

RASSEGNA STAMPA

del

14/08/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-08-2015 al 14-08-2015

13-08-2015 ANSA.it	
Incidenti montagna: escursionista disperso in Valcellina	1
13-08-2015 ANSA.it	
Ad Ascoli Piceno superato tetto ozono	2
13-08-2015 ANSA.it	
Ritrovato illeso disperso in Valcellina	3
13-08-2015 ANSA.it	
Allerta in V.d'Aosta per temporali forti	4
13-08-2015 ANSA.it	
Maltempo:allerta temporali al Nord-Ovest	5
13-08-2015 ANSA.it	
Caldo: a Firenze torna l'emergenza	6
13-08-2015 ANSA.it	
Commissario Ue vola ad Atene per crisi migranti a Kos	7
13-08-2015 ANSA.it	
Regione,prorogato incarico a direttore	8
13-08-2015 ANSA.it	
Incidenti montagna: escursionista disperso in Valcellina	9
13-08-2015 ANSA.it	
Speleologo 'imprigionato' dopo caduta	10
13-08-2015 ANSA.it	
Maltempo:allerta temporali al Nord-Ovest	12
13-08-2015 ANSA.it	
Precipita in un canalone e muore	13
14-08-2015 ASSINEWS.it	
Calabria verso lo stato d'emergenza	14
13-08-2015 Adnkronos	
Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"	16
13-08-2015 Adnkronos	
Sondrio, recuperato corpo di alpinista scomparso nel 1980 sui ghiacciai	18
13-08-2015 Adnkronos	
Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"	19
13-08-2015 Adnkronos	
Maltempo: allerta per temporali sul nord-ovest	21
13-08-2015 Adnkronos	
Speleologo imprigionato in una grotta a 1 km profondità, difficilissimi i soccorsi	22
13-08-2015 Adnkronos	
Maltempo in Calabria: Cisl, serve intervento urgente del governo	23
13-08-2015 Adnkronos	
Alluvione in Calabria, il salvataggio con l'elicottero /Video	24
13-08-2015 Adnkronos	
Speleologo intrappolato: il contributo dell'A.M.	25
13-08-2015 Adnkronos	
Maltempo: allerta per temporali sul nord-ovest	26
13-08-2015 Adnkronos	
Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese	27
13-08-2015 Adnkronos	
Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade	28

13-08-2015 Adnkronos	
Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade	30
14-08-2015 Adnkronos	
In salvo speleologo bloccato in grotta, è ferito ma in buone condizioni	32
13-08-2015 Agenparl	
Maltempo, Dpc: allerta per temporali sul nord-ovest	33
13-08-2015 Agenparl	
Maltempo, Dpc: allerta per temporali sul nord-ovest	34
13-08-2015 Agenparl	
Dissesto idrogeologico, Caputo (Pd): Messa in sicurezza territorio sia priorità del Governo	35
13-08-2015 Agenparl	
Giubileo, Gepin Contact: a disposizione numero unico di assistenza per i fedeli in 20 lingue	36
13-08-2015 Agenzia Dire	
Rossano in ginocchio dopo il nubifragio, in Calabria arriva l'esercito	37
13-08-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena ..	38
13-08-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena.....	40
13-08-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Alluvione in Calabria, Galletti: colpito dalla reazione immediata dei cittadini	42
13-08-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena ..	44
13-08-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena.....	46
13-08-2015 Agi Scelte Sostenibili	
(AGI) Nubifragio Calabria: Galletti, mai piu' condoni edilizi =	48
13-08-2015 Agi.it	
Speleologo bloccato in grotta Nuorese, fratture gamba e braccio	49
13-08-2015 Agi.it	
Speleologo bloccato in grotta Nuorese, recupero previsto stanotte	50
13-08-2015 Agi.it	
Nubifragio Calabria: si contanno i danni, rientrano gli sfollati	51
13-08-2015 Agi.it	
Nubifragio Calabria: Oliverio, Regione vicina ai centri colpiti	52
13-08-2015 Agi.it	
Nubifragio Calabria: Galletti annuncia, "mai piu' condoni edilizi"	53
13-08-2015 Agricola.eu	
MALTEMPO IN CALABRIA, MIPAAF: MINISTRO MARTINA IN CONTATTO CON PRESIDENTE OLIVERIO	54
14-08-2015 Avvenire	
Calabria, Galletti: basta condoni	55
14-08-2015 Avvenire	
Dissesto, opere in ritardo	56
14-08-2015 Avvenire	
Dissesto in Calabria: un terzo dei lavori è ancora da avviare	57
14-08-2015 Avvenire	
Bloccato in grotta a 1 km di profondità	58

13-08-2015 Borsa Italiana.it	
Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese	59
13-08-2015 CN24TV	
Lanzetta sull'alluvione nell'Alto Ionio cosentino	60
13-08-2015 ContattoNews.it	
Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano	61
13-08-2015 ContattoNews.it	
A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte	62
13-08-2015 ContattoNews.it	
Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo	63
13-08-2015 ContattoNews.it	
Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano	64
13-08-2015 ContattoNews.it	
Coldiretti: in Calabria campi sommersi e animali affogati	65
13-08-2015 ContattoNews.it	
A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte	66
13-08-2015 ContattoNews.it	
Nubifragio Calabria, Anas: circolazione regolare su SS 106 Jonica	67
13-08-2015 ContattoNews.it	
A Rossano operazioni pulizia e prosciugamento dopo nubifragio	68
13-08-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Nubifragio in Calabria, l'esercito al lavoro per togliere i detriti Il ministro: <Mai più condoni edilizi> La diretta video Videoracconto	70
13-08-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo	73
13-08-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo	75
13-08-2015 CronacaQui.it	
Ferragosto bagnato in Piemonte: attesi rovesci e temporali	77
13-08-2015 FIRSTonline	
Allerta maltempo sul nord-ovest, in arrivo temporali	78
13-08-2015 FIRSTonline	
Allerta maltempo sul nord-ovest, in arrivo temporali	79
13-08-2015 FIRSTonline	
Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo	80
13-08-2015 FIRSTonline	
Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo	81
13-08-2015 Globalist.it	
Rossano Calabro, dopo il nubifragio rientrano gli sfollati	82
13-08-2015 Green Planet.net	
Giornata dei geo-rischi il 6 settembre	83
13-08-2015 Green Planet.net	
Giornata dei geo-rischi il 6 settembre	84
13-08-2015 Greenreport.it	
Alluvione, il ministro Galletti a Rossano. Legambiente: <La Calabria ha bisogno di verità sui disastri "naturali">	85
13-08-2015 IVG.it	

Una giornata da vigile del fuoco: a Vadino arriva "Pompieropoli"	86
13-08-2015 IVG.it	
Il savonese continua a bruciare: incendio boschivo a Pontinvrea	87
13-08-2015 IVG.it	
Albenga, albero di carrubo cade in piazza Europa	88
13-08-2015 IVG.it	
Pontinvrea, sotto controllo l'incendio boschivo di cascina Lori	89
14-08-2015 IVG.it	
Con 200 mila euro sarà sistemata località Sogli a Roccavignale	90
13-08-2015 Il Fatto Quotidiano.it	
Calabria, dopo nubifragio si contano danni: case e negozi distrutti, addio stagione turistica	91
13-08-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Alluvione in Calabria, la conta dei danni: economia ko, governo ci aiuti	95
13-08-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Giù col parapendio, apre paracadute e si salva grazie a un albero	97
13-08-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Giù col parapendio, apre paracadute e si salva grazie a un albero	98
14-08-2015 Il Giornale	
Intrappolato un chilometro sottoterra	99
14-08-2015 Il Giornale	
Palmanova va a pezzi reclame alla Slovenia	100
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Protezione civile Lazio, Zingaretti visita sala operativa regionale: straordinario lavoro dei volontari	101
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Soccorso alpino Emilia Romagna: recuperati due escursionisti nell'Appennino emiliano	102
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Rossano: molto il lavoro dei soccorsi, supportati anche dall'Esercito	103
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Rossano: 500 evacuati, molti i danni, blackout e frane. Oggi sopralluogo di Curcio e Galletti	104
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Sardegna 2013: da fine agosto via all'erogazione fondi SMS Solidali	106
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Rossano: molto il lavoro dei soccorsi, supportati anche dall'Esercito	107
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Rossano: 500 evacuati, molti i danni, blackout e frane. Oggi sopralluogo di Curcio e Galletti	108
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvione Sardegna 2013: da fine agosto via all'erogazione fondi SMS Solidali	110
13-08-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Protezione civile Lazio, Zingaretti visita sala operativa regionale: straordinario lavoro dei volontari	111
13-08-2015 Il Giornale.it	
Allerta meteo per Ferragosto: la mappa del maltempo	112
13-08-2015 Il Giornale.it	
Tempesta nella notte la Calabria è sott'acqua	113

13-08-2015 Il Giornale.it	
Tempesta nella notte la Calabria è sott'acqua	114
14-08-2015 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
Calabria, multe alle auto trascinate dall'alluvione Galletti: mai più condoni	115
14-08-2015 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
Calabria, multe alle auto trascinate dall'alluvione Galletti: mai più condoni	116
13-08-2015 Il Messaggero.it	
Valmalenco, ghiacciaio restituisce salma di alpinista scomparso 35 anni fa	117
13-08-2015 Il Messaggero.it	
Alluvione in Calabria, residenti contano i danni: economia distrutta, governo ci aiuti	118
13-08-2015 Il Messaggero.it	
Frosinone, controlli alle attività commerciali a Sora: tre infrazioni	120
13-08-2015 Il Messaggero.it	
Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni edilizi	121
13-08-2015 Il Messaggero.it	
Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni edilizi	123
14-08-2015 Il Messaggero.it	
Rieti, caldo: un venerdì con bollino giallo per le ondate di calore Massima percepita di 33 gradi	125
13-08-2015 Il Post.it	
Le foto di Rossano dopo l'alluvione	126
13-08-2015 Il Post.it	
Le foto di Rossano dopo l'alluvione	128
13-08-2015 Il Secolo XIX.it	
Calabria, dopo il nubifragio volontari in azione Video Foto	130
13-08-2015 Il Secolo XIX.it	
Cina, inferno a Tianjin: 50 morti Decine di feriti gravi Video	131
14-08-2015 Il Sole 24 Ore	
Cadore e riviera del Brenta osservati speciali	133
13-08-2015 Il Sole 24 Ore Online	
Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni -	134
13-08-2015 Il Sole 24 Ore Online	
Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni -	136
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Marche, scossa di M 1.9 in provincia di Macerata (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 9.30)	138
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: allerta per maltempo su Calabria e Sicilia (giovedì 13 agosto 2015)	139
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Ferito e bloccato in una grotta: difficili le operazioni di soccorso	141
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: in arrivo il maltempo, domani temporali al Nord (giovedì 13 agosto 2015)	143
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Friuli-Venezia Giulia, scossa di M 1.3 in provincia di Pordenone (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 16.30)	145
13-08-2015 Il Sussidiario.net	

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Salvatore Manca ferito e bloccato in una grotta: arrivate le microcariche esplosive	146
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 19.25)	148
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)	149
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: allerta per maltempo su Calabria e Sicilia (giovedì 13 agosto 2015)	151
13-08-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: dopo Ferragosto ancora temporali, poi sole (giovedì 13 agosto 2015)	153
13-08-2015 Italia Oggi.it	
Maltempo in Calabria, 500 persone sfollate	155
13-08-2015 Italia Oggi.it	
Maltempo in Calabria, 500 persone sfollate	156
13-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Commissario Ue ad Atene per crisi a Kos	157
14-08-2015 La Prima Pagina	
Roma, ama le buone pratiche per un ferragosto nel rispetto dell'ambiente	158
14-08-2015 La Prima Pagina	
Escursionista milanese morto precipitando durante la salita al Pizzo Tre Signori	159
13-08-2015 La Repubblica.it	
Nuoro, speleologo intrappolato in una grotta: complicati i soccorsi	160
13-08-2015 La Repubblica.it	
Nubifragio in Calabria, 500 persone evacuate. Galletti: "Mai più condoni edilizi"	161
13-08-2015 La Repubblica.it	
Francesco Fragale: "Abusivismo e nessuna manutenzione all'origine dei guai"	163
13-08-2015 La Repubblica.it	
Nubifragio in Calabria, 500 persone evacuate. Galletti: "Mai più condoni edilizi"	164
14-08-2015 La Stampa (ed. Nazionale)	
Speleologo ferito e intrappolato 600 metri sottoterra: piccole cariche di esplosivo per salvarlo	166
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Dopo il caldo torrido arriva il maltempo: ed è allarme	167
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Gli alpini di Borgomanero hanno ripulito il rio Geola	168
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Dopo il caldo torrido arriva il maltempo: ed è allarme	169
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"	170
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Galletti in Calabria: "Basta condoni edilizi"	172
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Incendio in Burcina, vigili del fuoco al lavoro. Un giovane si sente male fumando uno spinello. Continuano le ricerche dell'anziano scomparso a Salussola. La cronaca nera di giorno	174

13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"	176
13-08-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Galletti in Calabria: "Basta condoni edilizi"	178
13-08-2015 La Vita Cattolica.it	
Frane sulla Panoramica delle Vette	180
13-08-2015 La Vita del Popolo.it	
Meteo: possibili temporali da domani pomeriggio nelle zone montane e pedemontane	181
13-08-2015 Le Strade dell'Informazione	
Calabria, maltempo: Anas impegnata a ripristinare in piena sicurezza il transito sulla SS106 Jonica	182
13-08-2015 Le Strade dell'Informazione	
Maltempo: Anas impegnata a ripristinare transito su statale 106 Jonica	183
13-08-2015 Le Strade dell'Informazione	
Maltempo: Anas impegnata a ripristinare transito su statale 106 Jonica	184
13-08-2015 Leggo.it	
Alluvione in Calabria, i residenti contano i danni: "Economia distrutta, il governo ci aiuti" -Foto	185
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: verso Ferragosto con forti temporali al nord	187
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo in Piemonte per Ferragosto, attese forti piogge: "possibili disagi"	188
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: campi sommersi e animali affogati, che disastro per la natura	189
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: chiuso l'argine destro del torrente Citrea	190
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, Legambiente: necessario capire se il disastro è avvenuto per cause naturali o umane	191
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, "esplodono" i primi temporali di oggi al Sud: attenzione in Calabria, Sicilia e Puglia [LIVE]	192
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Valle d'Aosta: in arrivo "temporali forti e diffusi"	193
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: pesanti danni all'agricoltura a Catanzaro	194
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: verso Ferragosto con forti temporali al nord	195
14-08-2015 MeteoWeb.eu	
Scossa di terremoto tra Trento, Verona e Vicenza: avvertita in numerosi Comuni [MAPPE]	196
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: volontari in azione a Rossano e Corigliano Calabro	197
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Calabria: strade interpoderali isolate a Rossano	198
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: stamattina Rossano si sveglia col sole	199

13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: Galletti e Curcio giunti a Corigliano, Rossano seconda tappa	200
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: la rabbia dei cittadini di Rossano, "non sappiamo come fare"	201
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano: ancora criticità, grande lavoro di soccorritori e volontari	202
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, Curcio: c'è spesso la mano dell'uomo nei disastri naturali	203
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: il Consiglio dei Ministri valuterà lo stato di emergenza	204
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Caldo Firenze: torna l'emergenza, domani codice rosso	205
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Valle d'Aosta: in arrivo "temporali forti e diffusi"	206
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo in Piemonte per Ferragosto, attese forti piogge: "possibili disagi"	207
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, un cittadino: "il fiume di fango ha portato dentro casa roba che non è nostra"	208
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Calabria: a Rossano operativo anche stanotte il centro di accoglienza di via Candiano	209
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Rossano, i VIDEO inediti: uomo nuota nel fango, urla dai balconi. Le terribili immagini dell'alluvione	210
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Rossano, ieri sera dopo l'alluvione anche un tornado sul Lungomare [FOTO]	211
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione in Calabria, un turista: "rimaniamo per aiutare, Rossano non può morire così" [FOTO] ..	212
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: Rossano conta i danni, "economia distrutta e campagne devastate" [FOTO] ...	213
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: controlli antisciacalli nella notte a Rossano	214
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Argentina: inondazioni nella provincia di Buenos Aires [FOTO]	215
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Cina: serie di esplosioni a Tianjin, 44 vittime [FOTO]	216
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Calabria: strade interpoderali isolate a Rossano	217
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
La California continua a bruciare: Lake County devastata [FOTO]	218
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, il racconto di due turiste: "Peggio del terremoto in Irpinia"	219
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, le FOTO del Day After: città ancora in ginocchio, tutti al lavoro	220
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, nuove drammatiche immagini del disastro: territorio dilaniato, ecco le colate di fango [FOTO]	221

13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: Galletti e Curcio giunti a Corigliano, Rossano seconda tappa	222
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: i danni sono "ingenti, ma la situazione è sotto controllo"	223
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: dissesto idrogeologico, "inascoltati da 20 anni"	224
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: tornata operativa la linea ferroviaria Sibari-Crotone	225
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: oltre 1000 persone salvate dai vigili del fuoco	226
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
"Fate Allarmismo": il vero problema è che nonostante tutti questi disastri, non si allarma nessuno	227
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, il sindaco: nessun danno al patrimonio culturale	228
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Veneto: stato di attenzione per temporali in montagna	229
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, Galletti: a Rossano i cittadini hanno reagito	230
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: il Consiglio dei Ministri valuterà lo stato di emergenza	231
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: contestato il sindaco di Rossano	232
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: appello alla solidarietà per Corigliano Calabro	233
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano: i turisti sono rimasti a dare una mano	234
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, la telefonata del Presidente Mattarella al governatore Oliverio	235
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano: interventi immediati in base alle priorità	236
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, un cittadino: "il fiume di fango ha portato dentro casa roba che non è nostra"	237
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Calabria: a Rossano operativo anche stanotte il centro di accoglienza di via Candiano	238
14-08-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoto magnitudo 3.2 tra Trento e Vicenza	239
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: traffico regolare tra Rossano e Cassano allo Jonio	240
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Smog: ad Ascoli Piceno superata la soglia massima di ozono	241
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: i danni sono "ingenti, ma la situazione è sotto controllo"	242
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione in Calabria: territorio stravolto, bilancio drammatico per turismo e agricoltura	243
13-08-2015 MeteoWeb.eu	

Alluvione Rossano: il ministro Galletti presiede la riunione operativa	244
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Rossano, alluvionata al ministro Galletti: "Non abbiamo più niente"	245
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Veneto: stato di attenzione per temporali in montagna	246
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, il governatore: dopo ferragosto la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza	247
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
#Aiutiamorossano, ecco gli Angeli del Fango calabresi: domani arrivano da tutta la Regione [ORARI e INFO]	248
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, gli assistenti sociali: "é una tragedia"	249
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: traffico regolare tra Rossano e Cassano allo Jonio	250
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: in giornata il rientro degli sfollati di Rossano	251
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: volontari in azione a Rossano e Corigliano Calabro	252
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: anche l'esercito in campo a Rossano	253
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: stamattina Rossano si sveglia col sole	254
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano: i cittadini portano indumenti e generi alimentari per gli sfollati	255
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: la rabbia dei cittadini di Rossano, "non sappiamo come fare"	256
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria: a Rossano anche i residenti spalano fango assieme ai soccorritori	257
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano: ancora criticità, grande lavoro di soccorritori e volontari	258
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione in Calabria: territorio stravolto, bilancio drammatico per turismo e agricoltura	259
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, Curcio: c'è spesso la mano dell'uomo nei disastri naturali	260
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano: il ministro Galletti presiede la riunione operativa	261
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, Galletti: mai più condoni edilizi, puntare sulla prevenzione	262
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Calabria, il governatore: dopo ferragosto la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza	263
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, il Sindaco: "ho chiesto al ministro finanziamenti immediati, non possiamo aspettare"	264
13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, gli assistenti sociali: "é una tragedia"	265

13-08-2015 MeteoWeb.eu	
Alluvione Rossano, sciaccallaggi per le rimozioni delle auto: "non devono pagare i cittadini"	266
13-08-2015 Metro.it	
Nubifragio Calabria: Galletti, mai piu' condoni edilizi	267
13-08-2015 Metro.it	
Speleologo ferito in grotta a 300 metri profondita'	268
13-08-2015 Noodls	
Ama, le buone pratiche per un ferragosto nel rispetto dell'ambiente	269
13-08-2015 Noodls	
Casalpalocco, in fiamme una baracca in via Perseo di Cizio - Ostia Tv (Comunicati Stampa) (Registrazione) (Blog)	270
13-08-2015 Noodls	
Contro i Geo-Rischi il 6 settembre geologi per un giorno	271
13-08-2015 Noodls	
Contro i Geo-Rischi il 6 settembre geologi per un giorno	273
13-08-2015 Noodls	
Calabria, maltempo: Anas impegnata a ripristinare, in piena sicurezza, il transito sulla statale 106 `Jonica`. Già dal pomeriggio di ieri il traffico è tornato regolare, in entramb	275
13-08-2015 Noodls	
Ondate di calore e qualità dell'aria: domani ancora disagio intenso	276
13-08-2015 Noodls	
Ferragosto, predisposti i servizi	277
14-08-2015 Noodls	
13-08-2015: Anche oggi il Presidente della Regione Mario Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano	279
13-08-2015 Noodls	
Emergenza maltempo a Rossano Calabro. #noicisiamosempre	281
13-08-2015 Noodls	
Opere idrauliche su Rio Nero e Bletterbach evitano frane	282
14-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Terremoto di magnitudo 4,0 in Calabria	283
14-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Alluvione'66:da Mibact fondi per archivi	284
13-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Bomba d'acqua in Calabria, 500 persone evacuate. "Ho salvato la mia famiglia in canotto"	285
13-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Nubifragio Rossano Calabro, in giornata il rientro degli sfollati	286
13-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Nubifragio Rossano Calabro, in giornata rientro sfollati	287
13-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Rossano, oggi rientro sfollati	288
14-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Galletti, livello Lago Maggiore +1,5 cm in 5 anni	289
14-08-2015 Notiziario Italiano.it	
Il primo 'sguardo' nel cuore di un vulcano	290
13-08-2015 NotizieNazionali.net	
Calabria, la quiete dopo la tempesta	291

13-08-2015 NotizieNazionali.net	
Calabria, la quiete dopo la tempesta	292
13-08-2015 Panorama.it	
Nepal, la vita quotidiana dei bambini dopo il terremoto	293
13-08-2015 Panorama.it	
Nubifragio in Calabria: il giorno dopo	296
13-08-2015 Panorama.it	
Nubifragio in Calabria: il giorno dopo	302
13-08-2015 Quotidiano.net	
Speleologo bloccato in una grotta, in corso operazioni di salvataggio. Arrivano anche gli speleosub	308
13-08-2015 Rai News	
Sardegna: speleologo ferito e bloccato in una grotta a 600 metri profondità nel Nuorese	309
14-08-2015 Rai News	
Recuperato lo speleologo bloccato in una grotta nel Nuorese: sta bene	310
13-08-2015 Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena	311
13-08-2015 Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena	313
13-08-2015 Redattore Sociale	
Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena	316
13-08-2015 Salute Domani	
Piano antincendio boschivo di Roma Capitale	318
13-08-2015 Secolo d'Italia.it	
Alluvione a Rossano Calabro: bloccati in casa da due giorni	319
13-08-2015 Secolo d'Italia.it	
Alluvione a Rossano Calabro: bloccati in casa da due giorni (video)	320
13-08-2015 Secolo d'Italia.it	
Nubifragio in Calabria, centinaia di sfollati: ora è allarme sciacalli (VIDEO)	321
13-08-2015 Tgcom24	
Allerta temporali al nord-ovest	322
13-08-2015 Tgcom24	
Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renzi ci aiuti"	323
13-08-2015 Tgcom24	
Alluvione in Calabria, si contano i danni Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio	328
13-08-2015 Tgcom24	
Alluvione in Calabria, si contano i danni Auto rimosse, ipotesi sciacallaggio Meteo	333
13-08-2015 Tgcom24	
Maltempo Calabria, dopo i danni arrivano gli sciacalli Meteo	338
13-08-2015 Tgcom24	
Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renzi ci aiuti"	343
13-08-2015 Tgcom24	
Maltempo Calabria,riaperta linea Fs	348
13-08-2015 Tgcom24	
Maltempo,Galletti:alt abusi edilizi	349
13-08-2015 ThinkNews	
L'ITALIA NON PUO' SGRETOLARSI COSI'. LA CALABRIA SI RIALZA DOPO IL NUBIFRAGIO	350

13-08-2015 Today	
Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua	351
13-08-2015 Today	
Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua	353
13-08-2015 Today	
Meteo, allerta maltempo per il weekend di Ferragosto	355
13-08-2015 Wall Street Italia.com	
Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese	356
13-08-2015 Wall Street Italia.com	
Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese.	357
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Nubifragio in Calabria: il ministro Galletti in visita Corigliano Calabro	358
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano	359
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche ... -2-	360
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo Calabria, oltre 1000 persone salvate da vigili del fuoco	361
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo	362
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano	363
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade /Video 1 /2 /Foto	364
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Nubifragio Calabria: si contanno i danni, rientrano gli sfollati	365
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Scotto (Sel): approvare subito legge su consumo suolo	366
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Coldiretti, emergenza gravissima in Calabria, pensare a futuro (3)	367
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Coldiretti, emergenza gravissima in Calabria, pensare a futuro	368
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Bianchi (Ap): bene tempestivo intervento in Calabria	369
13-08-2015 Yahoo! Notizie	
Montagna: Sondrio, recuperato alpinista scomparso nel 1980 sui ghiacciai	370

Incidenti montagna: escursionista disperso in Valcellina

ANSA.it Friuli Venezia Giulia

Incidenti montagna: escursionista disperso in Valcellina

In corso operazioni di ricerca con ausilio elicottero

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA PORDENONE

13 agosto 2015 10:48

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - PORDENONE, 13 AGO - I tecnici del Soccorso Alpino della Valcellina, assieme all'unità cinofila molecolare, stanno cercando, dalla notte scorsa, un escursionista di 33 anni di San Donà di Piave (Venezia), che non ha fatto rientro dopo un'uscita sulle montagne del Friuli Occidentale. L'allarme è scattato nella tarda serata di ieri. I soccorritori stanno operando in una vasta area con l'ausilio dell'elicottero della Protezione civile Fvg.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ad Ascoli Piceno superato tetto ozono

ANSA.it Marche

Ad Ascoli Piceno superato tetto ozono

Dati Arpam forniti da Protezione civile

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ASCOLI PICENO

13 agosto 2015 09:54

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Ad Ascoli Piceno ieri è stata superata la soglia massima di concentrazione oraria dell'ozono: 182 microgrammi al metro cubo, contro i 180 del tetto massimo previsto dalla legge. Lo rende noto la Protezione civile delle Marche, sulla base dei dati forniti dall'Arpam. Il superamento della soglia è stato registrato dalla stazione di monitoraggio della qualità dell'aria di Monticelli. Le altre 12 stazioni non hanno registrato superamenti della soglia.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ritrovato illeso disperso in Valcellina

ANSA.it Friuli Venezia Giulia

Ritrovato illeso disperso in Valcellina

Rimasto bloccato in una forra da ieri pomeriggio

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA PORDENONE

13 agosto 2015 12:44

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - PORDENONE, 13 AGO - E' stato ritrovato, illeso ma molto provato, l'escursionista di San Donà di Piave (Venezia) disperso dalla tarda serata di ieri sulle montagne della Valcellina. L'uomo era rimasto bloccato dal pomeriggio di ieri in una forra nei pressi del Col Martin, sopra Cellino di Claut (Pordenone). Per poter attrezzare una parete e raggiungere l'uomo, è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile regionale Fvg.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Allerta in V.d'Aosta per temporali forti

ANSA.it Cronaca

Allerta in V.d'Aosta per temporali forti

Protezione civile: possibile caduta frane

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA AOSTA

13 agosto 2015 16:43

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - AOSTA, 13 AGO - "Temporali forti e diffusi" su tutta la Valle d'Aosta e "ordinaria criticità idrogeologica": è il contenuto di un allerta diffusa nel pomeriggio di oggi dalla Protezione civile regionale che prevede per le prossime ore "precipitazioni temporalesche particolarmente intense, che potrebbero innescare problemi alle reti di smaltimento delle acque, colate detritiche, cadute massi e frane superficiali e quindi causare interruzioni temporanee della viabilità".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo:allerta temporali al Nord-Ovest

ANSA.it Cronaca

Maltempo:allerta temporali al Nord-Ovest

Avviso Protezione civile, rovesci di forte intensità e grandine

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

13 agosto 2015 17:20

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 13 AGO - Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese. Lo indica la protezione civile che ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo. Previsti dal pomeriggio-sera di oggi temporali su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Caldo: a Firenze torna l'emergenza

ANSA.it Toscana

Caldo: a Firenze torna l'emergenza

Nella zona di Peretola oggi registrati 38,9 gradi alle 14,40

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA FIRENZE

13 agosto 2015 17:48

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - FIRENZE, 13 AGO - Continua la morsa del caldo a Firenze. Per domani la Protezione civile del Comune ha disposto il codice rosso, quello dell'emergenza. Caldo anche oggi nel capoluogo toscano, giornata indicata dal Comune da bollino arancione, quello dell'allarme: 38,9 gradi la temperatura nella zona di Peretola intorno alle 14.40, come indicato su twitter dalla Protezione civile fiorentina.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Commissario Ue vola ad Atene per crisi migranti a Kos

ANSA.it Mondo Europa

Commissario Ue vola ad Atene per crisi migranti a Kos

Incontra 6 ministri e propone sostegno protezione civile europea

© ANSA/AP

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BRUXELLES

13 agosto 2015 22:09

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

BRUXELLES, 13 AGO - Il commissario all'Immigrazione Ue Dimitris Avramopoulos è volato ad Atene per incontrare sei ministri dell'esecutivo Tsipras ed offrire il sostegno dell'Europa, di fronte all'ondata eccezionale di arrivi di migranti nel Paese, ed in particolare sull'isola di Kos. Lo ha annunciato il portavoce della Commissione per l'Immigrazione Natasha Bertaud. Secondo quanto si è appreso, tra le varie proposte, c'è anche il supporto del meccanismo della protezione civile comunitaria.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Regione,prorogato incarico a direttore

ANSA.it Molise

Regione,prorogato incarico a direttore

Giunta proroga incarico anche a Molise Acque

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAMPOBASSO

13 agosto 2015 12:02

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAMPOBASSO, 13 AGO - Una serie di proroghe ad incarichi assegnati nei mesi scorsi sono state decise dalla giunta regionale. Il direttore generale di Palazzo Vitale, Mauro Di Mirco, con incarico in scadenza tra due giorni, il 15 agosto, resterà al suo posto invece fino al 15 ottobre. Allo stesso tempo, sempre per Di Mirco, prolungato anche l'incarico di commissario di Molise Acque. Il governo regionale ha prorogato fino al 30 settembre anche l'incarico di commissario della Protezione Civile a Sandra Scarlatelli e fino a novembre l'incarico di commissario del Consorzio industriale di Isernia-Venafro a Giuseppe Pitassi. Tutte le decisioni sono state adottate dalla giunta in considerazione della riorganizzazione ancora in atto. (ANSA)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incidenti montagna: escursionista disperso in Valcellina

ANSA.it Friuli Venezia Giulia

Incidenti montagna: escursionista disperso in Valcellina

In corso operazioni di ricerca con ausilio elicottero

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA PORDENONE

13 agosto 2015 10:48

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - PORDENONE, 13 AGO - I tecnici del Soccorso Alpino della Valcellina, assieme all'unità cinofila molecolare, stanno cercando, dalla notte scorsa, un escursionista di 33 anni di San Donà di Piave (Venezia), che non ha fatto rientro dopo un'uscita sulle montagne del Friuli Occidentale. L'allarme è scattato nella tarda serata di ieri. I soccorritori stanno operando in una vasta area con l'ausilio dell'elicottero della Protezione civile Fvg.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Speleologo 'imprigionato' dopo caduta

ANSA.it Sardegna

Speleologo 'imprigionato' dopo caduta

Bloccato in grotta Siniscola con gamba e braccia fratturate

FOTO

Speleologo bloccato in grotta a Siniscola, campo base © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA NUORO

13 agosto 2015 20:17

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - NUORO, 13 AGO - Proseguono le operazioni di recupero dello speleologo nuorese, Salvatore Manca di 45 anni, bloccato da ieri notte, dopo la caduta di un masso che gli ha procurato fratture alla gamba e al braccio, nella grotta Sa Conca e Locoli, ai piedi del Montalbo, nel comune di Siniscola. Gli uomini del Soccorso Alpino, i vigili del fuoco, con la supervisione dei carabinieri della compagnia di Siniscola, sono impegnati da qualche ora nell'utilizzo di microcariche esplosive per cercare di allargare il cunicolo sotterraneo della grotta, a 600 metri dall'ingresso, dove si trova Manca, socio del speleo club di Nuoro, in modo da riuscire così a far passar la barella. Una volta creato lo spazio per il passaggio, l'uomo sarà preso in carico dagli speleologi subacquei che dovranno gestire il recupero oltre il tratto allagato: bisognerà attraversare con le bombole un sifone d'acqua e poi un piccolo laghetto in superficie, prima di arrivare all'ingresso. Il passaggio dei viveri e delle medicine è avvenuto attraverso un telo impermeabile, dove c'è anche una macchina fotografica e una telecamera per documentare l'eccezionale operazione di salvataggio. Il ferito è monitorato costantemente dai medici del 118. Le operazioni di recupero dovrebbero terminare in tarda serata, salvo imprevisti.

IMPRIGIONATO DA 24 ORE - Uno speleologo di 45 anni è "imprigionato" da ieri sera nella grotta Sa conca 'e Locoli sotto il Montalbo, nelle campagne di Siniscola, in seguito a una caduta nella quale é rimasto ferito agli arti. L'allarme é stato dato dopo le 22 da altri speleologi che erano con lui e che stavano affrontando la risalita dopo una giornata di esplorazione dentro la grotta. Qualche ora dopo sono intervenuti un medico e un infermiere del gruppo speleologico del soccorso alpino, che hanno prestato le prime cure al ferito. L'uomo non è in pericolo di vita ma è impossibilitato a muoversi per via di alcune fratture a una gamba e a un braccio. Difficili le operazioni di soccorso per trasportarlo all'esterno: l'uomo dovrà essere trasportato sott'acqua con le bombole attraverso un sifone. Poi dovranno intervenire i disostruttori del Soccorso alpino per allargare le pareti del budello tortuoso, dove si trova lo speleologo, per far passare la barella. Operazioni che potrebbero terminare stanotte o domani mattina. L'uomo sarà monitorato costantemente dai sanitari presenti sul posto.

E' STATO COLPITO DA UN SASSO - E' stato colpito da un sasso caduto dall'alto durante la risalita verso l'esterno lo speleologo sardo rimasto ferito nella grotta Sa conca 'e Locoli, sotto il Montalbo, in agro di Siniscola. Salvatore Manca, 45 anni, socio del Speleo Club di Nuoro, si trova da ieri sera imprigionato a 600 metri dall'ingresso, in attesa che i soccorritori creino le condizioni per poterlo trasportare fuori con la barella. Sul posto sono presenti circa 45 uomini e donne del Soccorso alpino e speleologico della regione e alcuni sanitari del 118 che danno assistenza medica a Manca. L'uomo, che ha una gamba e un braccio fratturati e lamenta forti dolori, si trova oltre un budello tortuoso con un sifone d'acqua da attraversare con le bombole e un piccolo lago da percorrere in superficie. Una volta creato lo spazio di passaggio, sarà assistito dagli speleologi subacquei che gestiranno il recupero oltre il tratto allagato. Per il recupero si stima che il ferito, se non ci saranno ulteriori imprevisti, sarà portato fuori dalla grotta a tarda sera.

ESPLOSIVI PER ALLARGARE CUNICOLO - Proseguono le operazioni di recupero dello speleologo nuorese, Salvatore Manca di 45 anni, bloccato da ieri notte, dopo la caduta di un masso che gli ha procurato fratture alla gamba e al braccio, nella grotta Sa Conca e Locoli, ai piedi del Montalbo, nel comune di Siniscola. Gli uomini del Soccorso Alpino, i vigili del fuoco, con la supervisione dei carabinieri della compagnia di Siniscola, sono impegnati da qualche ora

Speleologo 'imprigionato' dopo caduta

nell'utilizzo di microcariche esplosive per cercare di allargare il cunicolo sotterraneo della grotta, a 600 metri dall'ingresso, dove si trova Manca, socio del speleo club di Nuoro, in modo da riuscire così a far passar la barella. Una volta creato lo spazio per il passaggio, l'uomo sarà preso in carico dagli speleologi subacquei che dovranno gestire il recupero oltre il tratto allagato: bisognerà attraversare con le bombole un sifone d'acqua e poi un piccolo laghetto in superficie, prima di arrivare all'ingresso. Il passaggio dei viveri e delle medicine è avvenuto attraverso un telo impermeabile, dove c'è anche una macchina fotografica e una telecamera per documentare l'eccezionale operazione di salvataggio. Il ferito è monitorato costantemente dai medici del 118. Le operazioni di recupero dovrebbero terminare in tarda serata, salvo imprevisti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo:allerta temporali al Nord-Ovest

ANSA.it Cronaca

Maltempo:allerta temporali al Nord-Ovest

Avviso Protezione civile, rovesci di forte intensità e grandine

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

13 agosto 2015 17:20

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 13 AGO - Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese. Lo indica la protezione civile che ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo. Previsti dal pomeriggio-sera di oggi temporali su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Precipita in un canalone e muore

ANSA.it Cronaca

Precipita in un canalone e muore

Tra Lecco e Sondrio, la vittima è un milanese 50enne

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA LECCO

13 agosto 2015 22:02

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - LECCO, 13 AGO - Un escursionista milanese 50enne è morto precipitando in un canalone per circa 30 metri durante la salita al Pizzo Tre Signori. L'alpinista, in compagnia di un amico, stava percorrendo il sentiero Cadorna al confine tra le province di Lecco e di Sondrio ed era poco distante dalla cima, quando è caduto. L'allarme è stato lanciato dall'amico e sul posto sono giunti l'elisoccorso da Bergamo, il Soccorso Alpino e i carabinieri di Casargo (Lecco). Il corpo è stato recuperato.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Calabria verso lo stato d'emergenza

venerdì 14 agosto 2015 Tweet

Il Consiglio dei ministri potrebbe decidere fra due settimane la dichiarazione dello stato d'emergenza per Rossano Calabro, Corigliano e le altre parti della Calabria colpite da un violento temporale estivo che l'altro giorno ha provocato allagamenti e danni rilevanti. Lo ha affermato ieri il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante la missione che ha condotto in nome del Governo nelle zone più danneggiate del Cosentino.

A distanza il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e il premier Matteo Renzi hanno espresso solidarietà alle persone danneggiate e si stanno tenendo informate sull'evolversi della situazione.

«Stiamo facendo la verifica dei danni - ha commentato il ministro - per vedere di riuscire a portare al Consiglio dei ministri del 27 agosto la dichiarazione dello stato di emergenza per la zona di Rossano e Corigliano. È necessario puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo». Inoltre Galletti ha aggiunto che «l'Italia è a grandissimo rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perché il clima è cambiato».

È vero; i meteorologi dicono che il tempo sta mutando e che i cambiamenti climatici ormai sono una realtà, ma è cambiato il clima anche sociale. Per esempio ieri il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, che si è prodigato in questi giorni di emergenza, è stato contestato da molte persone che hanno subito danni per gli allagamenti oppure per le automobili trascinate dalla furia dell'acqua. Sono numerose le abitazioni allagate dal fango nelle vie di Rossano e Corigliano che la tempesta ha trasformato nelle tradizionali fiumare calabresi, i corsi d'acqua secchi per mesi interi e violentissimi per poche ore l'anno.

Sotto accusa per le tempeste furiose che hanno colpito non solamente la Calabria ma anche altre regioni (è il caso della Toscana o del Veneto) sono soprattutto il cosiddetto dissesto idrogeologico e l'edilizia abusiva, le case costruite senza alcun permesso e poi finite sott'acqua, oppure causa di allagamenti alle case altrui. «C'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi» è la promessa (non nuovissima) del ministro Galletti.

«I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino», aggiunge il sindaco di Rossano. Antoniotti - che ha partecipato al lavoro di solidarietà dei pompieri, dei militari, di protezione civile e della Croce rossa, di Enel e Anas, dei volontari, cittadini e perfino dei turisti - assicura che la stagione turistica continua. Per esempio l'acquapark, non danneggiato, riaprirà i cancelli oggi, «vigilia di Ferragosto», ricorda Antoniotti. E «nessun danno al patrimonio culturale», rassicura. Per ringraziare lo scampato pericolo il sindaco e la diocesi organizzeranno una processione con l'effigie della Madonna Achiropita.

Sono 500 gli sfollati; ieri le case senza corrente erano ancora alcune decine poiché una cabina elettrica era sepolta nel fango. Le principali strade sono state riaperte e ieri mattina i treni hanno ricominciato a viaggiare sulla linea Sibari-Crotone.

Alcuni dei commenti di ieri espressi dal mondo politico. Un parlamentare di Sinistra e libertà, Arturo Scotto, interviene sull'affermazione di Galletti contro gli abusi edilizi dicendo: «Meglio tardi che mai. Intanto però si approvi legge quadro sul consumo di suolo». Secondo il Movimento Cinquestelle Calabria, «la provincia di Cosenza è campione di consumo del suolo: c'è un abuso edilizio ogni 150 metri. Tutte le province calabresi sono interessate dal fenomeno delle case fantasma». Pietro Spizzirri parla per Forza Italia: «A nome dei Club di Forza Italia desidero esprimere vicinanza e solidarietà alle popolazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jacopo Giliberto

Il Consiglio dei ministri potrebbe decidere fra due settimane la dichiarazione dello stato d'emergenza per Rossano Calabro, Corigliano e le altre parti della Calabria colpite da un violento temporale estivo che l'altro giorno ha provocato allagamenti e danni rilevanti. Lo ha affermato ieri il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante la missione che ha condotto in nome del Governo nelle zone più danneggiate del Cosentino.

A distanza il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e il premier Matteo Renzi hanno espresso solidarietà alle persone danneggiate e si stanno tenendo informate sull'evolversi della situazione.

«Stiamo facendo la verifica dei danni - ha commentato il ministro - per vedere di riuscire a portare al Consiglio dei ministri del 27 agosto la dichiarazione dello stato di emergenza per la zona di Rossano e Corigliano. È necessario

Calabria verso lo stato d'emergenza

puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo. Inoltre Galletti ha aggiunto che l'Italia è a grandissimo rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perché il clima è cambiato;

vero; i meteorologi dicono che il tempo sta mutando e che i cambiamenti climatici ormai sono una realtà, ma è cambiato il clima anche sociale. Per esempio ieri il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, che si è prodigato in questi giorni di emergenza, è stato contestato da molte persone che hanno subito danni per gli allagamenti oppure per le automobili trascinate dalla furia dell'acqua. Sono numerose le abitazioni allagate dal fango nelle vie di Rossano e Corigliano che la tempesta ha trasformato nelle tradizionali fiumare calabresi, i corsi d'acqua secchi per mesi interi e violentissimi per poche ore l'anno. ;

Sotto accusa per le tempeste furiose che hanno colpito non solamente la Calabria ma anche altre regioni (il caso della Toscana o del Veneto) sono soprattutto il cosiddetto dissesto idrogeologico e l'edilizia abusiva, le case costruite senza alcun permesso e poi finite sott'acqua, oppure causa di allagamenti alle case altrui. C'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi; è la promessa (non nuovissima) del ministro Galletti. ;

I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino, aggiunge il sindaco di Rossano. Antoniotti - che ha partecipato al lavoro di solidarietà dei pompieri, dei militari, di protezione civile e della Croce rossa, di Enel e Anas, dei volontari, cittadini e perfino dei turisti - assicura che la stagione turistica continua. Per esempio l'acquapark, non danneggiato, riaprirà i cancelli oggi, vigilia di Ferragosto, ricorda Antoniotti. E nessun danno al patrimonio culturale, rassicura. Per ringraziare lo scampato pericolo il sindaco e la diocesi organizzeranno una processione con l'effigie della Madonna Achiropita.

Sono 500 gli sfollati; ieri le case senza corrente erano ancora alcune decine poiché una cabina elettrica era sepolta nel fango. Le principali strade sono state riaperte e ieri mattina i treni hanno ricominciato a viaggiare sulla linea Sibari-Crotone.

Alcuni dei commenti di ieri espressi dal mondo politico. Un parlamentare di Sinistra e libertà, Arturo Scotto, interviene sull'affermazione di Galletti contro gli abusi edilizi dicendo: Meglio tardi che mai. Intanto perché si approvi legge quadro sul consumo di suolo. Secondo il Movimento Cinquestelle Calabria, la provincia di Cosenza è campione di consumo del suolo: c'è un abuso edilizio ogni 150 metri. Tutte le province calabresi sono interessate dal fenomeno delle case fantasma. Pietro Spizzirri parla per Forza Italia: A nome dei Club di Forza Italia desidero esprimere vicinanza e solidarietà alle popolazioni;

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jacopo Giliberto

" />

Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Foto Esercito)

" />

(Foto Esercito)

Pubblicato il: 13/08/2015 08:56

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, i cittadini si sono messi all'opera per ripulire le strade a Rossano, approfittando del sole che questa mattina è spuntato per dare una tregua dopo il nubifragio di ieri (Video 1 /2 /Foto).

Anche l'esercito, arrivato in supporto della Protezione civile, si è messo a lavorare per liberare le vie ostruite dai detriti lasciati dall'acqua che ha straripato dai torrenti. Il livello dei corsi d'acqua oggi è rientrato nella norma ma l'allerta rimane alta per le previsioni meteo delle prossime ore.

Sono 300 gli interventi finora effettuati e oltre 1.000 le persone salvate dai vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso nella provincia di Cosenza, in particolare nei comuni di Rossano e Corigliano Calabro, dove ci sono ancora allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo, rendono noto i vigili del fuoco, sta favorendo gli interventi sul territorio in risposta alle numerose richieste della popolazione.

"E' una situazione difficile, in via di miglioramento grazie anche agli interventi fatti nelle ore immediatamente successive all'alluvione. Credo che nelle prossime ore la Regione e i Comuni dovranno fare un'attenta valutazione dei danni in maniera che il Governo possa, nella prima riunione del Consiglio dei Ministri, valutare l'opportunità di dichiarare lo stato di emergenza per queste zone", ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, oggi a Rossano per un sopralluogo dopo l'alluvione insieme al capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio.

"Bisogna andare avanti con la prevenzione. Queste cose ci indicano prima di tutto lo scempio del territorio che è stato fatto e questo ha sicuramente influito. Dico ancora una volta con forza mai più condoni edilizi in questo paese", ha sottolineato.

Altro tema affrontato da Galletti è la prevenzione contro il dissesto idrogeologico. "La Calabria - ha dichiarato il ministro - è storicamente in ritardo su questo. Negli ultimi mesi però c'è stata un'accelerazione, abbiamo aperto circa settanta cantieri per interventi di 78 milioni e crediamo che da qui a fine anno saliranno fino a 150 per un complessivo investimento di 180 milioni e ci sono altre risorse disponibili da impegnare nel più breve tempo possibile".

C'è stata una telefonata del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella a Mario Oliverio, presidente della Regione Calabria. Il capo dello Stato "ha invitato il presidente Oliverio al Quirinale, dopo la pausa di ferragosto - si legge in una nota della Regione Calabria - per informarlo direttamente sulle iniziative messe in atto e sugli strumenti attivati per uscire rapidamente da questa emergenza. Una telefonata che incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa e che pone il bene comune al centro dell'impegno di chi governa questa regione".

Le cinquecento persone sfollate ieri hanno trascorso la notte nei due palazzetti allestiti dal comune di Rossano per l'accoglienza. C'è un viavai continuo al palazzetto di cittadini che portano indumenti, scarpe e generi alimentari per gli sfollati. I volontari stanno ricevendo il materiale che i rossanesi donano per i concittadini e i turisti rimasti senza beni primari. "Tanta generosità", commentano.

Ma c'è anche rabbia a Rossano. "Non abbiamo acqua, siamo senza nulla da ieri e non sappiamo come fare neppure per

Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"

ripulire le case", si lamenta un cittadino mentre ferma un mezzo della Protezione civile per chiedere aiuto. I negozi di una delle vie centrali di Rossano sono ancora sporchi e la popolazione non riesce a far fronte alle necessità.

La Protezione civile ha rischiato un'aggressione nel quartiere lido Sant'Angelo, una delle zone maggiormente colpita dall'alluvione, perché le auto sono ancora accatastate e in alcune ville il fango è ancora alto 75 centimetri.

Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. "I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice all'Adnkronos Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta".

"Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante".

Sono ancora impaurite Anna e Stella, due turiste di Napoli che ieri si trovavano in campeggio quando a Rossano è arrivato il nubifragio. "E' stato più brutto del terremoto dell'Irpinia, negli anni Ottanta. Ce lo ricordiamo ancora. Perché quando c'è il terremoto puoi metterti al riparo, invece questa volta l'acqua sembrava portarci via".

Le due donne hanno trovato rifugio nell'abitazione di una residente che ha ospitato quindici famiglie fino all'arrivo dei soccorsi: "Abbiamo fatto una catena umana per restare vicini e tenevamo stretti i bambini mentre l'acqua rischiava di trascinarci".

[Tweet](#)

[Condividi su WhatsApp](#)

Sondrio, recuperato corpo di alpinista scomparso nel 1980 sui ghiacciai

Tweet

Condividi su WhatsApp

(foto dal profilo Fb del Soccorso alpino e speleologico Lombardia)

" />

(foto dal profilo Fb del Soccorso alpino e speleologico Lombardia)

Pubblicato il: 13/08/2015 20:05

Recuperato sulle montagne in Valmalenco (Sondrio) il corpo di un alpinista canadese scomparso nel 1980. La salma è stata recuperata ieri, sul ghiacciaio di Fellaria orientale in Alta Valmalenco, da una equipe composta da soccorritori del Sagf della Guardia di finanza, del Cnsas e dei Saf dei Vigili del fuoco con il supporto di un elicottero.

Luciano Bricalli e Negrini Elia, all'epoca giovani soccorritori poco più che ventenni della Stazione di Valmalenco, ricordano le ricerche sui ghiacciai di Fellaria orientale dal Passo Marinelli sino ai 3694 metri della forcola di Bellavista, ai confini con il territorio elvetico.

Le ricerche dell'alpinista, probabilmente diretto al Pizzo Bernina, separatosi dal gruppo con il quale era in contatto per un problema tecnico all'attacco dello sci, e quindi rientrato alla Capanna Marinelli per la riparazione, avvennero in condizioni di forte maltempo con bufere e nevicate e si protrassero per più giorni nei luoghi alti e sui ghiacciai del gruppo del Bernina.

La zona d'alta montagna, impervia, era allora segnata da profondi crepacci ove probabilmente lo sfortunato scialpinista precipitò nel tentativo di ricongiungersi con il gruppo di amici. Vane al tempo furono le ricerche, che videro impegnati il soccorso alpino, le guide alpine, la Guardia di finanza e soccorritori svizzeri, con l'ausilio anche di elicotteri militari. Il ritirarsi dei ghiacciai ha portato a valle il corpo individuato nella giornata di martedì da un escursionista locale.

Tweet

Condividi su WhatsApp

Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Foto Esercito)

" />

(Foto Esercito)

Pubblicato il: 13/08/2015 08:56

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, i cittadini si sono messi all'opera per ripulire le strade a Rossano, approfittando del sole che questa mattina è spuntato per dare una tregua dopo il nubifragio di ieri (Video 1 /2 /Foto).

Anche l'esercito, arrivato in supporto della Protezione civile, si è messo a lavorare per liberare le vie ostruite dai detriti lasciati dall'acqua che ha straripato dai torrenti. Il livello dei corsi d'acqua oggi è rientrato nella norma ma l'allerta rimane alta per le previsioni meteo delle prossime ore.

Sono 300 gli interventi finora effettuati e oltre 1.000 le persone salvate dai vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso nella provincia di Cosenza, in particolare nei comuni di Rossano e Corigliano Calabro, dove ci sono ancora allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo, rendono noto i vigili del fuoco, sta favorendo gli interventi sul territorio in risposta alle numerose richieste della popolazione.

"E' una situazione difficile, in via di miglioramento grazie anche agli interventi fatti nelle ore immediatamente successive all'alluvione. Credo che nelle prossime ore la Regione e i Comuni dovranno fare un'attenta valutazione dei danni in maniera che il Governo possa, nella prima riunione del Consiglio dei Ministri, valutare l'opportunità di dichiarare lo stato di emergenza per queste zone", ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, oggi a Rossano per un sopralluogo dopo l'alluvione insieme al capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio.

"Bisogna andare avanti con la prevenzione. Queste cose ci indicano prima di tutto lo scempio del territorio che è stato fatto e questo ha sicuramente influito. Dico ancora una volta con forza mai più condoni edilizi in questo paese", ha sottolineato.

Altro tema affrontato da Galletti è la prevenzione contro il dissesto idrogeologico. "La Calabria - ha dichiarato il ministro - è storicamente in ritardo su questo. Negli ultimi mesi però c'è stata un'accelerazione, abbiamo aperto circa settanta cantieri per interventi di 78 milioni e crediamo che da qui a fine anno saliranno fino a 150 per un complessivo investimento di 180 milioni e ci sono altre risorse disponibili da impegnare nel più breve tempo possibile".

C'è stata una telefonata del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella a Mario Oliverio, presidente della Regione Calabria. Il capo dello Stato "ha invitato il presidente Oliverio al Quirinale, dopo la pausa di ferragosto - si legge in una nota della Regione Calabria - per informarlo direttamente sulle iniziative messe in atto e sugli strumenti attivati per uscire rapidamente da questa emergenza. Una telefonata che incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa e che pone il bene comune al centro dell'impegno di chi governa questa regione".

Le cinquecento persone sfollate ieri hanno trascorso la notte nei due palazzetti allestiti dal comune di Rossano per l'accoglienza. C'è un viavai continuo al palazzetto di cittadini che portano indumenti, scarpe e generi alimentari per gli sfollati. I volontari stanno ricevendo il materiale che i rossanesi donano per i concittadini e i turisti rimasti senza beni primari. "Tanta generosità", commentano.

Ma c'è anche rabbia a Rossano. "Non abbiamo acqua, siamo senza nulla da ieri e non sappiamo come fare neppure per

Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"

ripulire le case", si lamenta un cittadino mentre ferma un mezzo della Protezione civile per chiedere aiuto. I negozi di una delle vie centrali di Rossano sono ancora sporchi e la popolazione non riesce a far fronte alle necessità.

La Protezione civile ha rischiato un'aggressione nel quartiere lido Sant'Angelo, una delle zone maggiormente colpita dall'alluvione, perché le auto sono ancora accatastate e in alcune ville il fango è ancora alto 75 centimetri.

Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. "I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice all'Adnkronos Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta".

"Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante".

Sono ancora impaurite Anna e Stella, due turiste di Napoli che ieri si trovavano in campeggio quando a Rossano è arrivato il nubifragio. "E' stato più brutto del terremoto dell'Irpinia, negli anni Ottanta. Ce lo ricordiamo ancora. Perché quando c'è il terremoto puoi metterti al riparo, invece questa volta l'acqua sembrava portarci via".

Le due donne hanno trovato rifugio nell'abitazione di una residente che ha ospitato quindici famiglie fino all'arrivo dei soccorsi: "Abbiamo fatto una catena umana per restare vicini e tenevamo stretti i bambini mentre l'acqua rischiava di trascinarci".

[Tweet](#)

[Condividi su WhatsApp](#)

Maltempo: allerta per temporali sul nord-ovest

Fonte: protezione civile

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 13/08/2015 17:45

Maltempo: allerta per temporali sul nord-ovest 13 agosto 2015 Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, giovedì 13 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulla Val d'Aosta e sui settori settentrionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, nonché sulla Calabria. Criticità gialla per rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Speleologo imprigionato in una grotta a 1 km profondità, difficilissimi i soccorsi[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)[Immagine di repertorio \(Infophoto\)](#)

" />

[Immagine di repertorio \(Infophoto\)](#)

Pubblicato il: 13/08/2015 12:36

Si sono protratti ininterrottamente per tutta la giornata i soccorsi a Salvatore Manca, lo speleologo 45enne nuorese, da ieri notte intrappolato a 600 metri di profondità nella grotta di Sa conca 'e Locoli sotto il Montalbo, nelle campagne di Siniscola (Nuoro). L'uomo è ferito e ha riportato alcune fratture mentre usciva dalla grotta insieme ad altri quattro amici, rimanendo intrappolato a causa di una frana che lo ha colpito.

Una task force di 50 uomini, tra vigili del fuoco del comando di Nuoro e del Soccorso Speleo alpino fluviale, insieme a medici e personale specializzato del Soccorso Alpino Speleologico di Nuoro sta monitorando la situazione dalla superficie. I soccorritori, che hanno da subito raggiunto il ferito, si danno il cambio per portargli farmaci, acqua e tenergli compagnia.

Difficili sin da subito le operazioni di soccorso. Il ferito che dovrà essere trasportato in barella, dovrà superare un sifone indossando un respiratore e le bombole, poi passare attraverso alcuni stretti cunicoli che sono stato allargati con micro cariche esplosive.

L'operazione è stata condotta intorno alle 19, quando sono state fatte brillare le micro cariche dai 'disostruttori' specializzati (arrivati da altre regioni d'Italia con un volo speciale dell'Aeronautica militare partito da Milano) per ampliare il passaggio per la barella. Alle 19,50 Salvatore Manca ha fatto un primo passo verso l'uscita.

"Il ferito è imbarellato e le squadre, che si alterneranno durante il percorso lo stanno trasportando verso l'esterno", ha riferito all'Adnkronos Antonello Casu, addetto stampa del Corpo Nazionale Alpino e Speleologico della Sardegna. "Le sue condizioni sono stabili, è di buon umore. Gli sono stati somministrati degli antidolorifici e non gli è stata tolta la muta per evitare l'ipotermia", spiega Casu.

Le operazioni dureranno tutta la notte e presumibilmente si concluderanno all'alba, "fatte salve le condizioni del percorso". Le micro cariche di esplosivo infatti sono state fatte brillare lontano dal punto dell'incidente e "solo quando la barella con il ferito raggiungerà quei punti si saprà se i passaggi saranno sufficienti per farli passare.

[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)

Maltempo in Calabria: Cisl, serve intervento urgente del governo[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)

" />

Pubblicato il: 13/08/2015 14:21

"Questo è il momento dell'emergenza, della solidarietà e dell'intervento immediato. Il governo dia subito risposte e dichiarare immediatamente lo stato di emergenza per Rossano, Corigliano e tutte le altre aree della Calabria colpite così duramente dal violento nubifragio che è imperversato per molte ore sulla Regione". Lo afferma in una nota Luigi Sbarra, segretario confederale della Cisl.

"Sin da oggi - continua il sindacalista - si devono però indagare a fondo le ragioni e le mancanze che hanno trasformato alcune aree della Calabria in zone ad altissimo rischio idrogeologico. E non basterà interrogarsi: occorrerà dare il via a quello che la Cisl chiede da tempo e cioè un Piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio da Sud a Nord con investimenti e risorse certe, con capacità progettuali e programmatiche, con monitoraggio e coordinamento tra le diverse amministrazioni e con poteri sostitutivi in presenza di ritardi e inadempienze".

Per Sbarra si dovrà trattare di un piano straordinario "capace di fronteggiare le tante forme di dissesto idrogeologico che si concentrano non solo sulle grandi realtà urbane ma anche sulle tante aree interne e montane che soffrono da troppi anni l'indifferenza dell'azione pubblica. I danni come vediamo purtroppo oggi che può portare l'assenza di prevenzione sono drammatici e devastanti. Il governo si muova coinvolgendo le Regioni, il sindacato e tutti gli attori istituzionali in grado di dare un contributo positivo. La Cisl è pronta e disponibile a sostenere questo impegno", conclude Sbarra.

[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)

Alluvione in Calabria, il salvataggio con l'elicottero /Video

Commenti 0

Tweet

Condividi su WhatsApp

Tweet

Condividi su WhatsApp

Speleologo intrappolato: il contributo dell'A.M.

Fonte: Aeronautica

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 13/08/2015 18:45

Un velivolo dell'Aeronautica Militare ha dato il proprio contributo per velocizzare le operazioni di soccorso allo speleologo intrappolato in una grotta nel nuorese 13/08/2015 - ?L'Aeronautica Militare è intervenuta per dare supporto alle operazioni di salvataggio dello speleologo rimasto bloccato nella grotta di Locoli, nel comune di Siniscola (Nuoro). Dall'Aeroporto di Ciampino è decollato un Falcon 50 del 31° Stormo atterrato all'aeroporto di Milano- Linate per imbarcare sette tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). L'aereo è poi ripartito alla volta di Olbia. L'Aeronautica Militare e il CNSAS cooperano costantemente al fine di operare in maniera congiunta nelle operazioni di soccorso. Fonte : Ufficio Pubblica Informazione - Ufficio Generale per la Comunicazione - Roma

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Maltempo: allerta per temporali sul nord-ovest

Fonte: protezione civile

Tweet

Condividi su WhatsApp

Pubblicato il: 13/08/2015 17:45

Maltempo: allerta per temporali sul nord-ovest 13 agosto 2015 Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, giovedì 13 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulla Val d'Aosta e sui settori settentrionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, nonché sulla Calabria. Criticità gialla per rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Comunicato stampa

Tweet

Condividi su WhatsApp

Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese

Tweet

Condividi su WhatsApp

Francesco Lucifero, Presidente del Comitato Territoriale del Mezzogiorno di BPER Banca

" />

Francesco Lucifero, Presidente del Comitato Territoriale del Mezzogiorno di BPER Banca

Pubblicato il: 13/08/2015 19:14

BPER Banca mette in campo un intervento concreto per alleviare i disagi di famiglie e imprese che hanno subito danni a causa del maltempo che ha colpito ieri diversi centri della Calabria.

L'istituto di credito, infatti, mette a disposizione finanziamenti di durata fino a 24 mesi che saranno erogati al tasso fisso dell'1% fino a un importo massimo di 30 mila euro per i privati e di 150 mila euro per le imprese, e che potranno essere richiesti fino al 15 ottobre 2015.

"Con questo intervento - dichiara Roberto Vitti, Responsabile della Direzione Territoriale Mezzogiorno di BPER Banca - l'istituto vuole confermare attenzione e vicinanza al territorio così duramente colpito dalla calamità, sostenendo le famiglie e le imprese nell'avviarsi il più rapidamente possibile lungo il cammino della ripresa".

Commentando le iniziative, Francesco Lucifero, Presidente del Comitato Territoriale del Mezzogiorno di BPER Banca, ha dichiarato: "Vicinanza e concretezza sono le parole che in questo momento vorrei ci aiutassero a sentirci tutti parte di una sfida che vogliamo portare avanti fin da subito. Attraverso le iniziative messe in campo abbiamo deciso così di affrontare l'esigenza di sostenere le popolazioni colpite dalla violenta alluvione. Interesse per il territorio, vicinanza a imprese e famiglie, infatti, non sono slogan, ma connotati del modo di fare banca che contraddistingue da sempre BPER Banca".

Tweet

Condividi su WhatsApp

Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade

Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Foto Esercito)

" />

(Foto Esercito)

Pubblicato il: 13/08/2015 08:56

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, i cittadini si sono messi all'opera per ripulire le strade a Rossano, approfittando del sole che questa mattina è spuntato per dare una tregua dopo il nubifragio di ieri (Video 1 /2 /Foto).

Anche l'esercito, arrivato in supporto della Protezione civile, si è messo a lavorare per liberare le vie ostruite dai detriti lasciati dall'acqua che ha straripato dai torrenti. Il livello dei corsi d'acqua oggi è rientrato nella norma ma l'allerta rimane alta per le previsioni meteo delle prossime ore.

Sono 300 gli interventi finora effettuati e oltre 1.000 le persone salvate dai vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso nella provincia di Cosenza, in particolare nei comuni di Rossano e Corigliano Calabro, dove ci sono ancora allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo, rendono noto i vigili del fuoco, sta favorendo gli interventi sul territorio in risposta alle numerose richieste della popolazione.

"E' una situazione difficile, in via di miglioramento grazie anche agli interventi fatti nelle ore immediatamente successive all'alluvione. Credo che nelle prossime ore la Regione e i Comuni dovranno fare un'attenta valutazione dei danni in maniera che il Governo possa, nella prima riunione del Consiglio dei Ministri, valutare l'opportunità di dichiarare lo stato di emergenza per queste zone", ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, oggi a Rossano per un sopralluogo dopo l'alluvione insieme al capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio.

"Bisogna andare avanti con la prevenzione. Queste cose ci indicano prima di tutto lo scempio del territorio che è stato fatto e questo ha sicuramente influito. Dico ancora una volta con forza mai più condoni edilizi in questo paese", ha sottolineato.

Altro tema affrontato da Galletti è la prevenzione contro il dissesto idrogeologico. "La Calabria - ha dichiarato il ministro - è storicamente in ritardo su questo. Negli ultimi mesi però c'è stata un'accelerazione, abbiamo aperto circa settanta cantieri per interventi di 78 milioni e crediamo che da qui a fine anno saliranno fino a 150 per un complessivo investimento di 180 milioni e ci sono altre risorse disponibili da impegnare nel più breve tempo possibile".

C'è stata una telefonata del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella a Mario Oliverio, presidente della Regione Calabria. Il capo dello Stato "ha invitato il presidente Oliverio al Quirinale, dopo la pausa di ferragosto - si legge in una nota della Regione Calabria - per informarlo direttamente sulle iniziative messe in atto e sugli strumenti attivati per uscire rapidamente da questa emergenza. Una telefonata che incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa e che pone il bene comune al centro dell'impegno di chi governa questa regione".

Le cinquecento persone sfollate ieri hanno trascorso la notte nei due palazzetti allestiti dal comune di Rossano per l'accoglienza. C'è un viavai continuo al palazzetto di cittadini che portano indumenti, scarpe e generi alimentari per gli sfollati. I volontari stanno ricevendo il materiale che i rossanesi donano per i concittadini e i turisti rimasti senza beni primari. "Tanta generosità", commentano.

Ma c'è anche rabbia a Rossano. "Non abbiamo acqua, siamo senza nulla da ieri e non sappiamo come fare neppure per

Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade

ripulire le case", si lamenta un cittadino mentre ferma un mezzo della Protezione civile per chiedere aiuto. I negozi di una delle vie centrali di Rossano sono ancora sporchi e la popolazione non riesce a far fronte alle necessità.

La Protezione civile ha rischiato un'aggressione nel quartiere lido Sant'Angelo, una delle zone maggiormente colpita dall'alluvione, perché le auto sono ancora accatastate e in alcune ville il fango è ancora alto 75 centimetri.

Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. "I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice all'Adnkronos Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta".

"Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante".

Sono ancora impaurite Anna e Stella, due turiste di Napoli che ieri si trovavano in campeggio quando a Rossano è arrivato il nubifragio. "E' stato più brutto del terremoto dell'Irpinia, negli anni Ottanta. Ce lo ricordiamo ancora. Perché quando c'è il terremoto puoi metterti al riparo, invece questa volta l'acqua sembrava portarci via".

Le due donne hanno trovato rifugio nell'abitazione di una residente che ha ospitato quindici famiglie fino all'arrivo dei soccorsi: "Abbiamo fatto una catena umana per restare vicini e tenevamo stretti i bambini mentre l'acqua rischiava di trascinarci".

[Tweet](#)

[Condividi su WhatsApp](#)

Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade

Alluvione in Calabria, Galletti: "Mai più condoni"

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Foto Esercito)

" />

(Foto Esercito)

Pubblicato il: 13/08/2015 08:56

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, i cittadini si sono messi all'opera per ripulire le strade a Rossano, approfittando del sole che questa mattina è spuntato per dare una tregua dopo il nubifragio di ieri (Video 1 /2 /Foto).

Anche l'esercito, arrivato in supporto della Protezione civile, si è messo a lavorare per liberare le vie ostruite dai detriti lasciati dall'acqua che ha straripato dai torrenti. Il livello dei corsi d'acqua oggi è rientrato nella norma ma l'allerta rimane alta per le previsioni meteo delle prossime ore.

Sono 300 gli interventi finora effettuati e oltre 1.000 le persone salvate dai vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso nella provincia di Cosenza, in particolare nei comuni di Rossano e Corigliano Calabro, dove ci sono ancora allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo, rendono noto i vigili del fuoco, sta favorendo gli interventi sul territorio in risposta alle numerose richieste della popolazione.

"E' una situazione difficile, in via di miglioramento grazie anche agli interventi fatti nelle ore immediatamente successive all'alluvione. Credo che nelle prossime ore la Regione e i Comuni dovranno fare un'attenta valutazione dei danni in maniera che il Governo possa, nella prima riunione del Consiglio dei Ministri, valutare l'opportunità di dichiarare lo stato di emergenza per queste zone", ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, oggi a Rossano per un sopralluogo dopo l'alluvione insieme al capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio.

"Bisogna andare avanti con la prevenzione. Queste cose ci indicano prima di tutto lo scempio del territorio che è stato fatto e questo ha sicuramente influito. Dico ancora una volta con forza mai più condoni edilizi in questo paese", ha sottolineato.

Altro tema affrontato da Galletti è la prevenzione contro il dissesto idrogeologico. "La Calabria - ha dichiarato il ministro - è storicamente in ritardo su questo. Negli ultimi mesi però c'è stata un'accelerazione, abbiamo aperto circa settanta cantieri per interventi di 78 milioni e crediamo che da qui a fine anno saliranno fino a 150 per un complessivo investimento di 180 milioni e ci sono altre risorse disponibili da impegnare nel più breve tempo possibile".

C'è stata una telefonata del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella a Mario Oliverio, presidente della Regione Calabria. Il capo dello Stato "ha invitato il presidente Oliverio al Quirinale, dopo la pausa di ferragosto - si legge in una nota della Regione Calabria - per informarlo direttamente sulle iniziative messe in atto e sugli strumenti attivati per uscire rapidamente da questa emergenza. Una telefonata che incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa e che pone il bene comune al centro dell'impegno di chi governa questa regione".

Le cinquecento persone sfollate ieri hanno trascorso la notte nei due palazzetti allestiti dal comune di Rossano per l'accoglienza. C'è un viavai continuo al palazzetto di cittadini che portano indumenti, scarpe e generi alimentari per gli sfollati. I volontari stanno ricevendo il materiale che i rossanesi donano per i concittadini e i turisti rimasti senza beni primari. "Tanta generosità", commentano.

Ma c'è anche rabbia a Rossano. "Non abbiamo acqua, siamo senza nulla da ieri e non sappiamo come fare neppure per

Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade

ripulire le case", si lamenta un cittadino mentre ferma un mezzo della Protezione civile per chiedere aiuto. I negozi di una delle vie centrali di Rossano sono ancora sporchi e la popolazione non riesce a far fronte alle necessità.

La Protezione civile ha rischiato un'aggressione nel quartiere lido Sant'Angelo, una delle zone maggiormente colpita dall'alluvione, perché le auto sono ancora accatastate e in alcune ville il fango è ancora alto 75 centimetri.

Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. "I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice all'Adnkronos Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta".

"Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante".

Sono ancora impaurite Anna e Stella, due turiste di Napoli che ieri si trovavano in campeggio quando a Rossano è arrivato il nubifragio. "E' stato più brutto del terremoto dell'Irpinia, negli anni Ottanta. Ce lo ricordiamo ancora. Perché quando c'è il terremoto puoi metterti al riparo, invece questa volta l'acqua sembrava portarci via".

Le due donne hanno trovato rifugio nell'abitazione di una residente che ha ospitato quindici famiglie fino all'arrivo dei soccorsi: "Abbiamo fatto una catena umana per restare vicini e tenevamo stretti i bambini mentre l'acqua rischiava di trascinarci".

[Tweet](#)

[Condividi su WhatsApp](#)

In salvo speleologo bloccato in grotta, è ferito ma in buone condizioni

Tweet

Condividi su WhatsApp

(Foto CNSAS Sardegna)

" />

(Foto CNSAS Sardegna)

Pubblicato il: 14/08/2015 08:12

Si sono concluse alle 5,10 di stamani le operazioni di soccorso di Salvatore Manca, 45enne speleologo, rimasto ferito all'interno della grotta di 'Conca 'e locoli', nel Monte Montalbo di Siniscola (Nu). Dopo 48 ore di permanenza nel cunicolo, a 600 metri dall'ingresso della grotta, si è conclusa positivamente, e negli orari previsti dai soccorritori, l'avventura dello sportivo rimasto vittima del crollo di una frana mentre, insieme ad amici, visitava l'anfratto.

Dopo l'arrivo in grotta di una squadra di sette uomini della Commissione Disostruzione del Corpo Nazionale Alpino e Speleologico dalla penisola con un volo apposito dell'Aeronautica Militare decollato da Milano, i 'disostruttori' a metà pomeriggio hanno così rinforzato il gruppo dei loro 50 colleghi sardi velocizzando le operazioni per allargare tre stretti passaggi. Con l'autorizzazione della Prefettura di Nuoro si è potuto quindi utilizzare l'esplosivo e i 'disostruttori' hanno comunicato il "via libera" allo spostamento della barella verso le 19.45.

Il trasporto vero e proprio è iniziato alle 20 circa con l'autorizzazione del medico e dell'infermiere, entrambi della Commissione Medica Nazionale Cnsas, che sin dal primo momento hanno seguito e monitorato la situazione del ferito. Presente per tutta la durata del soccorso il gruppo dei tecnici speleosubacquei, fondamentali sin dai primi rilievi nei tratti completamente allagati e nei piccoli laghi. All'interno della grotta si sono avvicendati circa cinquanta tecnici del Cnsas che hanno sostenuto la barella col ferito nel percorso verso l'uscita usando alcuni battelli gonfiabili e diverse teleferiche nei tratti verticali.

All'uscita tutte le persone che hanno contribuito ad allestire il campo base e preparare tutto l'occorrente per ristorare le squadre che si avvicinavano al lavoro hanno contribuito anche a trasportare la barella sino al sentiero del campo base, dove attendeva il ferito l'ambulanza medicalizzata della centrale operativa del 118 di Sassari.

I vigili del fuoco hanno allestito la teleferica esterna, fondamentale per il trasporto della barella con il ferito. Salvatore Manca è stato quindi portato all'ospedale 'San Francesco' di Nuoro, ferito, "ma in buone condizioni di salute - ha riferito all'Adnkronos Antonello Casu, addetto stampa del Corpo Nazionale Alpino e Speleologico della Sardegna - Appena uscito era certo stanco, ma di ottimo umore, e ha riso e scherzato con l'equipe che lo attendeva all'esterno della grotta".

Alle operazioni di soccorso della VIII Delegazione speleologica Sardegna hanno fornito assistenza logistica il Comune di Siniscola, il Comune e la Prefettura di Nuoro, la questura di Nuoro e l'Arma dei Carabinieri "che anche in questa occasione si sono dimostrate vicine al Cnsas".

Tweet

Condividi su WhatsApp

Maltempo, Dpc: allerta per temporali sul nord-ovest

Top News

about 1 min ago

(AGENPARL) Roma, 13 ago 2015 Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, giovedì 13 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulla Val d'Aosta e sui settori settentrionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, nonché sulla Calabria. Criticità gialla per rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo, Dpc: allerta per temporali sul nord-ovest

Top News

about 1 min ago

(AGENPARL) Roma, 13 ago 2015 Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, giovedì 13 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulla Val d'Aosta e sui settori settentrionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, nonché sulla Calabria. Criticità gialla per rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Dissesto idrogeologico, Caputo (Pd): Messa in sicurezza territorio sia priorità del Governo

Ambiente Calabria

40 seconds ago

(AGENPARL) Bruxelles, 13 ago “Poche ore di pioggia hanno messo in ginocchio mezza Calabria con livelli di criticità altissimi. Non si può continuare in questo modo aspettando che si verifichi la prossima esondazione per contare i danni materiali e le vittime. Bisogna intervenire subito con la messa in sicurezza del territorio, non c'è più tempo per le analisi”. Lo ha dichiarato Nicola Caputo Parlamentare europeo del Pd, Gruppo S&D. “Da Genova alla Calabria, il nostro paese è ciclicamente vittima di disastri – spiega l'europarlamentare – aggredito da abusivismo e condoni, tombamenti di corsi d'acqua, concessioni edilizie in zone a rischio esondazione e da una profonda carenza di pianificazione. A questo si aggiunge lo scandalo: un misto di burocrazia, incapacità e malversazioni hanno consentito che su 4mila interventi “urgenti” finanziati dal 2009 siano stati conclusi solo 109, mentre l'80% è ancora da cantierizzare. Non si riesce insomma a passare dall'emergenza alla gestione ordinaria del territorio”. “E' evidente l'assoluta necessità di maggiori investimenti in termini di prevenzione e messa in sicurezza. Servono interventi pubblici, serve aiuto anche da parte dell'Europa se vogliamo definitivamente mettere in sicurezza il territorio e scongiurare nuove tragedie. Mi sono occupato in diverse occasioni del problema idrogeologico in Italia attraverso interventi al Parlamento europeo ed interrogazioni parlamentari. Servono incentivi alle imprese danneggiate dai nubifragi, la manutenzione di aree boschive e agricole abbandonate”. “Bisogna anche applicare le norme già esistenti come la Direttiva Europea n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007, per ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche derivanti da eventi naturali. C'è la necessità di mettere in campo risorse per interventi definitivi di messa in sicurezza del territorio e di prevenzione dal rischio idrogeologico sono necessarie risorse importanti stimate intorno ai 40 miliardi di euro”. “Proprio qualche giorno fa è stato presentato il piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, 1,3 miliardi di euro per una programmazione lunga 5 anni. Un primo passo in avanti ma servono molte più risorse. Il dissesto idrogeologico del territorio italiano continua a determinare, anche in termini economici, costi elevati per imprese e cittadini. Non possiamo più tollerare – conclude Caputo – che poche ore di pioggia provochino danni inestimabili a cose e persone”.

Giubileo, Gepin Contact: a disposizione numero unico di assistenza per i fedeli in 20 lingue

Interni

2 hours ago

(AGENPARL) Roma, 13 ago 2015 Gepin Contact Spa mette a disposizione dei 33 milioni di pellegrini previsti per il Giubileo2015 un numero unico di assistenza per i fedeli che parteciperanno al Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco.

Uno sforzo organizzativo imponente che vede anche le principali imprese con sede centrale nella città di Roma prodigarsi per assicurare la migliore accoglienza possibile al flusso di pellegrini previsti per il “Giubileo Straordinario della Misericordia” indetto per il periodo 8.12.2015 – 20.11.2016.

Il Gruppo Gepin Contact Spa – multinazionale specializzata nei servizi di contact center e tra le principali aziende del settore di gestione dei servizi di customer care per conto di grandi aziende italiane ed enti pubblici – ha deciso di offrire il proprio contributo con l'istituzione di un call center unificato per il Giubileo. Servizio a disposizione di tutti gratuitamente.

Il numero verde di assistenza sarà attivo, 24 ore su 24, sette giorni su sette, fornendo agli utenti un punto di riferimento per ottenere informazioni utili in tempo reale e attraverso differenti canali comunicativi pr fedeli che raggiungeranno la capitale in occasione del “Giubileo Straordinario della Misericordia”.

Gli operatori impegnati nel Contact Center risponderanno alle esigenze dei fedeli in 20 lingue e attraverso differenti mezzi di comunicazione, sfruttando anche la potenzialità dei social network e del servizio di messaggistica istantanea WhatsApp.

Due i numeri telefonici che verranno messi a disposizione degli utenti:

Per le chiamate provenienti dall'Italia sarà possibile comporre l'800228333 Per quelle provenienti dall'estero il contatto sarà +390661416555

Il servizio realizzato da Gepin Contact sarà disponibile a partire dal 14.9.2015 in 20 lingue, insieme al sito internet dedicato www.giubileohelpdesk.com dove connettersi per conoscere tutti i dettagli sull'evento ed i servizi offerti ed offrire spazi dedicati agli operatori impegnati nei servizi di ricettività.

“Contiamo nei prossimi giorni di promuovere e presentare il servizio al Comune di Roma, alla Protezione Civile ed alle altre Istituzioni Governative Italiane nonché alle strutture di Città del Vaticano che potranno utilizzarlo per tutte le necessità che riterranno opportune – così i Vertici del Gruppo Gepin Contact Spa. Sono previsti, altresì, incontri dedicati con le Ambasciate dei Paesi che prevedono i maggior flussi di pellegrinaggio.

Lo comunica il Gruppo Gepin Contact Spa in una nota.

Rossano in ginocchio dopo il nubifragio, in Calabria arriva l'esercito

Rossano in ginocchio dopo il nubifragio, in Calabria arriva l'esercito

I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente. Così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ai microfoni di inBlu Radio, network delle radio cattoliche italiane, ha lanciato un appello al premier Matteo Renzi in merito alla violenta alluvione che ha devastato la fascia Jonica cosentina.

La situazione è sotto controllo- ha spiegato il sindaco di Rossano- grazie a Dio non ci sono state vittime e non ci sono stati feriti. E già partita la macchina per alleviare le problematiche della gente, ci sono i militari che stanno spalando il fango ed è operativa anche la Protezione Civile. E una macchina che funziona a 360 gradi.

E una città turistica- ha aggiunto il sindaco- e questa alluvione è capitata nel momento clou dove Rossano è raddoppiata come popolazione, quindi logicamente i problemi sono cresciuti. Una cosa è avere 40 mila abitanti, un'altra è averne 70 mila da gestire. Sono assistito da tutte le Forze dell'Ordine, i soccorsi li abbiamo dati in tempo ed è scattata una macchina organizzata.

Il Governo deve anche chiarire- ha sottolineato il sindaco- chi deve fare la manutenzione di questi fiumi perché la Regione scarica alle Province, le Province scaricano alle Regioni e alla fine i fiumi rimangono non mantenuti e non puliti. Questo non è il caso nostro perché il fiume era pulito e mantenuto però forse andava sorvegliato perché una volta rotto l'argine il deflusso delle acque è arrivato alle abitazioni. La Regione Calabria mi è vicina ma ho bisogno di sentirmi con il Governo perché penso che sia il solo in questo momento che possa togliermi da questo impasse.

Ci sono 500 sfollati- ha concluso il sindaco di Rossano- e la maggior parte fanno parte di strutture ricettive che sono state evacuate. La maggior parte erano turisti che villeggiavano nella nostra città.

Intanto su richiesta della Prefettura di Cosenza, da questa notte sono all'opera, a Rossano (CS), i militari dell'Esercito. Sono oltre 50 i militari a lavoro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti, dalle strade. Inoltre, si sta procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano. La Forza Armata grazie alla capacità "dual-use" dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado di intervenire nei casi di pubbliche calamità ed utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

13 agosto
2015

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Foto Foto Video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi
13 agosto 2015 - 13:07

COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (Ibuprofene, triatec, augmentin sospensione per bambini, plavix, metformina), pannolini e soprattutto tanti volontari che portino un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la ProCiv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas,

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si é messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei rumeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Approfondimenti

Notizie correlate

Alluvione in Calabria, appello ai volontari: c'è bisogno dell'aiuto di tutti

Società

Sbarchi, a Reggio Calabria una task force in campo per ottimizzare la risposta sanitaria

Immigrazione

Sbarchi senza fine sulle coste calabresi: 800 migranti arrivati oggi a Reggio

Immigrazione

Video Foto Foto

1,1,2,3,5 il ragazzo autistico e la "misteriosa" successione matematica

» tutti i video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi
13 agosto 2015 - 13:07

- COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (Ibuprofene, triacet, augmentin sospensione per bambini, plavix, metformin), pannolini e soprattutto tanti volontari che portano un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la ProCiv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas, il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si è messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei romeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Alluvione in Calabria, Galletti: colpito dalla reazione immediata dei cittadini

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Approfondimenti

Notizie correlate

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

Alluvione in Calabria, appello ai volontari: c'è bisogno dell'aiuto di tutti

Società

Video Foto Foto

1,1,2,3,5 il ragazzo autistico e la "misteriosa" successione matematica

» tutti i video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Alluvione in Calabria, Galletti: colpito dalla reazione immediata dei cittadini

In mattinata la visita del ministro dell'Ambiente nell'Alto Ionio cosentino. Le iniziative di Confersecenti e di Coldiretti a favore delle attività produttive della zona, in ginocchio dopo il nubifragio 13 agosto 2015 - 16:35

COSENZA. "Il danno è ben visibile e, certamente, ognuno adesso dovrà fare la sua parte. Sono favorevolmente colpito dalla reazione immediata dei cittadini che si sono subito rimboccati le maniche ed hanno prontamente attivato la macchina dei soccorsi. Per quanto ci riguarda come governo faremo in fretta: appena saremo in possesso del quadro completo dei danni da parte dei comuni e della regione, ci muoveremo". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, che, in mattinata, ha visitato l'Alto Ionio cosentino colpito dalla terribile alluvione di ieri. Insieme all'esponente di governo, anche il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio. Ad accompagnare il ministro nella sua visita, il governatore della Calabria Mario Oliverio ed altre personalità istituzionali. Galletti che ha effettuato il sopralluogo prima in elicottero e poi via terra, ha puntato il dito contro l'edilizia selvaggia che, in passato, ha costruito in posti dove proprio non avrebbe dovuto come gli alvei dei fiumi. I disastri generati anche dall'irresponsabilità dell'uomo "impongono, quindi, una linea dura contro i condoni edilizi e una mirata politica di prevenzione ambientale. Della grave situazione nelle zone calabresi alluvionate, si è interessato anche il ministro all'Agricoltura, Maurizio Martina, che ha chiesto al presidente Oliverio di essere informato sulle condizioni e sui danni subiti da agricoltori e pescatori nell'intera Sibaritide.

"Subito dopo la ricognizione dei danni alle abitazioni civili, alle attività economiche e, in particolare, alle attività turistiche e balneari di cui quest'area è ricca -ha dichiarato il governatore della Calabria- lavoreremo per ridare alla costa jonica cosentina il posto e l'importanza che merita nell'economia complessiva regionale. Il grande contributo che in queste ore stanno dando le istituzioni e la forza di volontà che viene dalle popolazioni colpite è un segnale fortemente positivo".

Alluvione in Calabria, Galletti: colpito dalla reazione immediata dei cittadini

Intanto Confesercenti viene in aiuto di commercianti e operatori turistici gravemente colpiti dalla calamità naturale e chiede "un coinvolgimento di Fincalabria, e dell'intero sistema bancario operante in Calabria, per l'accesso al credito rapido e senza interessi, in modo da scongiurare il rischio dei mancati pagamenti delle merci andate in malora o l'impossibilità di riacquistare le scorte per riprendere l'attività, così come le necessarie ristrutturazioni dei locali". Confesercenti è convinta che "una misura immediata, quale la sospensione del pagamento dei tributi locali e delle tasse regionali, potrebbe rappresentare un segnale di fiducia e di vicinanza alle imprese colpite dall'alluvione".

Inoltre, Confesercenti Calabria aprirà un conto corrente bancario per costituire un fondo di solidarietà a favore dei soci e delle imprese, vittime della grave calamità. In soccorso degli agricoltori danneggiati scende in campo anche Coldiretti Calabria che reclama l'approvazione della legge per il consumo zero del suolo. "Stiamo facendo i primi sopralluoghi per i danni subiti dall'agricoltura - ha dichiarato Pietro Molinaro, presidente regionale di Coldiretti - e possiamo già constatare che ci sono interi campi allagati, con rischio di asfissia radicale. Continueremo a seguire e monitorare la situazione per alleviare le difficoltà di un settore molto importante. L'emergenza è gravissima - ha rimarcato Molinaro - certamente i primi interventi sono finalizzati mettere in sicurezza le persone ma, dobbiamo pensare necessariamente anche a tutelare le attività produttive della zona". Data la gravità della situazione, Molinaro ha lanciato una richiesta al governo e alla regione: "Considerato che i danni sono ingentissimi e c'è da mettere in sicurezza il territorio - ha evidenziato - nel masterplan sul sud che l'esecutivo nazionale presenterà, chiediamo di inserire per la Calabria, la richiesta all'Unione europea di una proroga per l'utilizzo dei Fondi comunitari, non spesi e a rischio restituzione. La proroga, di almeno un anno, consentirebbe così di poterli impiegare per fare fronte alle drammatiche necessità del territorio alluvionato". Intanto la macchina dei soccorsi continua lavorare freneticamente; oggi pomeriggio partirà per Napoli un autobus che riaccompagnerà a casa i tanti turisti campani che villeggiavano sulla costa e che nell'alluvione hanno perso tutto, macchine, camper e ogni loro avere. L'autobus è stato messo a disposizione dall'arcidiocesi di Rossano. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Tag: Ministero ambiente, Gianluca Galletti, Alluvione, Calabria

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Foto Foto Video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi
13 agosto 2015 - 13:07

COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (Ibuprofene, triatec, augmentin sospensione per bambini, plavix, metformina), pannolini e soprattutto tanti volontari che portino un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la ProCiv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas,

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità rumena

il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si é messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei rumeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Approfondimenti

Notizie correlate

Alluvione in Calabria, appello ai volontari: c'è bisogno dell'aiuto di tutti

Società

Sbarchi, a Reggio Calabria una task force in campo per ottimizzare la risposta sanitaria

Immigrazione

Sbarchi senza fine sulle coste calabresi: 800 migranti arrivati oggi a Reggio

Immigrazione

Video Foto Foto

1,1,2,3,5 il ragazzo autistico e la "misteriosa" successione matematica

» tutti i video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi
13 agosto 2015 - 13:07

- COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (Ibuprofen, triacet, augmentin sospensione per bambini, plavix, metformin), pannolini e soprattutto tanti volontari che portano un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la ProCiv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas, il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si è messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei romeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

(AGI) Nubifragio Calabria: Galletti, mai piu' condoni edilizi =

Strumenti Increase textsize Decrease textsize (AGI) - Cosenza, 13 ago. - "C'e' molta colpa dell'uomo, con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Per questo, dal punto di vista urbanistico, dico mai piu' condoni edilizi". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel corso dei sopralluoghi effettuati a Rossano, Corigliano e nella zona della Sibaritide colpita dal nubifragio di ieri. Assieme a Galletti sta effettuandop il sopralluogo il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio. (AGI) .

Speleologo bloccato in grotta Nuorese, fratture gamba e braccio

Sardegna

12:44 13 AGO 2015

(AGI) - Nuoro, 13 ago. - Si e' fratturato una gamba e un braccio Salvatore Manca, lo speleologo nuorese di 49 anni intrappolato da ieri sera a circa 600 metri di profondita' in una grotta profonda circa un chilometro nel territorio di Siniscola, in provincia di Nuoro. L'uomo, raggiunto dai soccorritori, e' stato imbragato per essere trasportato all'esterno. Il recupero, che dovrebbe essere completato in serata, si annuncia particolarmente laborioso visti gli stretti cunicoli da attraversare e le condizioni del ferito. Si sta decidendo su come allargare un budello tortuoso nel quale far pasare la barella e su come superare alcuni passaggi sott'acqua. Lo speleologo, nella tarda serata di ieri, e' stato travolto da una frana mentre, assieme ad alcuni compagni dello Speleo Club di Nuoro stava esplorando la grotta. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino, e i carabinieri della compagnia di Siniscola. E' stata anche inviata una squadra del 'Soccorso alpino fluviale' dei vigili del fuoco di Nuoro. (AGI) Sol

Speleologo bloccato in grotta Nuorese, recupero previsto stanotte

Sardegna

18:31 13 AGO 2015

(AGI) - Nuoro, 13 ago. - E' prevista nella notte, o al massimo domani mattina, l'uscita dalla grotta di Salvatore Manca, lo speleologo nuorese di 49 anni rimasto intrappolato in una grotta profonda circa 600 metri nel territorio di Siniscola, in provincia di Nuoro. L'uomo, che attorno alle 22 di ieri e' rimasto travolto da una frana, ha una gamba e un braccio fratturati. Per completare le operazioni sono arrivati a Olbia, con un aereo militare, cinque uomini del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico che si stanno recando nella zona dell'incidente. Si tratta di personale particolarmente esperto - fanno sapere gli speleologi del soccorso alpino che sono intervenuti per soccorrere Manca - e abilitato a utilizzare attrezzature sofisticate come il rebreather, un particolare respiratore che consente di riciclare l'ossigeno e di non produrre bollicine che potrebbero intorbidire l'acqua. Nel frattempo e' stato allargato uno dei tre punti particolarmente stretti della grotta che impedivano il passaggio della barella.

Si sta lavorando agli altri due mentre viene allestito il percorso che prevede un breve passaggio sott'acqua, con le bombole, e l'attraversamento di un piccolo lago sotterraneo con una carrucola. (AGI) Sol

Nubifragio Calabria: si contanno i danni, rientrano gli sfollati

Cronaca

13:55 13 AGO 2015

(AGI) - Cosenza, 13 ago. - A Rossano e Corigliano e' il momento della conta dei danni. Il sole e' tornato a splendere lungo la costa ionica del Cosentino, colpita ieri da un nubifragio che ha stravolto il territorio. Ventiquattro ore dopo gli allagamenti e le esondazioni, si e' aperta la fase del lento ritorno alla normalita'. I cinquecento sfollati, tra turisti e residenti, che hanno dovuto trascorrere la notte nelle due strutture di accoglienza allestite dopo l'alluvione, potranno tornare nelle rispettive abitazioni gia' durante le prossime ore. La macchina dei soccorsi e' in piena operativita'. Alle associazioni di volontariato si e' aggiunto anche l'Esercito, mentre non si sono mai fermati gli operatori delle forze dell'ordine, della Protezione civile e dei vigili del fuoco.

L'obiettivo e' quello di rimuovere il fango prima possibile. Il sole inizia, infatti, ad asciugare lo strato di melma che ha invaso strade e case, e questo complica le operazioni.

Molti i cittadini che si stanno organizzando autonomamente per riportare alla normalita', mentre in alcune zone sono stati anche distribuiti attrezzi. Ripresi, invece, i collegamenti ferroviari, mentre la statale 106, invasa da fango e detriti, e' tornata percorribile. Verso la normalita' anche il servizio di energia elettrica, con la corrente che sta tornando lentamente in tutte le abitazioni, anche se una cabina dell'Enel e' ancora inutilizzabile dopo essere stata invasa dal fango. Bilancio drammatico, invece, per il turismo e l'agricoltura. La Sibaritide e' un'area con diversi insediamenti turistici, tutti travolti dall'ondata di piena di ieri. I vacanzieri sono rimasti senza nulla, costretti a scappare per evitare di rimanere coinvolti nella piena. Le colture sono sepolte; gli alberi sono per meta' sotto acqua e fango, mentre i campi sono ampie distese di fango. Il giorno dopo il nubifragio, le testimonianze acquistano contenuti ancora piu' drammatici: "Abbiamo perso tutto - racconta un uomo in vacanza nella zona - siamo disperati". Stessa posizione di chi ha visto l'apocalisse con i propri occhi: "Auto e fango ci venivano addosso - racconta una donna in lacrime - non so come sono ancora viva". Frasi che evidenziano tutta la drammaticita' delle ore vissute sulla fascia del Cosentino, dove adesso tutti tentano di contribuire per ridare un minimo di normalita', nella consapevolezza che quanto accaduto non potra' mai essere dimenticato. (AGI) .

Nubifragio Calabria: Oliverio, Regione vicina ai centri colpiti

Calabria

16:26 13 AGO 2015

(AGI) - Cosenza, 13 ago. - Il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, ha accompagnato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti nel corso dei sopralluoghi nelle aree della provincia di Cosenza pesantemente colpiti dagli eventi alluvionali di ieri. Al termine della riunione tecnica, Oliverio ha spiegato: "Dopo ferragosto, quando avremo fatto la ricognizione dei danni, convocherò una Giunta per formalizzare al Governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza. Intanto, la Regione è mobilitata per stare vicina ai comuni colpiti". "Ci sono danni notevoli alle abitazioni e alle attività economiche, soprattutto di balneazione - ha aggiunto Oliverio, ma i nostri mezzi e il nostro personale sono tutti al lavoro, adesso è necessaria una ricognizione dei danni". Oliverio ha espresso anche critiche sulla gestione dei fondi previsti dall'Accordo di programma quadro del 2010 sul dissesto idrogeologico, riportando quanto riferito dal ministro Galletti nel corso della riunione. Il presidente della Regione ha, infine, ringraziato il Governo e il presidente del Consiglio Matteo Renzi, vista anche la presenza del capo della Protezione civile e del ministro Galletti: "La loro visita - ha detto - è stata funzionale a rendersi conto di persona della gravità della situazione e dell'entità dei danni". (AGI) Cs1/Ros

Nubifragio Calabria: Galletti annuncia, 'mai piu' condoni edilizi'

Politica

20:18 13 AGO 2015

(AGI) - Cosenza, 13 ago. - Splende il sole sulla costa ionica del Cosentino. Appena ventiquattro ore prima le strade di Rossano e Corigliano, i centri piu' colpiti dal nubifragio di mercoledi' mattina, erano delle immense fiumare ingrossate dall'acqua piovuta per tutta la notte. Il giorno dopo, invece, e' il momento della conta dei danni. Mentre la macchina dei soccorsi e' in piena attivita', a Rossano e' giunto il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, accompagnato dal capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, e dal presidente della Regione, Mario Oliverio. E la posizione del Ministro e' subito netta: "Nei disastri ambientali c'e' molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai piu' condoni edilizi". Una lettura che evidenzia, dunque, per l'ennesima volta, gli effetti di un territorio troppe volte violentato dall'uomo. Le zone turistiche della Sibaritide sono stravolte dall'ondata dei torrenti. Quanti stavano trascorrendo qui le loro vacanze raccontano di devastazione e terrore, salvati in molti casi dal pronto intervento delle forze dell'ordine, veloci nell'evacuare abitazioni e villaggi prima che arrivasse l'onda di piena. Il ministro Galletti abbraccia alcuni cittadini durante il sopralluogo e prova a spegnere le polemiche di chi lamenta disagi e disservizi. Il Governo valuterà lo stato di emergenza, mentre il presidente della Regione ha annunciato la richiesta formale che sarà avanzata subito dopo la conta dei danni che, e' apparso evidente anche al Ministro, sono comunque ingenti. La popolazione, comunque, si e' rimboccata sin da subito le maniche e sta lavorando da ieri per provare a ristabilire una parvenza di normalita'. A spalare fango ci sono anche tantissimi volontari. Molti sono turisti che hanno deciso di non lasciare subito il luogo dove stavano trascorrendo le loro vacanze. Una solidarieta' immensa, che lega residenti e vacanzieri. In poche ore e' arrivato anche l'Esercito, invocato a gran voce per provare ad accelerare la ripresa che, in una zona con grande valenza turistica, non puo' tardare. In ginocchio c'e' un'intera economia, a partire dal settore agricolo rimasto sepolto sotto il fango. Il primo significativo segnale di ritorno alla normalita' e' dato dalla riapertura della rete ferroviaria tra Sibari e Crotone e della strada statale 106 ionica, fino a ieri sera invasi da fango e detriti, mentre anche la corrente elettrica e' tornata in quasi tutte le zone. I circa cinquecento sfollati che hanno trascorso la notte nei due centri di accoglienza allestiti nella zona, hanno iniziato il rientro nelle rispettive abitazioni. Molti di loro hanno perso autovetture e beni di prima necessita', per questo si sta anche cercando di organizzare interventi a favore di quei turisti rimasti a piedi e, quindi, impossibilitati a tornare a casa. Non c'e' un angolo della Sibaritide dove non si vede gente spalare. Il sole batte forte dopo la giornata di tempesta. Asciuga il fango e rende tutto ancora piu' difficile.

Ma qui nessuno vuole fermarsi e tutti offrono un proprio contributo. Rossano e Corigliano hanno il volto di tanti ragazzi che, pala in mano, provano a ricominciare per uscire dall'ennesima emergenza, senza piagnistei ma con una grande e composta dignita'.

MALTEMPO IN CALABRIA, MIPAAF: MINISTRO MARTINA IN CONTATTO CON PRESIDENTE OLIVERIO

MALTEMPO IN CALABRIA, MIPAAF: MINISTRO MARTINA IN CONTATTO CON PRESIDENTE OLIVERIO

Pubblicato il 13/08/2015 at 15:56

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Ministro Maurizio Martina è in queste ore in contatto con il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, per fare un punto della situazione a seguito del maltempo che ha colpito il territorio calabrese, in particolare rispetto ai danni subiti dagli agricoltori e dai pescatori delle zone coinvolte.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

« Previous × Next » "

Calabria, Galletti: basta condoni

CRONACA

14-08-2015

Il ministro nell'area alluvionata. Abitazioni vicino al fiume

DOMENICO MARINO

ROSSANO CALABRO N ei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi. L'Italia è a grandissimo rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e il clima è cambiato».

Ha affondato il dito nella piaga il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ieri Rossano e Corigliano travolte da inondazioni a causa della pioggia e d'un torrente straripato. Tutti i Comuni calabresi sono feriti dal dissesto idrogeologico, ma il problema è sottovalutato a vari livelli. Anche il capo della protezione civile, Fabrizio Curcio, ieri con Galletti come il presidente della Regione Mario Oliverio, cui ha telefonato il Capo dello Stato, e il prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao, ha confermato il sospetto che galleggia dai primi momenti del nubifragio: «Avere costruito edifici vicini ai corsi d'acqua aumenta la vulnerabilità del territorio». Galletti e Curcio hanno sorvolato in elicottero la zona colpita. «Noi faremo in fretta, soprattutto per un eventuale stato d'emergenza, una volta in possesso delle ricognizioni dei danni da parte di Comuni e Regione. Stiamo facendo la verifica dei danni per vedere di riuscire a portarlo in consiglio dei ministri il 27», ha aggiunto l'uomo di governo. Mentre sotto il sole tornato a splendere la gente ripuliva case, magazzini e aziende travolti da acqua e fango. «Siamo disperati, non abbiamo più niente», ha raccontato in lacrime al ministro una delle alluvionate di Rossano. Un turista napoletano ha chiesto aiuto a Galletti perché, come un'altra ventina di vacanzieri, ha perso l'auto nel nubifragio e non sa come tornare a casa. Molti turisti che si trovavano nel campeggio evacuato poco prima del dramma dalla polizia, hanno perso camper, auto, tenda, cellulari, denaro, vestiti, alimenti. «Per fortuna ho salvato la famiglia», ha raccontato Corrado, villeggiante del camping colpito, ricordando che attorno alla mezzanotte tra martedì e mercoledì ha iniziato a piovere forte e per paura di rischiare abbiamo allertato i vigili del fuoco che sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Quando intorno alle 8 del mattino ho tentato di aprire la porta, era bloccata dall'acqua».

Il premier Matteo Renzi segue quanto sta avvedendo a Rossano, ma la popolazione più colpita, esasperata, ieri ha contestato per la gestione dell'emergenza il sindaco Giuseppe Antoniotti. L'esercito, insieme a Protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine e molti volontari, ha lavorato tutta la notte di mercoledì per rimuovere il grosso dei detriti. È tornata operativa ieri alle 10 la linea Sibari-Crotone chiusa mercoledì per l'allagamento dei binari tra Rossano e Corigliano e la statale.

Dopo una notte nel centro d'accoglienza, in case parrocchiali e abitazioni private messe a disposizione spontaneamente dai cittadini meno toccati dall'alluvione, quasi tutti i 500 evacuati sono tornati nelle loro case. Saranno effettuate verifiche statiche alcuni stabili più a rischio. L'imponente macchina della solidarietà accesa anche prima che la pioggia smettesse di cadere è stata una luce calda in tanto buio. Il Comune, assieme a Caritas e aziende private ha garantito pasti e beni di prima necessità (acqua, pane, latte) consegnati pure nelle zone di crisi. Prefetto e sindaco hanno disposto che «le società cui ci siamo rivolti per la rimozione delle auto non chiedano denaro ai privati. Se succederà, bisognerà rivolgersi alle forze dell'ordine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abitanti disperati, turisti privi di tutto. Alcuni si sono salvati disobbedendo ai vigili del fuoco che negavano rischi

Dissesto, opere in ritardo

CRONACA

14-08-2015

A gennaio il 31% ancora bloccato, ora si accelera

ANTONIO MARIA MIRA

ROMA A Il inizio dell anno in Calabria era ancora da avviare il 31% degli interventi contro il dissesto idrogeologico, il 38% del fondi stanziati.

Una pessima situazione, tre volte il ritardo a livello nazionale che sempre alla stessa data arrivava al 10% degli interventi e al 21% delle risorse. Ritardi ancor più gravi per una regione colpita pesantemente dall abusivismo edilizio su un territorio fragilissimo che il meridionalista Giustino Fortunato chiamava 'uno sfasciume pendulo sul mare'. Ma oggi si sta cambiando, almeno per gli interventi, e la Calabria accelera, con promettenti risultati. Mentre ancora molto c'è da fare contro una dissennata urbanizzazione e occupazione abusiva di aree a rischio. I numeri parlano chiaro. Ce li riferisce Mauro Grassi, direttore di #Italiasicura, la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico della Presidenza del Consiglio. Nel periodo 2000-2014 la Regione ha avuto 801 milioni di euro per 803 interventi. A inizio anno ne erano stati avviati solo 551 per 496 milioni, mentre erano ancora bloccati 251 interventi per 305 milioni. «Quando abbiamo cominciato ad operare spiega Grassi abbiamo trovato un forte ritardo, il triplo del Paese». Una situazione che in pochi mesi si è invertita. Da giugno 2014 sono stati infatti sbloccati 64 interventi per 79 milioni ed è imminente il 'via' di altri 88 interventi per 101 milioni.

Un ritardo e un accelerazione che sono ancora più evidenti se prendiamo in esame solo gli ultimi anni, come sottolinea l ingegner Nello Gallo, 'soggetto attuatore' della Regione Calabria per gli interventi contro il dissesto. «Tra il 2010 e il 2014 erano state avviate appena 5 opere, tra il 2014 e questo anno sono state invece quasi 100». Tra le opere ancora ferme ci sono tre interventi sui fiumi a Corigliano per più di 6 milioni che saranno approvati entro l anno, mentre quello terminato a Rossano sugli argini del Trionto ha retto bene. Ma ora bisogna intervenire sugli altri fiumi per i quali non erano previsti né finanziati interventi. «Lo faremo a settembre grazie ad alcune economie », annuncia Gallo. Mentre, assicura Grassi, «entro il 2016 potremo sbloccare tutte le altre opere arretrate, e nei successivi 6 anni la Calabria riceverà altri 500 milioni per nuove opere, e forse anche di più».

Ma come è stato possibile invertire la rotta in poco tempo? «In primo luogo con la centralizzazione degli interventi grazie alla stretta collaborazione tra i ministeri dell Interno e delle Infrastrutture, la Protezione civile e #Italiasicura spiega ancora Grassi , poi con la nomina dei presidenti di regione come commissari e dei soggetti attuatori che da cinque mesi lavorano in contatto quotidiano col livello nazionale. Con quello calabrese ci sentiamo quasi tutti i giorni. E finalmente parliamo la stessa lingua». Gallo conferma. «#Italiasicura ci ha aiutato moltissimo, con una regia strategica comune, un coordinamento vero». Ma, avverte, «non basteranno le opere di difesa. Il problema è stato un lungo periodo di non governo del territorio: torrenti tombati alle foci che passano da alvei di 100-150 metri a una decina, casse di espansione naturale e alvei occupati abusivamente da costruzioni e agrumeti, e tutto questo con fiumi che portano molto materiale ad alta velocità. Ed è soprattutto questo che ha provocato in disastri di questi ultimi tempi, aggravati dai mutamenti climatici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parlano i tecnici

In un anno aperti 64 cantieri e a breve altri 88. Ora intervenire sull abusivismo edilizio NUBIFRAGIO Una delle strutture di accoglienza per le persone evacuate sulla costa ionica cosentina

Dissesto in Calabria: un terzo dei lavori è ancora da avviare

PRIMA

14-08-2015

ANTONIO MARIA MIRA

All inizio dell anno in Calabria era ancora da avviare il 31% degli interventi contro il dissesto idrogeologico, il 38% dei fondi stanziati. Una pessima situazione, tre volte il ritardo a livello nazionale al 10% degli interventi e al 21% delle risorse. Ritardi ancor più stridenti dopo l alluvione che ha colpito Rossano.

MARINO A PAGINA 9 L alluvione a Rossano

Bloccato in grotta a 1 km di profondità

CRONACA

14-08-2015

Nuoro.**I soccorritori usano esplosivo per allargare un cunicolo e salvare uno speleologo che ha una gamba e un braccio fratturati**

NUORO S i trova intrappolato in una grotta semi sommersa nel Montalbo, nel versante di Siniscola, in provincia di Nuoro, a quasi mille metri di profondità con una gamba e un braccio fratturati, lo speleologo dello Speleo Club di Nuoro, Salvatore Manca di 49 anni, del capoluogo. L'uomo, che è stato colpito da un masso durante le operazioni di risalita intorno alle 20 di mercoledì, non rischia la vita ma le sue condizioni sono comunque precarie, anche se viene tenuto continuamente monitorato. Le operazioni di soccorso risultano particolarmente difficoltose. Per tutta la giornata di ieri gli uomini del Soccorso alpino e speleologico, con l'ausilio dei carabinieri, hanno provato ad aprire un varco con delle microcariche esplosive, una condizione necessaria per il salvataggio dello sfortunato speleologo. Salvatore Manca dovrà essere imbragato su una barella speciale e tenuto sotto monitoraggio da una speciale équipe di subaquei. Non è improbabile che entro oggi i soccorritori riescano ad ultimare tutte le operazioni per riportare l'uomo in superficie ed accompagnarlo subito dopo in ospedale.

Paolo Caboni**© RIPRODUZIONE RISERVATA**

Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese

Notizie Adnkronos - Economia

Bologna, 13 ago. (AdnKronos) - BPER Banca mette in campo un intervento concreto per alleviare i disagi di famiglie e imprese che hanno subito danni a causa del maltempo che ha colpito ieri diversi centri della Calabria.

L'istituto di credito, infatti, mette a disposizione finanziamenti di durata fino a 24 mesi che saranno erogati al tasso fisso dell'1% fino a un importo massimo di 30 mila euro per i privati e di 150 mila euro per le imprese, e che potranno essere richiesti fino al 15 ottobre 2015.

"Con questo intervento ? dichiara Roberto Vitti, Responsabile della Direzione Territoriale Mezzogiorno di BPER Banca ? l'istituto vuole confermare attenzione e vicinanza al territorio così duramente colpito dalla calamità, sostenendo le famiglie e le imprese nell'avviarsi il più rapidamente possibile lungo il cammino della ripresa".

Commentando le iniziative, Francesco Lucifero, Presidente del Comitato Territoriale del Mezzogiorno di BPER Banca, ha dichiarato: "Vicinanza e concretezza sono le parole che in questo momento vorrei ci aiutassero a sentirci tutti parte di una sfida che vogliamo portare avanti fin da subito. Attraverso le iniziative messe in campo abbiamo deciso così di affrontare l'esigenza di sostenere le popolazioni colpite dalla violenta alluvione. Interesse per il territorio, vicinanza a imprese e famiglie, infatti, non sono slogan, ma connotati del modo di fare banca che contraddistingue da sempre BPER Banca".

Notizie Adnkronos - Economia

Lanzetta sull'alluvione nell'Alto Ionio cosentino

13 agosto 2015, 23:36

Calabria Attualità

"La nostra totale e affettuosa solidarietà ai cittadini dell'alto ionio cosentino colpiti dal nubifragio, auspicando che il Governo risponda al più presto alle esigenze della popolazione colpita". E' quanto scrivono Maria Carmela Lanzetta, presidente dell'Associazione "Umberto Zanotti Bianco e Giovanni Scarfò, socio Italia Nostra.

Se da questo momento cominciassimo - continua la nota - **a parlare di “bomba d'uomo” (pubblico) e non più di “bomba d'acqua”, avremmo già fatto un primo vero passo in avanti per affermare sempre e comunque a chi vanno attribuite le responsabilità dei disastri alluvionali, senza “se” e senza “ma”.**

E' a tutti noto che la maggior parte dei Comuni calabresi è a forte rischio idrogeologico, che i fondi non sono mai sufficienti e che quelli che ci sono vengono utilizzati con molta difficoltà e lentezza anche per via delle responsabilità in termini di prevenzione suddivise tra Comuni, Province e Regione.

Si tratta di cambiare passo negli interventi, assicurando soprattutto il ripristino delle funzioni ecosistemiche.

Secondo la ricerca dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) presentata il 6 maggio, “Nel nostro Paese la legislazione vigente relativa alla cosiddetta “difesa del suolo” (D.lgs. 152/06) è incentrata sulla protezione del territorio dai fenomeni di dissesto geologico-idraulico più che sulla conservazione della risorsa suolo...per il benessere della popolazione, la sicurezza del cibo e le funzioni ecosistemiche”.

Sottolinea ancora la ricerca dell'ISPRA: “L'impermeabilizzazione rappresenta la principale causa di degrado del suolo in Europa, in quanto comporta un rischio accresciuto di inondazioni, contribuisce al riscaldamento globale, minaccia la biodiversità, suscita particolare preoccupazione allorché vengono ad essere ricoperti terreni agricoli fertili e aree naturali e seminaturali, contribuisce insieme alla diffusione urbana alla progressiva e sistematica distruzione del paesaggio, soprattutto rurale (Antrop, 2004; Pileri e Granata, 2012). È probabilmente l'uso più impattante che si può fare della risorsa suolo poiché ne determina la perdita totale o una compromissione della sua funzionalità tale da limitare/inibire anche il suo insostituibile ruolo nel ciclo degli elementi nutritivi (APAT, 2008; Gardi et al., 2013)”.

“Il suolo è una risorsa di fatto non rinnovabile, visti i tempi estremamente lunghi necessari per la formazione di nuovo suolo...Il deterioramento del suolo ha ripercussioni dirette sulla qualità delle acque e dell'aria, sulla biodiversità e sui cambiamenti climatici, ma può anche incidere sulla salute dei cittadini e mettere in pericolo la sicurezza dei prodotti destinati all'alimentazione umana e animale (Commissione Europea, 2006)”.

maria carmela lanzettadanni maltempo

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano

[Home](#) [Calabria](#) [Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano](#) [Regioni](#) [Calabria](#)

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. All Unità di crisi della Protezione civile, insediata nella sede del Centro Com di Rossano dalla Prefettura di Cosenza, è atteso l'incontro operativo con il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e del Capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, che accompagnato dai Sindaci di Rossano e Corigliano Giuseppe Antoniotti e Giuseppe Geraci, dal Prefetto Gianfranco Tomao, dal Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio e dai vertici territoriali di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, stanno perlustrando le aree colpite dal violento nubifragio della notte tra martedì 11 e mercoledì 12 Agosto scorsi. Lo rende noto un comunicato del comune di Rossano. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte

Home Calabria A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte Regioni Calabria

A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. Il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti, insieme al Presidente della Regione Mario Oliverio, al Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao e al consigliere regionale Giuseppe Graziano, continuano a presidiare il centro Com della Protezione civile di viale Sant Angelo per coordinare le attività di emergenza nei luoghi colpiti dall'alluvione. Tutti operativi da ormai 36 ore, si legge in una nota diffusa dallo stesso comune, in modo da rendere quanto più efficiente la macchina dei soccorsi.

Il Primo cittadino, continua perlustrare a bordo dei mezzi della ProCiv l'intero territorio ed in particolar modo l'area di Sant Angelo, per confrontarsi con i cittadini e percepire le esigenze impellenti. Anche per questa notte sarà operativo il centro di accoglienza di via Candiano che garantirà assistenza logistica e generi di prima necessità agli sfollati. Contestualmente i mezzi dell'esercito e della Protezione civile continueranno a lavorare per ripulire strade e case dal fango. Per le prossime ore è previsto l'ennesimo sopralluogo del Sindaco sui luoghi maggiormente colpiti dall'alluvione. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo

Home Calabria Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo Regioni Calabria

Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. Sono circa 500 le persone evacuate, tra cui anche turisti in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri.

I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente. Così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ai microfoni di inBlu Radio, ha lanciato un appello al premier Matteo Renzi in merito alla violenta alluvione che ha devastato la fascia Jonica cosentina.

La situazione è sotto controllo ha spiegato Antoniotti grazie a Dio non ci sono state vittime e non ci sono stati feriti. È già partita la macchina per alleviare le problematiche della gente, ci sono i militari che stanno spalando il fango ed è operativa anche la Protezione Civile. È una macchina che funziona a 360 gradi.

È una città turistica ha aggiunto il sindaco e questa alluvione è capitata nel momento clou dove Rossano è raddoppiata come popolazione, quindi logicamente i problemi sono cresciuti. Una cosa è avere 40 mila abitanti, un'altra è averne 70 mila da gestire. Sono assistito da tutte le Forze dell'Ordine, i soccorsi li abbiamo dati in tempo ed è scattata una macchina organizzata.

Il Governo deve anche chiarire ha sottolineato il sindaco chi deve fare la manutenzione di questi fiumi perché la Regione scarica alle Province, le Province scaricano alle Regioni e alla fine i fiumi rimangono non mantenuti e non puliti. Questo non è il caso nostro perché il fiume era pulito e mantenuto però forse andava sorvegliato perché una volta rotto l'argine il deflusso delle acque è arrivato alle abitazioni. La Regione Calabria mi è vicina ma ho bisogno di sentirmi con il Governo perché penso che sia il solo in questo momento che possa togliermi da questo impasse.

Ci sono 500 sfollati ha detto il sindaco di Rossano e la maggior parte fanno parte di strutture ricettive che sono state evacuate. La maggior parte erano turisti che villeggiavano nella nostra città.

È cominciata, intanto, la conta dei danni provocati dal maltempo. Nelle zone colpite sono attesi in giornata il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti e il Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano

[Home](#) [Calabria](#) [Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano](#) [Regioni](#) [Calabria](#)

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. All Unità di crisi della Protezione civile, insediata nella sede del Centro Com di Rossano dalla Prefettura di Cosenza, è atteso l'incontro operativo con il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e del Capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, che accompagnato dai Sindaci di Rossano e Corigliano Giuseppe Antoniotti e Giuseppe Geraci, dal Prefetto Gianfranco Tomao, dal Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio e dai vertici territoriali di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, stanno perlustrando le aree colpite dal violento nubifragio della notte tra martedì 11 e mercoledì 12 Agosto scorsi. Lo rende noto un comunicato del comune di Rossano. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

Coldiretti: in Calabria campi sommersi e animali affogati

Home Calabria Coldiretti: in Calabria campi sommersi e animali affogati Regioni Calabria

Coldiretti: in Calabria campi sommersi e animali affogati

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. Interi campi allagati, con la perdita dei raccolti per l'asfissia radicale delle piante coltivate ma in alcune stalle gli animali allevati sono morti per annegamento a causa della furia dell'acqua che ha trascinato via anche mezzi agricoli e danneggiato strutture. È quanto emerge dal primo monitoraggio della Coldiretti che ha effettuato sopralluoghi per i danni arrecati all'agricoltura nelle zone colpite. Dal conto dei danni emerge che sottolinea la Coldiretti il violento nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina sta mettendo a dura prova l'economia e la vivibilità di un intero territorio.

La tragedia sottolinea la Coldiretti richiama ancora una volta in causa l'uso dissennato del territorio da parte dell'uomo con un consumo del suolo e relativa cementificazione, che in Calabria negli ultimi trent'anni è stata superiore all'intera superficie della provincia di Crotone. Il maltempo continua la Coldiretti si è abbattuto su un territorio fragile come la Calabria dove il 100 per cento dei Comuni ha parte dei territori a rischio per frane ed alluvioni. La tropicalizzazione del clima con il ripetersi di eventi estremi precisa la Coldiretti ha reso ancora più vulnerabile un territorio dove la percentuale di rischio idrogeologico è la più alta in Italia dove in media nell'82 per cento dei comuni sono presenti aree a rischio idrogeologico. L'emergenza è, gravissima e certamente i primi impegni sono di mettere in sicurezza le persone e le cose, con la Coldiretti mobilitata insieme ai Consorzi di bonifica, ma occorre anche pensare necessariamente al futuro. Per questo nel masterplan sul sud che il Governo presenterà si chiede conclude la Coldiretti di inserire la richiesta all'Unione Europea di una proroga per l'utilizzo dei Fondi Comunitari, non spesi e a rischio restituzione, di almeno un anno, in modo da poterli impiegare in modo strutturale per fare fronte alle drammatiche necessità presenti e future.

(askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte

Home Calabria A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte Regioni Calabria

A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche stanotte

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. Il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti, insieme al Presidente della Regione Mario Oliverio, al Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao e al consigliere regionale Giuseppe Graziano, continuano a presidiare il centro Com della Protezione civile di viale Sant Angelo per coordinare le attività di emergenza nei luoghi colpiti dall'alluvione. Tutti operativi da ormai 36 ore, si legge in una nota diffusa dallo stesso comune, in modo da rendere quanto più efficiente la macchina dei soccorsi.

Il Primo cittadino, continua perlustrare a bordo dei mezzi della ProCiv l'intero territorio ed in particolar modo l'area di Sant Angelo, per confrontarsi con i cittadini e percepire le esigenze impellenti. Anche per questa notte sarà operativo il centro di accoglienza di via Candiano che garantirà assistenza logistica e generi di prima necessità agli sfollati. Contestualmente i mezzi dell'esercito e della Protezione civile continueranno a lavorare per ripulire strade e case dal fango. Per le prossime ore è previsto l'ennesimo sopralluogo del Sindaco sui luoghi maggiormente colpiti dall'alluvione. (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

Nubifragio Calabria, Anas: circolazione regolare su SS 106 Jonica

Home Calabria Nubifragio Calabria, Anas: circolazione regolare su SS 106 Jonica Regioni Calabria

Nubifragio Calabria, Anas: circolazione regolare su SS 106 Jonica

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire le strade da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche, che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione.

Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd. Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio (askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.

A Rossano operazioni pulizia e prosciugamento dopo nubifragio

Home Calabria A Rossano operazioni pulizia e prosciugamento dopo nubifragio Regioni Calabria

A Rossano operazioni pulizia e prosciugamento dopo nubifragio

Autore: Redazione -

13 agosto 2015

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

tweet

Roma, 13 ago. A Rossano, comune calabrese colpito da un violento nubifragio nella notte tra martedì 11 e mercoledì 12 agosto scorsi, rimangono ancora delle criticità nelle contrade Ceradonna, Acqua del Fico e Momena (via Lussemburgo e Via Città del Messico), dove rimangono isolate alcune famiglie, anche se a loro è garantita piena assistenza. Su questi luoghi stanno già operando dei mezzi atti allo sgombero delle strade. Lo rende noto un comunicato dello stesso comune di Rossano.

Altri interventi di prosciugamento, con il supporto di pompe idrovore, si stanno completando a Sant Angelo in Via Baltia, Via Caboto e Via Capri. Mentre verifiche capillari si stanno effettuando su tutto il territorio. Stamani un aereo e due elicotteri hanno sorvolato la Città per scandagliare e mappare le zone colpite dalla calamità. Ancora a Sant Angelo, proseguono gli interventi per procedere alla rimozione delle auto travolte dall'acqua e dal fango, alla pulizia delle strade e di tutti i varchi di accesso alle abitazioni, così da mettere in sicurezza i luoghi. Stanno operando uomini e mezzi della Protezione civile, supportate dall'esercito, dalle forze dell'ordine e dai vigili del fuoco. Diverse, inoltre, le associazioni di volontariato, le imprese private e i cittadini che, spontaneamente, si sono date appuntamento, stamani, davanti alla sede Com per essere coordinati dalla ProCiv negli interventi. Garantita massima assistenza ai circa 500 sfollati che nella notte scorsa hanno trovato riparo presso il centro di accoglienza allestito nel Palazzetto dello Sport di via Candiano. Il comune, con il supporto della Caritas e di alcune aziende private, ha garantito i pasti ed i beni di prima necessità (acqua, pane, latte) che in alcuni casi sono stati consegnati nelle zone di crisi.

L'Esecutivo Antoniotti, inoltre, ha stabilito, di comune accordo con la Diocesi di Rossano, di annullare i festeggiamenti patronali dedicati alla Madonna Achiripita, limitatamente alla giornata del 14 Agosto. Le cerimonie religiose e civili si terranno nella sola giornata di Sabato 15 Agosto 2015. Si sta valutando di celebrare una processione di ringraziamento per il 31 agosto proprio nella contrada Sant Angelo con il simulacro argenteo della Vergine Achiripita, per evocare la protezione celeste che ancora una volta la Madonna ha esteso sulla Città di Rossano e sul territorio in una calamità violenta senza che si verificassero vittime né tragedie familiari.

Nel frattempo si registrano diverse iniziative solidali collaterali a quelle attuate dal Comune, che ha attivato un conto corrente postale ed uno bancario per la raccolta fondi da destinare al supporto delle attività emergenziali. Questo l'IBAN IT71N0538780921000000993343 della Banca Popolare del Emilia Romagna, questo il Conto Corrente Postale N.12606893 intestati al Comune di Rossano. Inoltre, da evidenziare l'iniziativa del settimanale G che, a sua volta, ha attivato la campagna Una mano per Rossano per la raccolta fondi da destinare alle esigenze della Caritas per l'operatività nell'emergenza alluvione, IBAN: IT70L0538780921000002351702 della Banca Popolare del Emilia Romagna. Ogni cittadino potrà versare liberamente un'offerta per le esigenze di chi ha bisogno. (askanews)

[Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Calabria.](#)

A Rossano operazioni pulizia e prosciugamento dopo nubifragio

Nubifragio in Calabria, l'esercito al lavoro per togliere i detriti Il ministro: <Mai più condoni edilizi> La diretta video / Videoraccont
o

Il caso del Tso di Andrea Soldi, la chiamata dal 118: «Lo hanno fatto soffocare» «Il mondo dei prepotenti» Storia disumana, qualcuno pagherà?

Renzi: «La riforma del Senato si farà con o senza Forza Italia»

Kurt Cobain solista: un nuovo disco (di inediti) solo voce e chitarra

Samsung svela i nuovi maggiorati Galaxy Note 5 e S6 Edge+

sulla costa ionica

Milano, 13 agosto 2015 - 11:10

Nubifragio in Calabria, l'esercito

al lavoro per togliere i detriti

Il ministro: «Mai più condoni edilizi»

La diretta video | Videoracconto

Rossano e Corigliano si sono svegliate con il sole. Il ministro dell'ambiente visita le zone colpite: «Mai più condoni edilizi». Mattarella telefona al presidente della Regione

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Rossano, un'auto spinta fino al mare dal fango (LaPresse)

shadow

totale voti

78

5

Nubifragio in Calabria, l'esercito al lavoro per togliere i detriti Il ministro: <Mai più condoni edilizi> La diretta video / Videoraccont
o

121

33

2

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Dopo il nubifragio dell'alba di mercoledì, Rossano e la costa ionica si sono svegliate giovedì con il sole e il cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade, mentre si cerca ancora di ripristinare completamente i servizi di luce, acqua e gas. Una situazione davvero complicata dunque. Tanto che il presidente Mattarella ha telefonato il presidente della Regione Mario Oliverio per avere informazioni ed esprimere la sua solidarietà.

«Faremo in fretta, puntiamo sulla prevenzione»

A Rossano, sono arrivati il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio, per un sopralluogo sulla zona colpita. Il ministro ha detto che nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi. Contro gli abusi edilizi ci sono tutte le misure necessarie a perseguirli. Quindi bisogna procedere su questa strada».

Secondo il responsabile dell'Ambiente italiano, «per troppo tempo non è stata fatta manutenzione», mentre il clima è cambiato, e per questo «L'Italia è a grandissimo rischio. È necessario - ha aggiunto - puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo». Galletti ha comunque elogiato la «splendida reazione» dei comuni interessati, che ha sorvolato in elicottero. E ha promesso: «In ogni caso noi faremo in fretta, soprattutto per quanto riguarda un eventuale stato di emergenza, una volta in possesso delle ricognizioni dei danni da parte dei comuni e della Regione».

Catena umana per aiutare gli sfollati

Intanto, hanno trascorso la prima notte nei due centri di accoglienza le 500 persone evacuate da case e strutture turistiche. A Rossano una vera e propria catena umana si è stretta attorno ai turisti evacuati che sono stati confortati con generi di prima necessità. Tante le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per

Nubifragio in Calabria, l'esercito al lavoro per togliere i detriti Il ministro: <Mai più condoni edilizi> La diretta video / Videoraccont
o

allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone. Ma ci sono stati anche episodi di presunto sciacallaggio, come le società private, incaricate di rimuovere le auto travolte dal fango, che hanno chiesto soldi ai cittadini. Intanto, la circolazione è tornata regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale «106 radd Jonica», tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Ed è tornata operativa alle 10 di giovedì mattina anche la linea Sibari - Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano.

shadow carousel

Nubifragio sulla costa jonica della Calabria, Rossano e Corigliano Calabro invasi dall'acqua

Nubifragio sulla costa jonica della Calabria, Rossano e Corigliano Calabro invasi dall'acqua

Nubifragio sulla costa jonica della Calabria, Rossano e Corigliano Calabro invasi dall'acqua

Nubifragio sulla costa jonica della Calabria, Rossano e Corigliano Calabro invasi dall'acqua

Nubifragio sulla costa jonica della Calabria, Rossano e Corigliano Calabro invasi dall'acqua

Nubifragio sulla costa jonica della Calabria, Rossano e Corigliano Calabro invasi dall'acqua

Militari per rimuovere detriti

È stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente è scesa notevolmente. I militari dell'Esercito, insieme alla Protezione civile, hanno lavorato per tutta la notte anche per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta. Le zone alluvionate sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare episodi di sciacallaggio.

Trecento gli interventi finora effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono 110 i vigili del fuoco al lavoro sull'area colpita dal nubifragio, compreso l'elicottero del reparto volo dei vigili del fuoco di Salerno.

Oliverio: «In contatto con Renzi»

«Ho ricevuto pieno sostegno e solidarietà dal presidente del Consiglio Matteo Renzi, che mi ha chiamato al telefono per avere un bilancio della situazione», ha detto il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, che mercoledì si trovava a Rossano. «I danni sono enormi - prosegue il presidente della Calabria - ma stime e cifre potremmo trarle solo quando sarà terminata l'emergenza. Le popolazioni della costa jonica cosentina sono in ginocchio, ma vogliono reagire con tutte le proprie forze per rialzarsi ed uscire in fretta da questa nuova emergenza». Commenta così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti: «I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente».

13 agosto 2015 (modifica il 13 agosto 2015 | 19:06)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo

Il caso del Tso di Andrea Soldi, la chiamata dal 118: «Lo hanno fatto soffocare» «Il mondo dei prepotenti» Storia disumana, qualcuno pagherà?

Renzi: «La riforma del Senato si farà con o senza Forza Italia»

Kurt Cobain solista: un nuovo disco (di inediti) solo voce e chitarra

Samsung svela i nuovi maggiorati Galaxy Note 5 e S6 Edge+

previsioni

Milano, 13 agosto 2015 - 23:47

Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo

Sole fino a venerdì, poi l'arrivo dei temporali. Domenica la giornata peggiore

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

(Ansa)

shadow

totale voti

2

1

52

0

8

Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Sole e caldo fino a venerdì, poi il peggioramento: come spiegano i metereologi, in prossimità del weekend di Ferragosto, è atteso un cambiamento del tempo che porterà temporali.

Domenica la giornata peggiore

Avvisaglie di maltempo si avranno già da venerdì su Alpi, Appennino e sulla Pianura Padana, poi anche tra Calabria, dove le piogge degli scorsi giorni hanno causato forti danni e allagamenti, e Sicilia orientale. Domenica la giornata peggiore a causa dell'arrivo di una perturbazione atlantica che porterà rovesci con vento e grandine al Centro-nord e al Sud e conseguente calo delle temperature di 6-8 gradi circa. Nella giornata di Ferragosto, sabato, i temporali interesseranno in particolare il nordovest, zona in cui la Protezione civile ha già lanciato un'allerta, mentre il caldo resisterà nelle altre zone d'Italia.

13 agosto 2015 (modifica il 13 agosto 2015 | 23:55)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo

Il caso del Tso di Andrea Soldi, la chiamata dal 118: «Lo hanno fatto soffocare» «Il mondo dei prepotenti» Storia disumana, qualcuno pagherà?

Renzi: «La riforma del Senato si farà con o senza Forza Italia»

Kurt Cobain solista: un nuovo disco (di inediti) solo voce e chitarra

Samsung svela i nuovi maggiorati Galaxy Note 5 e S6 Edge+

previsioni

Milano, 13 agosto 2015 - 23:47

Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo

Sole fino a venerdì, poi l'arrivo dei temporali. Domenica la giornata peggiore

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

(Ansa)

shadow

totale voti

2

1

52

0

8

Burrasca di Ferragosto, il weekend rovinato dal maltempo Il meteo

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Sole e caldo fino a venerdì, poi il peggioramento: come spiegano i metereologi, in prossimità del weekend di Ferragosto, è atteso un cambiamento del tempo che porterà temporali.

Domenica la giornata peggiore

Avvisaglie di maltempo si avranno già da venerdì su Alpi, Appennino e sulla Pianura Padana, poi anche tra Calabria, dove le piogge degli scorsi giorni hanno causato forti danni e allagamenti, e Sicilia orientale. Domenica la giornata peggiore a causa dell'arrivo di una perturbazione atlantica che porterà rovesci con vento e grandine al Centro-nord e al Sud e conseguente calo delle temperature di 6-8 gradi circa. Nella giornata di Ferragosto, sabato, i temporali interesseranno in particolare il nordovest, zona in cui la Protezione civile ha già lanciato un'allerta, mentre il caldo resisterà nelle altre zone d'Italia.

13 agosto 2015 (modifica il 13 agosto 2015 | 23:55)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

Ferragosto bagnato in Piemonte: attesi rovesci e temporali

" title="versione per la stampa">

13 Agosto 2015, ore 20:55

Ferragosto all'insegna del maltempo in Piemonte. L'arrivo di una fredda perturbazione atlantica, segnala Arpa Piemonte, porterà rovesci e temporali che si attenueranno solo nel pomeriggio di domenica. Allerta maltempo anche in Valle d'Aosta per temporali forti e diffusi che dalle prossime ore interesseranno tutto il territorio regionale e che potrebbero causare, avverte la protezione civile regionale, disagi alla viabilità.

Allerta maltempo sul nord-ovest, in arrivo temporali

Roma, 13 ago. (askanews) - Allerta meteo per temporali in arrivo, domani, sulle regioni del nord-ovest. Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese.

Il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, giovedì 13 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulla Val d'Aosta e sui settori settentrionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, nonché sulla Calabria. Criticità gialla per rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale.

Allerta maltempo sul nord-ovest, in arrivo temporali

Roma, 13 ago. (askanews) - Allerta meteo per temporali in arrivo, domani, sulle regioni del nord-ovest. Una perturbazione proveniente dalla Francia causerà, a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese.

Il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, giovedì 13 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulla Val d'Aosta e sui settori settentrionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, nonché sulla Calabria. Criticità gialla per rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale.

Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo

Roma, 13 ago. (askanews) - Sono circa 500 le persone evacuate, tra cui anche turisti in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri.

"I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente". Così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ai microfoni di inBlu Radio, ha lanciato un appello al premier Matteo Renzi in merito alla violenta alluvione che ha devastato la fascia Jonica cosentina.

"La situazione è sotto controllo - ha spiegato Antoniotti - grazie a Dio non ci sono state vittime e non ci sono stati feriti. E' già partita la macchina per alleviare le problematiche della gente, ci sono i militari che stanno spalando il fango ed è operativa anche la Protezione Civile. E' una macchina che funziona a 360 gradi".

"E' una città turistica - ha aggiunto il sindaco - e questa alluvione è capitata nel momento clou dove Rossano è raddoppiata come popolazione, quindi logicamente i problemi sono cresciuti. Una cosa è avere 40 mila abitanti, un'altra è averne 70 mila da gestire. Sono assistito da tutte le Forze dell'Ordine, i soccorsi li abbiamo dati in tempo ed è scattata una macchina organizzata".

"Il Governo deve anche chiarire - ha sottolineato il sindaco - chi deve fare la manutenzione di questi fiumi perché la Regione scarica alle Province, le Province scaricano alle Regioni e alla fine i fiumi rimangono non manutentati e non puliti. Questo non è il caso nostro perché il fiume era pulito e manutentato però forse andava sorvegliato perché una volta rotto l'argine il deflusso delle acque è arrivato alle abitazioni. La Regione Calabria mi è vicina ma ho bisogno di sentirmi con il Governo perché penso che sia il solo in questo momento che possa togliermi da questo impasse".

"Ci sono 500 sfollati - ha detto il sindaco di Rossano - e la maggior parte fanno parte di strutture ricettive che sono state evacuate. La maggior parte erano turisti che villeggiavano nella nostra città".

E' cominciata, intanto, la conta dei danni provocati dal maltempo. Nelle zone colpite sono attesi in giornata il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti e il Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio.

Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo

Roma, 13 ago. (askanews) - Sono circa 500 le persone evacuate, tra cui anche turisti in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri.

"I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente". Così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ai microfoni di inBlu Radio, ha lanciato un appello al premier Matteo Renzi in merito alla violenta alluvione che ha devastato la fascia Jonica cosentina.

"La situazione è sotto controllo - ha spiegato Antoniotti - grazie a Dio non ci sono state vittime e non ci sono stati feriti. E' già partita la macchina per alleviare le problematiche della gente, ci sono i militari che stanno spalando il fango ed è operativa anche la Protezione Civile. E' una macchina che funziona a 360 gradi".

"E' una città turistica - ha aggiunto il sindaco - e questa alluvione è capitata nel momento clou dove Rossano è raddoppiata come popolazione, quindi logicamente i problemi sono cresciuti. Una cosa è avere 40 mila abitanti, un'altra è averne 70 mila da gestire. Sono assistito da tutte le Forze dell'Ordine, i soccorsi li abbiamo dati in tempo ed è scattata una macchina organizzata".

"Il Governo deve anche chiarire - ha sottolineato il sindaco - chi deve fare la manutenzione di questi fiumi perché la Regione scarica alle Province, le Province scaricano alle Regioni e alla fine i fiumi rimangono non manutentati e non puliti. Questo non è il caso nostro perché il fiume era pulito e manutentato però forse andava sorvegliato perché una volta rotto l'argine il deflusso delle acque è arrivato alle abitazioni. La Regione Calabria mi è vicina ma ho bisogno di sentirmi con il Governo perché penso che sia il solo in questo momento che possa togliermi da questo impasse".

"Ci sono 500 sfollati - ha detto il sindaco di Rossano - e la maggior parte fanno parte di strutture ricettive che sono state evacuate. La maggior parte erano turisti che villeggiavano nella nostra città".

E' cominciata, intanto, la conta dei danni provocati dal maltempo. Nelle zone colpite sono attesi in giornata il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti e il Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio.

Rossano Calabro, dopo il nubifragio rientrano gli sfollati

News

Case e negozi allagati, fiumi di fango nelle strade, piccole frane, auto trascinate dall'acqua come barchette di carta. Oggi arriva il ministro dell'Ambiente, Galletti.

Desk2

giovedì 13 agosto 2015 10:49

Commenta

Sulla costa ionica cosentina, in Calabria, duecento millilitri di pioggia concentrati in poche ore hanno fatto ingrossare e straripare il torrente Citrea che ha frantumato una quindicina di metri del muro di contenimento invadendo strade e case e portando con sé, nel mare Ionio, un pezzo di lungomare.

Zone colpite. Il nubifragio ha colpito in particolare Corigliano Calabro e Rossano, ma per fortuna non si registrano vittime, feriti gravi o dispersi. Per le persone tutto si è limitato ad una grande paura. La stessa provata a Tropea, sulla costa tirrenica, colpita a sua volta da un violento nubifragio.

La conta dei danni, a Rossano, è ancora da fare, ma di certo 500 persone, tra residenti e turisti, sono stati evacuati da abitazioni, hotel e campeggi e ospitati in centri allestiti in strutture sportive della città dove sono state allestite anche cucine da campo. La macchina dei soccorsi è scattata subito. Sul posto hanno operato Vigili del fuoco, Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza, Guardia costiera, Corpo forestale, Consorzi di bonifica e la protezione civile.

Oggi arriva Galletti. Ieri è andato nella zona colpita dal nubifragio anche il presidente della Regione Mario Oliverio, rimasto in stretto contatto col premier Matteo Renzi. E oggi arrivano anche il ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio. Dopo un sopralluogo sulla zona colpita faranno un primo esame degli interventi da attuare, a cominciare da quelli di soccorso.

Giornata dei geo-rischi il 6 settembre

Inserito il 13 agosto, 2015 - 12:18

Sarà la più imponente operazione di promozione della geologia in Italia. Per la prima volta i geologi scenderanno per davvero nelle piazze per parlare direttamente ai cittadini. Il 6 settembre dunque Giornata nazionale sui Geo-Rischi, indetta dal Consiglio Nazionale dei Geologi.

'Vogliamo dare l'opportunità a tutti i cittadini di conoscere i georischi - afferma il presidente Gian Vito Graziano - dalle alluvioni alle frane, dai terremoti ai vulcani. L'obiettivo è quello di stimolare l'interesse di ogni cittadino e di ogni comunità verso i rischi geologici e di conseguenza verso i temi dell'auto-protezione. Cos'è la geologia?

Quali sono i rischi geologici a cui è esposto il mio territorio? La mia casa è sicura? La strada che percorro ogni giorno per andare al lavoro è sicura? Il mio Comune ha un piano di protezione civile? Conosco i corretti comportamenti da assumere in caso di un evento geologico che colpisca il luogo in cui vivo, lavoro o transito abitualmente? Ecco, queste sono alcune delle domande che vorremmo che ogni persona si ponesse attraverso questa iniziativa. Questa volta saremo noi geologi a scendere per le strade, ad incontrare direttamente i cittadini.

Esporremo le carte geologiche ma anche immagini degli eventi geologici del passato. La gente potrà vedere da vicino gli strumenti di indagine e di studio utilizzati dai geologi e stimoleremo l'interesse verso le tematiche connesse alla geologia. Nelle piazze d'Italia sarà una festa che coinvolgerà bambini e famiglie. Si potrà essere geologi per un giorno ed i più piccoli avranno l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali'.

Scenderanno in campo gli Ordini Regionali dei Geologi con postazioni in alcune delle principali piazze italiane (elenco su www.cngeologi.it).

Giordano traccia il panorama del rischio geologico in Italia. Ecco: 'Nel 2014 si sono verificati 211 eventi di frana importanti che hanno causato complessivamente 14 vittime e danni alla rete stradale e ferroviaria. Le Regioni più colpite sono state Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto, Campania, Lombardia e Sicilia. La stima della popolazione esposta a rischio alluvioni in Italia è pari a 8 milioni 600 mila abitanti, mentre i beni culturali esposti al medesimo rischio sono circa 28.500 e circa 7.100 le strutture scolastiche.

Il rischio sismico si concentra nella parte centro-meridionale della Penisola, lungo la catena montuosa appenninica, in Calabria e Sicilia ed in alcune regioni settentrionali come il Friuli, parte del Veneto e la Liguria occidentale. Solo la Sardegna non risente particolarmente di eventi sismici.

La popolazione che vive in aree ad elevato rischio sismico è di circa 24 milioni di abitanti pari al 46% degli edifici d'abitazione. L'Italia è altresì fortemente esposta al rischio delle eruzioni vulcaniche. I vulcani attivi, caratterizzati da eruzioni frequenti, sono l'Etna e lo Stromboli. I vulcani quiescenti, la cui ultima eruzione è avvenuta negli ultimi 10 mila anni, sono: Colli Albani, Campi Flegrei, Ischia, Vesuvio, Lipari, Vulcano, Panarea, Isola Ferdinandea e Pantelleria. I vulcani sottomarini, alcuni dei quali attivi (Marsili, Vavilov e Magnaghi), sono concentrati nel Mar Tirreno e nel canale di Sicilia'.

Giornata dei geo-rischi il 6 settembre

Inserito il 13 agosto, 2015 - 12:18

Sarà la più imponente operazione di promozione della geologia in Italia. Per la prima volta i geologi scenderanno per davvero nelle piazze per parlare direttamente ai cittadini. Il 6 settembre dunque Giornata nazionale sui Geo-Rischi, indetta dal Consiglio Nazionale dei Geologi.

'Vogliamo dare l'opportunità a tutti i cittadini di conoscere i georischi - afferma il presidente Gian Vito Graziano - dalle alluvioni alle frane, dai terremoti ai vulcani. L'obiettivo è quello di stimolare l'interesse di ogni cittadino e di ogni comunità verso i rischi geologici e di conseguenza verso i temi dell'auto-protezione. Cos'è la geologia?

Quali sono i rischi geologici a cui è esposto il mio territorio? La mia casa è sicura? La strada che percorro ogni giorno per andare al lavoro è sicura? Il mio Comune ha un piano di protezione civile? Conosco i corretti comportamenti da assumere in caso di un evento geologico che colpisca il luogo in cui vivo, lavoro o transito abitualmente? Ecco, queste sono alcune delle domande che vorremmo che ogni persona si ponesse attraverso questa iniziativa. Questa volta saremo noi geologi a scendere per le strade, ad incontrare direttamente i cittadini.

Esporremo le carte geologiche ma anche immagini degli eventi geologici del passato. La gente potrà vedere da vicino gli strumenti di indagine e di studio utilizzati dai geologi e stimoleremo l'interesse verso le tematiche connesse alla geologia. Nelle piazze d'Italia sarà una festa che coinvolgerà bambini e famiglie. Si potrà essere geologi per un giorno ed i più piccoli avranno l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali'.

Scenderanno in campo gli Ordini Regionali dei Geologi con postazioni in alcune delle principali piazze italiane (elenco su www.cngeologi.it).

Giordano traccia il panorama del rischio geologico in Italia. Ecco: 'Nel 2014 si sono verificati 211 eventi di frana importanti che hanno causato complessivamente 14 vittime e danni alla rete stradale e ferroviaria. Le Regioni più colpite sono state Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto, Campania, Lombardia e Sicilia. La stima della popolazione esposta a rischio alluvioni in Italia è pari a 8 milioni 600 mila abitanti, mentre i beni culturali esposti al medesimo rischio sono circa 28.500 e circa 7.100 le strutture scolastiche.

Il rischio sismico si concentra nella parte centro-meridionale della Penisola, lungo la catena montuosa appenninica, in Calabria e Sicilia ed in alcune regioni settentrionali come il Friuli, parte del Veneto e la Liguria occidentale. Solo la Sardegna non risente particolarmente di eventi sismici.

La popolazione che vive in aree ad elevato rischio sismico è di circa 24 milioni di abitanti pari al 46% degli edifici d'abitazione. L'Italia è altresì fortemente esposta al rischio delle eruzioni vulcaniche. I vulcani attivi, caratterizzati da eruzioni frequenti, sono l'Etna e lo Stromboli. I vulcani quiescenti, la cui ultima eruzione è avvenuta negli ultimi 10 mila anni, sono: Colli Albani, Campi Flegrei, Ischia, Vesuvio, Lipari, Vulcano, Panarea, Isola Ferdinandea e Pantelleria. I vulcani sottomarini, alcuni dei quali attivi (Marsili, Vavilov e Magnaghi), sono concentrati nel Mar Tirreno e nel canale di Sicilia'.

Alluvione, il ministro Galletti a Rossano. Legambiente: <La Calabria ha bisogno di verità sui disastri "naturali">

Clima | Urbanistica e territorio

Alluvione, il ministro Galletti a Rossano. Legambiente: «La Calabria ha bisogno di verità sui disastri naturali »

[13 agosto 2015]

Dopo l'alluvione che ha devastato Rossano, in Calabria, è stato celere l'arrivo del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ma «ci auguriamo dichiara Francesco Falcone, presidente di Legambiente Calabria che il Ministro Galletti non sia venuto in Calabria solo a constatare da vicino quello che era verificabile anche dalle immagini diffuse su tutti i giornali».

«Galletti ci aiuti a capire se il disastro è avvenuto per cause naturali oppure è la mano dell'uomo ad averlo provocato. Se c'è attinenza tra quanto successo e la mancata manutenzione dei fiumi e dei torrenti (come il Citrea), se le costruzioni abusive presenti nel territorio e la cementificazione di aree prima a verde pubblico, a destinazione agricola o non si siano poi trasformate in aree di espansione edilizia con l'approvazione dei piani urbanistici comunali per obbedire alle lobby clientelari e delle macchine del voto del cemento aggravando una situazione già complicata dall'orografia del territorio. Ci aiuti a capire, signor Ministro, se sia fondata la denuncia fatta nel 2013 sul torrente Coriglianeto e Leccalardo a Corigliano e se si sia costruito o meno abusivamente ed illegalmente in una zona classificata ad alto rischio idrogeologico e se nell'alveo del fiume Crati ancora insistono illegalmente agrumeti».

La Calabria – incalzano gli ambientalisti del Cigno verde – ha bisogno di verità sui disastri che la devastano in maniera naturale e puntuale ogni anno. Ci aiuti a conoscere la verità, ad esempio, sull'alluvione dell'area archeologica di Sibari del 2013. Chi sono i responsabili e quali sono le responsabilità di chi doveva vigilare, mantenere, programmare e realizzare opere a tutela dell'area archeologica e non lo ha fatto. Ci aiuti a sapere chi è responsabile della frana che nel marzo di quest'anno ha colpito la contrada Foresta di Petilia Policastro e faccia chiarezza sulle responsabilità della mancata regimazione delle acque piovane e se la frana in quel caso è stata provocata da lavori non autorizzati oppure è tutta colpa delle costruzioni abusive realizzate in quell'area.

«Visto che il ministro si trova in Calabria – conclude Falcone – chiedo alla Regione una legge per bloccare il consumo di suolo e per la tutela del paesaggio costiero, convinca i governanti calabresi che questa è la strada da seguire. Si convinca anche Lei stesso Ministro che una legge contro il consumo di suolo, nell'anno dedicato al suolo, è una necessità per il nostro Paese. Si convinca Galletti, e convinca gli amministratori locali ad un vero cambio di passo perché alla Calabria servono sopralluoghi e concretezza delle azioni, non servono misure straordinarie ma azioni ordinarie di manutenzione dei fiumi, dei boschi ed una corretta pianificazione territoriale. In tal senso ci dia anche una mano il prof. Rossi, neoassessore regionale alla pianificazione».

Una giornata da vigile del fuoco: a Vadino arriva "Pompieropoli"

Una giornata da vigile del fuoco: a Vadino arriva Pompieropoli

I più piccoli grazie all'associazione nazionale vigili del fuoco potranno cimentarsi con diverse prove su un percorso dimostrativo

di Redazione - 13 agosto 2015 - 11:38 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

[Più informazioni su pompieropoli](#) [Simona Vespo](#) [Albenga](#)

FOTO D' ARCHIVIO

Albenga. Domenica 16 agosto, a partire dalle ore 18 in Piazza Pertini, andrà in scena un'iniziativa dedicata ai bimbi: "Pompieropoli a Vadino".

"Si tratta di una manifestazione rivolta ai bambini che possono, attraverso questa iniziativa, conoscere meglio come funziona e cosa fa un Vigile del Fuoco e quali azioni mette in atto per il salvataggio e lo spegnimento degli incendi" spiega l'assessore alle Politiche Sociali Simona Vespo.

"Sarà il distaccamento di Albenga dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco ad insegnare ai piccini che vorranno cimentarsi con le varie prove e il percorso dimostrativo messo in atto dal Vigile del Fuoco quando viene chiamato per le emergenze. Il bimbo che avrà partecipato attivamente a tutte le varie fasi di salvataggio, soccorso, spegnimento del fuoco che avverrà tramite corda, ingresso in tunnel, l'idrante per spegnere il fuoco, alla fine della dimostrazione riceverà un attestato: il diploma di piccolo Pompiere" prosegue l'assessore ingauno.

"I bimbi potranno visitare il Camion dei Vigili del Fuoco, capire l'utilità di camion e cestello e a fine corso fare una foto con i pompieri a ricordo di una giornata speciale. Si tratta anche di un percorso educativo – prosegue l'assessore Vespo dove il bimbo comprende che dietro ad una figura 'mitica' come quella del pompiere esiste però un mondo fatto di abnegazione, sacrificio, preparazione e impegno. Sono contenta che questa bella iniziativa venga fatta a Vadino perché l'ampiezza di Piazza Pertini consente di avere spazi ideali per le varie dimostrazioni. Il Comando Vigili del Fuoco di Savona – sezione distaccata di Albenga con i suoi uomini in pensione svolge un'importante attività didattica nelle scuole e nelle piazze ed ottengono sempre un grande gradimento da parte di famiglie e bambini".

"Oltre ai Vigili del Fuoco ci sarà anche una dimostrazione di superficie di soccorso persone scomparse da parte del Soccorso Cinofilo Liguria della Protezione Civile – unico gruppo riconosciuto in provincia – e la pet -terapy con i bambini. Gli uomini del Soccorso Cinofilo faranno dimostrazioni pratiche del ritrovamento di persone. Nella simulazione della ricerca le persone saranno nascoste dentro alcuni borsoni e i cani che saranno presenti dovranno procedere al ritrovamento e salvataggio. Un pomeriggio dedicato ai più piccini che almeno una volta avranno detto alle mamme: 'da grande voglio fare il Pompiere'" conclude l'assessore Vespo.

Il savonese continua a bruciare: incendio boschivo a Pontinvrea

Pontinvrea, spento l'incendio boschivo di cascina Lori foto

Completata la bonifica, la causa sembra essere un fulmine che ha colpito un pino

di Redazione - 13 agosto 2015 - 14:42 1 Commento Stampa Invia notizia

Più informazioni su [aibguardia forestale](#) [protezione civile](#) [Vigili del Fuoco Cairo Montenotte](#) [Vigili del Fuoco Varazze](#) [pontinvrea](#)

Pontinvrea. Agg. ore 7.00: L'incendio è spento. Durante la notte sono stati eliminati anche gli ultimi focolai e sono state completate le operazioni di bonifica. Ancora nessuna certezza sulle cause del rogo, ma l'ipotesi più probabile sembra essere quella di un fulmine, che avrebbe colpito un pino dando origine all'incendio.

- Agg. h. 18.45: L'incendio che per tutto il pomeriggio ha devastato i boschi di Pontinvrea è ora sotto controllo. Le squadre dei vigili del fuoco impegnate nelle operazioni di spegnimento stanno rientrando alla base. Restano sul posto i volontari di Aib e protezione civile e gli uomini della guardia forestale, che per tutta la notte porteranno avanti la bonifica delle aree interessate dalle fiamme insieme alle squadre dei pompieri del turno che sta per attaccare.

4 di 21

Galleria fotografica [Incendio boschivo a Pontinvrea](#)

Le fiamme non hanno lambito nessuna delle (scarse) abitazioni presenti in zona, quindi non è stato necessario procedere con alcuna evacuazione. Rimangono invece da stabilire le cause che hanno scatenato l'incendio. Il fronte molto vasto non permette al momento di fare ipotesi certe, perciò attualmente restano valide sia la pista dell'origine accidentale sia quella dell'origine dolosa.

Agg. h. 15.50: Le squadre a terra continuano a lavorare per cercare di contenere il fronte del fuoco, che è piuttosto esteso (circa 200 metri). Fortunatamente l'assenza di vento teso sta favorendo gli interventi di pompieri, Aib, protezione civile e forestale.

In aria, il canadair continua a effettuare lanci d'acqua. Purtroppo, però, l'area dell'incendio è parecchio nell'interno e ciò costringe il velivolo a effettuare scarichi di liquido distanziati di molti minuti l'uno dall'altro. Un secondo canadair dovrebbe arrivare a breve.

La zona in cui è divampato l'incendio è scarsamente urbanizzata e le poche case presenti non sono ancora state raggiunte dalle fiamme. Non troppo lontano dalla zona passa l'oleodotto interrato che dalla Riviera porta verso il nord.

Sembrano non avere fine gli incendi che quest'estate stanno devastando i boschi delle colline della provincia di Savona. Attualmente due squadre dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte e di Varazze, i volontari dell'antincendio boschivo e gli uomini della protezione civile insieme alla guardia forestale sono al lavoro per spegnere un altro rogo divampato sulle alture di Pontinvrea, nella zona di cascina Lori.

L'incendio è scaturito intorno all'ora di pranzo. La rapidità di intervento sembrava aver permesso ai soccorritori di avere la meglio sulle fiamme in poco tempo e prima che potessero allargarsi troppo, ma poi il rogo ha ripreso vigore ed è tornato a bruciare più forte di prima.

A dare manforte alle squadre un canadair, che ormai da qualche ora sta effettuando lanci di acqua e ritardante sulle porzioni di bosco interessate dalle fiamme.

Albenga, albero di carrubo cade in piazza Europa

foto

La caduta della pianta sarà tra gli argomenti all'ordine del giorno della riunione di giunta di questo pomeriggio

di Redazione - 13 agosto 2015 - 14:21 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

Più informazioni su [caduta alberocarrubo](#) [Giorgio Cangiano](#)[Manlio Boscaglia](#) [Albenga](#)

Albenga. E' stata una malattia interna e perciò del tutto invisibile dall'esterno a compromettere la stabilità e quindi a causare la caduta di un carrubo in piazza Europa ad Albenga.

La pianta ha ceduto intorno alle 11.30 di questa mattina. In zona non era presente nessuno, quindi non ci sono state conseguenze per l'incolumità dei cittadini. Sul posto sono subito intervenuti i volontari della protezione civile e gli agenti della polizia municipale, che hanno creato un cordone di sicurezza per permettere agli operatori del Comune di procedere con la rimozione dell'albero.

4 di 3

Galleria fotografica [Albero di carrubo cade in piazza Europa ad Albenga](#)

Ad un primo esame, la pianta è risultata essere affetta da una micosi interna e del tutto invisibile dall'esterno. Il carrubo, tra l'altro, è una specie molto robusta e pertanto rendersi conto delle sue condizioni di salute era praticamente impossibile senza un esame approfondito. Sarà l'esito degli esami effettuati dell'agronomo del Comune a stabilire una volta per tutte la reale causa del crollo.

Informata del fatto, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Cangiano ha deciso di inserire la caduta del carrubo tra gli argomenti all'ordine del giorno della riunione di giunta di questo pomeriggio. A relazione sarà il consigliere delegato al verde pubblico Manlio Boscaglia.

Negli ultimi mesi il Comune di Albenga ha dato il via a un approfondito screening di tutte le piante presenti sul territorio ingauno. L'obiettivo del censimento è ovviamente quello di individuare le piante malate per poi procedere con le iniziative necessarie alla loro cura. Solo nei casi più estremi si procederà con l'abbattimento di quelle impossibili da recuperare.

Cangiano e i suoi colleghi di maggioranza hanno ribadito le linee guida circa la cura del verde pubblico ancora in occasione del consiglio comunale di ieri: La tutela e il decoro dei parchi urbani sono importanti – hanno detto i membri dell'amministrazione – Le nostre scelte vanno in questa direzione, con interventi fatti a tutela dell'incolumità pubblica. Certo è che il fatto che negli anni passati non siano state effettuate tutte le manutenzioni necessarie ci mettono nella condizione di dover fronteggiare ora un gran numero di interventi e a costi non indifferenti”.

Pontinvrea, sotto controllo l'incendio boschivo di cascina Lori

Pontinvrea, spento l'incendio boschivo di cascina Lori foto

Completata la bonifica, la causa sembra essere un fulmine che ha colpito un pino

di Redazione - 13 agosto 2015 - 14:42 1 Commento Stampa Invia notizia

Più informazioni su [aibguardia forestale](#) [protezione civile](#) [Vigili del Fuoco Cairo Montenotte](#) [Vigili del Fuoco Varazze](#) [pontinvrea](#)

Pontinvrea. Agg. ore 7.00: L'incendio è spento. Durante la notte sono stati eliminati anche gli ultimi focolai e sono state completate le operazioni di bonifica. Ancora nessuna certezza sulle cause del rogo, ma l'ipotesi più probabile sembra essere quella di un fulmine, che avrebbe colpito un pino dando origine all'incendio.

- Agg. h. 18.45: L'incendio che per tutto il pomeriggio ha devastato i boschi di Pontinvrea è ora sotto controllo. Le squadre dei vigili del fuoco impegnate nelle operazioni di spegnimento stanno rientrando alla base. Restano sul posto i volontari di Aib e protezione civile e gli uomini della guardia forestale, che per tutta la notte porteranno avanti la bonifica delle aree interessate dalle fiamme insieme alle squadre dei pompieri del turno che sta per attaccare.

4 di 21

Galleria fotografica [Incendio boschivo a Pontinvrea](#)

Le fiamme non hanno lambito nessuna delle (scarse) abitazioni presenti in zona, quindi non è stato necessario procedere con alcuna evacuazione. Rimangono invece da stabilire le cause che hanno scatenato l'incendio. Il fronte molto vasto non permette al momento di fare ipotesi certe, perciò attualmente restano valide sia la pista dell'origine accidentale sia quella dell'origine dolosa.

Agg. h. 15.50: Le squadre a terra continuano a lavorare per cercare di contenere il fronte del fuoco, che è piuttosto esteso (circa 200 metri). Fortunatamente l'assenza di vento teso sta favorendo gli interventi di pompieri, Aib, protezione civile e forestale.

In aria, il canadair continua a effettuare lanci d'acqua. Purtroppo, però, l'area dell'incendio è parecchio nell'interno e ciò costringe il velivolo a effettuare scarichi di liquido distanziati di molti minuti l'uno dall'altro. Un secondo canadair dovrebbe arrivare a breve.

La zona in cui è divampato l'incendio è scarsamente urbanizzata e le poche case presenti non sono ancora state raggiunte dalle fiamme. Non troppo lontano dalla zona passa l'oleodotto interrato che dalla Riviera porta verso il nord.

Sembrano non avere fine gli incendi che quest'estate stanno devastando i boschi delle colline della provincia di Savona. Attualmente due squadre dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte e di Varazze, i volontari dell'antincendio boschivo e gli uomini della protezione civile insieme alla guardia forestale sono al lavoro per spegnere un altro rogo divampato sulle alture di Pontinvrea, nella zona di cascina Lori.

L'incendio è scaturito intorno all'ora di pranzo. La rapidità di intervento sembrava aver permesso ai soccorritori di avere la meglio sulle fiamme in poco tempo e prima che potessero allargarsi troppo, ma poi il rogo ha ripreso vigore ed è tornato a bruciare più forte di prima.

A dare manforte alle squadre un canadair, che ormai da qualche ora sta effettuando lanci di acqua e ritardante sulle porzioni di bosco interessate dalle fiamme.

Con 200 mila euro sarà sistemata località Sogli a Roccavignale

di Redazione - 14 agosto 2015 - 7:52 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

[Più informazioni su](#) [località sogli](#) [Amedeo Fracchia](#) [Roccavignale](#)

Roccavignale. Sarà sistemata località Sogli interessata da una serie di movimenti franosi sino allo scorso inverno. Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Roccavignale, in Val Bormida.

Dopo esser riusciti, in maggio, a rientrare nelle prime posizioni del cosiddetto "Click Day", lo scorso 9 luglio abbiamo inviato il progetto dei lavori al ministero delle Infrastrutture per la valutazione tecnica - sottolinea il sindaco Amedeo Fracchia -. Il progetto è stato valutato positivamente, ed ora provvederemo ad istruire la gara d'appalto per i lavori entro il prossimo 31 ottobre, così come previsto dal programma del governo. Siamo perciò molto soddisfatti .

Il progetto per la prevenzione del rischio idrogeologico in località Sogli, del valore di 200 mila euro, consentirà finalmente di intervenire risolvendo un problema che, per mancanza di fondi, si trascinava da tempo.

Calabria, dopo nubifragio si contano danni: case e negozi distrutti, addio stagione turistica

(Foto) - Il Fatto Quotidiano

Sezioni Blog Fatto TV Abbonati FQ Shop Partec!pa

Cerca

Politica Palazzi & Potere Giustizia & Impunità Media & Regime Economia & Lobby FQ Magazine Cronaca Mafie Mondo

Scuola Diritti Ambiente Sport Lavoro & Precari Emilia Romagna Cervelli in fuga Società Cultura

Cinema Tecno Scienza Motori Calcio Donne Zona Euro Autografi Economia occulta

Fatto Football Club Guido al limite La striscia di Disegni Oriente Furioso Piacere Quotidiano Pizzi & Merletti

Trash-Chic Sciò Business Lunedì

Meteo Amore e Incontri Casa.it Immobiliare.it

Pagina Abbonati Scarica PDF

Scarica l'app de ilfattoquotidiano Vedi tutti gli abbonamenti

Redazione Contatti

Vai alla Redazione

Gerenza Editoriale il Fatto S.p.A.

Ufficio Abbonamenti Servizio tecnico Concessionaria Pubblicitaria
Himedia s.r.l.

Gadget Libri e DVD E-Book

Vai a shop.ilfattoquotidiano.it

Shopper PARTEC!PA

Tshirt Russel PARTEC!PA

Caricatore per Smartphone PARTEC!PA

Cappello PARTEC!PA

Penna de Il Fatto Quotidiano

Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Vedi anche gli altri Gadget

Bloom Porno-Teo-Kolossal

Charlie Hebdo - Il Fatto Quotidiano

Gli incontri de il Fatto Quotidiano 2009-2014

Calabria, dopo nubifragio si contano danni: case e negozi distrutti, addio stagione turistica

La Versione di Vasco

Sentire le donne (1989-2014)

E baci Vedi anche gli altri Libri

Temi del Giorno Aurora Ramazzotti • Cina • Expo 2015 • Grecia • Isis • Migranti • Riforma Senato • Yuan
IlFattoQuotidiano.it / Cronaca

Calabria, dopo nubifragio si contano danni: case e negozi distrutti, addio stagione turistica (Foto)
di F. Q. | 13 agosto 2015

Calabria, danni del nubifragio a Rossano

1/16 >

Cronaca

A Rossano 500 sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio. Il sindaco Giuseppe Antoniotti lancia un appello al premier Matteo Renzi: "Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente". Corrado, villeggiante del camping Oriental Park: "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia. I vigili del fuoco? Sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi". Legambiente: "Basta lacrime di coccodrillo. Rischi e danni continueranno grazie alla gestione irresponsabile del territorio". In visita il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti

di F. Q. | 13 agosto 2015

Commenti Tweet

Più informazioni su: Ambiente, Calabria, Dissesto-idrogeologico, Gian Luca Galletti, Legambiente, Ministero dell'Ambiente Il giorno dopo il disastro, la costa ionica cosentina si risveglia sotto il sole con strade e cantine tra fango e detriti. E ha inizio la conta dei danni. Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione, Rossano dice addio alla stagione turistica 2015. Il sindaco Giuseppe Antoniotti ai microfoni di inBlu Radio spiega: I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente .

I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case dice Francesco Oliverio, residente a Rossano la stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta . Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno, il bilancio sarebbe stato molto più pesante .

Cinquecento sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio. Questa mattina c'è il sole, speriamo che il bel tempo mantenga aggiunge i tecnici hanno lavorato alacremente la scorsa notte per ripristinare i servizi essenziali, dalla luce all'acqua . Corrado, villeggiante del camping Oriental Park, e decine di altri turisti hanno passato la notte nel palazzetto dello sport: Ho perso tutto, soldi, cellulare,

Calabria, dopo nubifragio si contano danni: case e negozi distrutti, addio stagione turistica

camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia racconta era circa mezzanotte tra martedì e mercoledì quando ha iniziato a piovere forte e per paura di rischiare abbiamo allertato i Vigili del fuoco, che purtroppo sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Convinti di ciò siamo andati a dormire e per fortuna ho invitato mia figlia, mio genero ed il mio nipotino di due mesi a dormire nel mio camper e non nel bungalow. Alle 8 del mattino mi sono svegliato e ho tentato di aprire la porta che era bloccata dall'acqua. Per fortuna ho avuto la forza di svegliare tutti e prendere il canotto che avevo per fortuna vicino al camper e iniziare a trasbordare tutti. A piedi ormai nudi ho attraversato il camping per far salire tutta la mia famiglia sul canotto e metterli al sicuro.

In ballo ci sono anche le responsabilità dell'uomo, e in particolare le deviazioni artificiali dei corsi di acqua, che non hanno potuto seguire il loro sfogo naturale andando a distruggere uno dei muri di contenimento adiacente alla statale 106 e invadendo il paese. La spinta dell'acqua ha fatto crollare uno dei muri di contenimento delle fiumare, nei pressi della statale 106, e l'acqua, anziché incanalarsi nell'alveo, è finita in paese, devastando tutto, prosegue. Legambiente punta il dito contro le amministrazioni che non hanno fatto nulla per contrastare la cementificazione selvaggia: Basta lacrime di coccodrillo. Rischi e danni continueranno grazie alla gestione irresponsabile di un territorio che dimostra tutta la fragilità di una regione con l'89% dei Comuni a forte rischio idrogeologico, dove il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo non conoscono freno.

I tecnici stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali ma i danni sono enormi, racconta ancora Oliverio, che vive a Rossano dal 1972 e, continua a ripetere, una cosa simile in più di 40 anni non l'ha mai vista.

Dal suo orto, dove questa mattina, approfittando del sole, si è recato per fare un sopralluogo, Oliverio, come tanti altri suoi concittadini in queste ore, fa la conta dei danni. È impressionante, le campagne sono devastate, l'orto ormai è distrutto, racconta. La speranza, ora, è che non torni la pioggia.

Oggi la situazione sembra migliorata grazie al deflusso dell'acqua che ieri non riusciva a liberare le strade, ma sarà comunque un'altra giornata di lavoro per liberare strade e locali allagati. Intorno a mezzogiorno a Rossano sono attesi il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio e il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.

di F. Q. | 13 agosto 2015

[Commenti](#) [Tweet](#)

Cronaca

Roma, trovato nell'Aniene piede mozzato con tatuaggio: E buon giorno per morire » [Articolo Successivo](#)

Cronaca

Fuochi d'artificio, Wwf: Causa di morte e traumi per animali domestici e selvatici « [Articolo Precedente](#)

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. È necessario attenersi ai **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. **Ti comunichiamo inoltre che tutti i commenti andranno in premoderazione e che verranno pubblicati solo i commenti provenienti da utenti registrati.** La Redazione

×

Il Fatto Quotidiano

[Scarica l'app de ilfattoquotidiano](#)

Calabria, dopo nubifragio si contano danni: case e negozi distrutti, addio stagione turistica

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2015 Il Fatto Quotidiano | Privacy | Fai pubblicità con FQ | Termini e condizioni d'uso | Scrivi alla Redazione | RSS | Aiuto | Ufficio abbonamenti | Archivi

•Ultima ora•

×

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy

×

 Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Alluvione in Calabria, la conta dei danni: economia ko, governo ci aiuti

×

Alluvione in Calabria, residenti contano i danni: economia distrutta, governo ci aiuti

PER APPROFONDIRE: maltempo, calabria, alluvione

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. «I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta».

«Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante». Cinquecento sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio.

«Questa mattina c'è il sole, speriamo che il bel tempo mantenga - aggiunge - I tecnici hanno lavorato alacremente la scorsa notte per ripristinare i servizi essenziali, dalla luce all'acqua».

Ma in ballo ci sono anche le responsabilità dell'uomo, e in particolare le deviazioni artificiali dei corsi di acqua, che non hanno potuto seguire il loro sfogo naturale andando a distruggere uno dei muri di contenimento adiacente alla statale 106 e invadendo il paese.

«La spinta dell'acqua ha fatto crollare uno dei muri di contenimento delle fiumare, nei pressi della statale 106, e l'acqua, anziché incanalarsi nell'alveo, è finita in paese, devastando tutto», prosegue. «I tecnici stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali ma i danni sono enormi», racconta ancora Oliverio, che vive a Rossano dal 1972 e, continua a ripetere, «una cosa simile in più di 40 anni non l'ho mai vista». Dal suo orto, dove questa mattina, approfittando del sole, si è recato per fare un sopralluogo, Oliverio, come tanti altri suoi concittadini in queste ore, fa la conta dei danni. «È impressionante, le campagne sono devastate, l'orto ormai è distrutto», racconta. La speranza, ora, è che «non torni la pioggia».

Arriva l'esercito. Sono oltre 50 i militari dell'Esercito al lavoro da questa notte a Rossano Calabro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade. Si sta, inoltre, procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano.

Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. Grazie alla capacità 'dual-usò dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, l'Esercito è in grado di intervenire nei casi di pubbliche calamità e utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Anas al lavoro. Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Meteo migliora. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia.

Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per

Alluvione in Calabria, la conta dei danni: economia ko, governo ci aiuti

informazioni sull'intera rete Anas. - Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio.

Anti sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade con particolare attenzione a quelle più colpite dal maltempo. È stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente è scesa notevolmente.

Rientro degli sfollati. Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione.

Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Giovedì 13 Agosto 2015, 13:25

Giù col parapendio, apre paracadute e si salva grazie a un albero

×

**Giù col parapendio, apre paracadute
e si salva grazie a un albero**

Giornata da record negativo per gli infortuni in montagna

Pilota di Chiusaforte recuperato dal Soccorso alpino in Cadore

PER APPROFONDIRE: soccorsi, infortuni, montagna, friuli e si salva grazie a un albero">

e si salva grazie a un albero"/>

Giù col parapendio, apre paracadute

e si salva grazie a un albero

di **Paola Treppo**

Giornata da record negativo per gli infortuni in montagna in Friuli Venezia Giulia, ma anche di un friulano in trasferta nel Cadore che si è miracolosamente salvato cadendo col parapendio.

Dopo i tre incidenti della mattina - due a Tarvisio (Udine), uno a Claut (Pordenone) - nel pomeriggio si sono registrati altri due interventi delle squadre del Soccorso Alpino della Valcellina e di Gemona del Friuli. Nel primo caso è stata recuperata una turista di 35 anni con una sospetta frattura a una gamba al rifugio Maniago a Erto (Pordenone). Nel secondo i volontari hanno raggiunto un escursionista di Udine, di 40 anni, che era bloccato su un ghiaione al sole in comune di Venzona (Udine). In tutti cinque gli interventi le persone ferite o in difficoltà sono state trasferite a valle con l'elicottero della Protezione civile Fvg.

E qualche friulano si è pure infortunato in trasferta: sorvolando il monte Tudaio, a Vigo di Cadore (Bl), un pilota di parapendio è stato costretto ad azionare il paracadute di emergenza per salvarsi e, a causa della difficile gestione, è finito su un albero a metà costone in Val Ciariè, bloccato sopra salti di roccia verticali.

Dopo essere riuscito a scendere, J. M., 38 anni, di Chiusaforte (Udine), ha lanciato l'allarme e il 118 ha inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, assieme a una squadra del Soccorso alpino del Centro Cadore. Il pilota, illeso, è stato imbarcato dal tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio con un verricello di 50 metri. L'elicottero ha poi trasportato in quota due soccorritori che hanno recuperato la vela e l'attrezzatura del pilota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 13 Agosto 2015, 19:17 - Ultimo aggiornamento: 14 Agosto, 08:45

Giù col parapendio, apre paracadute e si salva grazie a un albero

×

**Giù col parapendio, apre paracadute
e si salva grazie a un albero**

Giornata da record negativo per gli infortuni in montagna

Pilota di Chiusaforte recuperato dal Soccorso alpino in Cadore

PER APPROFONDIRE: soccorsi, infortuni, montagna, friuli e si salva grazie a un albero">

e si salva grazie a un albero"/>

Giù col parapendio, apre paracadute

e si salva grazie a un albero

di **Paola Treppo**

Giornata da record negativo per gli infortuni in montagna in Friuli Venezia Giulia, ma anche di un friulano in trasferta nel Cadore che si è miracolosamente salvato cadendo col parapendio.

Dopo i tre incidenti della mattina - due a Tarvisio (Udine), uno a Claut (Pordenone) - nel pomeriggio si sono registrati altri due interventi delle squadre del Soccorso Alpino della Valcellina e di Gemona del Friuli. Nel primo caso è stata recuperata una turista di 35 anni con una sospetta frattura a una gamba al rifugio Maniago a Erto (Pordenone). Nel secondo i volontari hanno raggiunto un escursionista di Udine, di 40 anni, che era bloccato su un ghiaione al sole in comune di Venzona (Udine). In tutti cinque gli interventi le persone ferite o in difficoltà sono state trasferite a valle con l'elicottero della Protezione civile Fvg.

E qualche friulano si è pure infortunato in trasferta: sorvolando il monte Tudaio, a Vigo di Cadore (Bl), un pilota di parapendio è stato costretto ad azionare il paracadute di emergenza per salvarsi e, a causa della difficile gestione, è finito su un albero a metà costone in Val Ciariè, bloccato sopra salti di roccia verticali.

Dopo essere riuscito a scendere, J. M., 38 anni, di Chiusaforte (Udine), ha lanciato l'allarme e il 118 ha inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, assieme a una squadra del Soccorso alpino del Centro Cadore. Il pilota, illeso, è stato imbarcato dal tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio con un verricello di 50 metri. L'elicottero ha poi trasportato in quota due soccorritori che hanno recuperato la vela e l'attrezzatura del pilota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 13 Agosto 2015, 19:17 - Ultimo aggiornamento: 14 Agosto, 08:45

Intrappolato un chilometro sottoterra

Interni

14-08-2015

Mentre il mondo fuori respirava, sulle spiagge inondate di luce e di mare, lo speleologo tentava di risalire dalle budella della terra. Seicento metri sotto il livello del suolo, nessun rumore, solo quelli funzionali degli uomini che, come frenetiche formiche, tornavano su, in fila, verso il cielo: roccia e acqua, le interiora del pianeta, la buia crosta primitiva da percorrere a ritroso. Salvatore Manca, 45 anni, socio esperto dello Speleoclub di Nuoro, è una di quelle formichine, lillipuziani che scavano percorsi nella terra per passione. Una giornata di adrenalina e avventura, il viaggio nella grotta Sa Conca e' locoli, nelle campagne di Siniscola, provincia di Nuoro, Sardegna aspra. Ma qualcosa di piccolo accade in superficie. Un pezzo di una galleria del Mont'Albo si stacca. Un sasso scende nello spazio cavo sottostante, precipita e si schianta nel punto in cui lo speleologo sta avanzando. Salvatore Manca rimane intrappolato. Solo, seicento metri sotto la terra, nel ventre della Sardegna. L'allarme parte nella serata di mercoledì. Lo lancia il gruppo di speleologi dello Speleoclub nuorese risaliti dalla grotta. Due si trovano nel sottosuolo, per stare accanto al compagno ferito. Arrivano 45 soccorritori del Soccorso alpino e speleologico regionale, vigili del fuoco con la squadra specializzata del soccorso alpino fluviale e squadre del 118. Finalmente i sanitari riescono a raggiungerlo. Per arrivare a lui si immergono e riemergono. Si trova oltre una barriera d'acqua sotterranea. Prestano le prime cure: Manca è in condizioni gravi ma non in pericolo di vita. Ha un braccio e una gamba fratturati, dolori in tutto il corpo. Non si può muovere. Tutto reso difficile dalla barella: far passare una lettiga negli anfratti, un filo troppo largo per la cruna dell'ago. Lo speleologo si trova in una porzione asciutta oltre un tortuoso budello. Bisogna fargli attraversare un sifone d'acqua e un piccolo lago a corpo morto, imbragato. Se i seicento metri fossero in superficie, se ci fosse un sentiero tracciato, sarebbero necessarie meno due ore di cammino per completare il dislivello. In quelle condizioni, a una simile profondità, e con lo sbarramento d'acqua da superare, il soccorso è un'impresa. Nella miniera di San José in Cile, i 33 minatori rimasti intrappolati per 69 giorni si trovavano a una profondità di settecento metri. Ci vollero più di due mesi per salvarli, la frana però in quel caso fu enorme. Il pensiero va a paragoni drammatici, ma la procedura di recupero fino a ieri pomeriggio veniva ritenuta, per quanto complicatissima, eccezionale, possibile entro la mattinata di oggi. Bombe, barella, microcariche esplosive. Sono gli speleologi subacquei i primi ad entrare in azione. Il torrente sotterraneo si può attraversare solo con l'ausilio della respirazione artificiale, ma Manca ha il corpo immobilizzato per le fratture. Il cunicolo di risalita è poi molto stretto, bisogna ricorrere quindi a microcariche per creare spazio per il passaggio della barella. Ci si mette però la burocrazia: per utilizzare l'esplosivo sono necessarie autorizzazioni speciali. Nella giornata di ieri non arrivano. I soccorritori lavorano dodici ore per scavare, aprire, per creare la strada di risalita al corteo sanitario dei lettighieri e della barella. Ci riescono per la prima parte senza far saltare la roccia. Ma non è meno insidioso il superamento del sifone d'acqua e del lago. Si va avanti per tutta la sera. E in superficie amici e parenti aspettano da mercoledì notte, rivivendo gli incubi passati, sognati e veri, del buio sotterraneo: i minatori, Alfredino da Vermicino, tutte le storie di corpi in lotta con la vita nel fondo della terra, e degli angeli degli inferi che si calano nell'abisso per salvarli.

Palmanova va a pezzi reclame alla Slovenia

Interni

14-08-2015

nostro inviato a Lignano S. (Ud) Dovrebbe essere la stella del Friuli ma la sua luce è invisibile. Palmanova è intatta nella sua bellezza ma è un fantasma. Niente cartelli, niente segnalazioni, niente di niente. I turisti che prendono il sole sulle spiagge di Lignano e Grado non sanno che a pochi chilometri, e a mezz'ora di autostrada, c'è un gioiello strepitoso, la città fortificata con tre cinte murarie, due veneziane e una napoleonica, e la pianta, una stella seicentesca a nove punte, che è un capolavoro di architettura militare. L'attivissimo sindaco Pd Francesco Martines non si nasconde dietro formule diplomatiche: «Sul litorale fanno pubblicità a Venezia e alle Grotte di Postumia che sono in Slovenia. Se lei entra a Grado vede tutti quei cartelli che reclamizzano Postumia. E si scordano di Palmanova». Le parole amare del primo cittadino trovano subito conferma nelle hall degli hotel di Lignano: «I nostri clienti vanno a Venezia e a Postumia. Qualcuno si spinge ad Aquileia, ma Palmanova è fuori dalle rotte». Martines, che con il suo vice Adriana Danielis le sta provando tutte per far conoscere la città nel mondo, ha inviato sul litorale 25 mila depliant, distribuiti a pioggia negli alberghi e nelle pensioni: «Qui arrivano circa cinquantamila persone l'anno, ma potrebbero e dovrebbero essere molte, molte di più. Calcoli solo che sull'autostrada che sfiora Palmanova prima di raggiungere la barriera di Trieste, transitano annualmente più di dieci milioni di veicoli e poiché ogni mezzo porta in media almeno due persone stiamo parlando di oltre venti milioni di turisti potenziali». Ma la realtà, in una giornata afosa di agosto, è un'altra. Palmanova è deserta. Pochi, pochissimi i visitatori, quasi intimiditi dalle dimensioni gigantesche della città. E, purtroppo, dal degrado dei monumenti. Caserme e polveriere, un pezzo di storia della Serenissima, riempiono l'orizzonte ma fanno male al cuore. Edifici abbandonati, finestre rotte, erbacce ovunque, tetti diroccati. Nel 2011 Martines si è inventato con la Protezione civile una pulizia straordinaria: quattromila volontari hanno tagliato radici e arbusti che stavano soffocando e spaccando le pietre, ormai abbandonate dopo la partenza dei militari più di vent'anni fa. Ora ci vorrebbero i soldi e una promozione adeguata. «Ho incontrato la presidente Serracchiani e il ministro Franceschini – riprende Martines – e ho chiesto un aiuto. Ci vorrebbero 50-60 milioni di euro, anche nell'arco di dieci anni, ma per ora non ho visto un centesimo. Noi da soli non ce la possiamo fare. Ma Palmanova è un monumento nazionale. Fosse in Germania o Francia sarebbe valorizzata a dovere». Invece il museo militare è chiuso. E camminare sugli spalti è un esercizio di abilità. Più facile trascorrere un pomeriggio di svago fra le stalattiti e le stalagmiti di Postumia.

***Protezione civile Lazio, Zingaretti visita sala operativa regionale:
straordinario lavoro dei volontari***

Il Governatore del Lazio ieri ha annunciato l'inaugurazione della nuova sala operativa nella stessa sede del numero unico per l'emergenza, prevista per il prossimo ottobre, e ha speso parole di forte elogio nei confronti dei volontari

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

"Ad ottobre inaugureremo la nuova sala operativa, una struttura moderna ed efficiente, nella stessa sede del numero unico per l'emergenza". Queste le parole pronunciate dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nella mattinata di ieri, in occasione della visita alla Sala Operativa Unificata Permanente della Protezione civile regionale.

Il Governatore ha poi espresso parole di elogio nei confronti dei volontari presenti, ringraziandoli per "l'impegno straordinario e per la passione che quotidianamente mettete nello svolgimento del vostro lavoro".

Accompagnato dal direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Gennaro Tornatore, il Presidente Zingaretti ha incontrato i volontari della Protezione civile regionale, i funzionari dei Vigili del Fuoco, quelli del Corpo Forestale dello Stato e per la prima volta da quest'anno anche i volontari della Protezione civile di Roma Capitale, che insieme ai funzionari dell'Agenzia regionale di Protezione civile assicurano ogni giorno il coordinamento delle operazioni che riguardano sia gli incendi, ma anche tutte le altre emergenze di protezione civile. L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sulle operazioni effettuate dalle associazioni di Volontariato della Protezione civile regionale, coordinate dalla Sala Operativa dall'inizio dell'anno ad oggi.

Gli interventi di Protezione civile regionale dal 1° gennaio ad oggi che hanno riguardato operazioni per neve, allagamenti, caduta rami, spargimento sale, incendi, ritrovamento dispersi, frane e monitoraggio del territorio, sono stati in totale 3.263, le squadre impiegate sono state 4.454, il totale dei volontari intervenuti è stato di 15.072, mentre i mezzi aerei si sono alzati in volo ben 800 volte. Dall'inizio della campagna AIB (Anti Incendio Boschivo) il numero degli incendi è stato di 1.910, di cui 300 nel mese di giugno, 1.052 nel mese di luglio e 558 nel periodo compreso tra il 1° agosto ad oggi. In questi primi giorni di agosto il numero più elevato di incendi è stato a Latina e provincia con 242 roghi, 219 nella provincia di Roma, 67 nella provincia di Frosinone, 23 nella provincia di Viterbo, e 7 in quella di Rieti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso nel periodo compreso tra il 1° gennaio ad oggi 36 bollettini di Allertamento meteo del Sistema di Protezione civile regionale, in media più di uno a settimana. L'agenzia regionale di Protezione civile dall'inizio dell'anno ha effettuato corsi di formazione che hanno coinvolto oltre 2.000 volontari di protezione civile sui temi dell'AIB, della cultura e sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla gestione dei campi d'accoglienza e sulle squadre elitrasmportate.

"In questi ultimi giorni i nostri volontari di protezione civile sono particolarmente impegnati nelle attività di presidio, monitoraggio e contrasto agli incendi e negli interventi di ripristino a seguito dei danni causati dal maltempo sul nostro territorio", ha aggiunto Zingaretti. "Oltre a loro, ringrazio inoltre tutte le componenti del Sistema regionale di Protezione civile nell'ordine Vigili del Fuoco e Forestali. La nostra regione, in particolare la provincia di Latina in quest'ultimo periodo, è stata interessata da un elevato numero di incendi che ha richiesto l'invio di ulteriori squadre di volontari anche da altre province a supporto di quelle presenti sul territorio in un clima di solidarietà e di reciproco aiuto in caso di necessità".

Red/la

Soccorso alpino Emilia Romagna: recuperati due escursionisti nell'Appennino emiliano

Nella giornata di ieri i volontari hanno soccorso un 87enne in provincia di Modena e un 41enne in provincia di Parma.

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

Un anziano ferito e disperso nei boschi in località Roncoscaglia, tra Sestola e Fanano (MO), e una persona colta da malore sul sentiero panoramico che da Lagdei porta al Lago Santo Parmense (PR): sono stati due gli escursionisti soccorsi nella giornata di ieri dai volontari del Soccorso alpino dell'Emilia Romagna.

In mattinata, a partire dalle 10.30, i tecnici della Stazione Monte Cimone sono stati impegnati nel recupero di un 87enne residente a Firenze che, dopo aver perso l'orientamento durante un'escursione, ha abbandonando il sentiero e si è diretto verso un torrente. Nel tentativo di risalire il versante scosceso, è, però, caduto, riportando traumi e ferite. Lo stesso escursionista è fortunatamente riuscito a contattare l'albergo dove alloggiava, che ha a sua volta allertato i soccorsi. Per recuperare l'uomo sono intervenute due squadre di terra del Soccorso Alpino. Una volta in salvo, l'uomo è stato affidato dai tecnici del SAER ad un'ambulanza accorsa sul posto, che ha condotto l'anziano in ospedale per accertamenti. Sul posto anche i carabinieri.

Nel pomeriggio, invece, la stazione parmense del CNSAS ha recuperato un quarantunenne residente in provincia di Parma, colto verosimilmente da un attacco epilettico in un punto del sentiero di alcune centinaia di metri a monte di Lagdei, in un punto completamente coperto dal bosco di faggio. I suoi compagni di camminata hanno prontamente avvisato la centrale operativa del 118, che a sua volta ha attivato il Soccorso Alpino, l'Assistenza Pubblica di Langhirano ed il Corpo Forestale dello Stato, mentre dall'Ospedale Maggiore di Parma decollava l'eliambulanza.

Gli uomini del Soccorso Alpino e del CFS hanno raggiunto l'uomo sul sentiero, e dopo averlo imbavellato lo hanno trasportato con la tecnica della barella portantina fino al termine del sentiero. Qui il personale sanitario dell'Assistenza Pubblica lo ha valutato e condotto in ambulanza alla piana di Lagdei, dove tra i tanti turisti presenti si è creata una piazzola per l'atterraggio dell'eliambulanza che ha trasportato il paziente all'Ospedale di Parma.

Red/la

Alluvione Rossano: molto il lavoro dei soccorsi, supportati anche dall'Esercito

Pulizia delle strade, sgombero di macerie e detriti, soccorso ed evacuazione. Questi e altri i lavori che Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Polizia, Esercito e Genio Civile stanno svolgendo a Rossano, in provincia di Cosenza, a causa dell'alluvione che ieri ha causato numerosi danni

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 13 Agosto 2015

ALLUVIONE ROSSANO: 500 EVACUATI, MOLTI I DANNI, BLACKOUT E FRANE. OGGI SOPRALLUOGO DI CURCIO E GALLETTI

Giovedì 13 Agosto 2015

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA METEO SU CALABRIA IONICA E SICILIA**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Giovedì 13 Agosto 2015 - ATTUALITA'

Molto il lavoro dell'unità di crisi - presidiata dal sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano - dopo il nubifragio e l'alluvione che ieri hanno duramente ferito Rossano e Corigliano Calabro, nel cosentino. Allestiti centri di accoglienza per le persone sfollate e cucine da campo per distribuire pasti caldi. Al lavoro Vigili del Fuoco, Polizia e Protezione Civile locale, arrivato anche l'Esercito e il Genio civile in loro supporto per la gestione delle operazioni strutturali di soccorso, pulizia delle strade, sgombero macerie e detriti ed evacuazione, necessarie soprattutto nelle zone di Sant'Angelo, dove è esondato il torrente Citrea. Sono oltre 50 i militari appartenenti al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. La Forza Armata grazie alla capacità "dual-use" dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado d'intervenire nei casi di pubbliche calamità ed utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Sul versante dei servizi primari, acqua e luce, l'Enel ha fatto sapere che sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici e dei Vigili del Fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti e pare siano rimaste isolate circa 1800 utenze.

L'unità di crisi invita "i cittadini a rimanere nelle case e di uscire solo in caso di stretta necessità". Questo per consentire il migliore deflusso del traffico e un agevole spostamento dei soccorsi. È stato organizzato un piano di interventi, grazie al supporto delle ditte private cittadine, per ripristinare l'argine del fiume Citrea. "Importante il supporto offerto dalla Chiesa, dalle associazioni sociali e di volontariato" riferisce l'unità di crisi. Il responsabile dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" ha fatto sapere di aver messo a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati.

Redazione/sm

Alluvione Rossano: 500 evacuati, molti i danni, blackout e frane. Oggi sopralluogo di Curcio e Galletti

Pesante la situazione a Rossano e a Corigliano Calabro (CS) in seguito all'alluvione di ieri. Il nubifragio ha fatto esondare il torrente Citrea e allagato strade e case. 500 le persone evacuate. Oggi sopralluogo del Capo Dipartimento Curcio assieme al Ministro dell'Ambiente Galletti

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 13 Agosto 2015

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA METEO SU CALABRIA IONICA E SICILIA

Mercoledì 12 Agosto 2015

MALTEMPO, ALLUVIONE IN PROVINCIA DI COSENZA: ROSSANO E CORIGLIANO CALABRO ALLAGATE TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

Il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, assieme al Ministro per l'Ambiente, Gian Luca Galletti, stamattina intorno alle 12 effettueranno un sopralluogo in Calabria, nei luoghi colpiti dal maltempo. Presenti anche il Presidente della Regione, Mario Oliverio, il Prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao e i sindaci delle zone colpite. Dopo un sopralluogo dell'area, presso il Commissariato di polizia di Rossano Calabro, sede del Centro operativo misto, si svolgerà una riunione per fare un punto della situazione e per stabilire, in stretto raccordo con la Regione e le autorità locali, le eventuali misure da intraprendere.

La situazione di maggior emergenza si registra a Rossano e a Corigliano Calabro (in provincia di Cosenza) dove ieri le strade si sono trasformate in torrenti e molte case sono state allagate. Il nubifragio ha scaricato circa 200 ml di pioggia concentrati in poche ore facendo ingrossare e straripare il torrente Citrea che, frantumando una quindicina di metri di muro di contenimento, ha allagato strade e negozi e messo in ginocchio una lunga fascia della costa ionica cosentina. Auto sollevate e trascinate dalla corrente e strade trasformate in torrenti di fango: questo lo scenario che i rossanesi hanno visto ieri mattina, dopo una nottata di nubifragio. La conta dei danni, a Rossano, è ancora da fare, ma di certo 500 persone, tra residenti e turisti, sono stati evacuati da abitazioni, hotel e campeggi e ospitati in centri allestiti in strutture sportive della città dove sono state allestite anche cucine da campo.

Ma oltre all'esondazione del Citrea, il nubifragio è responsabile anche di strade franate, notevoli disagi alla circolazione, il blocco della linea ferroviaria Sibari-Crotone, ed il black out elettrico per 10mila persone con le cabine Enel invase dall'acqua. Un gruppo di scout poi è stato tratto in salvo ieri in un rifugio a Rossano. A raccontarlo è il capo degli scout: "era l'alba quando una violento nubifragio si è riversato sul nostro rifugio in montagna dove avremmo dovuto trascorrere l'ultimo giorno di campo con tutto il gruppo. I bambini sono stati svegliati dallo scrosciare dell'acqua ed impauriti. Era talmente forte il rumore della pioggia che era inevitabile non svegliarsi".

Sui luoghi del nubifragio si è recato ieri il Presidente della Regione Mario Oliverio che ha annunciato che chiederà lo stato di emergenza. "È mia intenzione chiedere al governo nazionale lo stato d'emergenza per la situazione drammatica che si è determinata. Sono vicino e solidale - ha detto - alle popolazioni colpite dal maltempo. Ora è necessario fare una verifica più puntuale dei danni". "Occorre infatti attivare subito strumenti ed interventi rapidi - ha aggiunto Oliverio - che servano a dare una prima, concreta risposta alla grave situazione che si è venuta a determinare. In tal senso voglio ringraziare il premier Matteo Renzi che è stato tra i primi rappresentanti dello Stato ad interessarsi alla nostra situazione e a contattarmi telefonicamente per esprimere, tramite il sottoscritto, la propria vicinanza alla Calabria e alle popolazioni colpite e per manifestare tutta la propria disponibilità e il sostegno del governo in questo momento di grave difficoltà. Colgo l'occasione per ringraziare il Prefetto di Cosenza, l'Anas, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia stradale e le squadre della Protezione Civile nazionale e regionale e quanti si stanno adoperando volontariamente sui luoghi di maggior rischio, per essere intervenute, anche questa volta, con prontezza e tempestività al fianco delle popolazioni colpite".

***Alluvione Rossano: 500 evacuati, molti i danni, blackout e frane. Oggi
sopralluogo di Curcio e Galletti***

Redazione/sm

Alluvione Sardegna 2013: da fine agosto via all'erogazione fondi SMS Solidali

Gli SMS Solidali, attivati all'indomani dell'alluvione che nel 2013 ferì profondamente la Sardegna, hanno raccolto oltre 5 milioni di euro. La Croce Rossa Italiana ha comunicato che probabilmente entro fine agosto riusciranno a iniziare l'erogazione dei fondi e che il ritardo è dovuto a ricorsi che sono stati fatti

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 18 Novembre 2014

**SARDEGNA, ALLUVIONE 2013, SMS SOLIDALI: APERTI I BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI
TUTTI GLI ARTICOLI »**

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

La Croce Rossa Italiana rende noto che probabilmente entro fine agosto sarà possibile iniziare ad erogare i fondi raccolti per sostenere la popolazione colpita dall'alluvione in Sardegna del 2013. Durante l'emergenza di quei giorni morirono 19 persone e i danni furono quantificati in 650 milioni di euro su 82 comuni. La Croce Rossa ha raccolto, in quel periodo grazie agli sms solidali, oltre 5 milioni di euro.

Riportiamo integralmente una nota della CRI con la quale informa del ritardo nell'erogazione:

"Relativamente al bando "Pro alluvionati della Sardegna", sottoscritto in accordo con la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione e in merito alla polemica su eventuali ritardi nell'erogazione dei contributi, la Croce Rossa Italiana informa che il prossimo 17 agosto sarà inviato un elenco provvisorio degli aventi diritto agli uffici della Regione Sardegna che, avendo assicurato a questi uffici massima disponibilità e totale collaborazione, a sua volta entro pochi giorni stilerà la graduatoria definitiva. La CRI auspica dunque che entro la fine di agosto s'inizieranno a erogare gli aiuti assegnati alle persone interessate. Si sottolinea che si è registrato un ritardo a causa dell'esame dei ricorsi presentati negli ultimi mesi che hanno comportato una nuova riunione, il 7 agosto scorso, della Commissione preposta. La Croce Rossa Italiana ribadisce che con la raccolta fondi iniziata all'indomani dell'alluvione si è voluto dare "un contributo" ai beneficiari dell'intera Sardegna e non un risarcimento di tipo strutturale, di cui rimangono competenti altri organi territoriali, su appositi stanziamenti governativi direttamente riferibili al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'evento calamitoso. La CRI inoltre ha agito sempre con la massima trasparenza senza far mai mancare quel dialogo continuo e costante con le istituzioni".

Redazione/sm

(fonte: CRI)

Alluvione Rossano: molto il lavoro dei soccorsi, supportati anche dall'Esercito

Pulizia delle strade, sgombero di macerie e detriti, soccorso ed evacuazione. Questi e altri i lavori che Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Polizia, Esercito e Genio Civile stanno svolgendo a Rossano, in provincia di Cosenza, a causa dell'alluvione che ieri ha causato numerosi danni

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 13 Agosto 2015

ALLUVIONE ROSSANO: 500 EVACUATI, MOLTI I DANNI, BLACKOUT E FRANE. OGGI SOPRALLUOGO DI CURCIO E GALLETTI

Giovedì 13 Agosto 2015

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA METEO SU CALABRIA IONICA E SICILIA**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Giovedì 13 Agosto 2015 - ATTUALITA'

Molto il lavoro dell'unità di crisi - presidiata dal sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano - dopo il nubifragio e l'alluvione che ieri hanno duramente ferito Rossano e Corigliano Calabro, nel cosentino. Allestiti centri di accoglienza per le persone sfollate e cucine da campo per distribuire pasti caldi. Al lavoro Vigili del Fuoco, Polizia e Protezione Civile locale, arrivato anche l'Esercito e il Genio civile in loro supporto per la gestione delle operazioni strutturali di soccorso, pulizia delle strade, sgombero macerie e detriti ed evacuazione, necessarie soprattutto nelle zone di Sant'Angelo, dove è esondato il torrente Citrea. Sono oltre 50 i militari appartenenti al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. La Forza Armata grazie alla capacità "dual-use" dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado d'intervenire nei casi di pubbliche calamità ed utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Sul versante dei servizi primari, acqua e luce, l'Enel ha fatto sapere che sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici e dei Vigili del Fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti e pare siano rimaste isolate circa 1800 utenze.

L'unità di crisi invita "i cittadini a rimanere nelle case e di uscire solo in caso di stretta necessità". Questo per consentire il migliore deflusso del traffico e un agevole spostamento dei soccorsi. È stato organizzato un piano di interventi, grazie al supporto delle ditte private cittadine, per ripristinare l'argine del fiume Citrea. "Importante il supporto offerto dalla Chiesa, dalle associazioni sociali e di volontariato" riferisce l'unità di crisi. Il responsabile dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" ha fatto sapere di aver messo a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati.

Redazione/sm

Alluvione Rossano: 500 evacuati, molti i danni, blackout e frane. Oggi sopralluogo di Curcio e Galletti

Pesante la situazione a Rossano e a Corigliano Calabro (CS) in seguito all'alluvione di ieri. Il nubifragio ha fatto esondare il torrente Citrea e allagato strade e case. 500 le persone evacuate. Oggi sopralluogo del Capo Dipartimento Curcio assieme al Ministro dell'Ambiente Galletti

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 13 Agosto 2015

MALTEMPO: ANCORA ALLERTA METEO SU CALABRIA IONICA E SICILIA

Mercoledì 12 Agosto 2015

MALTEMPO, ALLUVIONE IN PROVINCIA DI COSENZA: ROSSANO E CORIGLIANO CALABRO ALLAGATE TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

Il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, assieme al Ministro per l'Ambiente, Gian Luca Galletti, stamattina intorno alle 12 effettueranno un sopralluogo in Calabria, nei luoghi colpiti dal maltempo. Presenti anche il Presidente della Regione, Mario Oliverio, il Prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao e i sindaci delle zone colpite. Dopo un sopralluogo dell'area, presso il Commissariato di polizia di Rossano Calabro, sede del Centro operativo misto, si svolgerà una riunione per fare un punto della situazione e per stabilire, in stretto raccordo con la Regione e le autorità locali, le eventuali misure da intraprendere.

La situazione di maggior emergenza si registra a Rossano e a Corigliano Calabro (in provincia di Cosenza) dove ieri le strade si sono trasformate in torrenti e molte case sono state allagate. Il nubifragio ha scaricato circa 200 ml di pioggia concentrati in poche ore facendo ingrossare e straripare il torrente Citrea che, frantumando una quindicina di metri di muro di contenimento, ha allagato strade e negozi e messo in ginocchio una lunga fascia della costa ionica cosentina. Auto sollevate e trascinate dalla corrente e strade trasformate in torrenti di fango: questo lo scenario che i rossanesi hanno visto ieri mattina, dopo una nottata di nubifragio. La conta dei danni, a Rossano, è ancora da fare, ma di certo 500 persone, tra residenti e turisti, sono stati evacuati da abitazioni, hotel e campeggi e ospitati in centri allestiti in strutture sportive della città dove sono state allestite anche cucine da campo.

Ma oltre all'esondazione del Citrea, il nubifragio è responsabile anche di strade franate, notevoli disagi alla circolazione, il blocco della linea ferroviaria Sibari-Crotone, ed il black out elettrico per 10mila persone con le cabine Enel invase dall'acqua. Un gruppo di scout poi è stato tratto in salvo ieri in un rifugio a Rossano. A raccontarlo è il capo degli scout: "era l'alba quando una violento nubifragio si è riversato sul nostro rifugio in montagna dove avremmo dovuto trascorrere l'ultimo giorno di campo con tutto il gruppo. I bambini sono stati svegliati dallo scrosciare dell'acqua ed impauriti. Era talmente forte il rumore della pioggia che era inevitabile non svegliarsi".

Sui luoghi del nubifragio si è recato ieri il Presidente della Regione Mario Oliverio che ha annunciato che chiederà lo stato di emergenza. "È mia intenzione chiedere al governo nazionale lo stato d'emergenza per la situazione drammatica che si è determinata. Sono vicino e solidale - ha detto - alle popolazioni colpite dal maltempo. Ora è necessario fare una verifica più puntuale dei danni". "Occorre infatti attivare subito strumenti ed interventi rapidi - ha aggiunto Oliverio - che servano a dare una prima, concreta risposta alla grave situazione che si è venuta a determinare. In tal senso voglio ringraziare il premier Matteo Renzi che è stato tra i primi rappresentanti dello Stato ad interessarsi alla nostra situazione e a contattarmi telefonicamente per esprimere, tramite il sottoscritto, la propria vicinanza alla Calabria e alle popolazioni colpite e per manifestare tutta la propria disponibilità e il sostegno del governo in questo momento di grave difficoltà. Colgo l'occasione per ringraziare il Prefetto di Cosenza, l'Anas, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia stradale e le squadre della Protezione Civile nazionale e regionale e quanti si stanno adoperando volontariamente sui luoghi di maggior rischio, per essere intervenute, anche questa volta, con prontezza e tempestività al fianco delle popolazioni colpite".

***Alluvione Rossano: 500 evacuati, molti i danni, blackout e frane. Oggi
sopralluogo di Curcio e Galletti***

Redazione/sm

Alluvione Sardegna 2013: da fine agosto via all'erogazione fondi SMS Solidali

Gli SMS Solidali, attivati all'indomani dell'alluvione che nel 2013 ferì profondamente la Sardegna, hanno raccolto oltre 5 milioni di euro. La Croce Rossa Italiana ha comunicato che probabilmente entro fine agosto riusciranno a iniziare l'erogazione dei fondi e che il ritardo è dovuto a ricorsi che sono stati fatti

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 18 Novembre 2014

**SARDEGNA, ALLUVIONE 2013, SMS SOLIDALI: APERTI I BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI
TUTTI GLI ARTICOLI »**

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

La Croce Rossa Italiana rende noto che probabilmente entro fine agosto sarà possibile iniziare ad erogare i fondi raccolti per sostenere la popolazione colpita dall'alluvione in Sardegna del 2013. Durante l'emergenza di quei giorni morirono 19 persone e i danni furono quantificati in 650 milioni di euro su 82 comuni. La Croce Rossa ha raccolto, in quel periodo grazie agli sms solidali, oltre 5 milioni di euro.

Riportiamo integralmente una nota della CRI con la quale informa del ritardo nell'erogazione:

"Relativamente al bando "Pro alluvionati della Sardegna", sottoscritto in accordo con la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione e in merito alla polemica su eventuali ritardi nell'erogazione dei contributi, la Croce Rossa Italiana informa che il prossimo 17 agosto sarà inviato un elenco provvisorio degli aventi diritto agli uffici della Regione Sardegna che, avendo assicurato a questi uffici massima disponibilità e totale collaborazione, a sua volta entro pochi giorni stilerà la graduatoria definitiva. La CRI auspica dunque che entro la fine di agosto s'inizieranno a erogare gli aiuti assegnati alle persone interessate. Si sottolinea che si è registrato un ritardo a causa dell'esame dei ricorsi presentati negli ultimi mesi che hanno comportato una nuova riunione, il 7 agosto scorso, della Commissione preposta. La Croce Rossa Italiana ribadisce che con la raccolta fondi iniziata all'indomani dell'alluvione si è voluto dare "un contributo" ai beneficiari dell'intera Sardegna e non un risarcimento di tipo strutturale, di cui rimangono competenti altri organi territoriali, su appositi stanziamenti governativi direttamente riferibili al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'evento calamitoso. La CRI inoltre ha agito sempre con la massima trasparenza senza far mai mancare quel dialogo continuo e costante con le istituzioni".

Redazione/sm

(fonte: CRI)

***Protezione civile Lazio, Zingaretti visita sala operativa regionale:
straordinario lavoro dei volontari***

Il Governatore del Lazio ieri ha annunciato l'inaugurazione della nuova sala operativa nella stessa sede del numero unico per l'emergenza, prevista per il prossimo ottobre, e ha speso parole di forte elogio nei confronti dei volontari

Giovedì 13 Agosto 2015 - DAL TERRITORIO

"Ad ottobre inaugureremo la nuova sala operativa, una struttura moderna ed efficiente, nella stessa sede del numero unico per l'emergenza". Queste le parole pronunciate dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nella mattinata di ieri, in occasione della visita alla Sala Operativa Unificata Permanente della Protezione civile regionale.

Il Governatore ha poi espresso parole di elogio nei confronti dei volontari presenti, ringraziandoli per "l'impegno straordinario e per la passione che quotidianamente mettete nello svolgimento del vostro lavoro".

Accompagnato dal direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Gennaro Tornatore, il Presidente Zingaretti ha incontrato i volontari della Protezione civile regionale, i funzionari dei Vigili del Fuoco, quelli del Corpo Forestale dello Stato e per la prima volta da quest'anno anche i volontari della Protezione civile di Roma Capitale, che insieme ai funzionari dell'Agenzia regionale di Protezione civile assicurano ogni giorno il coordinamento delle operazioni che riguardano sia gli incendi, ma anche tutte le altre emergenze di protezione civile. L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sulle operazioni effettuate dalle associazioni di Volontariato della Protezione civile regionale, coordinate dalla Sala Operativa dall'inizio dell'anno ad oggi.

Gli interventi di Protezione civile regionale dal 1° gennaio ad oggi che hanno riguardato operazioni per neve, allagamenti, caduta rami, spargimento sale, incendi, ritrovamento dispersi, frane e monitoraggio del territorio, sono stati in totale 3.263, le squadre impiegate sono state 4.454, il totale dei volontari intervenuti è stato di 15.072, mentre i mezzi aerei si sono alzati in volo ben 800 volte. Dall'inizio della campagna AIB (Anti Incendio Boschivo) il numero degli incendi è stato di 1.910, di cui 300 nel mese di giugno, 1.052 nel mese di luglio e 558 nel periodo compreso tra il 1° agosto ad oggi. In questi primi giorni di agosto il numero più elevato di incendi è stato a Latina e provincia con 242 roghi, 219 nella provincia di Roma, 67 nella provincia di Frosinone, 23 nella provincia di Viterbo, e 7 in quella di Rieti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso nel periodo compreso tra il 1° gennaio ad oggi 36 bollettini di Allertamento meteo del Sistema di Protezione civile regionale, in media più di uno a settimana. L'agenzia regionale di Protezione civile dall'inizio dell'anno ha effettuato corsi di formazione che hanno coinvolto oltre 2.000 volontari di protezione civile sui temi dell'AIB, della cultura e sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla gestione dei campi d'accoglienza e sulle squadre elitrasmportate.

"In questi ultimi giorni i nostri volontari di protezione civile sono particolarmente impegnati nelle attività di presidio, monitoraggio e contrasto agli incendi e negli interventi di ripristino a seguito dei danni causati dal maltempo sul nostro territorio", ha aggiunto Zingaretti. "Oltre a loro, ringrazio inoltre tutte le componenti del Sistema regionale di Protezione civile nell'ordine Vigili del Fuoco e Forestali. La nostra regione, in particolare la provincia di Latina in quest'ultimo periodo, è stata interessata da un elevato numero di incendi che ha richiesto l'invio di ulteriori squadre di volontari anche da altre province a supporto di quelle presenti sul territorio in un clima di solidarietà e di reciproco aiuto in caso di necessità".

Red/la

Allerta meteo per Ferragosto: la mappa del maltempo

I metereologi hanno annunciato una serie di precipitazioni per i giorni precedenti al 15 di agosto e in quelli successivi

Mario Valenza - Gio, 13/08/2015 - 13:17

Maltempo a Ferragosto. I metereologi hanno annunciato una serie di precipitazioni per i giorni precedenti al 15 di agosto e in quelli successivi. Il momento, di fatto, più acceso per le ferie degli italiani. Secondo quanto riporta ilmeteo.it potrebbero arrivare grossi temporali e anche qualche tornado come quello che ha già colpito il Veneto qualche settimana fa.

Sarà proprio da sabato che la circolazione atmosferica cambierà. La burrasca di Ferragosto inizierà con l'ingresso graduale di aria fresca atlantica che porterà i primi temporali al Nordovest, ancora sole e caldo sul resto d'Italia. Domenica una forte perturbazione atlantica, "Summer Storm" sconvolgerà molte regioni. Temporali via via più diffusi al Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, poi anche Campania e resto del Centro Italia. Fenomeni localmente molto intensi, con grandine e possibili trombe d'aria o alluvioni lampo. "Summer Storm" porterà con sé un bel carico di aria fresca che farà calare le temperature di almeno 10° rispetto ad oggi. Torneremo ad assaporare l'Autunno con valori massimi che non supereranno i 21/23° su molte regioni.

Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it comunica che il clima continuerà a rimanere instabile e fresco anche per la prossima settimana con il tempo che sarà più piovoso e temporalesco al Nord e localmente su alcune regioni del Centro, come Toscana e Marche. Attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo.

Tempesta nella notte la Calabria è sott'acqua

Un violento nubifragio si abbatte sulla costa ionica e nel Catanzarese turisti in fuga, case evacuate e strade franate

Gianpaolo Iacobini - Gio, 13/08/2015 - 07:00

Rossano (Cosenza) Calabria nel fango: travolte le città di Rossano e Corigliano. Interviene l'Esercito. Centinaia gli sfollati, in migliaia al buio. Interrotte diverse strade e la linea ferroviaria. È la catastrofe. «Una cosa così l'avevamo vista solo al telegiornale, quando si parlava dell'alluvione di Genova», racconta una donna stretta tra le braccia di un poliziotto che l'ha strappata all'acqua che le ha distrutto la casa. Per un caso non ci sono morti, ed è l'unica differenza. Perché il resto è proprio come a Genova: torrenti che lasciano rabbiosi il loro letto, rioni inondati, auto trascinate in mare. Il copione s'è ripetuto a Corigliano e Rossano, i comuni più popolosi della Calabria ionica, talmente vicini da essere prossimi alla fusione. Insieme 90.000 abitanti, che d'estate diventano quasi il doppio. «Pioverà intensamente per 24 ore», aveva avvisato martedì la Protezione Civile

Tempesta nella notte la Calabria è sott'acqua

Un violento nubifragio si abbatte sulla costa ionica e nel Catanzarese turisti in fuga, case evacuate e strade franate

Gianpaolo Iacobini - Gio, 13/08/2015 - 07:00

Rossano (Cosenza) Calabria nel fango: travolte le città di Rossano e Corigliano. Interviene l'Esercito. Centinaia gli sfollati, in migliaia al buio. Interrotte diverse strade e la linea ferroviaria. È la catastrofe. «Una cosa così l'avevamo vista solo al telegiornale, quando si parlava dell'alluvione di Genova», racconta una donna stretta tra le braccia di un poliziotto che l'ha strappata all'acqua che le ha distrutto la casa. Per un caso non ci sono morti, ed è l'unica differenza. Perché il resto è proprio come a Genova: torrenti che lasciano rabbiosi il loro letto, rioni inondati, auto trascinate in mare. Il copione s'è ripetuto a Corigliano e Rossano, i comuni più popolosi della Calabria ionica, talmente vicini da essere prossimi alla fusione. Insieme 90.000 abitanti, che d'estate diventano quasi il doppio. «Pioverà intensamente per 24 ore», aveva avvisato martedì la Protezione Civile

Calabria, multe alle auto trascinate dall'alluvione Galletti: mai più condoni

Il ministro dell'Ambiente promette la linea dura contro l'abusivismo edilizio. Stagione turistica finita sulla costa

IL CASO

ROMA «Mai più condoni edilizi». Un impegno in verità già pronunciato in passato da tanti governi, ma che ieri il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha voluto pronunciare senza ambiguità. Troppi disastri chiamati «naturali» nascondono in realtà la mano dell'uomo, con l'abusivismo che «talvolta arriva a costruire anche negli alvei dei fiumi». Il ministro ne ha parlato dalla Calabria, il giorno dopo il disastro provocato dai nubifragi e dall'esondazione di un torrente che per lunghi mesi dell'anno è poco più che un rigagnolo, il Citrea. Una tragedia che per fortuna non ha provocato vittime, ma che ha devastato le strade, case, le strutture balneari, gli alberghi della costa, con almeno due centri, Rossano e Corigliano, travolti da un fiume di acqua e fango.

IL CAPO DELLO STATO

Nel pomeriggio il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha avuto un colloquio telefonico con il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, per informarsi della situazione, e ha «espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni». Il ministro Galletti ha lanciato il suo messaggio da Rossano, dopo aver compiuto un sopralluogo sui luoghi colpiti insieme al capo del dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, al presidente della Regione Mario Oliverio, al prefetto Gianfranco Tomao ed al sindaco Giuseppe Antoniotti. Alla vista del ministro tutti gli abitanti colpiti dai danni avrebbero voluto portarlo nella propria casa, nel proprio negozio, nella propria attività per mostrargli l'effetto dell'ondata d'acqua. Alcuni turisti campani, che nel disastro hanno perso anche l'auto, gli hanno chiesto come fare per tornare a casa. Una donna gli si è avvicinata piangendo. «Sono disperata, ho perso tutto» gli ha ripetuto. Il ministro l'ha abbracciata cercando di consolarla, così come ha fatto Oliverio.

Ma la presenza delle istituzioni ha fatto anche esplodere la rabbia. A farne le spese è stato il sindaco Antoniotti, aggredito verbalmente da un gruppo di residenti della zona di Sant'Angelo, la più colpita. Qualcuno si è anche avvicinato con fare minaccioso, fino a quando il sindaco non si è allontanato su un'auto della polizia.

LA BEFFA

Gli sfollati sono centinaia, la stagione turistica è finita per moltissimi esercenti. Per fortuna ieri a Rossano c'era un bel sole. Alcuni cittadini hanno segnalato di avere dovuto pagare di tasca propria la multa per la rimozione delle auto che erano state portate via dall'alluvione. Il prefetto li ha invitati a non pagare.

S. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calabria, multe alle auto trascinate dall'alluvione Galletti: mai più condoni

Il ministro dell'Ambiente promette la linea dura contro l'abusivismo edilizio. Stagione turistica finita sulla costa

IL CASO

ROMA «Mai più condoni edilizi». Un impegno in verità già pronunciato in passato da tanti governi, ma che ieri il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha voluto pronunciare senza ambiguità. Troppi disastri chiamati «naturali» nascondono in realtà la mano dell'uomo, con l'abusivismo che «talvolta arriva a costruire anche negli alvei dei fiumi». Il ministro ne ha parlato dalla Calabria, il giorno dopo il disastro provocato dai nubifragi e dall'esondazione di un torrente che per lunghi mesi dell'anno è poco più che un rigagnolo, il Citrea. Una tragedia che per fortuna non ha provocato vittime, ma che ha devastato le strade, case, le strutture balneari, gli alberghi della costa, con almeno due centri, Rossano e Corigliano, travolti da un fiume di acqua e fango.

IL CAPO DELLO STATO

Nel pomeriggio il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha avuto un colloquio telefonico con il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, per informarsi della situazione, e ha «espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni». Il ministro Galletti ha lanciato il suo messaggio da Rossano, dopo aver compiuto un sopralluogo sui luoghi colpiti insieme al capo del dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, al presidente della Regione Mario Oliverio, al prefetto Gianfranco Tomao ed al sindaco Giuseppe Antoniotti. Alla vista del ministro tutti gli abitanti colpiti dai danni avrebbero voluto portarlo nella propria casa, nel proprio negozio, nella propria attività per mostrargli l'effetto dell'ondata d'acqua. Alcuni turisti campani, che nel disastro hanno perso anche l'auto, gli hanno chiesto come fare per tornare a casa. Una donna gli si è avvicinata piangendo. «Sono disperata, ho perso tutto» gli ha ripetuto. Il ministro l'ha abbracciata cercando di consolarla, così come ha fatto Oliverio.

Ma la presenza delle istituzioni ha fatto anche esplodere la rabbia. A farne le spese è stato il sindaco Antoniotti, aggredito verbalmente da un gruppo di residenti della zona di Sant'Angelo, la più colpita. Qualcuno si è anche avvicinato con fare minaccioso, fino a quando il sindaco non si è allontanato su un'auto della polizia.

LA BEFFA

Gli sfollati sono centinaia, la stagione turistica è finita per moltissimi esercenti. Per fortuna ieri a Rossano c'era un bel sole. Alcuni cittadini hanno segnalato di avere dovuto pagare di tasca propria la multa per la rimozione delle auto che erano state portate via dall'alluvione. Il prefetto li ha invitati a non pagare.

S. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valmalenco, ghiacciaio restituisce salma di alpinista scomparso 35 anni fa

Tragedia sul Monte Rosa, mercoledì il funerale del giornalista Landucci Valtellina, trovato l'elicottero scomparso: morti il pilota e i due membri... Valtellina, elicottero con tre persone a bordo non rientra alla base dopo missione in... Cortina, morto dopo caduta di 150 metri: è un maggiore dell'aeronautica romano Monte Bianco, precipita un aliante: morti pilota e passeggero Terremoto in Nepal, alpinista romeno disperato sull'Everest: «Molti morti,...

Recuperato sulle montagne in Valmalenco (Sondrio) il corpo di un alpinista canadese scomparso nel 1980. La salma è stata recuperata ieri, sul ghiacciaio di Fellaria orientale in Alta Valmalenco, da una equipe composta da soccorritori del Sagf della Guardia di finanza, del Cnsas e dei Saf dei vigili del fuoco con il supporto di un elicottero.

Luciano Bricalli e Negrini Elia all'epoca giovani soccorritori poco più che ventenni della Stazione di Valmalenco, ricordano le ricerche sui ghiacciai di Fellaria orientale dal Passo Marinelli sino ai 3694 metri della forcola di Bellavista, ai confini con il territorio elvetico. Le ricerche dell'alpinista, probabilmente diretto al Pizzo Bernina, separatosi dal gruppo con il quale era in contatto per un problema tecnico all'attacco dello sci, e quindi rientrato alla Capanna Marinelli per la riparazione, avvennero in condizioni di forte maltempo con bufere e nevicate e si protrassero per più giorni nei luoghi alti e sui ghiacciai del gruppo del Bernina. La zona d'alta montagna, impervia, era allora segnata da profondi crepacci ove probabilmente lo sfortunato scialpinista precipitò nel tentativo di ricongiungersi con il gruppo di amici. Vane al tempo furono le ricerche, che videro impegnati il soccorso alpino, le guide alpine, la guardia di finanza e soccorritori svizzeri, con l'ausilio anche di elicotteri militari. Il ritirarsi dei ghiacciai ha portato a valle il corpo individuato nella giornata di martedì da un escursionista locale.

Giovedì 13 Agosto 2015, 19:55 - Ultimo aggiornamento: 19:57

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione in Calabria, residenti contano i danni: economia distrutta, governo ci aiuti

Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni edilizi

PLAY FOTO Alluvione in Calabria, auto trascinate via dal fango Maltempo, alluvione in Calabria: strade invase dal fango, persone isolate nelle case Rossano: auto trascinate via dal fango e case invase dall'acqua Alluvione in Calabria, auto trascinate via dal fango Meteo, addio caldo: nel weekend arriva la "burrasca di Ferragosto" Maltempo, alluvione a Corigliano Calabro Maltempo, alluvione in Calabria: strade invase dal fango, persone isolate nelle case Trecento interventi, 110 vigili del fuoco dei comandi di Calabria, Campania e Lazio e oltre 1000 persone tratte in salvo. Sono i "numeri" degli interventi di soccorso nelle zone della costa ionica colpita ieri dal nubifragio. Il ministro Galletti in Calabria con il capo della Protezione civile Curcio ha detto che nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi".

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. «I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta».

«Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante». Cinquecento sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio.

«Questa mattina c'è il sole, speriamo che il bel tempo mantenga - aggiunge - I tecnici hanno lavorato alacremente la scorsa notte per ripristinare i servizi essenziali, dalla luce all'acqua».

Ma in ballo ci sono anche le responsabilità dell'uomo, e in particolare le deviazioni artificiali dei corsi di acqua, che non hanno potuto seguire il loro sfogo naturale andando a distruggere uno dei muri di contenimento adiacente alla statale 106 e invadendo il paese.

«La spinta dell'acqua ha fatto crollare uno dei muri di contenimento delle fiumare, nei pressi della statale 106, e l'acqua, anziché incanalarsi nell'alveo, è finita in paese, devastando tutto», prosegue. «I tecnici stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali ma i danni sono enormi», racconta ancora Oliverio, che vive a Rossano dal 1972 e, continua a ripetere, «una cosa simile in più di 40 anni non l'ho mai vista». Dal suo orto, dove questa mattina, approfittando del sole, si è recato per fare un sopralluogo, Oliverio, come tanti altri suoi concittadini in queste ore, fa la conta dei danni. «È impressionante, le campagne sono devastate, l'orto ormai è distrutto», racconta. La speranza, ora, è che «non torni la pioggia».

Arriva l'esercito. Sono oltre 50 i militari dell'Esercito al lavoro da questa notte a Rossano Calabro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade. Si sta, inoltre, procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano.

Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. Grazie alla capacità 'dual-usè dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, l'Esercito è in grado di intervenire nei casi di pubbliche calamità e utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Anas al lavoro. Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Meteo migliora. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia.

Alluvione in Calabria, residenti contano i danni: economia distrutta, governo ci aiuti

Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas. - Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio.

Anti sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade con particolare attenzione a quelle più colpite dal maltempo. È stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente è scesa notevolmente.

Rientro degli sfollati. Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione.

Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Giovedì 13 Agosto 2015, 10:54 - Ultimo aggiornamento: 17:11

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone, controlli alle attività commerciali a Sora: tre infrazioni

Frosinone, incidente sulla superstrada in Val di Comino: muore a 22 anni Frosinone, frode da 13 milioni: due persone denunciate Roma, cornetti tra veleno e trappole per topi: blitz dei vigili in sei locali ai Parioli Frosinone, vasti incendi ad Alvito e a Sora: in azione anche mezzi aerei Frosinone, anziana immobilizzata e rapinata in casa a Sora Frosinone, previsti pioggia e vento: allerta meteo da domani mattina

Sora, la polizia controlla i ocoi pubblici. Nel mirino degli agenti, in particolare, i locali maggiormente frequentati da giovani, tra i quali bar e birrerie, al fine di verificarne la regolarità sotto il profilo del rispetto della normativa riguardante la somministrazione di alcolici ai minori, nonché l'osservanza delle ordinanze comunali riguardanti la diffusione di musica e l'occupazione del suolo pubblico.

Cinque le attività commerciali sottoposte a verifica, 14 le persone controllate, tra le quali 3 con precedenti di polizia.

Tre le irregolarità rilevate in materia di occupazione di suolo pubblico a cui faranno seguito provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa.

Giovedì 13 Agosto 2015, 15:13 - Ultimo aggiornamento: 15:47

Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni e dilizi

PLAY FOTO Alluvione in Calabria, auto trascinate via dal fango Maltempo, alluvione in Calabria: strade invase dal fango, persone isolate nelle case Rossano: auto trascinate via dal fango e case invase dall'acqua Alluvione in Calabria, auto trascinate via dal fango Meteo, addio caldo: nel weekend arriva la "burrasca di Ferragosto" Maltempo, alluvione a Corigliano Calabro Maltempo, alluvione in Calabria: strade invase dal fango, persone isolate nelle case Trecento interventi, 110 vigili del fuoco dei comandi di Calabria, Campania e Lazio e oltre 1000 persone tratte in salvo. Sono i "numeri" degli interventi di soccorso nelle zone della costa ionica colpita ieri dal nubifragio. Il ministro Galletti in Calabria con il capo della Protezione civile Curcio ha detto che nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi".

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. «I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta».

«Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante». Cinquecento sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio.

«Questa mattina c'è il sole, speriamo che il bel tempo mantenga - aggiunge - I tecnici hanno lavorato alacremente la scorsa notte per ripristinare i servizi essenziali, dalla luce all'acqua».

Ma in ballo ci sono anche le responsabilità dell'uomo, e in particolare le deviazioni artificiali dei corsi di acqua, che non hanno potuto seguire il loro sfogo naturale andando a distruggere uno dei muri di contenimento adiacente alla statale 106 e invadendo il paese.

«La spinta dell'acqua ha fatto crollare uno dei muri di contenimento delle fiumare, nei pressi della statale 106, e l'acqua, anziché incanalarsi nell'alveo, è finita in paese, devastando tutto», prosegue. «I tecnici stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali ma i danni sono enormi», racconta ancora Oliverio, che vive a Rossano dal 1972 e, continua a ripetere, «una cosa simile in più di 40 anni non l'ho mai vista». Dal suo orto, dove questa mattina, approfittando del sole, si è recato per fare un sopralluogo, Oliverio, come tanti altri suoi concittadini in queste ore, fa la conta dei danni. «È impressionante, le campagne sono devastate, l'orto ormai è distrutto», racconta. La speranza, ora, è che «non torni la pioggia».

Arriva l'esercito. Sono oltre 50 i militari dell'Esercito al lavoro da questa notte a Rossano Calabro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade. Si sta, inoltre, procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano.

Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. Grazie alla capacità 'dual-usè dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, l'Esercito è in grado di intervenire nei casi di pubbliche calamità e utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Anas al lavoro. Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Meteo migliora. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia.

Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni e dilizi

Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas. - Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio.

Anti sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade con particolare attenzione a quelle più colpite dal maltempo. È stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente è scesa notevolmente.

Rientro degli sfollati. Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione.

Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Giovedì 13 Agosto 2015, 10:54 - Ultimo aggiornamento: 17:11

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni e dilizi

PLAY FOTO Alluvione in Calabria, auto trascinate via dal fango Maltempo, alluvione in Calabria: strade invase dal fango, persone isolate nelle case Rossano: auto trascinate via dal fango e case invase dall'acqua Alluvione in Calabria, auto trascinate via dal fango Meteo, addio caldo: nel weekend arriva la "burrasca di Ferragosto" Maltempo, alluvione a Corigliano Calabro Maltempo, alluvione in Calabria: strade invase dal fango, persone isolate nelle case Trecento interventi, 110 vigili del fuoco dei comandi di Calabria, Campania e Lazio e oltre 1000 persone tratte in salvo. Sono i "numeri" degli interventi di soccorso nelle zone della costa ionica colpita ieri dal nubifragio. Il ministro Galletti in Calabria con il capo della Protezione civile Curcio ha detto che nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi".

Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano intanto fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. «I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta».

«Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante». Cinquecento sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio.

«Questa mattina c'è il sole, speriamo che il bel tempo mantenga - aggiunge - I tecnici hanno lavorato alacremente la scorsa notte per ripristinare i servizi essenziali, dalla luce all'acqua».

Ma in ballo ci sono anche le responsabilità dell'uomo, e in particolare le deviazioni artificiali dei corsi di acqua, che non hanno potuto seguire il loro sfogo naturale andando a distruggere uno dei muri di contenimento adiacente alla statale 106 e invadendo il paese.

«La spinta dell'acqua ha fatto crollare uno dei muri di contenimento delle fiumare, nei pressi della statale 106, e l'acqua, anziché incanalarsi nell'alveo, è finita in paese, devastando tutto», prosegue. «I tecnici stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali ma i danni sono enormi», racconta ancora Oliverio, che vive a Rossano dal 1972 e, continua a ripetere, «una cosa simile in più di 40 anni non l'ho mai vista». Dal suo orto, dove questa mattina, approfittando del sole, si è recato per fare un sopralluogo, Oliverio, come tanti altri suoi concittadini in queste ore, fa la conta dei danni. «È impressionante, le campagne sono devastate, l'orto ormai è distrutto», racconta. La speranza, ora, è che «non torni la pioggia».

Arriva l'esercito. Sono oltre 50 i militari dell'Esercito al lavoro da questa notte a Rossano Calabro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade. Si sta, inoltre, procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano.

Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. Grazie alla capacità 'dual-usè dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, l'Esercito è in grado di intervenire nei casi di pubbliche calamità e utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

Anas al lavoro. Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Meteo migliora. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia.

Alluvione in Calabria, la conta dei danni. Galletti: mai più condoni e dilizi

Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas. - Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio.

Anti sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade con particolare attenzione a quelle più colpite dal maltempo. È stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente è scesa notevolmente.

Rientro degli sfollati. Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione.

Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Giovedì 13 Agosto 2015, 10:54 - Ultimo aggiornamento: 17:11

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, caldo: un venerdì con bollino giallo per le ondate di calore Massima percepita di 33 gradi

Rieti, caldo: un venerdì con bollino

giallo per le ondate di calore

Massima percepita di 33 gradi

Rieti, caldo: un giovedì con bollino giallo per le ondate di calore Massima... Rieti, caldo: venerdì da bollino arancione nel Reatino Massima percepita di 36... Rieti, caldo: verso giornate di afa da bollino rosso Oggi massima percepita di 35°

Rieti, una domenica con bollino giallo per il caldo e le ondate di calore Massima... Rieti, caldo: domenica da bollino giallo e allerta 1 Massima percepita di 33 gradi Rieti, caldo da bollino arancione e livello 2 per ondate di calore Massima di 35 gradi

RIETI - Un venerdì con il bollino giallo per le ondate di calore nel Reatino. Dopo il breve temporale di ieri e in attesa di un peggioramento da sabato, oggi, venerdì 14 agosto, nel Reatino è prevista una giornata calda, anche se su livelli accettabili.

Il bollettino del Ministero della Salute e della Protezione civile indica per oggi, venerdì 14 agosto, nel Reatino, bollino giallo e livello 2 per l'allerta sulle ondate di calore. Le temperature oscillano tra 21 e 33 gradi, con una massima percepita di 33 gradi.

Venerdì 14 Agosto 2015, 01:08

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le foto di Rossano dopo l'alluvione

Italia 13 agosto 2015

I danni dell'alluvione di Rossano

Sulla costa ionica della Calabria circa 500 persone hanno passato la notte nei centri di accoglienza, ma la situazione è migliorata e non piove più

Rossano, 12 agosto 2015. (LaPresse - Gerardo Cafaro)

Dopo le forti piogge iniziate nella notte tra l'11 e il 12 agosto, e i conseguenti allagamenti, in Calabria la situazione non si è ancora del tutto stabilizzata, soprattutto nella zona di Rossano e Corigliano Calabro, nella costa che si affaccia sullo Ionio. Questa notte le piogge sono continuate, anche se intermittenti, e i vigili del fuoco di Cosenza hanno continuato a lavorare insieme ai pompieri di altre città del centro sud. La situazione delle strade di Rossano e Corigliano Calabro sembra però migliorata grazie al deflusso dell'acqua che si era accumulata sulle strade a causa dello straripamento del torrente Citrea: ieri le piogge avevano allagato le strade e alcune case e avevano trascinato molte auto in sosta verso il lungo mare di Lido Sant'Angelo.

Le foto di Rossano dopo l'alluvione

Lungo la costa ionica cosentina circa 500 persone sono state costrette ieri a lasciare le loro case o le strutture turistiche in cui si trovavano: hanno passato la notte in due centri di accoglienza della zona. Questa mattina – almeno per il momento – non piove più e c'è il sole. Oggi dovrebbero arrivare a Rossano anche il capo del dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, e il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti: dovrebbero farsi delle stime più precise dei danni causati dall'alluvione.

TAG: alluvione, alluvione calabria, calabria, Corigliano Calabro, maltempo calabria, meteo, meteo calabria, meteo rossano, rossano, rossano calabro

[Regole di moderazione dei commenti](#) | [Correzioni e suggerimenti](#)

[Mostra commenti \(\)](#)

[Vai al prossimo articolo](#)

[L'estate delle discoteche fatali](#) foto

Le foto di Rossano dopo l'alluvione

Italia 13 agosto 2015

I danni dell'alluvione di Rossano

Sulla costa ionica della Calabria circa 500 persone hanno passato la notte nei centri di accoglienza, ma la situazione è migliorata e non piove più

Rossano, 12 agosto 2015. (LaPresse - Gerardo Cafaro)

Dopo le forti piogge iniziate nella notte tra l'11 e il 12 agosto, e i conseguenti allagamenti, in Calabria la situazione non si è ancora del tutto stabilizzata, soprattutto nella zona di Rossano e Corigliano Calabro, nella costa che si affaccia sullo Ionio. Questa notte le piogge sono continuate, anche se intermittenti, e i vigili del fuoco di Cosenza hanno continuato a lavorare insieme ai pompieri di altre città del centro sud. La situazione delle strade di Rossano e Corigliano Calabro sembra però migliorata grazie al deflusso dell'acqua che si era accumulata sulle strade a causa dello straripamento del torrente Citrea: ieri le piogge avevano allagato le strade e alcune case e avevano trascinato molte auto in sosta verso il lungo mare di Lido Sant'Angelo.

Le foto di Rossano dopo l'alluvione

Lungo la costa ionica cosentina circa 500 persone sono state costrette ieri a lasciare le loro case o le strutture turistiche in cui si trovavano: hanno passato la notte in due centri di accoglienza della zona. Questa mattina – almeno per il momento – non piove più e c'è il sole. Oggi dovrebbero arrivare a Rossano anche il capo del dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, e il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti: dovrebbero farsi delle stime più precise dei danni causati dall'alluvione.

TAG: alluvione, alluvione calabria, calabria, Corigliano Calabro, maltempo calabria, meteo, meteo calabria, meteo rossano, rossano, rossano calabro

[Regole di moderazione dei commenti](#) | [Correzioni e suggerimenti](#)

[Mostra commenti \(\)](#)

[Vai al prossimo articolo](#)

[L'estate delle discoteche fatali](#) foto

Calabria, dopo il nubifragio volontari in azione [Video/Foto]

Dopo il nubifragio 13 agosto 2015

Calabria: arrivano Galletti e Curcio, volontari in azione

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

Calabria, strade come fiumi Le immagini del disastro di mercoledì 12 agosto a Rossano e Corigliano

Approfondimenti

Maltempo: nubifragio sulla costa ionica della Calabria

Articoli correlati Nubifragi in Calabria, allagamenti e danni

Cosenza - Stamattina **niente pioggia su Rossano e Corigliano Calabro**, sullo Ionio cosentino, ieri colpite duramente da un nubifragio che ha seriamente danneggiato le frazioni marine. Sono state circa 500 le persone evacuate nel corso della giornata di ieri, e che hanno passato la notte in due centri attrezzati per l'occasione.

Fotogallery: Calabria, l'ora della solidarietà: tutti a spalare

Previsto l'arrivo, a Rossano, del ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti e del capo della protezione civile Fabrizio Curcio, che effettueranno un sopralluogo sulle zone colpite. Intanto **molti volontari** si sono presentati spontaneamente alle forze dell'ordine per prestare la loro opera nei lavori di ripristino dei luoghi.

A Rossano **una vera e propria catena umana** si è stretta attorno ai turisti evacuati che sono stati confortati con generi di prima necessità. Tante le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini per evitare loro un ennesimo disagio nel dormire ammassati

© Riproduzione riservata

Cina, inferno a Tianjin: 50 morti Decine di feriti gravi/Video

Esplosione 13 agosto 2015

Cina, inferno a Tianjin: decine di vittime

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

Cina, spaventosa esplosione a Tianjin Una sfera di fuoco nella città industriale del nord

Articoli correlati Cina, frana travolge minatori: dispersi Cina, alluvione nel distretto di Qianjiang

Pechino - Nelle esplosioni e nell'incendio avvenuto a Tianjin, città portuale nel nordest della Cina, sono **morte almeno 50 persone**. Lo ha riferito la stampa locale. I feriti sono 700, tra i quali 77 in condizioni gravi.

Fotogallery: Cina, inferno a Tianjin

Nell'incendio **sono morti 12 vigili del fuoco**. Lo ha riferito il canale televisivo di Stato senza specificare se i 12 siano tra le 50 persone che complessivamente hanno perso la vita nell'incidente. Testimoni hanno riferito che i vigili del fuoco che stanno ancora combattendo contro le fiamme proseguono il loro lavoro «con le lacrime agli occhi» per i compagni caduti. Per adesso il lavoro di spegnimento delle fiamme è sospeso poiché non è chiaro quante «merci pericolose» siano presenti nell'area. Almeno 77 i feriti gravissimi.

Alcuni utenti di Internet cinesi si sono lamentati che i loro messaggi sui social forum con informazioni e commenti sull'esplosione sono stati cancellati dalla censura. Gli interventi censori si sono verificati nonostante la promessa di un'inchiesta "trasparente" da parte del presidente Xi Jinping. **L'accesso di giornalisti** e pubblico al luogo dell'incidente - un deposito di materiale chimico - è bloccato da un ingente schieramento di polizia.

Il sito industriale si è trasformato un'enorme palla di fuoco, dopo le potenti deflagrazioni partite da un deposito di esplosivi. **Le fiamme si sono rapidamente diffuse** in tutta la zona industriale, dove hanno preso fuoco numerosi container e magazzini. Vetri e detriti sono arrivati a chilometri di distanza, mentre una nube di fumo nero ha ricoperto la città.

«La palla di fuoco era enorme, **alta un centinaio di metri**», ha raccontato il 27enne Huang Shiting, che vive nei pressi del sito industriale, «ho sentito la prima esplosione e sono usciti tutti dalle case, poi ce ne sono state altre, i vetri delle finestre sono andati in frantumi e molte persone sono rimaste ferite e sono uscite dalle case coperte di sangue». Altri testimoni hanno raccontato di aver pensato a un terremoto o addirittura a una bomba nucleare.

Sul posto sono state inviate squadre specializzate per il rischio che possano verificarsi nuove esplosioni nei depositi di materiale chimico. Non sono ancora chiare le cause del disastro: la polizia ha fermato il responsabile dell'azienda **Port Rui Hai International Logistics**.

Cina, inferno a Tianjin: 50 morti Decine di feriti gravi/Video

© Riproduzione riservata

Cadore e riviera del Brenta osservati speciali

Un nuovo avviso di criticità idrogeologica e idraulica è stato emesso ieri dal Centro funzionale decentrato della Regione Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del sistema di Protezione Civile. Lo stato di attenzione scatta alle 14 di oggi e durerà fino alla stessa ora di sabato; dalle ore pomeridiane «aumentano le probabilità di rovesci o temporali, e non sono esclusi locali fenomeni intensi», in una regione dove sono ancora aperti i fronti della Riviera del Brenta (colpita dal tornado dell'8 luglio) e delle frane del Cadore. Ad Acquabona, dove la colata ha più volte costretto a interrompere la statale Alemagna isolando Cortina, è stato predisposto un monitoraggio a vista senza interruzione in caso di temporali.

In visita pochi giorni fa ai comuni del Veneziano e del Padovano, il responsabile della Protezione Civile Fabrizio Curcio ha ribadito che nello stato d'emergenza per il maltempo varato dal Governo è stato accorpato al caso della Riviera del Brenta anche il Cadore, per la frana che ha colpito San Vito causando tre vittime.

Il presidente del Veneto Luca Zaia, che lo accompagnava, ha sollecitato dal governo 92 milioni per la stessa riviera e un centinaio di milioni per mettere in sicurezza il Bellunese. «Per quest'anno avevamo operativi circa 220 milioni e oggi, con le emergenze che sono già state dichiarate, siamo a un po' meno di 60 milioni in cassa - ha sottolineato Curcio -. Per incrementare questo fondo abbiamo l'appoggio di Palazzo Chigi».

Per la ricostruzione in riviera del Brenta, la messa in sicurezza del Cadore e le altre situazioni analoghe in Italia si stanno calcolando - ha specificato Curcio - i valori dei ristori sui privati, al pubblico e alle attività produttive, seguendo criteri omogenei da applicare nei territori. Il responsabile della Protezione civile ha anche riconosciuto che «il Veneto si attesta tra le regioni virtuose».

Ieri la Regione ha tranquillizzato i cittadini della riviera sull'utilizzo dei moduli per le richieste dei rimborsi: le attività di ricognizione dei danni conseguenti alla tromba d'aria che ha colpito i comuni di Dolo, Mira e Pianiga non subiranno rallentamenti, e le diverse modalità di raccolta dei dati sui danni si riferiscono a normative distinte: l'una a rilevanza regionale, l'altra a rilevanza statale.

Quanto alla ricostruzione, non si ferma la mobilitazione che ha portato singoli cittadini e professionisti (notai, architetti, geometri) a mettere a disposizione arredi e ore di lavoro, materiale edile e consulenze, usando i social network come punto di incontro fra le richieste e le offerte. La prossima Regata storica di Venezia, ha detto Zaia, sarà l'occasione per lanciare un sms solidale per la raccolta di fondi da destinare, fra l'altro, al progetto di far tornare "com'era e dov'era" la storica Villa Fini, praticamente rasa al suolo dai venti a 300 chilometri orari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B. Ga.

Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni -

13 agosto 2015

Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni

È sceso in campo anche l'esercito per l'emergenza maltempo a Rossano, colpita ieri da un violento nubifragio che si è abbattuto sulla costa jonica cosentina. A Rossano e Corigliano Calabro (i centri più colpiti) le strade sono state invase da fango e detriti e 500 persone (tra cui anche turisti in vacanza) sono state evacuate ieri. Ingenti i danni, ma manca ancora una stima precisa. Su richiesta della prefettura di Cosenza, sono oltre 50 i militari impegnati nel ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti, dalle strade.

I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, hanno lavorato per tutta la notte per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Intanto è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciagallaggio.

Tornata operativa linea ferroviaria Sibari-Crotone

È tornata operativa alle 10 di questa mattina la linea Sibari - Crotone, chiusa ieri mattina per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana, intervenute sul posto, hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 «Jonica», tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Casano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Renzi in contatto con prefetto

Il premier Matteo Renzi si sta tenendo informato sull'evolversi della situazione. In particolare il premier è in continuo contatto con il prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao che ha sottolineato anche come la presenza in zona del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti sia un ulteriore segnale di attenzione da parte del Governo.

Galletti: mai più condoni edilizi

Galletti, accompagnato dal capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio è giunto in mattinata a Corigliano, prima tappa del sopralluogo nelle zone colpite dal nubifragio di ieri che si è concluso a Rossano. Un sopralluogo quest'ultimo, nel corso del quale il ministro dell'Ambiente ha dichiarato che nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi». E ha assicurato: «Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi»

In mille salvati da Vigili fuoco

Dopo il nubifragio di ieri, Rossano si è svegliata stamattina con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo gli interventi sollecitati dalla popolazione. Sono 110 i vigili del fuoco al lavoro oggi sull'area colpita dal nubifragio. Oltre 1000 le persone salvate dai pompieri e allontanate dalle abitazioni allagate. Interventi in corso anche a Reggio Calabria, principalmente per allagamenti, soccorsi a persone bloccate nei sottopassi, alberi caduti, smottamenti.

A Rossano anche residenti spalano fango

Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango da strade e abitazioni insieme ai soccorritori. È diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità dai diecimila di ieri mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

In giornata rientra parte sfollati

Dovrebbe rientrare già in giornata nelle proprie abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri a Rossano, che hanno trascorso la notte nei due centri di accoglienza approntati. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti. Numerose le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini.

Sbarra (Cisl): serve stato emergenza

Intanto dalla Cisl è arrivata la richiesta al governo di decretare subito lo stato di emergenza. «Questo è il momento

Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni -

dell'emergenza, della solidarietà e dell'intervento immediato. Il governo Nazionale dia subito risposte e dichiari immediatamente lo stato di emergenza per Rossano, Corigliano e tutte le altre aree della Calabria colpite così duramente dal violento nubifragio che da molte ore imperversa sulla Regione». Lo afferma in una nota Luigi Sbarra, segretario Confederale della Cisl.

13 agosto 2015

Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni -

13 agosto 2015

Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni

È sceso in campo anche l'esercito per l'emergenza maltempo a Rossano, colpita ieri da un violento nubifragio che si è abbattuto sulla costa jonica cosentina. A Rossano e Corigliano Calabro (i centri più colpiti) le strade sono state invase da fango e detriti e 500 persone (tra cui anche turisti in vacanza) sono state evacuate ieri. Ingenti i danni, ma manca ancora una stima precisa. Su richiesta della prefettura di Cosenza, sono oltre 50 i militari impegnati nel ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti, dalle strade.

I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, hanno lavorato per tutta la notte per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Intanto è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciagallaggio.

Tornata operativa linea ferroviaria Sibari-Crotone

È tornata operativa alle 10 di questa mattina la linea Sibari - Crotone, chiusa ieri mattina per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana, intervenute sul posto, hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 «Jonica», tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Casano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Renzi in contatto con prefetto

Il premier Matteo Renzi si sta tenendo informato sull'evolversi della situazione. In particolare il premier è in continuo contatto con il prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao che ha sottolineato anche come la presenza in zona del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti sia un ulteriore segnale di attenzione da parte del Governo.

Galletti: mai più condoni edilizi

Galletti, accompagnato dal capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio è giunto in mattinata a Corigliano, prima tappa del sopralluogo nelle zone colpite dal nubifragio di ieri che si è concluso a Rossano. Un sopralluogo quest'ultimo, nel corso del quale il ministro dell'Ambiente ha dichiarato che nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi». E ha assicurato: «Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi»

In mille salvati da Vigili fuoco

Dopo il nubifragio di ieri, Rossano si è svegliata stamattina con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo gli interventi sollecitati dalla popolazione. Sono 110 i vigili del fuoco al lavoro oggi sull'area colpita dal nubifragio. Oltre 1000 le persone salvate dai pompieri e allontanate dalle abitazioni allagate. Interventi in corso anche a Reggio Calabria, principalmente per allagamenti, soccorsi a persone bloccate nei sottopassi, alberi caduti, smottamenti.

A Rossano anche residenti spalano fango

Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango da strade e abitazioni insieme ai soccorritori. È diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità dai diecimila di ieri mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

In giornata rientra parte sfollati

Dovrebbe rientrare già in giornata nelle proprie abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri a Rossano, che hanno trascorso la notte nei due centri di accoglienza approntati. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti. Numerose le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini.

Sbarra (Cisl): serve stato emergenza

Intanto dalla Cisl è arrivata la richiesta al governo di decretare subito lo stato di emergenza. «Questo è il momento

Nubifragio Calabria, esercito in campo: si contano i danni -

dell'emergenza, della solidarietà e dell'intervento immediato. Il governo Nazionale dia subito risposte e dichiari immediatamente lo stato di emergenza per Rossano, Corigliano e tutte le altre aree della Calabria colpite così duramente dal violento nubifragio che da molte ore imperversa sulla Regione». Lo afferma in una nota Luigi Sbarra, segretario Confederale della Cisl.

13 agosto 2015

TERREMOTO OGGI / Marche, scossa di M 1.9 in provincia di Macerata (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 9.30)

TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 19.25)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 19.26

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, due scosse di M 1.4 in provincia di Catania (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Marche, scossa di M 1.6 in provincia di Macerata (in tempo reale, martedì 11 ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.8 in provincia di Reggio Calabria (in tempo reale, ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN LOMBARDIA, SCOSSA DI M 2.2 VICINO AL CONFINE CON LA SVIZZERA (13 AGOSTO 2015) - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato questo pomeriggio un terremoto di magnitudo 2.2 nei pressi del confine con la Svizzera. L'epicentro è stato localizzato in territorio svizzero, ma a poca distanza da Livigno, in provincia di Sondrio (Lombardia), uno dei centri abitati più alti del nostro Paese. Qualche minuto prima la terra ha tremato anche nella provincia di Perugia (Umbria), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.9 a non più di venti chilometri dai comuni di Sellano (Pg), Pie' Del Sasso (Mc) e Preci (Pg).

TERREMOTO OGGI IN FRIULI, SCOSSA DI M 1.3 IN PROVINCIA DI PORDENONE (13 AGOSTO 2015) - Un terremoto di magnitudo 1.3 è stato avvertito oggi in provincia di Pordenone (Friuli-Venezia Giulia). Come rilevato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Claut (Pn), Andreis (Pn) e Barcis (Pn). Qualche minuto più tardi un'altra scossa di magnitudo 0.6 gradi della Scala Richter è stata registrata ancora una volta in Friuli, ma stavolta nella provincia di Udine: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Trasaghis (Ud), Bordano (Ud) e Osoppo (Ud).

TERREMOTO OGGI NELLE MARCHE, SCOSSA DI M 1.9 IN PROVINCIA DI MACERATA (13 AGOSTO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto sono state avvertite nella giornata di oggi, giovedì 13 agosto 2015, in diverse aree del territorio italiano. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato in provincia di Macerata, nelle Marche, dove l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un sisma di magnitudo pari a 1.9 gradi della Scala Richter: l'epicentro è stato localizzato a non più di venti chilometri di distanza dai comuni di Ripe San Ginesio (Mc), Loro Piceno (Mc) e Colmurano (Mc). Qualche minuto prima un altro terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato nella provincia di Siena (Toscana): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Montalcino (Si), Buonconvento (Si) e San Quirico D'Orcia (Si). Infine una scossa di magnitudo 1.1 è stata rilevata verso le 5.20 nel Lazio in provincia di Rieti, nei pressi dei comuni di Borbona (Ri), Posta (Ri) e Cittareale (Ri).

© Riproduzione Riservata.

***Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: allerta per maltemp
o su Calabria e Sicilia (giovedì 13 agosto 2015)***

Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 18.33

Redazione

(INFOPHOTO)

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO FERRAGOSTO 2015 ITALIA, PREVISIONI E NEWS: FINE SETTIMANA INSTABILE E TEMPORALI, POI ANCORA SOLE (GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015) - Cosa ci aspetta dopo il fine settimana di Ferragosto che probabilmente sarà caratterizzato da tempo instabile e rovesci su buona parte della Penisola? Secondo gli esperti del sito "3bmeteo.com", il maltempo ci accompagnerà almeno fino al 20 agosto, quando "l'alta pressione afro mediterranea tenderà la rimonta sull'Italia coinvolgendo in modo più diretto il Centrosud con tempo più stabile, soleggiato e caldo nuovamente piuttosto intenso". Bel tempo anche al Nord, dove però le fresche correnti atlantiche porteranno qualche nuovo temporale soprattutto su Alpi e Nordovest.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (13 AGOSTO 2015) - Dopo un giovedì caratterizzato da sole e caldo su gran parte del Paese, venerdì il tempo è destinato a peggiorare. Le prime nubi si faranno vedere al Nordovest e, come fanno sapere i meteorologi del Centro Epson Meteo, saranno possibili isolati rovesci sulle Alpi tra Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta. Nel pomeriggio l'instabilità si allargherà a tutto il Nord con rovesci e temporali anche sulle pianure del Piemonte e sul nordovest della Lombardia, soprattutto di sera. Qualche pioggia potrebbe verificarsi anche sull'Emilia occidentale e nelle zone interne del Centrosud, comprese le Isole maggiori.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ALLERTA PER MALTEMPO SU CALABRIA E SICILIA (13 AGOSTO 2015) - Una perturbazione, al momento presente sul Mar Ionio ma in lento spostamento verso sud-est, continuerà a mantenere condizioni di marcata instabilità sulle regioni più meridionali e in particolare sulla Calabria ionica e sulla Sicilia. Lo fa sapere la Protezione Civile in una nuova allerta meteo lanciata nella giornata di ieri e valida anche per la giornata di oggi, 13 agosto 2015. In particolare, l'avviso prevede il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori orientali. Per la giornata di oggi è stata valutata una criticità "rossa" per il versante ionico settentrionale della Calabria. La criticità è invece "arancione" sulla parte restante della Calabria, la Basilicata e la Puglia meridionale. Infine la criticità è "gialla" per la Puglia centro-settentrionale e la Sicilia.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA LA BURRASCA DI FERRAGOSTO (13 AGOSTO 2015) - Il tempo sta per cambiare e lo farà molto rapidamente. E' infatti in arrivo la cosiddetta burrasca di Ferragosto che a partire da sabato porterà i primi temporali al Nordovest, seguiti da altri rovesci previsti nella giornata di

***Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: allerta per maltemp
o su Calabria e Sicilia (giovedì 13 agosto 2015)***

domenica su gran parte del Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, poi anche Campania e resto del Centro Italia. Temperature in picchiata anche di dieci gradi, visto che in molte regioni non si supereranno i 21/23 gradi. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito "www.iLMeteo.it" fa sapere che il clima continuerà a rimanere instabile e fresco anche per la prossima settimana "con il tempo che sarà più piovoso e temporalesco al Nord e localmente su alcune regioni del Centro, come Toscana e Marche. Attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo".

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO NEL FINE SETTIMANA (13 AGOSTO 2015) - Sole e caldo in quasi tutta Italia in questo giovedì 13 agosto 2015, mentre a partire da domani torna il maltempo che metterà a rischio l'atteso fine settimana di Ferragosto. In alcune città come Firenze si raggiungeranno oggi i 35 gradi, con punte fino a 37-38 gradi, ma una nuova perturbazione porterà a breve nuovi temporali: come fanno sapere i meteorologi del sito "3bmeteo.com", i maggiori rovesci sono attesi sabato su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria, ovest Emilia, alta Toscana e Appennino, mentre domenica il fronte attraverserà gran parte della Penisola portando temporali al Centronord, specie Nordest e regioni centrali, ma in parte anche al Sud soprattutto tra Campania, Molise, alta Puglia e Calabria tirrenica. Qualche temporale anche in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE (13 AGOSTO 2015) - Per la giornata di oggi si prevede pressione in aumento con il cielo che appare sereno sulla maggior parte dello stivale. Ci saranno anche dei temporali, specialmente superata l'ora di pranzo, nella parte ovest del Piemonte, sulla Valle D'Aosta e al centro della Calabria. Previste invece nubi tra Piemonte est, Toscana e Liguria con diversi nuvoloni anche sulla parte meridionale dell'Appennino e su entrambe le isole Sicilia e Sardegna. La temperatura massima della giornata sarà a Roma intorno ai 37 gradi, mentre quella più bassa la vedremo nella provincia di Potenza quando il termometro segnerà i 29. Nella notte poi si dovrebbe schiarire il cielo anche sulla Calabria, rimanendo possibilità di precipitazioni solamente tra Piemonte ovest e Valle d'Aosta. Le temperature sono in aumento su tutta l'Italia prima che cambi ancora il tempo in vista di un Ferragosto che si prevede non troppo soleggiato.

© Riproduzione Riservata.

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Ferito e bloccato in una grotta: difficili le operazioni di soccorso

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Salvatore Manca ferito e bloccato in una grotta: arrivate le microcariche esplosive

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 19.47

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

SALVATORE MANCA: SPELEOLOGO FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO: ARRIVATE LE MICROCARICHE ESPLOSIVE - Ancora non si sblocca del tutto la spiacevole situazione in cui è incappato lo speleologo Salvatore Manca: dalla notte del 12 agosto è infatti bloccato con una frattura alla gamba in una grotta a 600 metri di profondità sotto anche il fiume Montalbo, per via di una piccola frana che ha lo ha colpito sulla gamba. Dottori, soccorso Alpino e Vigili del Fuoco si stanno occupando del 45enne speleologo che comunque sta bene ed è cosciente, è riuscito anche a mangiare ed è controllato costantemente da continui turni per non lasciarlo da solo a quella profondità. Ancora però non si riesce ad allargare lo strettissimo cunicolo della grotta di Sa conca 'e Locoli, dunque sono stati richiesti degli interventi con mini esplosioni per poter liberare senza far danni ulteriori l'uomo. È notizia di mezzogiorno fa - riportata da la Nuova Sardegna - dell'arrivo sul luogo, vicino alle campagne di Nuoro, di varie microcariche esplosive che nella notte verranno fatte deflagrare per riuscire, si spera entro domani mattina massimo, ad estrarre Salvatore Manca.

SALVATORE MANCA: SPELEOLOGO FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO: LE OPERAZIONI DI SOCCORSO - Continua la storia incredibile capitata ad uno speleologo 45enne nelle grotte vicino a Nuoro: Salvatore Manca si trova a circa 600 metri di profondità dopo che una piccola frana gli ha bloccato le gambe e l'uscita nella giornata di ieri. Per fortuna non era solo in questi studi che stava portando avanti, e due compagni sono riusciti ad uscire e dare l'allarme. Nel frattempo imperterrite sono le azioni di soccorso prima di tutto mediche e in secondo luogo logistiche per cercare di liberarlo al più presto: il cunicolo è molto stretto, dunque servono varie operazioni per allargarlo e poi trasportare Salvatore per un pezzo anche sott'acqua data la presenza del torrente Montalbo che passa proprio lì. Il quotidiano la Nuova Sardegna sta seguendo minuto dopo minuto le operazioni e ha riportato da poco sul proprio sito gli ultimi aggiornamenti da Siniscola: in sostanza sono giunti subito i Vigili del fuoco di Nuoro che stanno collaborando con gli speleologi del soccorso Alpino per allegare questo cunicolo con delle microcariche esplosive. La situazione, riferiscono sul luogo, non si stabilizzerà prima di domani mattina, nel frattempo però in molti si stanno dando il cambio per rimanere sempre con Salvatore Manca che comunque sta bene e a parte le varie fratture è riuscito a mangiare ed è assolutamente cosciente.

SALVATORE MANCA: SPELEOLOGO FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO: LE PRIME DICHIARAZIONI DEI SOCCORRITORI - Davvero brutta l'avventura che lo speleologo esperto Salvatore Manca sta passando nelle grotte vicino a Nuoro, precisamente a Sa conca 'Locoli nelle campagne di Siniscola. Il 45enne è intrappolato a oltre seicento metri dalla luce, in fondo ad una galleria sotto il fiume Montalbo dove un masso lo ha colpito

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Ferito e bloccato in una grotta: difficili le operazioni di soccorso

ad una gamba immobilizzandolo. Molto preoccupate le voci dei primi soccorritori accorsi dopo molte difficoltà sul luogo: «Con Salvatore sono rimasti due compagni, mentre altri due sono usciti per lanciare l'allarme. Per tutta la notte le nostre squadre hanno lavorato per allargare il percorso e consentire il passaggio del ferito con la barella, ma l'operazione non è ancora conclusa e sarà necessario continuare per tutta la giornata», così il Soccorso alpino e speleologico della Sardegna. Secondo i medici del 118 Manca è in buone condizioni ma appunto dovrà restare lì sotto ancora a lungo prima di trovare la giusta soluzione per estrarlo senza ulteriori danni.

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO, FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO - Uno speleologo di 45 anni è rimasto bloccato nella grotta di Sa conca 'e Locoli, nelle campagne di Siniscola (Nuoro). L'uomo, forse travolto da una frana, è caduto riportando alcune fratture a una gamba e a un braccio. L'allarme è stato dato verso le 22 di mercoledì da altri speleologi che insieme a lui stavano affrontando la risalita, ma le operazioni di soccorso si stanno rivelando non semplici e potrebbero concludersi solo nella serata di oggi o venerdì mattina. Lo speleologo non sarebbe comunque in pericolo di vita, ma a causa delle ferite non riesce a muoversi: un medico e un infermiere del gruppo speleologico del soccorso alpino hanno già prestato le prime cure al 45enne che probabilmente dovrà essere trasportato sott'acqua con delle bombole, mentre sarà compito dei disostruttori del Soccorso alpino allargare le pareti della grotta per far passare la barella.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: in arrivo il maltempo, domani temporali al Nord (giovedì 13 agosto 2015)

Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 18.33

Redazione

(INFOPHOTO)

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO FERRAGOSTO 2015 ITALIA, PREVISIONI E NEWS: FINE SETTIMANA INSTABILE E TEMPORALI, POI ANCORA SOLE (GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015) - Cosa ci aspetta dopo il fine settimana di Ferragosto che probabilmente sarà caratterizzato da tempo instabile e rovesci su buona parte della Penisola? Secondo gli esperti del sito "3bmeteo.com", il maltempo ci accompagnerà almeno fino al 20 agosto, quando "l'alta pressione afro mediterranea tenderà la rimonta sull'Italia coinvolgendo in modo più diretto il Centrosud con tempo più stabile, soleggiato e caldo nuovamente piuttosto intenso". Bel tempo anche al Nord, dove però le fresche correnti atlantiche porteranno qualche nuovo temporale soprattutto su Alpi e Nordovest.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (13 AGOSTO 2015) - Dopo un giovedì caratterizzato da sole e caldo su gran parte del Paese, venerdì il tempo è destinato a peggiorare. Le prime nubi si faranno vedere al Nordovest e, come fanno sapere i meteorologi del Centro Epson Meteo, saranno possibili isolati rovesci sulle Alpi tra Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta. Nel pomeriggio l'instabilità si allargherà a tutto il Nord con rovesci e temporali anche sulle pianure del Piemonte e sul nordovest della Lombardia, soprattutto di sera. Qualche pioggia potrebbe verificarsi anche sull'Emilia occidentale e nelle zone interne del Centrosud, comprese le Isole maggiori.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ALLERTA PER MALTEMPO SU CALABRIA E SICILIA (13 AGOSTO 2015) - Una perturbazione, al momento presente sul Mar Ionio ma in lento spostamento verso sud-est, continuerà a mantenere condizioni di marcata instabilità sulle regioni più meridionali e in particolare sulla Calabria ionica e sulla Sicilia. Lo fa sapere la Protezione Civile in una nuova allerta meteo lanciata nella giornata di ieri e valida anche per la giornata di oggi, 13 agosto 2015. In particolare, l'avviso prevede il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori orientali. Per la giornata di oggi è stata valutata una criticità "rossa" per il versante ionico settentrionale della Calabria. La criticità è invece "arancione" sulla parte restante della Calabria, la Basilicata e la Puglia meridionale. Infine la criticità è "gialla" per la Puglia centro-settentrionale e la Sicilia.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA LA BURRASCA DI FERRAGOSTO (13 AGOSTO 2015) - Il tempo sta per cambiare e lo farà molto rapidamente. E' infatti in arrivo la cosiddetta burrasca di Ferragosto che a partire da sabato porterà i primi temporali al Nordovest, seguiti da altri rovesci previsti nella giornata di

Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: in arrivo il maltempo, domani temporali al Nord (giovedì 13 agosto 2015)

domenica su gran parte del Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, poi anche Campania e resto del Centro Italia. Temperature in picchiata anche di dieci gradi, visto che in molte regioni non si supereranno i 21/23 gradi. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito "www.iLMeteo.it" fa sapere che il clima continuerà a rimanere instabile e fresco anche per la prossima settimana "con il tempo che sarà più piovoso e temporalesco al Nord e localmente su alcune regioni del Centro, come Toscana e Marche. Attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo".

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO NEL FINE SETTIMANA (13 AGOSTO 2015) - Sole e caldo in quasi tutta Italia in questo giovedì 13 agosto 2015, mentre a partire da domani torna il maltempo che metterà a rischio l'atteso fine settimana di Ferragosto. In alcune città come Firenze si raggiungeranno oggi i 35 gradi, con punte fino a 37-38 gradi, ma una nuova perturbazione porterà a breve nuovi temporali: come fanno sapere i meteorologi del sito "3bmeteo.com", i maggiori rovesci sono attesi sabato su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria, ovest Emilia, alta Toscana e Appennino, mentre domenica il fronte attraverserà gran parte della Penisola portando temporali al Centronord, specie Nordest e regioni centrali, ma in parte anche al Sud soprattutto tra Campania, Molise, alta Puglia e Calabria tirrenica. Qualche temporale anche in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE (13 AGOSTO 2015) - Per la giornata di oggi si prevede pressione in aumento con il cielo che appare sereno sulla maggior parte dello stivale. Ci saranno anche dei temporali, specialmente superata l'ora di pranzo, nella parte ovest del Piemonte, sulla Valle D'Aosta e al centro della Calabria. Previste invece nubi tra Piemonte est, Toscana e Liguria con diversi nuvoloni anche sulla parte meridionale dell'Appennino e su entrambe le isole Sicilia e Sardegna. La temperatura massima della giornata sarà a Roma intorno ai 37 gradi, mentre quella più bassa la vedremo nella provincia di Potenza quando il termometro segnerà i 29. Nella notte poi si dovrebbe schiarire il cielo anche sulla Calabria, rimanendo possibilità di precipitazioni solamente tra Piemonte ovest e Valle d'Aosta. Le temperature sono in aumento su tutta l'Italia prima che cambi ancora il tempo in vista di un Ferragosto che si prevede non troppo soleggiato.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Friuli-Venezia Giulia, scossa di M 1.3 in provincia di Pordenone (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 16.30)

TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 19.25)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 19.26

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, due scosse di M 1.4 in provincia di Catania (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Marche, scossa di M 1.6 in provincia di Macerata (in tempo reale, martedì 11 ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.8 in provincia di Reggio Calabria (in tempo reale, ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN LOMBARDIA, SCOSSA DI M 2.2 VICINO AL CONFINE CON LA SVIZZERA (13 AGOSTO 2015) - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato questo pomeriggio un terremoto di magnitudo 2.2 nei pressi del confine con la Svizzera. L'epicentro è stato localizzato in territorio svizzero, ma a poca distanza da Livigno, in provincia di Sondrio (Lombardia), uno dei centri abitati più alti del nostro Paese. Qualche minuto prima la terra ha tremato anche nella provincia di Perugia (Umbria), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.9 a non più di venti chilometri dai comuni di Sellano (Pg), Pie' Del Sasso (Mc) e Preci (Pg).

TERREMOTO OGGI IN FRIULI, SCOSSA DI M 1.3 IN PROVINCIA DI PORDENONE (13 AGOSTO 2015) - Un terremoto di magnitudo 1.3 è stato avvertito oggi in provincia di Pordenone (Friuli-Venezia Giulia). Come rilevato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Claut (Pn), Andreis (Pn) e Barcis (Pn). Qualche minuto più tardi un'altra scossa di magnitudo 0.6 gradi della Scala Richter è stata registrata ancora una volta in Friuli, ma stavolta nella provincia di Udine: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Trasaghis (Ud), Bordano (Ud) e Osoppo (Ud).

TERREMOTO OGGI NELLE MARCHE, SCOSSA DI M 1.9 IN PROVINCIA DI MACERATA (13 AGOSTO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto sono state avvertite nella giornata di oggi, giovedì 13 agosto 2015, in diverse aree del territorio italiano. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato in provincia di Macerata, nelle Marche, dove l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un sisma di magnitudo pari a 1.9 gradi della Scala Richter: l'epicentro è stato localizzato a non più di venti chilometri di distanza dai comuni di Ripe San Ginesio (Mc), Loro Piceno (Mc) e Colmurano (Mc). Qualche minuto prima un altro terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato nella provincia di Siena (Toscana): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Montalcino (Si), Buonconvento (Si) e San Quirico D'Orcia (Si). Infine una scossa di magnitudo 1.1 è stata rilevata verso le 5.20 nel Lazio in provincia di Rieti, nei pressi dei comuni di Borbona (Ri), Posta (Ri) e Cittareale (Ri).

© Riproduzione Riservata.

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Salvatore Manca ferito e bloccato in una grotta: arrivate le microcariche esplosive

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 19.47

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

SALVATORE MANCA: SPELEOLOGO FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO: ARRIVATE LE MICROCARICHE ESPLOSIVE - Ancora non si sblocca del tutto la spiacevole situazione in cui è incappato lo speleologo Salvatore Manca: dalla notte del 12 agosto è infatti bloccato con una frattura alla gamba in una grotta a 600 metri di profondità sotto anche il fiume Montalbo, per via di una piccola frana che lo ha colpito sulla gamba. Dottori, soccorso Alpino e Vigili del Fuoco si stanno occupando del 45enne speleologo che comunque sta bene ed è cosciente, è riuscito anche a mangiare ed è controllato costantemente da continui turni per non lasciarlo da solo a quella profondità. Ancora però non si riesce ad allargare lo strettissimo cunicolo della grotta di Sa conca 'e Locoli, dunque sono stati richiesti degli interventi con mini esplosioni per poter liberare senza far danni ulteriori l'uomo. È notizia di mezzogiorno fa - riportata da la Nuova Sardegna - dell'arrivo sul luogo, vicino alle campagne di Nuoro, di varie microcariche esplosive che nella notte verranno fatte deflagrare per riuscire, si spera entro domani mattina massimo, ad estrarre Salvatore Manca.

SALVATORE MANCA: SPELEOLOGO FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO: LE OPERAZIONI DI SOCCORSO - Continua la storia incredibile capitata ad uno speleologo 45enne nelle grotte vicino a Nuoro: Salvatore Manca si trova a circa 600 metri di profondità dopo che una piccola frana gli ha bloccato le gambe e l'uscita nella giornata di ieri. Per fortuna non era solo in questi studi che stava portando avanti, e due compagni sono riusciti ad uscire e dare l'allarme. Nel frattempo imperterrite sono le azioni di soccorso prima di tutto mediche e in secondo luogo logistiche per cercare di liberarlo al più presto: il cunicolo è molto stretto, dunque servono varie operazioni per allargarlo e poi trasportare Salvatore per un pezzo anche sott'acqua data la presenza del torrente Montalbo che passa proprio lì. Il quotidiano la Nuova Sardegna sta seguendo minuto dopo minuto le operazioni e ha riportato da poco sul proprio sito gli ultimi aggiornamenti da Siniscola: in sostanza sono giunti subito i Vigili del fuoco di Nuoro che stanno collaborando con gli speleologi del soccorso Alpino per alleggerire questo cunicolo con delle microcariche esplosive. La situazione, riferiscono sul luogo, non si stabilizzerà prima di domani mattina, nel frattempo però in molti si stanno dando il cambio per rimanere sempre con Salvatore Manca che comunque sta bene e a parte le varie fratture è riuscito a mangiare ed è assolutamente cosciente.

SALVATORE MANCA: SPELEOLOGO FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO: LE PRIME DICHIARAZIONI DEI SOCCORRITORI - Davvero brutta l'avventura che lo speleologo esperto Salvatore Manca sta passando nelle grotte vicino a Nuoro, precisamente a Sa conca 'Locoli nelle campagne di Siniscola. Il 45enne è intrappolato a oltre seicento metri dalla luce, in fondo ad una galleria sotto il fiume Montalbo dove un masso lo ha colpito

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO/ Salvatore Manca ferito e bloccato in una grotta: arrivate le microcariche esplosive

ad una gamba immobilizzandolo. Molto preoccupate le voci dei primi soccorritori accorsi dopo molte difficoltà sul luogo: «Con Salvatore sono rimasti due compagni, mentre altri due sono usciti per lanciare l'allarme. Per tutta la notte le nostre squadre hanno lavorato per allargare il percorso e consentire il passaggio del ferito con la barella, ma l'operazione non è ancora conclusa e sarà necessario continuare per tutta la giornata», così il Soccorso alpino e speleologico della Sardegna. Secondo i medici del 118 Manca è in buone condizioni ma appunto dovrà restare lì sotto ancora a lungo prima di trovare la giusta soluzione per estrarlo senza ulteriori danni.

SPELEOLOGO INTRAPPOLATO, FERITO E BLOCCATO IN UNA GROTTA A NUORO - Uno speleologo di 45 anni è rimasto bloccato nella grotta di Sa conca 'e Locoli, nelle campagne di Siniscola (Nuoro). L'uomo, forse travolto da una frana, è caduto riportando alcune fratture a una gamba e a un braccio. L'allarme è stato dato verso le 22 di mercoledì da altri speleologi che insieme a lui stavano affrontando la risalita, ma le operazioni di soccorso si stanno rivelando non semplici e potrebbero concludersi solo nella serata di oggi o venerdì mattina. Lo speleologo non sarebbe comunque in pericolo di vita, ma a causa delle ferite non riesce a muoversi: un medico e un infermiere del gruppo speleologico del soccorso alpino hanno già prestato le prime cure al 45enne che probabilmente dovrà essere trasportato sott'acqua con delle bombole, mentre sarà compito dei disostruttori del Soccorso alpino allargare le pareti della grotta per far passare la barella.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, giovedì 13 agosto ore 19.25)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 19.26

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

TERREMOTO OGGI / Lombardia, scossa di M 2.2 al confine con la Svizzera (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, due scosse di M 1.4 in provincia di Catania (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Marche, scossa di M 1.6 in provincia di Macerata (in tempo reale, martedì 11 ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.8 in provincia di Reggio Calabria (in tempo reale, ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN LOMBARDIA, SCOSSA DI M 2.2 VICINO AL CONFINE CON LA SVIZZERA (13 AGOSTO 2015) - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato questo pomeriggio un terremoto di magnitudo 2.2 nei pressi del confine con la Svizzera. L'epicentro è stato localizzato in territorio svizzero, ma a poca distanza da Livigno, in provincia di Sondrio (Lombardia), uno dei centri abitati più alti del nostro Paese. Qualche minuto prima la terra ha tremato anche nella provincia di Perugia (Umbria), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.9 a non più di venti chilometri dai comuni di Sellano (Pg), Pie' Del Sasso (Mc) e Preci (Pg).

TERREMOTO OGGI IN FRIULI, SCOSSA DI M 1.3 IN PROVINCIA DI PORDENONE (13 AGOSTO 2015) - Un terremoto di magnitudo 1.3 è stato avvertito oggi in provincia di Pordenone (Friuli-Venezia Giulia). Come rilevato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Claut (Pn), Andreis (Pn) e Barcis (Pn). Qualche minuto più tardi un'altra scossa di magnitudo 0.6 gradi della Scala Richter è stata registrata ancora una volta in Friuli, ma stavolta nella provincia di Udine: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Trasaghis (Ud), Bordano (Ud) e Osoppo (Ud).

TERREMOTO OGGI NELLE MARCHE, SCOSSA DI M 1.9 IN PROVINCIA DI MACERATA (13 AGOSTO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto sono state avvertite nella giornata di oggi, giovedì 13 agosto 2015, in diverse aree del territorio italiano. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato in provincia di Macerata, nelle Marche, dove l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un sisma di magnitudo pari a 1.9 gradi della Scala Richter: l'epicentro è stato localizzato a non più di venti chilometri di distanza dai comuni di Ripe San Ginesio (Mc), Loro Piceno (Mc) e Colmurano (Mc). Qualche minuto prima un altro terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato nella provincia di Siena (Toscana): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Montalcino (Si), Buonconvento (Si) e San Quirico D'Orcia (Si). Infine una scossa di magnitudo 1.1 è stata rilevata verso le 5.20 nel Lazio in provincia di Rieti, nei pressi dei comuni di Borbona (Ri), Posta (Ri) e Cittareale (Ri).

© Riproduzione Riservata.

Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 18.33

Redazione

(INFOPHOTO)

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO FERRAGOSTO 2015 ITALIA, PREVISIONI E NEWS: FINE SETTIMANA INSTABILE E TEMPORALI, POI ANCORA SOLE (GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015) - Cosa ci aspetta dopo il fine settimana di Ferragosto che probabilmente sarà caratterizzato da tempo instabile e rovesci su buona parte della Penisola? Secondo gli esperti del sito "3bmeteo.com", il maltempo ci accompagnerà almeno fino al 20 agosto, quando "l'alta pressione afro mediterranea tenterà la rimonta sull'Italia coinvolgendo in modo più diretto il Centrosud con tempo più stabile, soleggiato e caldo nuovamente piuttosto intenso". Bel tempo anche al Nord, dove però le fresche correnti atlantiche porteranno qualche nuovo temporale soprattutto su Alpi e Nordovest.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (13 AGOSTO 2015) - Dopo un giovedì caratterizzato da sole e caldo su gran parte del Paese, venerdì il tempo è destinato a peggiorare. Le prime nubi si faranno vedere al Nordovest e, come fanno sapere i meteorologi del Centro Epson Meteo, saranno possibili isolati rovesci sulle Alpi tra Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta. Nel pomeriggio l'instabilità si allargherà a tutto il Nord con rovesci e temporali anche sulle pianure del Piemonte e sul nordovest della Lombardia, soprattutto di sera. Qualche pioggia potrebbe verificarsi anche sull'Emilia occidentale e nelle zone interne del Centrosud, comprese le Isole maggiori.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ALLERTA PER MALTEMPO SU CALABRIA E SICILIA (13 AGOSTO 2015) - Una perturbazione, al momento presente sul Mar Ionio ma in lento spostamento verso sud-est, continuerà a mantenere condizioni di marcata instabilità sulle regioni più meridionali e in particolare sulla Calabria ionica e sulla Sicilia. Lo fa sapere la Protezione Civile in una nuova allerta meteo lanciata nella giornata di ieri e valida anche per la giornata di oggi, 13 agosto 2015. In particolare, l'avviso prevede il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori orientali. Per la giornata di oggi è stata valutata una criticità "rossa" per il versante ionico settentrionale della Calabria. La criticità è invece "arancione" sulla parte restante della Calabria, la Basilicata e la Puglia meridionale. Infine la criticità è "gialla" per la Puglia centro-settentrionale e la Sicilia.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA LA BURRASCA DI FERRAGOSTO (13 AGOSTO 2015) - Il tempo sta per cambiare e lo farà molto rapidamente. E' infatti in arrivo la cosiddetta burrasca di Ferragosto che a partire da sabato porterà i primi temporali al Nordovest, seguiti da altri rovesci previsti nella giornata di domenica su gran parte del Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, poi anche Campania e resto del Centro Italia. Temperature in

Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)

picchiata anche di dieci gradi, visto che in molte regione non si supereranno i 21/23 gradi. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito "www.iLMeteo.it" fa sapere che il clima continuerà a rimanere instabile e fresco anche per la prossima settimana "con il tempo che sarà più piovoso e temporalesco al Nord e localmente su alcune regioni del Centro, come Toscana e Marche. Attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo".

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO NEL FINE SETTIMANA (13 AGOSTO 2015) - Sole e caldo in quasi tutta Italia in questo giovedì 13 agosto 2015, mentre a partire da domani torna il maltempo che metterà a rischio l'atteso fine settimana di Ferragosto. In alcune città come Firenze si raggiungeranno oggi i 35 gradi, con punte fino a 37-38 gradi, ma una nuova perturbazione porterà a breve nuovi temporali: come fanno sapere i meteorologi del sito "3bmeteo.com", i maggiori rovesci sono attesi sabato su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria, ovest Emilia, alta Toscana e Appennino, mentre domenica il fronte attraverserà gran parte della Penisola portando temporali al Centronord, specie Nordest e regioni centrali, ma in parte anche al Sud soprattutto tra Campania, Molise, alta Puglia e Calabria tirrenica. Qualche temporale anche in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE (13 AGOSTO 2015) - Per la giornata di oggi si prevede pressione in aumento con il cielo che appare sereno sulla maggior parte dello stivale. Ci saranno anche dei temporali, specialmente superata l'ora di pranzo, nella parte ovest del Piemonte, sulla Valle D'Aosta e al centro della Calabria. Previste invece nubi tra Piemonte est, Toscana e Liguria con diversi nuvoloni anche sulla parte meridionale dell'Appennino e su entrambe le isole Sicilia e Sardegna. La temperatura massima della giornata sarà a Roma intorno ai 37 gradi, mentre quella più bassa la vedremo nella provincia di Potenza quando il termometro segnerà i 29. Nella notte poi si dovrebbe schiarire il cielo anche sulla Calabria, rimanendo possibilità di precipitazioni solamente tra Piemonte ovest e Valle d'Aosta. Le temperature sono in aumento su tutta l'Italia prima che cambi ancora il tempo in vista di un Ferragosto che si prevede non troppo soleggiato.

© Riproduzione Riservata.

***Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: allerta per maltemp
o su Calabria e Sicilia (giovedì 13 agosto 2015)***

Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 18.33

Redazione

(INFOPHOTO)

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO FERRAGOSTO 2015 ITALIA, PREVISIONI E NEWS: FINE SETTIMANA INSTABILE E TEMPORALI, POI ANCORA SOLE (GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015) - Cosa ci aspetta dopo il fine settimana di Ferragosto che probabilmente sarà caratterizzato da tempo instabile e rovesci su buona parte della Penisola? Secondo gli esperti del sito "3bmeteo.com", il maltempo ci accompagnerà almeno fino al 20 agosto, quando "l'alta pressione afro mediterranea tenderà la rimonta sull'Italia coinvolgendo in modo più diretto il Centrosud con tempo più stabile, soleggiato e caldo nuovamente piuttosto intenso". Bel tempo anche al Nord, dove però le fresche correnti atlantiche porteranno qualche nuovo temporale soprattutto su Alpi e Nordovest.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (13 AGOSTO 2015) - Dopo un giovedì caratterizzato da sole e caldo su gran parte del Paese, venerdì il tempo è destinato a peggiorare. Le prime nubi si faranno vedere al Nordovest e, come fanno sapere i meteorologi del Centro Epson Meteo, saranno possibili isolati rovesci sulle Alpi tra Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta. Nel pomeriggio l'instabilità si allargherà a tutto il Nord con rovesci e temporali anche sulle pianure del Piemonte e sul nordovest della Lombardia, soprattutto di sera. Qualche pioggia potrebbe verificarsi anche sull'Emilia occidentale e nelle zone interne del Centrosud, comprese le Isole maggiori.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ALLERTA PER MALTEMPO SU CALABRIA E SICILIA (13 AGOSTO 2015) - Una perturbazione, al momento presente sul Mar Ionio ma in lento spostamento verso sud-est, continuerà a mantenere condizioni di marcata instabilità sulle regioni più meridionali e in particolare sulla Calabria ionica e sulla Sicilia. Lo fa sapere la Protezione Civile in una nuova allerta meteo lanciata nella giornata di ieri e valida anche per la giornata di oggi, 13 agosto 2015. In particolare, l'avviso prevede il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori orientali. Per la giornata di oggi è stata valutata una criticità "rossa" per il versante ionico settentrionale della Calabria. La criticità è invece "arancione" sulla parte restante della Calabria, la Basilicata e la Puglia meridionale. Infine la criticità è "gialla" per la Puglia centro-settentrionale e la Sicilia.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA LA BURRASCA DI FERRAGOSTO (13 AGOSTO 2015) - Il tempo sta per cambiare e lo farà molto rapidamente. E' infatti in arrivo la cosiddetta burrasca di Ferragosto che a partire da sabato porterà i primi temporali al Nordovest, seguiti da altri rovesci previsti nella giornata di

***Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: allerta per maltemp
o su Calabria e Sicilia (giovedì 13 agosto 2015)***

domenica su gran parte del Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, poi anche Campania e resto del Centro Italia. Temperature in picchiata anche di dieci gradi, visto che in molte regioni non si supereranno i 21/23 gradi. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito "www.iLMeteo.it" fa sapere che il clima continuerà a rimanere instabile e fresco anche per la prossima settimana "con il tempo che sarà più piovoso e temporalesco al Nord e localmente su alcune regioni del Centro, come Toscana e Marche. Attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo".

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO NEL FINE SETTIMANA (13 AGOSTO 2015) - Sole e caldo in quasi tutta Italia in questo giovedì 13 agosto 2015, mentre a partire da domani torna il maltempo che metterà a rischio l'atteso fine settimana di Ferragosto. In alcune città come Firenze si raggiungeranno oggi i 35 gradi, con punte fino a 37-38 gradi, ma una nuova perturbazione porterà a breve nuovi temporali: come fanno sapere i meteorologi del sito "3bmeteo.com", i maggiori rovesci sono attesi sabato su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria, ovest Emilia, alta Toscana e Appennino, mentre domenica il fronte attraverserà gran parte della Penisola portando temporali al Centronord, specie Nordest e regioni centrali, ma in parte anche al Sud soprattutto tra Campania, Molise, alta Puglia e Calabria tirrenica. Qualche temporale anche in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE (13 AGOSTO 2015) - Per la giornata di oggi si prevede pressione in aumento con il cielo che appare sereno sulla maggior parte dello stivale. Ci saranno anche dei temporali, specialmente superata l'ora di pranzo, nella parte ovest del Piemonte, sulla Valle D'Aosta e al centro della Calabria. Previste invece nubi tra Piemonte est, Toscana e Liguria con diversi nuvoloni anche sulla parte meridionale dell'Appennino e su entrambe le isole Sicilia e Sardegna. La temperatura massima della giornata sarà a Roma intorno ai 37 gradi, mentre quella più bassa la vedremo nella provincia di Potenza quando il termometro segnerà i 29. Nella notte poi si dovrebbe schiarire il cielo anche sulla Calabria, rimanendo possibilità di precipitazioni solamente tra Piemonte ovest e Valle d'Aosta. Le temperature sono in aumento su tutta l'Italia prima che cambi ancora il tempo in vista di un Ferragosto che si prevede non troppo soleggiato.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: dopo Ferragosto ancora temporali, poi sole (giovedì 13 agosto 2015)

Meteo Ferragosto 2015 Italia / Previsioni e news: fine settimana instabile e temporali, poi ancora sole (giovedì 13 agosto 2015)

Pubblicazione:

giovedì 13 agosto 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 13 agosto 2015, 18.33

Redazione

(INFOPHOTO)

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Trentino e Veneto, scossa di M 3.2 tra le province di Trento e Vicenza (in ...

Napoli, scoperto lido abusivo a Posillipo: lettini e ombrelloni rubati

THE AUTISTIX / Video, la rock band composta da persone autistiche che incanta

Catanzaro, Gdf sequestra oro e gioielli rubati

CASO GALANTINO/ Immigrazione, l'accoglienza è un valore negoziabile?

SANTO DEL GIORNO / Il 14 agosto si celebra Sant' Arnolfo di Soissons Vescovo

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO FERRAGOSTO 2015 ITALIA, PREVISIONI E NEWS: FINE SETTIMANA INSTABILE E TEMPORALI, POI ANCORA SOLE (GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015) - Cosa ci aspetta dopo il fine settimana di Ferragosto che probabilmente sarà caratterizzato da tempo instabile e rovesci su buona parte della Penisola? Secondo gli esperti del sito "3bmeteo.com", il maltempo ci accompagnerà almeno fino al 20 agosto, quando "l'alta pressione afro mediterranea tenderà la rimonta sull'Italia coinvolgendo in modo più diretto il Centrosud con tempo più stabile, soleggiato e caldo nuovamente piuttosto intenso". Bel tempo anche al Nord, dove però le fresche correnti atlantiche porteranno qualche nuovo temporale soprattutto su Alpi e Nordovest.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (13 AGOSTO 2015) - Dopo un giovedì caratterizzato da sole e caldo su gran parte del Paese, venerdì il tempo è destinato a peggiorare. Le prime nubi si faranno vedere al Nordovest e, come fanno sapere i meteorologi del Centro Epson Meteo, saranno possibili isolati rovesci sulle Alpi tra Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta. Nel pomeriggio l'instabilità si allargherà a tutto il Nord con rovesci e temporali anche sulle pianure del Piemonte e sul nordovest della Lombardia, soprattutto di sera. Qualche pioggia potrebbe verificarsi anche sull'Emilia occidentale e nelle zone interne del Centrosud, comprese le Isole maggiori.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ALLERTA PER MALTEMPO SU CALABRIA E SICILIA (13 AGOSTO 2015) - Una perturbazione, al momento presente sul Mar Ionio ma in lento spostamento verso sud-est, continuerà a mantenere condizioni di marcata instabilità sulle regioni più meridionali e in particolare sulla Calabria ionica e sulla Sicilia. Lo fa sapere la Protezione Civile in una nuova allerta meteo lanciata nella giornata di ieri e valida anche per la giornata di oggi, 13 agosto 2015. In particolare, l'avviso prevede il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori orientali. Per la giornata di oggi è stata valutata una criticità "rossa" per il versante ionico settentrionale della Calabria. La criticità è invece "arancione" sulla parte restante della Calabria, la Basilicata e la Puglia meridionale. Infine la criticità è "gialla" per la Puglia centro-settentrionale e la Sicilia.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA LA BURRASCA DI FERRAGOSTO (13 AGOSTO 2015) - Il tempo sta per cambiare e lo farà molto rapidamente. E' infatti in arrivo la cosiddetta burrasca di Ferragosto che a partire da sabato porterà i primi temporali al Nordovest, seguiti da altri rovesci previsti nella giornata di

Meteo / Previsioni e news Milano, Roma e le altre: dopo Ferragosto ancora temporali, poi sole (giovedì 13 agosto 2015)

domenica su gran parte del Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, poi anche Campania e resto del Centro Italia. Temperature in picchiata anche di dieci gradi, visto che in molte regioni non si supereranno i 21/23 gradi. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito "www.iLMeteo.it" fa sapere che il clima continuerà a rimanere instabile e fresco anche per la prossima settimana "con il tempo che sarà più piovoso e temporalesco al Nord e localmente su alcune regioni del Centro, come Toscana e Marche. Attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo".

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO NEL FINE SETTIMANA (13 AGOSTO 2015) - Sole e caldo in quasi tutta Italia in questo giovedì 13 agosto 2015, mentre a partire da domani torna il maltempo che metterà a rischio l'atteso fine settimana di Ferragosto. In alcune città come Firenze si raggiungeranno oggi i 35 gradi, con punte fino a 37-38 gradi, ma una nuova perturbazione porterà a breve nuovi temporali: come fanno sapere i meteorologi del sito "3bmeteo.com", i maggiori rovesci sono attesi sabato su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria, ovest Emilia, alta Toscana e Appennino, mentre domenica il fronte attraverserà gran parte della Penisola portando temporali al Centronord, specie Nordest e regioni centrali, ma in parte anche al Sud soprattutto tra Campania, Molise, alta Puglia e Calabria tirrenica. Qualche temporale anche in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS MILANO, ROMA E LE ALTRE (13 AGOSTO 2015) - Per la giornata di oggi si prevede pressione in aumento con il cielo che appare sereno sulla maggior parte dello stivale. Ci saranno anche dei temporali, specialmente superata l'ora di pranzo, nella parte ovest del Piemonte, sulla Valle D'Aosta e al centro della Calabria. Previste invece nubi tra Piemonte est, Toscana e Liguria con diversi nuvoloni anche sulla parte meridionale dell'Appennino e su entrambe le isole Sicilia e Sardegna. La temperatura massima della giornata sarà a Roma intorno ai 37 gradi, mentre quella più bassa la vedremo nella provincia di Potenza quando il termometro segnerà i 29. Nella notte poi si dovrebbe schiarire il cielo anche sulla Calabria, rimanendo possibilità di precipitazioni solamente tra Piemonte ovest e Valle d'Aosta. Le temperature sono in aumento su tutta l'Italia prima che cambi ancora il tempo in vista di un Ferragosto che si prevede non troppo soleggiato.

© Riproduzione Riservata.

Maltempo in Calabria, 500 persone sfollate**TempoReale**

Sono circa 500 le persone evacuate, tra cui anche turisti in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri. "I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente". Così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ai microfoni di inBlu Radio, ha lanciato un appello al premier Matteo Renzi in merito alla violenta alluvione che ha devastato la fascia Jonica cosentina. "La situazione è sotto controllo - ha spiegato Antoniotti - grazie a Dio non ci sono state vittime e non ci sono stati feriti. E' già partita la macchina per alleviare le problematiche della gente, ci sono i militari che stanno spalando il fango ed è operativa anche la Protezione Civile. E' una macchina che funziona a 360 gradi". "E' una città turistica - ha aggiunto il sindaco - e questa alluvione è capitata nel momento clou dove Rossano è raddoppiata come popolazione, quindi logicamente i problemi sono cresciuti. Una cosa è avere 40 mila abitanti, un'altra è averne 70 mila da gestire. Sono assistito da tutte le Forze dell'Ordine, i soccorsi li abbiamo dati in tempo ed è scattata una macchina organizzata". "Il Governo deve anche chiarire - ha sottolineato il sindaco - chi deve fare la manutenzione di questi fiumi perché la Regione scarica alle Province, le Province scaricano alle Regioni e alla fine i fiumi rimangono non mantenuti e non puliti. Questo non è il caso nostro perché il fiume era pulito e mantenuto però forse andava sorvegliato perché una volta rotto l'argine il deflusso delle acque è arrivato alle abitazioni. La Regione Calabria mi è vicina ma ho bisogno di sentirmi con il Governo perché penso che sia il solo in questo momento che possa togliermi da questo impasse". "Ci sono 500 sfollati - ha detto il sindaco di Rossano - e la maggior parte fanno parte di strutture ricettive che sono state evacuate. La maggior parte erano turisti che villeggiavano nella nostra città". E' cominciata, intanto, la conta dei danni provocati dal maltempo. Nelle zone colpite sono attesi in giornata il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti e il Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio.

Maltempo in Calabria, 500 persone sfollate**TempoReale**

Sono circa 500 le persone evacuate, tra cui anche turisti in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri. "I danni sono ingenti, dobbiamo fare un resoconto perché qui ho assolutamente bisogno del contributo del Governo. Il Governo mi deve stare vicino perché altrimenti è una città che non riuscirò a ricostruire facilmente". Così il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, ai microfoni di inBlu Radio, ha lanciato un appello al premier Matteo Renzi in merito alla violenta alluvione che ha devastato la fascia Jonica cosentina. "La situazione è sotto controllo - ha spiegato Antoniotti - grazie a Dio non ci sono state vittime e non ci sono stati feriti. E' già partita la macchina per alleviare le problematiche della gente, ci sono i militari che stanno spalando il fango ed è operativa anche la Protezione Civile. E' una macchina che funziona a 360 gradi". "E' una città turistica - ha aggiunto il sindaco - e questa alluvione è capitata nel momento clou dove Rossano è raddoppiata come popolazione, quindi logicamente i problemi sono cresciuti. Una cosa è avere 40 mila abitanti, un'altra è averne 70 mila da gestire. Sono assistito da tutte le Forze dell'Ordine, i soccorsi li abbiamo dati in tempo ed è scattata una macchina organizzata". "Il Governo deve anche chiarire - ha sottolineato il sindaco - chi deve fare la manutenzione di questi fiumi perché la Regione scarica alle Province, le Province scaricano alle Regioni e alla fine i fiumi rimangono non mantenuti e non puliti. Questo non è il caso nostro perché il fiume era pulito e mantenuto però forse andava sorvegliato perché una volta rotto l'argine il deflusso delle acque è arrivato alle abitazioni. La Regione Calabria mi è vicina ma ho bisogno di sentirmi con il Governo perché penso che sia il solo in questo momento che possa togliermi da questo impasse". "Ci sono 500 sfollati - ha detto il sindaco di Rossano - e la maggior parte fanno parte di strutture ricettive che sono state evacuate. La maggior parte erano turisti che villeggiavano nella nostra città". E' cominciata, intanto, la conta dei danni provocati dal maltempo. Nelle zone colpite sono attesi in giornata il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti e il Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio.

Commissario Ue ad Atene per crisi a Kos

Incontra 6 ministri e propone sostegno protezione civile europea

(ANSA) - BRUXELLES, 13 AGO - Il commissario all'Immigrazione Ue Dimitris Avramopoulos è volato ad Atene per incontrare sei ministri dell'esecutivo Tsipras ed offrire il sostegno dell'Europa, di fronte all'ondata eccezionale di arrivi di migranti nel Paese, ed in particolare sull'isola di Kos.

Lo ha annunciato il portavoce della Commissione per l'Immigrazione Natasha Bertaud.

Secondo quanto si è appreso, tra le varie proposte, c'è anche il supporto del meccanismo della protezione civile comunitaria.

13 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, ama le buone pratiche per un ferragosto nel rispetto dell'ambiente

Lazio, Roma Capitale

Di Redazione •

14 agosto 2015

In occasione della settimana di Ferragosto Ama propone alcuni semplici consigli per trascorrere queste giornate all'insegna dell'eco sostenibilità. Si tratta di un sintetico vademecum per ricordare quali sono i contenitori in cui gettare correttamente scarti alimentari, piatti e bicchieri di plastica, bottiglie, lattine, ecc.

Maggiori informazioni nelle pagine del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e sul sito amaroma.it nell'apposita sezione “dove si butta”.

***Escursionista milanese morto precipitando durante la salita al Pizzo T
re Signori***

Lombardia

Di Redazione •

14 agosto 2015

L uomo è caduto in un canalone per circa 30 metri . L alpinista di 50 anni, in compagnia di un amico, stava percorrendo il sentiero Cadorna al confine tra le province di Lecco e di Sondrio ed era poco distante dalla cima, quando è caduto.

L allarme è stato lanciato dall amico e sul posto sono giunti l elisoccorso da Bergamo, il Soccorso Alpino e i carabinieri di Casargo. Il corpo è stato recuperato.

Nuoro, speleologo intrappolato in una grotta: complicati i soccorsi

Salvatore Manca, 45 anni, è stato travolto da una frana a 600 metri di profondità. Ha diverse fratture e contusioni. Sul posto 45 soccorritori del Soccorso alpino e speleologico. Dovrà attraversare un tratto sott'acqua per poter uscire

13 agosto 2015

Articoli Correlati
precedente successivo

Nuova tragedia in montagna, 50enne milanese precipita

I soccorsi in località Siniscola, vicino Nuoro (Foto La Nuova Sardegna) NUORO - Stavano affrontando la risalita di una grotta vicino Nuoro ma qualcosa deve essere andato storto. Salvatore Manca, speleologo di 45 anni, è 'imprigionato' da ieri sera a 600 metri di profondità nella grotta Sa conca 'e Locoli, sotto il Montalbo, nelle campagne di Siniscola. Lo speleologo, socio dello Speleo Club di Nuoro, è stato travolto da una frana all'interno della grotta procurandosi una frattura e diverse contusioni. L'uomo non è in pericolo di vita ma è impossibilitato a muoversi per via di alcune fratture a una gamba e a un braccio.

L'allarme è stato dato dopo le 22 da altri speleologi che erano con lui e che stavano affrontando la risalita dopo una giornata di esplorazione dentro la grotta. Qualche ora dopo sono intervenuti un medico e un infermiere del gruppo speleologico del soccorso alpino, che hanno prestato le prime cure al ferito. Ora è costantemente monitorato dai sanitari. Sul posto sono presenti circa 45 soccorritori del Soccorso alpino e speleologico della regione e alcuni sanitari del 118 che gli danno assistenza medica, che stanno lavorando senza sosta da ieri notte per cercare di portare lo speleologo fuori dalla grotta. Da Roma è atterrato a Olbia un velivolo dell'aeronautica militare con a bordo cinque speleosub, mandati per aiutare a velocizzare l'operazione di soccorso.

Complicate le operazioni per trarre in salvo lo speleologo: l'uomo, che ha una gamba e un braccio fratturati e lamenta forti dolori, si trova oltre un budello tortuoso con un sifone d'acqua da attraversare con le bombole e un piccolo lago da percorrere in superficie. Per farlo uscire dall'antro l'uomo dovrà essere trasportato sott'acqua con le bombole. Poi dovranno intervenire i disostruttori del Soccorso alpino per allargare le pareti del budello tortuoso, dove si trova lo speleologo, per far passare la barella.

Le operazioni di recupero dureranno fino a tarda sera. Oltre agli uomini del Soccorso Alpino, sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Siniscola mentre è in arrivo una squadra del 'Soccorso alpino fluviale' dei vigili del fuoco.

Nubifragio in Calabria, 500 persone evacuate. Galletti: "Mai più condoni edilizi"

Notte nelle strutture di accoglienza dopo la bomba d'acqua che ha provocato danni a Corigliano Calabro e Rossano. Galletti: "Il Cdm sarà veloce nel valutare lo stato di emergenza"

13 agosto 2015

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

[Nubifragio Rossano, urla e insulti contro il sindaco](#)

[Maltempo in Calabria, auto trascinate via dall'acqua](#)

[Maltempo in Calabria, saracinesche sfondate da acqua e](#)

[Meteo, le previsioni per venerdì - 14 agosto](#)

I danni per il maltempo a Rossano (lapresse) ROSSANO (COSENZA) - Hanno trascorso la prima notte nei due centri di accoglienza le 500 persone evacuate da case e strutture turistiche a causa del nubifragio che si è verificato ieri lungo la costa ionica cosentina, in Calabria. Una lunga fascia di costa, in particolare Corigliano Calabro e Rossano, è stata messa in ginocchio da una "bomba d'acqua" che ha fatto ingrossare e straripare il torrente Citrea, e allagato strade e negozi. Un nubifragio ha colpito anche a Tropea, sul litorale tirrenico opposto. L'alluvione ha coperto di fango le strade e causato danni notevoli.

Maltempo in Calabria, il fango dopo il nubifragio

Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi", ha detto il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel corso del sopralluogo a Rossano. "L'Italia è a grandissimo rischio perchè per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perchè il clima è cambiato - ha aggiunto Galletti - . E' necessario puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. E' l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo. Il Cdm sarà veloce nel valutare lo stato di emergenza". "Ci sono danni notevoli alle abitazioni e alle attività economiche, soprattutto di balneazione - ha aggiunto il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, che ha accompagnato il ministro - . Dopo ferragosto, quando avremo fatto la ricognizione dei danni, convocherò una giunta per formalizzare al governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza".

#nubifragio: la #Calabria sta reagendo. Basta scempi urbanistici come case negli argini dei fiumi, mai più¹ condoni edilizi - Gian Luca Galletti (@glgalletti) 13 Agosto 2015

Il messaggio del presidente della Repubblica. Ai calabresi coinvolti nel nubifragio ha mandato un messaggio di solidarietà il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel pomeriggio di oggi ha avuto un colloquio telefonico con il governatore. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti dal violento nubifragio, il Capo dello Stato ha espresso vicinanza alle popolazioni ed ha invitato, subito dopo la pausa di ferragosto, il presidente della Giunta regionale al Quirinale per un aggiornamento sulla situazione.

La rete di solidarietà per gli sfollati. Per i turisti e gli abitanti di Rossano e Corigliano Calabro, intanto, è stata una notte di apprensione. Questa mattina il sole è tornato a splendere, ma nella notte alla calma si sono alternati i momenti di

Nubifragio in Calabria, 500 persone evacuate. Galletti: "Mai più condo ni edilizi"

pioggia. I vigili del fuoco di Cosenza hanno continuato a lavorare ininterrottamente, anche con il supporto delle squadre di Latina, Roma, Avellino, Vibo, Catanzaro, Reggio Calabria, per rispondere a circa duecento chiamate di intervento che erano rimaste sospese ieri nella gestione dell'emergenza.

IL METEO

Per tutta la notte sono andate avanti anche le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. La situazione sembra migliorata grazie al deflusso dell'acqua che ieri non riusciva a liberare le strade, ma sarà comunque un'altra giornata di lavoro e si incominceranno a contare i danni, ancora da stimare. A Rossano una catena umana si è stretta attorno ai turisti evacuati che sono stati confortati con generi di prima necessità. Tante le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini per evitare loro un ennesimo disagio nel dormire ammassati.

Nubifragio in Calabria, ma il sito regionale della Protezione Civile Ã" fermo al 2014

"Ho salvato la famiglia con un canotto". Molte persone hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda, i cellulari, il denaro, i vestiti e persino gli alimenti. A quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. "Ho perso tutto, ma per fortuna ho salvato la mia famiglia - racconta Corrado, villeggiante del camping Oriental Park- . Era circa mezzanotte quando ha iniziato a piovere forte e abbiamo allertato i Vigili che sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Siamo andati a dormire e per fortuna ho invitato mia figlia, mio genero ed il mio nipotino, di due mesi, a dormire nel mio camper. Alle 8 mi sono svegliato e ho tentato di aprire la porta che era bloccata dall'acqua. Sono stato assalito dal panico ma ho avuto la forza di svegliare tutti e prendere il canotto che avevo vicino al camper e iniziare a trasbordare tutti. A piedi ormai nudi ho attraversato il camping per far salire tutta la mia famiglia sul canotto e metterli al sicuro".

Francesco Fragale: "Abusivismo e nessuna manutenzione all'origine dei guai"

Francesco Fragale: "Abusivismo e nessuna manutenzione all'origine dei guai"

Il presidente dell'Ordine dei geologi della Calabria: "Basta con i finanziamenti a pioggia per poi mettere a posto i danni dopo i disastri. Si investa sulla prevenzione"

di CRISTIANA SALVAGNI

13 agosto 2015

(ansa) ROMA. "Questo è un disastro che non ci coglie di sorpresa. Dire che era "annunciato" non mi piace, ma cosa si è fatto per prevenirlo negli ultimi due anni e mezzo, dopo che lo straripamento del fiume Crati danneggiò tutto il Cosentino e perfino il parco archeologico di Sibari?". Francesco Fragale, presidente dell'ordine dei geologi della Calabria, ha le idee molto chiare: "Non si è fatto niente. Tutti i buoni propositi del governo regionale sono rimasti sulla carta".

Perché questa nuova devastazione, con le strade trasformate in fiumi di fango: la Calabria è una regione particolarmente fragile?

"Di sicuro è un territorio ad alto rischio idrogeologico, che ha una elevata predisposizione a franare. Ma a questo si aggiunge una manutenzione scarsissima e un comportamento dissennato dell'uomo. L'abusivismo edilizio, con le case costruite nell'alveo dei fiumi e poi condonate, rende tragica la situazione. Così quando arrivano piogge intense e frequenti come in questi giorni succede quello che è sotto gli occhi di tutti".

Cosa vuol dire che non c'è manutenzione?

"Significa non curarsi del territorio. Dopo un periodo siccitoso e di caldo torrido i terreni sono secchi, crepati, e quando arriva l'acqua non riescono ad assorbirla. Allora bisognerebbe controllare in modo periodico i fossi per farla defluire in modo ordinato e non selvaggio e anche i letti dei fiumi, perché l'alveo può non essere pulito. Soprattutto, si deve lavorare sulla prevenzione".

In che modo?

"Basta con i finanziamenti a pioggia per mettere a posto i danni dopo i disastri. Se non si investe sulla prevenzione si mette a rischio l'incolumità pubblica. Il territorio va monitorato. Abbiamo proposto una legge per introdurre il geologo di zona, una figura che individui le criticità e chiedi gli interventi, ma è rimasta ferma".

Perché non si riesce ad affrontare in modo efficace l'emergenza?

"Manca una cultura dell'ambiente, in Calabria come in Veneto o Toscana. Si parla di rischio idrogeologico sempre all'indomani del guaio: si fanno tanti buoni propositi, ma alla prima giornata di sole cadono nel dimenticatoio".

Nubifragio in Calabria, 500 persone evacuate. Galletti: "Mai più condoni edilizi"

Notte nelle strutture di accoglienza dopo la bomba d'acqua che ha provocato danni a Corigliano Calabro e Rossano. Galletti: "Il Cdm sarà veloce nel valutare lo stato di emergenza"

13 agosto 2015

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

[Nubifragio Rossano, urla e insulti contro il sindaco](#)

[Maltempo in Calabria, auto trascinate via dall'acqua](#)

[Maltempo in Calabria, saracinesche sfondate da acqua e](#)

[Meteo, le previsioni per venerdì - 14 agosto](#)

I danni per il maltempo a Rossano (lapresse) ROSSANO (COSENZA) - Hanno trascorso la prima notte nei due centri di accoglienza le 500 persone evacuate da case e strutture turistiche a causa del nubifragio che si è verificato ieri lungo la costa ionica cosentina, in Calabria. Una lunga fascia di costa, in particolare Corigliano Calabro e Rossano, è stata messa in ginocchio da una "bomba d'acqua" che ha fatto ingrossare e straripare il torrente Citrea, e allagato strade e negozi. Un nubifragio ha colpito anche a Tropea, sul litorale tirrenico opposto. L'alluvione ha coperto di fango le strade e causato danni notevoli.

Maltempo in Calabria, il fango dopo il nubifragio

Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi", ha detto il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel corso del sopralluogo a Rossano. "L'Italia è a grandissimo rischio perchè per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perchè il clima è cambiato - ha aggiunto Galletti - . E' necessario puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. E' l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo. Il Cdm sarà veloce nel valutare lo stato di emergenza". "Ci sono danni notevoli alle abitazioni e alle attività economiche, soprattutto di balneazione - ha aggiunto il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, che ha accompagnato il ministro - . Dopo ferragosto, quando avremo fatto la ricognizione dei danni, convocherò una giunta per formalizzare al governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza".

#nubifragio: la #Calabria sta reagendo. Basta scempi urbanistici come case negli argini dei fiumi, mai più¹ condoni edilizi - Gian Luca Galletti (@glgalletti) 13 Agosto 2015

Il messaggio del presidente della Repubblica. Ai calabresi coinvolti nel nubifragio ha mandato un messaggio di solidarietà il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel pomeriggio di oggi ha avuto un colloquio telefonico con il governatore. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti dal violento nubifragio, il Capo dello Stato ha espresso vicinanza alle popolazioni ed ha invitato, subito dopo la pausa di ferragosto, il presidente della Giunta regionale al Quirinale per un aggiornamento sulla situazione.

La rete di solidarietà per gli sfollati. Per i turisti e gli abitanti di Rossano e Corigliano Calabro, intanto, è stata una notte di apprensione. Questa mattina il sole è tornato a splendere, ma nella notte alla calma si sono alternati i momenti di

Nubifragio in Calabria, 500 persone evacuate. Galletti: "Mai più condo ni edilizi"

pioggia. I vigili del fuoco di Cosenza hanno continuato a lavorare ininterrottamente, anche con il supporto delle squadre di Latina, Roma, Avellino, Vibo, Catanzaro, Reggio Calabria, per rispondere a circa duecento chiamate di intervento che erano rimaste sospese ieri nella gestione dell'emergenza.

IL METEO

Per tutta la notte sono andate avanti anche le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. La situazione sembra migliorata grazie al deflusso dell'acqua che ieri non riusciva a liberare le strade, ma sarà comunque un'altra giornata di lavoro e si incominceranno a contare i danni, ancora da stimare. A Rossano una catena umana si è stretta attorno ai turisti evacuati che sono stati confortati con generi di prima necessità. Tante le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini per evitare loro un ennesimo disagio nel dormire ammassati.

Nubifragio in Calabria, ma il sito regionale della Protezione Civile Ã" fermo al 2014

"Ho salvato la famiglia con un canotto". Molte persone hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda, i cellulari, il denaro, i vestiti e persino gli alimenti. A quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. "Ho perso tutto, ma per fortuna ho salvato la mia famiglia - racconta Corrado, villeggiante del camping Oriental Park- . Era circa mezzanotte quando ha iniziato a piovere forte e abbiamo allertato i Vigili che sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Siamo andati a dormire e per fortuna ho invitato mia figlia, mio genero ed il mio nipotino, di due mesi, a dormire nel mio camper. Alle 8 mi sono svegliato e ho tentato di aprire la porta che era bloccata dall'acqua. Sono stato assalito dal panico ma ho avuto la forza di svegliare tutti e prendere il canotto che avevo vicino al camper e iniziare a trasbordare tutti. A piedi ormai nudi ho attraversato il camping per far salire tutta la mia famiglia sul canotto e metterli al sicuro".

Speleologo ferito e intrappolato 600 metri sottoterra: piccole cariche di esplosivo per salvarlo

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 14/08/2015 - pag: 16

nuoro, bloccato da mercoledì sera

«Alla fine mi è andata bene: diciamo che sono stato fortunato, i massi potevano travolgermi in pieno e chissà come sarebbe andata a finire». Salvatore Manca è immobilizzato da quasi 24 nel cuore della terra ma ogni tanto sorride. È coraggioso e lo ha dimostrato nel corso di una giornata interminabile, a 600 metri di profondità, con braccia e gambe fratturate da una pioggia di sassi. In attesa che le squadre del Soccorso alpino lo riportino fuori dalla galleria, ha la forza per qualche battuta. «Sta bene ed è cosciente», riferiscono i soccorritori che già mercoledì notte sono scesi nella grotta di Sa conca 'e Locoli per prestargli aiuto.

Sotto il Montalbo, tra Lula e Siniscola, ci sono passaggi segreti, sorgenti, laghi e grotte bellissime. Salvatore Manca mercoledì pomeriggio si è infilato nel cunicolo con altri quattro amici. Tutti speleologi esperti. Il soffitto della galleria ha ceduto all'improvviso e il 45enne di Nuoro è stato travolto dai massi. I compagni hanno provato a riportarlo in salvo ma a notte fonda hanno deciso di lanciare l'allarme.

L'operazione si è presentata più complicata del previsto: il tunnel si è rivelato troppo stretto, la barella non poteva passare. A quel punto è stato necessario usare l'esplosivo per allargare il cunicolo. Poi gli uomini del Soccorso alpino e speleologico si sono attrezzati per attraversare un lago sotterraneo e un sifone pieno d'acqua. «Non lo abbiamo mai perso di vista: per tutte queste ore lo speleologo è stato tenuto sotto osservazione costante da un medico», racconta Daniele Maugeri, uno dei responsabili dei soccorsi.

L'operazione si è fermata per qualche ora, finché una ditta specializzata non ha piazzato le cariche per allargare il tunnel.

Dopo il caldo torrido arriva il maltempo: ed è allarme

Allerta meteo della Protezione civile: previsti forti temporali, rischio smottamenti

Il vallone di Fos a Rhemes-Notre-Dame domenica scorsa dopo l'esondazione dei torrenti

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

cristian pellissier

aosta

Addio sole e caldo, in arrivo «temporali forti e diffusi su tutto il territorio». La situazione si annuncia critica e nelle scorse ore la protezione civile della Valle d'Aosta ha inviato ai sindaci un allerta meteo e dichiarato una situazione di «ordinaria criticità idrogeologica».

La Regione in una nota spiega: «Per le prossime ore si attendono precipitazioni temporalesche particolarmente intense, che potrebbero innescare problemi alle reti di smaltimento delle acque, colate detritiche, cadute massi e frane superficiali e quindi causare interruzioni temporanee della viabilità»

Gli alpini di Borgomanero hanno ripulito il rio Geola

Al lavoro lungo il tratto che scorre nel centro abitato: con la Protezione civile per prevenire allagamenti e danni

Pronti lungo il tratto da via Meda a via Quintino Sella

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

marcello giordani

BORGOMANERO

Le penne nere di Borgomanero puliscono il rio Geola, un torrente che nei periodi di forte pioggia crea forti problemi alla città. Il corso d'acqua è stato al centro di un intervento di bonifica dei volontari del Gruppo cittadino degli alpini. Nel tratto che da via Meda (sulla strada per la frazione di Santa Cristina in località «ponte della Stanga») si dirama sino a via Quintino Sella (a ovest della frazione della Cascina Fontana) è stata eseguita una pulizia generale da parte delle penne nere che collaborano con la Protezione civile e sono coordinate da Giovanni Bovio, anche con la collaborazione del Comune. Come è già accaduto in passato, i volontari sono intervenuti per rimuovere tronchi d'albero, per togliere sterpaglie, rami e rifiuti che possono ostruire, in caso di piogge abbondanti, il regolare deflusso delle acque. «E' un intervento di routine - ha sottolineato il vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Sergio Bossi che ha seguito i lavori -. Rientra nel programma di prevenzione attuato dal Comune. Grazie anche all'aiuto dei volontari della Protezione civile, in questo frangente il Gruppo alpini di Borgomanero, cerchiamo di salvaguardare il territorio da eventuali allagamenti dovuti alle abbondanti ed intense piogge. E' fondamentale l'apporto del Gruppo alpini che da anni interviene sul territorio in via preventiva, con grande e costante impegno».

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa

tuffati nel mondo di ZOOM con La Stampa

Dopo il caldo torrido arriva il maltempo: ed è allarme

Allerta meteo della Protezione civile: previsti forti temporali, rischio smottamenti

Il vallone di Fos a Rhemes-Notre-Dame domenica scorsa dopo l'esondazione dei torrenti

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

cristian pellissier

aosta

Addio sole e caldo, in arrivo «temporali forti e diffusi su tutto il territorio». La situazione si annuncia critica e nelle scorse ore la protezione civile della Valle d'Aosta ha inviato ai sindaci un allerta meteo e dichiarato una situazione di «ordinaria criticità idrogeologica».

La Regione in una nota spiega: «Per le prossime ore si attendono precipitazioni temporalesche particolarmente intense, che potrebbero innescare problemi alle reti di smaltimento delle acque, colate detritiche, cadute massi e frane superficiali e quindi causare interruzioni temporanee della viabilità»

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Il ministro dell'Ambiente visita i luoghi colpiti dall'alluvione in Calabria: «Per troppo tempo la manutenzione è stata ignorata. Adesso bisogna puntare sulla prevenzione»

LAPRESSE

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

Nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi». È la "promessa" fatta dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, da Rossano e Corigliano, i centri più colpiti dall'alluvione di ieri in Calabria. Ad accompagnarlo nel sopralluoghi il capo della protezione civile Fabrizio Curcio.

«In elicottero ho visto i danni, ma anche una splendida reazione dei comuni interessati. È chiaro che ora - ha aggiunto il ministro - ognuno deve fare la propria parte, sia per quanto riguarda l'emergenza che la fase di prevenzione. In ogni caso noi faremo in fretta, soprattutto per quanto riguarda un eventuale stato di emergenza, una volta in possesso delle ricognizione dei danni da parte dei comuni e della Regione».

«L'Italia è a grandissimo rischio perchè per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perchè il clima è cambiato. È necessario - ha aggiunto - puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo».

Intanto il maltempo ha concesso una tregua: non piove più sullo Ionio cosentino. Sono state circa 500 le persone evacuate nel corso della giornata di ieri, e che hanno passato la notte in due centri attrezzati per l'occasione. Molti volontari si sono presentati spontaneamente alle forze dell'ordine per prestare la loro opera nei lavori di ripristino dei luoghi.

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Galletti in Calabria: "Basta condoni edilizi"

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Il ministro dell'Ambiente visita i luoghi colpiti dall'alluvione in Calabria: «Per troppo tempo la manutenzione è stata ignorata. Adesso bisogna puntare sulla prevenzione»

LAPRESSE

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

Nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi». È la "promessa" fatta dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, da Rossano e Corigliano, i centri più colpiti dall'alluvione di ieri in Calabria. Ad accompagnarlo nel sopralluoghi il capo della protezione civile Fabrizio Curcio.

«In elicottero ho visto i danni, ma anche una splendida reazione dei comuni interessati. È chiaro che ora - ha aggiunto il ministro - ognuno deve fare la propria parte, sia per quanto riguarda l'emergenza che la fase di prevenzione. In ogni caso noi faremo in fretta, soprattutto per quanto riguarda un eventuale stato di emergenza, una volta in possesso delle ricognizione dei danni da parte dei comuni e della Regione».

«L'Italia è a grandissimo rischio perchè per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perchè il clima è cambiato. È necessario - ha aggiunto - puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo».

Intanto il maltempo ha concesso una tregua: non piove più sullo Ionio cosentino. Sono state circa 500 le persone evacuate nel corso della giornata di ieri, e che hanno passato la notte in due centri attrezzati per l'occasione. Molti volontari si sono presentati spontaneamente alle forze dell'ordine per prestare la loro opera nei lavori di ripristino dei luoghi.

Galletti in Calabria: "Basta condoni edilizi"

Incendio in Burcina, vigili del fuoco al lavoro. Un giovane si sente male fumando uno spinello. Continuano le ricerche dell'anziano scomparso a Salussola. La cronaca nera di giornata

ta

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

andrea formagnana

biella

I principali fatti di cronaca della giornata.

Pollone

Vigili del fuoco e volontari dell'Aib impegnati sul mezzogiorno a spegnere un incendio scoppiato in Burcina, in un prato poco sotto la sommità della collina. Ad accorgersi del fumo e a dare l'allarme sono stati gli uomini dell'antincendi boschivi. L'immediato intervento delle squadre e l'assenza di vento ha permesso di controllare le fiamme e averne la meglio in poco tempo. L'origine del rogo potrebbe essere dolosa.

Salussola

Ancora nessuna notizia di Adriano Chiaverina, l'uomo di 78 anni, di Salussola scomparso da due giorni. Il pensionato si sarebbe allontanato dalla sua abitazione di via San Secondo con la sua auto senza dire nulla ai familiari. Le sue tracce hanno portato i ricercatori, vigili del fuoco, protezione civile e Aib, a setacciare l'area attorno a Bielmonte ma non è stato trovato alcun riscontro. In prefettura si è svolta una riunione per decidere dove orientare gli sforzi dei volontari e dei vigili.

Biella

Alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Un automobilista di Torino, 42 anni, è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente dai carabinieri che lo avevano fermato per un controllo.

Bielmonte

Diciassettenne si sente male dopo aver fumato uno spinello. E un amico dodicenne chiede aiuto al 118. Protagonista della vicenda un ragazzo in vacanza con la famiglia a Bielmonte. I due amici avevano deciso di passare la serata all'aperto e avevano piazzato una tenda. Quando il più giovane ha visto il compagno accusare un malore ha avvertito i soccorsi. Stabilizzato, il giovane è stato affidato alle cure dei familiari.

Zubiena

Motociclista francese di 25 anni, perde il controllo della sua Ducati sulle curve della Serra, nel comune di Zubiena, finendo a terra. A dare l'allarme e chiedere i soccorsi un amico che viaggiava in sella a un'altra moto. Ferito in modo non

Incendio in Burcina, vigili del fuoco al lavoro. Un giovane si sente male fumando uno spinello. Continuano le ricerche dell'anziano scomparso a Salussola. La cronaca nera di giorno

grave, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Biella.

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa

tuffati nel mondo di ZOOM con La Stampa

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Il ministro dell'Ambiente visita i luoghi colpiti dall'alluvione in Calabria: «Per troppo tempo la manutenzione è stata ignorata. Adesso bisogna puntare sulla prevenzione»

LAPRESSE

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

Nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi». È la "promessa" fatta dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, da Rossano e Corigliano, i centri più colpiti dall'alluvione di ieri in Calabria. Ad accompagnarlo nel sopralluoghi il capo della protezione civile Fabrizio Curcio.

«In elicottero ho visto i danni, ma anche una splendida reazione dei comuni interessati. È chiaro che ora - ha aggiunto il ministro - ognuno deve fare la propria parte, sia per quanto riguarda l'emergenza che la fase di prevenzione. In ogni caso noi faremo in fretta, soprattutto per quanto riguarda un eventuale stato di emergenza, una volta in possesso delle ricognizione dei danni da parte dei comuni e della Regione».

«L'Italia è a grandissimo rischio perchè per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perchè il clima è cambiato. È necessario - ha aggiunto - puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo».

Intanto il maltempo ha concesso una tregua: non piove più sullo Ionio cosentino. Sono state circa 500 le persone evacuate nel corso della giornata di ieri, e che hanno passato la notte in due centri attrezzati per l'occasione. Molti volontari si sono presentati spontaneamente alle forze dell'ordine per prestare la loro opera nei lavori di ripristino dei luoghi.

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Galletti in Calabria: "Basta condoni edilizi"

Galletti: "Disastri ambientali causati dall'uomo, mai più condoni edilizi"

Il ministro dell'Ambiente visita i luoghi colpiti dall'alluvione in Calabria: «Per troppo tempo la manutenzione è stata ignorata. Adesso bisogna puntare sulla prevenzione»

LAPRESSE

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti

Guarda anche

Leggi anche

13/08/2015

Nei disastri ambientali «c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi». È la "promessa" fatta dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, da Rossano e Corigliano, i centri più colpiti dall'alluvione di ieri in Calabria. Ad accompagnarlo nel sopralluoghi il capo della protezione civile Fabrizio Curcio.

«In elicottero ho visto i danni, ma anche una splendida reazione dei comuni interessati. È chiaro che ora - ha aggiunto il ministro - ognuno deve fare la propria parte, sia per quanto riguarda l'emergenza che la fase di prevenzione. In ogni caso noi faremo in fretta, soprattutto per quanto riguarda un eventuale stato di emergenza, una volta in possesso delle ricognizione dei danni da parte dei comuni e della Regione».

«L'Italia è a grandissimo rischio perchè per troppo tempo non è stata fatta manutenzione e adesso perchè il clima è cambiato. È necessario - ha aggiunto - puntare sulla prevenzione. In Calabria abbiamo aperto 70 cantieri per 78 milioni di investimenti e ne apriremo 150 per 158 milioni. È l'inizio di un lavoro che sarà molto lungo».

Intanto il maltempo ha concesso una tregua: non piove più sullo Ionio cosentino. Sono state circa 500 le persone evacuate nel corso della giornata di ieri, e che hanno passato la notte in due centri attrezzati per l'occasione. Molti volontari si sono presentati spontaneamente alle forze dell'ordine per prestare la loro opera nei lavori di ripristino dei luoghi.

Galletti in Calabria: "Basta condoni edilizi"

Frane sulla Panoramica delle Vette

Autorizzato intervento urgente sulla strada da Ravascletto a Comeglians

Nella foto: la frana lungo la Panoramica delle Vette.

Nella foto: frana lungo la Panoramica delle Vette.

13.08.2015 L'assessore alla Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia, Paolo Panontin, ha firmato un decreto di autorizzazione per un intervento urgente lungo la strada comunale Panoramica delle Vette da Ravascletto a Comeglians. Il sindaco di Ravascletto, Ermes De Crignis, aveva recentemente segnalato alla sala operativa regionale che si erano verificate alcune frane nella parte alta della strada comunale denominata Panoramica delle Vette, facendo scattare l'immediato sopralluogo dei tecnici della Protezione civile regionale che hanno accertato come, in vari punti della strada, si fossero verificate frane di roccia con distacco di massi anche di grosse dimensioni, alcuni rotolati a fondo valle ed altri presenti sulla sede stradale.

La Panoramica delle Vette riveste importanza per tutta la comunità di Val Degano e Val Calda dal punto di vista turistico e sportivo, ma è anche la strada che permette il raggiungimento dei pascoli e le malghe in quota ed ha, quindi anche una grande importanza per gli allevatori. Panontin ha autorizzato l'intervento urgente, consistente nella rimozione del materiale roccioso, già franato dalla strada, e nel disgaggio della parete rocciosa pericolante, per consentire il transito in condizioni di sicurezza.

Meteo: possibili temporali da domani pomeriggio nelle zone montane e pedemontane

Italia

Dichiarato lo stato di attenzione per possibile criticità idrogeologica a causa di temporali (da riconfigurare, a livello locale, in stato di preallarme/allarme in presenza di precipitazioni intense), dalle 14 di domani, venerdì 14 agosto, alle 14 di sabato 15

Parole chiave: temporali (2), meteo (2)

13/08/2015 di Redazione online

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Bollettino Meteo e in base all'Avviso di criticità idrogeologica e idraulica emesso oggi alle ore 14:00, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato i seguenti livelli di allerta: stato di attenzione per possibile criticità idrogeologica a causa di temporali (da riconfigurare, a livello locale, in stato di preallarme/allarme in presenza di precipitazioni a seconda della loro intensità), dalle ore 14:00 di domani, venerdì 14 agosto, alle ore 14:00 di sabato 15 agosto, nei seguenti bacini:

Alto Piave (area in provincia di BL);

Piave Pedemontano (area nelle province di BL e TV);

Alto Brenta - Bacchiglione – Alpone (area nelle province di BL, TV, VI, VR);

Adige - Garda e Monti Lessini (area in provincia di VR).

Dalle ore pomeridiane di domani, infatti, aumentano le probabilità di locali rovesci o temporali, in particolare sulle zone montane e pedemontane, ove non si escludono locali fenomeni intensi.

Fonte: Comunicato stampa

***Calabria, maltempo: Anas impegnata a ripristinare in piena sicurezza i
l transito sulla SS106 Jonica***

Già dal pomeriggio di mercoledì 12 agosto il traffico è tornato regolare tra Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza

Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica , tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza.

Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia.

Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio.

Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione `VAI Anas Plus`, disponibile gratuitamente in App store e in Play store . Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas.

<

Maltempo: Anas impegnata a ripristinare transito su statale 106 Jonica

11:51 -

Catanzaro, 13 ago. (AdnKronos) - Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia. Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas.

Maltempo: Anas impegnata a ripristinare transito su statale 106 Jonica

11:51 -

Catanzaro, 13 ago. (AdnKronos) - Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia. Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas.

Alluvione in Calabria, i residenti contano i danni: "Economia distrutta, il governo ci aiuti" -Foto

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

Alluvione in Calabria, i residenti contano i danni: "Economia distrutta, il governo ci aiuti"

Giovedì 13 Agosto 2015, 11:39

COSENZA - Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. «I lidi sono andati distrutti, anche i ristoranti e le case - dice Francesco Oliverio, residente a Rossano - La stagione estiva è chiusa. Le campagne sono devastate, gli orti distrutti. Mi auguro che il governo accolga la richiesta del governatore Mario Oliverio e ci aiuti, perché l'economia di Rossano è distrutta». «Fortunatamente non ci sono state vittime, è stato un miracolo, vedendo quello che è successo. La fortuna è che è successo di mattina. Se fosse successo di notte e avesse sorpreso tutti nel sonno il bilancio sarebbe stato molto più pesante». Cinquecento sfollati, tra residenti e turisti, hanno trascorso la notte nelle strutture di accoglienza predisposte dopo il nubifragio. «Questa mattina c'è il sole, speriamo che il bel tempo mantenga - aggiunge - I tecnici hanno lavorato alacremente la scorsa notte per ripristinare i servizi essenziali, dalla luce all'acqua». Ma in ballo ci sono anche le responsabilità dell'uomo, e in particolare le deviazioni artificiali dei corsi di acqua, che non hanno potuto seguire il loro sfogo naturale andando a distruggere uno dei muri di contenimento adiacente alla statale 106 e invadendo il paese. «La spinta dell'acqua ha fatto crollare uno dei muri di contenimento delle fiumare, nei pressi della statale 106, e l'acqua, anziché incanalarsi nell'alveo, è finita in paese, devastando tutto», prosegue. «I tecnici stanno lavorando per ripristinare i servizi essenziali ma i danni sono enormi», racconta ancora Oliverio, che vive a Rossano dal 1972 e, continua a ripetere, «una cosa simile in più di 40 anni non l'ho mai vista». Dal suo orto, dove questa mattina, approfittando del sole, si è recato per fare un sopralluogo, Oliverio, come tanti altri suoi concittadini in queste ore, fa la conta dei danni. «È impressionante, le campagne sono devastate, l'orto ormai è distrutto», racconta. La speranza, ora, è che «non torni la pioggia». Arriva l'esercito. Sono oltre 50 i militari dell'Esercito al lavoro da questa notte a Rossano Calabro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade. Si sta, inoltre, procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano. Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° reggimento bersaglieri di Cosenza, al 21° reggimento genio di Caserta e all'11° reggimento genio di Foggia. Grazie alla capacità 'dual-usò dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, l'Esercito è in grado di intervenire nei casi di pubbliche calamità e utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale. Anas al lavoro. Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche sulla costa Jonica, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo. Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale 106 radd Jonica, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Meteo migliora. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia. Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio. Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie

Alluvione in Calabria, i residenti contano i danni: "Economia distrutta, il governo ci aiuti" -Foto

all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas. - Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio. Anti sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade con particolare attenzione a quelle più colpite dal maltempo. È stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente è scesa notevolmente. Rientro degli sfollati. Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Nubifragio in Calabria, Rossano sott'acqua: auto trascinate via dal...

Drammatica alluvione a Corigliano Calabro: Calabria nel caos/2

Alluvione a Corigliano Calabro: caos in Calabria

Maltempo, alluvione a Corigliano Calabro: l'acqua invade le strade...

Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: verso Ferragosto con forti temporali al nord

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo. 'te dalla Francia causera', a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese. Sulla base...

Allerta Meteo in Piemonte per Ferragosto, attese forti piogge: "possibili disagi"

Ferragosto all'insegna del maltempo in Piemonte. L'arrivo di una fredda perturbazione atlantica, segnala Arpa Piemonte, porterà rovesci e temporali che si attenueranno solo nel pomeriggio di domenica. Allerta maltempo anche in Valle d'Aosta per temporali forti e diffusi che...

Alluvione Calabria: campi sommersi e animali affogati, che disastro per la natura

Interi campi allagati, con la perdita dei raccolti per l'asfissia radicale delle piante coltivate ma in alcune stalle gli animali allevati sono morti per annegamento a causa della furia dell'acqua che ha trascinato via anche mezzi agricoli e danneggiato strutture. E' quanto...

Alluvione Calabria: chiuso l'argine destro del torrente Citrea

Il torrente Citrea ha causato il grosso dei danni a Rossano, , la cui rottura ieri ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla e' stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a ieri la portata del torrente e' scesa...

Alluvione Calabria, Legambiente: necessario capire se il disastro è avvenuto per cause naturali o umane

"Visto che il Ministro si trova in Calabria chieda alla Regione una legge per bloccare il consumo di suolo e per la tutela del paesaggio costiero" disastri che la devastano in maniera "naturale" e puntuale ogni anno. Ci aiuti a conoscere la verita', ad esempio, sull'alluvione...

***Allerta Meteo, "esplodono" i primi temporali di oggi al Sud: attenzion
e in Calabria, Sicilia e Puglia [LIVE]***

Allerta Meteo, si sono appena formati i primi temporali pomeridiani di oggi sul Gargano, in Aspromonte e sui Peloritani. Nel pomeriggio nuove bombe d'acqua in Puglia, Calabria e Sicilia. ne interne del centro/nord Italia: le temperature hanno raggiunto addirittura +38°C a...

Allerta Meteo Valle d'Aosta: in arrivo "temporali forti e diffusi"

Attese precipitazioni temporalesche particolarmente intense in Valle d'Aosta. su tutta la Valle d'Aosta e "ordinaria criticita' idrogeologica": e' il contenuto di un allerta diffusa nel pomeriggio di oggi dalla Protezione civile regionale che prevede per le prossime ore...

Alluvione Calabria: pesanti danni all'agricoltura a Catanzaro

I nubifragi dei giorni scorsi hanno colpito il settore agricolo della provincia di Catanzaro con conseguenze preoccupanti per l'economia del comparto. Il prefetto di Catanzaro, Enzo Bruno, ha inviato un telegramma al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione per...

Allerta Meteo, nuovo bollettino della protezione civile: verso Ferragosto con forti temporali al nord

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo. 'te dalla Francia causera', a partire dal pomeriggio di oggi, un marcato aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali del nostro paese. Sulla base...

***Scossa di terremoto tra Trento, Verona e Vicenza: avvertita in numero
si Comuni [MAPPE]***

Un terremoto di magnitudo 3.2 ha scosso alle ore 06:58 numerosi Comuni delle province di Trento, Verona e Vicenza. o è stato rilevato a soli 12 km di profondità. La scossa è stata avvertita (dati Hai Sentito il Terremoto) dalla popolazione dei Comuni di Limone sul Garda, Limone...

***Alluvione Calabria: volontari in azione a Rossano e Corigliano Calabr
o***

Per la tarda mattinata è previsto l'arrivo, a Rossano, del ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti e del capo della protezione civile Fabrizio Curcio. alabro, sullo Ionio cosentino, ieri colpite duramente da un nubifragio che ha seriamente danneggiato le frazioni marine. Sono...

Maltempo Calabria: strade interpoderali isolate a Rossano

Le cinquecento persone sfollate ieri hanno trascorso la notte nei due palazzetti allestiti dal comune di Rossano per l'accoglienza. area dello scalo a Rossano, dopo l'alluvione che ha colpito ieri la Calabria. L'acqua straripata dai torrenti Citrea e Momena ha invaso quelle...

Alluvione Calabria: stamattina Rossano si sveglia col sole

In mattinata, a Rossano, arriveranno il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio. svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione...

Alluvione Calabria: Galletti e Curcio giunti a Corigliano, Rossano seconda tappa

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e il capo del dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio sono giunti a Corigliano. Galletti è arrivato nella città calabrese in elicottero e qui insieme al sindaco di Cosenza Mario Occhiuto e al presidente della regione...

Alluvione Calabria: la rabbia dei cittadini di Rossano, "non sappiamo come fare"

I negozi di una delle vie centrali di Rossano che ieri si sono allagati a causa del nubifragio sono ancora sporchi e la popolazione è arrabbiata perché non riesce a far fronte alle necessità. sappiamo come fare neppure per ripulire le case". È disperata la richiesta di un...

Alluvione Rossano: ancora criticità, grande lavoro di soccorritori e volontari

Rimangono ancora delle criticità, fanno sapere dall'Unità di crisi a Rossano, nelle contrade Ceradonna, Acqua del Fico e Momena. rotazione civile, insediata nella sede del Centro Com di Rossano dalla Prefettura di Cosenza, e' atteso l'incontro operativo con il ministro...

Alluvione Calabria, Curcio: c'è spesso la mano dell'uomo nei disastri naturali

"Avere costruito edifici vicini ai corsi d'acqua aumenta la vulnerabilità del territorio", dichiara il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, o". Lo ha detto il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, oggi a Rossano. "Avere...

Alluvione Calabria: il Consiglio dei Ministri valuterà lo stato di emergenza

Lo ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, oggi a Rossano per un sopralluogo dopo l'alluvione che ha colpito la fascia Jonica cosentina. e, in via di miglioramento grazie anche agli interventi fatti nelle ore immediatamente successive all'alluvione. Credo...

Caldo Firenze: torna l'emergenza, domani codice rosso

Caldo anche oggi a Firenze, giornata indicata dal Comune da bollino arancione, quello dell'allarme. a Firenze. Per domani la Protezione civile del Comune ha disposto il codice rosso, quello dell'emergenza. Caldo anche oggi nel capoluogo toscano, giornata indicata dal Comune da...

Allerta Meteo Valle d'Aosta: in arrivo "temporali forti e diffusi"

Attese precipitazioni temporalesche particolarmente intense in Valle d'Aosta. su tutta la Valle d'Aosta e "ordinaria criticita' idrogeologica": e' il contenuto di un allerta diffusa nel pomeriggio di oggi dalla Protezione civile regionale che prevede per le prossime ore...

Allerta Meteo in Piemonte per Ferragosto, attese forti piogge: "possibili disagi"

Ferragosto all'insegna del maltempo in Piemonte. L'arrivo di una fredda perturbazione atlantica, segnala Arpa Piemonte, porterà rovesci e temporali che si attenueranno solo nel pomeriggio di domenica. Allerta maltempo anche in Valle d'Aosta per temporali forti e diffusi che...

Alluvione Rossano, un cittadino: "il fiume di fango ha portato dentro casa roba che non è nostra"

"La foga dell'acqua era tale che ci siamo trovati in casa roba non nostra". Così un cittadino racconta all'Adnkronos quello che ha vissuto durante l'alluvione a Rossano. Nel quartiere lido Sant'Angelo residenti e volontari, insieme alla Protezione civile, vigili del fuoco,...

Maltempo in Calabria: a Rossano operativo anche stanotte il centro di accoglienza di via Candiano

Il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti, insieme al Presidente della Regione Mario Oliverio, al Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao e al consigliere regionale Giuseppe Graziano, continuano a presidiare il centro Com della Protezione civile di viale Sant'Angelo per coordinare...

***Rossano, i VIDEO inediti: uomo nuota nel fango, urla dai balconi. Le t
erribili immagini dell'alluvione***

Alluvione a Rossano, arrivano alcuni video inediti che mettono i brividi: incredibile colata di fango nelle strade. I video oggi e raccontano l'alluvione di ieri a Rossano Calabro sono davvero terrificanti. Mettono i brividi. Le urla della gente affacciata ai balconi, la colata...

Rossano, ieri sera dopo l'alluvione anche un tornado sul Lungomare [FOTO]

Dopo la disastrosa alluvione di ieri, in serata prima del tramonto, sul lungomare di Rossano già devastato dall'alluvione s'è formata una tromba d'aria. Un vero e proprio tornado che è rimasto per diversi minuti in mare e poi s'è dissolta una volta raggiunta la spiaggia, che...

Alluvione in Calabria, un turista: "rimaniamo per aiutare, Rossano non può morire così" [FOTO]

Ci aveva già scritto ieri Alessandro Venditti . Stamattina lo stesso Alessandro ci scrive inviandoci le foto a corredo dell'articolo: "perché Rossano non muore così. è l'inizio di una rinascita ancora più bella.. ce la metteremo tutta per aiutare la gente del posto.uniti per...

Alluvione Calabria: Rossano conta i danni, "economia distrutta e campagne devastate" [FOTO]

Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano fa la conta dei danni. campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, Rossano fa la conta dei danni. E dice addio alla stagione turistica 2015. "I lidi sono...

Alluvione Calabria: controlli antisciacalli nella notte a Rossano

Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade di Rossano. te per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade...

Maltempo in Argentina: inondazioni nella provincia di Buenos Aires [FOTO]

Alluvione a Mercedes, una città della provincia di Buenos Aires. ano le piogge torrenziali nella provincia di Buenos Aires. Almeno tre persone sono morte travolte dalla furia dell'acqua e oltre 11.000 sono state costrette ad abbandonare le loro case per rifugiarsi nei centri di...

Cina: serie di esplosioni a Tianjin, 44 vittime [FOTO]

Il dramma è iniziato alle 23.30 di ieri, quando una serie di esplosioni si sono verificate nel quartiere di Tanggu, vicino al porto di Tianjin. Tianjin, secondo Nuova Cina. Tre le vittime, aggiunge l'agenzia, ci sono dodici pompieri. Testimoni hanno riferito che i vigili del...

Maltempo Calabria: strade interpoderali isolate a Rossano

Le cinquecento persone sfollate ieri hanno trascorso la notte nei due palazzetti allestiti dal comune di Rossano per l'accoglienza. area dello scalo a Rossano, dopo l'alluvione che ha colpito ieri la Calabria. L'acqua straripata dai torrenti Citrea e Momena ha invaso quelle...

La California continua a bruciare: Lake County devastata [FOTO]

Il c.d. Jerusalem Fire, secondo quanto reso noto dal California Department of Forestry and Fire Protection, è divampato domenica. California. Gli incendi boschivi non fanno che aumentare e intensificarsi, distruggendo dozzine di edifici e costringendo all'evacuazione dei...

Alluvione Rossano, il racconto di due turiste: "Peggio del terremoto in Irpinia"

Sono ancora impaurite Anna e Stella, due turiste di Napoli che ieri si trovavano in campeggio quando a Rossano è arrivato il nubifragio. gli anni Ottanta. Ce lo ricordiamo ancora. Perché quando c'è il terremoto puoi metterti al riparo, invece questa volta l'acqua sembrava...

Alluvione Rossano, le FOTO del Day After: città ancora in ginocchio, tutti al lavoro

Le foto pubblicate da Lenin Montesanto su facebook ci raccontano il Day After dell'alluvione di ieri a Rossano: la città è completamente in ginocchio, l'esercito aiuta la popolazione locale per liberare auto e case dal fango, ma probabilmente serviranno giorni, settimane, per...

Alluvione Rossano, nuove drammatiche immagini del disastro: territorio dilaniato, ecco le colate di fango [FOTO]

Alluvione Rossano, ecco le immagini del disastro: città devastata, litorale in ginocchio. Le spiagge sono letteralmente distrutte. to la città calabrese di Rossano nella giornata di ieri sono impressionanti, soprattutto nelle immagini viste dall'alto. Lo sfogo delle colate di...

Alluvione Calabria: Galletti e Curcio giunti a Corigliano, Rossano seconda tappa

Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e il capo del dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio sono giunti a Corigliano. Galletti è arrivato nella città calabrese in elicottero e qui insieme al sindaco di Cosenza Mario Occhiuto e al presidente della regione...

Alluvione Calabria: i danni sono 'ingenti, ma la situazione è sotto controllo'

La violenta ondata di maltempo ha colpito la Calabria nella giornata di ieri, inizia oggi la conta dei danni. uristi in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri. "I danni sono...

Alluvione Calabria: dissesto idrogeologico, "inascoltati da 20 anni

"Il modo migliore per ricordare e non far passare invano questa ulteriore tragedia, è l'effettivo avvio di nuovi cantieri contro il dissesto idrogeologico" o piano per la messa in sicurezza del territorio per la mitigazione del rischio idrogeologico. Ogni volta, come dimostra...

Alluvione Calabria: tornata operativa la linea ferroviaria Sibari-Crotone

Tra Sibari e Crotone è stato attivo un servizio sostitutivo con bus. 0.00 la linea Sibari-Crotone, chiusa ieri mattina per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana, intervenute...

Alluvione Calabria: oltre 1000 persone salvate dai vigili del fuoco

Trecento gli interventi finora effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. fuoco sul versante ionico della provincia di Cosenza, in particolare nei...

"Fate Allarmismo": il vero problema è che nonostante tutti questi disastri, non si allarma nessuno

Incredibili "accuse" di allarmismo e sensazionalismo anche in occasione dell'alluvione di ieri a Rossano e Corigliano: è l'espressione di un'opinione pubblica che non vuole aprire gli occhi sui rischi (reali) provocati dal dissesto e dal maltempo. La cura e prevenzione del...

***Alluvione Rossano, il sindaco: nessun danno al patrimonio cultural
e***

Il sindaco di Rossano conferma che la violenta alluvione non ha prodotto danneggiamenti ai monumenti e siti importanti della cittadina di origini bizantine. culturale". Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti, conferma all'Adnkronos che la violenta alluvione abbattutasi...

Allerta Meteo Veneto: stato di attenzione per temporali in montagna

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto ha diramato l'allerta meteo. one meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Bollettino Meteo e in base all'Avviso di criticita' idrogeologica e idraulica emesso oggi alle ore 14, il Centro Funzionale...

Alluvione Calabria, Galletti: a Rossano i cittadini hanno reagito

Lo ha dichiarato ai cronisti il ministro Gian Luca Galletti, dopo il sopralluogo a Corigliano e a Rossano. «È dei cittadini che hanno reagito. Abbiamo anche raccolto la loro rabbia e il loro sconforto, io credo che questo sia normale perché ci sono cittadini che hanno perso la...

Alluvione Calabria: il Consiglio dei Ministri valuterà lo stato di emergenza

Lo ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, oggi a Rossano per un sopralluogo dopo l'alluvione che ha colpito la fascia Jonica cosentina. e, in via di miglioramento grazie anche agli interventi fatti nelle ore immediatamente successive all'alluvione. Credo...

Alluvione Calabria: contestato il sindaco di Rossano

Contro il sindaco di Rossano ci sono stati insulti fino a quando non si è allontanato a bordo di un mezzo della polizia di Stato. eppe Antoniotti, e' stato contestato da alcune persone che hanno subito danni a causa del nubifragio di ieri. Contro il sindaco ci sono stati...

Alluvione Calabria: appello alla solidarietà per Corigliano Calabro

Sospesi gli appuntamenti previsti dalla proposta socio culturale estiva di Corigliano, a causa dell'improvvisa ondata di maltempo. di Corigliano Calabro invita la popolazione alla solidarietà'. Chiunque voglia donare cibo, acqua o aiuto può mettersi in contatto con il Coc...

Alluvione Rossano: i turisti sono rimasti a dare una mano

"Il timore più grande era che la gente andasse via, ma sono rimasti tutti a dare una mano" a Rossano. cascata d'acqua che entrava in cucina e la casa era mezza allagata, con l'acqua che ci arrivava alla caviglia. Ci sono volute tre ore per farla defluire, per fortuna niente di...

Alluvione Calabria, la telefonata del Presidente Mattarella al governatore Oliverio

Nel pomeriggio di oggi il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha avuto un colloquio telefonico con Mario Oliverio, Presidente della Regione Calabria, colpita ieri dal violento nubifragio. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti dal violento...

Alluvione Rossano: interventi immediati in base alle priorità

"Conosciamo bene la situazione e stiamo intervenendo dove ci sono priorità. Successivamente penseremo alle situazioni meno urgenti". Lo ha dichiarato il prefetto Gianfranco Tomao, al termine di una riunione fiume al centro operativo misto allestito a Rossano per fronteggiare il...

Alluvione Rossano, un cittadino: "il fiume di fango ha portato dentro casa roba che non è nostra"

"La foga dell'acqua era tale che ci siamo trovati in casa roba non nostra". Così un cittadino racconta all'Adnkronos quello che ha vissuto durante l'alluvione a Rossano. Nel quartiere lido Sant'Angelo residenti e volontari, insieme alla Protezione civile, vigili del fuoco,...

Maltempo in Calabria: a Rossano operativo anche stanotte il centro di accoglienza di via Candiano

Il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti, insieme al Presidente della Regione Mario Oliverio, al Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao e al consigliere regionale Giuseppe Graziano, continuano a presidiare il centro Com della Protezione civile di viale Sant'Angelo per coordinare...

Terremoto magnitudo 3.2 tra Trento e Vicenza

Un terremoto di magnitudo 3.2 si è verificato nella provincia di Trento alle ore 06:58 ad una profondità di 12 km. avvertita dalla popolazione dei Comuni di Limone sul Garda, Galliera Veneta, Avio, Cavedine, Dro, Folgaria, Lavarone, Pergine Valsugana, Riva del Garda...

Alluvione Calabria: traffico regolare tra Rossano e Cassano allo Joni

Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche su Rossano, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas. azione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale "106 radd "Jonica", tra i km 6,000 e 29,000, il...

Smog: ad Ascoli Piceno superata la soglia massima di ozono

Il superamento della soglia di ozono è stato registrato dalla stazione di monitoraggio della qualità dell'aria di Monticelli. È stata superata la soglia massima di concentrazione oraria dell'ozono: 182 microgrammi al metro cubo, contro i 180 del tetto massimo previsto dalla legge....

Alluvione Calabria: i danni sono 'ingenti, ma la situazione è sotto controllo'

La violenta ondata di maltempo ha colpito la Calabria nella giornata di ieri, inizia oggi la conta dei danni. uristi in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri. "I danni sono...

Alluvione in Calabria: territorio stravolto, bilancio drammatico per turismo e agricoltura

Il sole è tornato a splendere su Rossano e Corigliano, colpite ieri da un nubifragio che ha stravolto l'area ionica della Calabria. I momento della conta dei danni. Il sole e' tornato a splendere lungo la costa ionica del Cosentino, colpita ieri da un nubifragio che ha...

Alluvione Rossano: il ministro Galletti presiede la riunione operativa

Galletti ha presieduto una riunione operativa per fronteggiare l'emergenza che si è creata a Rossano. Ha presieduto una riunione operativa con tutte le autorità intervenute per fronteggiare l'emergenza che si è creata a Rossano. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sulla...

Rossano, alluvionata al ministro Galletti: "Non abbiamo più niente

Sono state diverse le scene di questa natura viste durante il sopralluogo del Ministro a Rossano. In lacrime, una delle alluvionate di Rossano ha accolto il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti nel corso del suo sopralluogo nelle zone colpite dal nubifragio. La donna ha...

Allerta Meteo Veneto: stato di attenzione per temporali in montagna

Il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto ha diramato l'allerta meteo. one meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Bollettino Meteo e in base all'Avviso di criticita' idrogeologica e idraulica emesso oggi alle ore 14, il Centro Funzionale...

***Alluvione Calabria, il governatore: dopo ferragosto la richiesta di di
chiarazione di stato di emergenza***

"Convocherò una Giunta per formalizzare al Governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza" remo fatto la ricognizione dei danni, convochero' una Giunta per formalizzare al Governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza". Lo ha detto il presidente della...

#Aiutiamorossano, ecco gli Angeli del Fango calabresi: domani arrivano da tutta la Regione [ORARI e INFO]

Alluvione Calabria, arrivano gli Angeli del Fango: come a Genova e in Liguria, domani da tutta la Regione a Rossano per dare un aiuto concreto. reparamo ad invadere Rossano con la loro carica di solidarietà, con le loro pale, con i loro stivali, con i loro slogan....

Alluvione Rossano, gli assistenti sociali: "é una tragedia"

Il Consiglio Regionale degli Assistenti Sociali della Calabria esprime solidarieta' e vicinanza alle popolazioni dell'Alto Ionio Cosentino colpite ieri da un nubifragio. Il Croas e' altrettanto vicino e solidale ai "colleghi assistenti sociali - e' scritto in una nota - che...

Alluvione Calabria: traffico regolare tra Rossano e Cassano allo Joni

Dopo gli allagamenti di ieri, causati dalle intense precipitazioni atmosferiche su Rossano, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas. azione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale "106 radd "Jonica", tra i km 6,000 e 29,000, il...

Alluvione Calabria: in giornata il rientro degli sfollati di Rossano

A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti. una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e...

***Alluvione Calabria: volontari in azione a Rossano e Corigliano Calabr
o***

Per la tarda mattinata è previsto l'arrivo, a Rossano, del ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti e del capo della protezione civile Fabrizio Curcio. alabro, sullo Ionio cosentino, ieri colpite duramente da un nubifragio che ha seriamente danneggiato le frazioni marine. Sono...

Alluvione Calabria: anche l'esercito in campo a Rossano

50 i militari a lavoro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade di Rossano. ra di Cosenza, da questa notte sono all'opera, a Rossano, i militari dell'Esercito. Sono oltre 50 i militari a lavoro per il ripristino della viabilità e...

Alluvione Calabria: stamattina Rossano si sveglia col sole

In mattinata, a Rossano, arriveranno il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio. svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione...

Alluvione Rossano: i cittadini portano indumenti e generi alimentari per gli sfollati

"Tanta generosità", commentano mentre sono impegnati a catalogare gli indumenti e le scarpe per uomini, donne e bambini di Rossano. I Rossanesi portano indumenti, scarpe e generi alimentari per gli sfollati che hanno dormito fuori casa stanotte. I volontari stanno ricevendo...

Alluvione Calabria: la rabbia dei cittadini di Rossano, "non sappiamo come fare"

I negozi di una delle vie centrali di Rossano che ieri si sono allagati a causa del nubifragio sono ancora sporchi e la popolazione è arrabbiata perché non riesce a far fronte alle necessità. sappiamo come fare neppure per ripulire le case". È disperata la richiesta di un...

Alluvione Calabria: a Rossano anche i residenti spalano fango assieme ai soccorritori

Giovani e meno giovani si sono messi a spalare il fango da strade e abitazioni insieme ai soccorritori a Rossano. sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella piu' colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono cosi' messi a...

Alluvione Rossano: ancora criticità, grande lavoro di soccorritori e volontari

Rimangono ancora delle criticità, fanno sapere dall'Unità di crisi a Rossano, nelle contrade Ceradonna, Acqua del Fico e Momena. rotazione civile, insediata nella sede del Centro Com di Rossano dalla Prefettura di Cosenza, e' atteso l'incontro operativo con il ministro...

Alluvione in Calabria: territorio stravolto, bilancio drammatico per turismo e agricoltura

Il sole è tornato a splendere su Rossano e Corigliano, colpite ieri da un nubifragio che ha stravolto l'area ionica della Calabria. I momento della conta dei danni. Il sole e' tornato a splendere lungo la costa ionica del Cosentino, colpita ieri da un nubifragio che ha...

Alluvione Calabria, Curcio: c'è spesso la mano dell'uomo nei disastri naturali

"Avere costruito edifici vicini ai corsi d'acqua aumenta la vulnerabilità del territorio", dichiara il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, o". Lo ha detto il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, oggi a Rossano. "Avere...

Alluvione Rossano: il ministro Galletti presiede la riunione operativa

Galletti ha presieduto una riunione operativa per fronteggiare l'emergenza che si è creata a Rossano. Sieduto una riunione operativa con tutte le autorità intervenute per fronteggiare l'emergenza che si è creata a Rossano. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sulla...

Alluvione Calabria, Galletti: mai più condoni edilizi, puntare sulla prevenzione

"Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi" e' molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai piu' condoni edilizi". Lo ha detto il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti,...

***Alluvione Calabria, il governatore: dopo ferragosto la richiesta di di
chiarazione di stato di emergenza***

"Convocherò una Giunta per formalizzare al Governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza" remo fatto la ricognizione dei danni, convochero' una Giunta per formalizzare al Governo la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza". Lo ha detto il presidente della...

Alluvione Rossano, il Sindaco: "ho chiesto al ministro finanziamenti immediati, non possiamo aspettare"

"Ho chiesto al Ministro Galletti che Rossano ha la necessita' di ricostruire e di ripartire subito dopo la tremenda e straordinaria alluvione che ha colpito la citta' nelle ultime 24 ore e che ha creato danno strutturali ingenti". Lo ha detto il sindaco di Rossano, Giuseppe...

Alluvione Rossano, gli assistenti sociali: "é una tragedia"

Il Consiglio Regionale degli Assistenti Sociali della Calabria esprime solidarieta' e vicinanza alle popolazioni dell'Alto Ionio Cosentino colpite ieri da un nubifragio. Il Croas e' altrettanto vicino e solidale ai "colleghi assistenti sociali - e' scritto in una nota - che...

***Alluvione Rossano, sciacallaggi per le rimozioni delle auto: "non devo
no pagare i cittadini"***

"Su presunti casi di sciacallaggio sulla rimozione delle auto danneggiate abbiamo ancora notizie poco chiare. Comunque, d'intesa con il sindaco, abbiamo disposto che le societa' a cui ci siamo rivolti non chiedano soldi ai privati". Lo ha detto il prefetto di Cosenza,...

Nubifragio Calabria: Galletti, mai piu' condoni edilizi

13/08/2015 - 14:51

(AGI) - Cosenza, 13 ago. - "C'e' molta colpa dell'uomo, con abusi edilizi e talvolta costruzioni anche negli alvei dei fiumi. Per questo, dal punto di vista urbanistico, dico mai piu' condoni edilizi". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel corso dei sopralluoghi effettuati a Rossano, Corigliano e nella zona della Sibaritide colpita dal nubifragio di ieri. Assieme a Galletti sta effettuandop il sopralluogo il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio. (AGI)

Speleologo ferito in grotta a 300 metri profondita'

13/08/2015 - 10:56

(AGI) - Nuoro, 13 ago. - Uno speleologo e' rimasto bloccato in una grotta profonda un chilometro nel territorio di Siniscola, nel Nuorese. L'uomo, da quanto si e' appreso, e stato travolto da una frana nella grotta "Locoli" ed e' rimasto ferito a una profondita' di circa 300 metri. Sembra si sia procurato la frattura di una gamba. Sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino che stanno lavorando, in condizioni di estrema difficolta', per trarlo in salvo. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Siniscola. (AGI) .

Ama, le buone pratiche per un ferragosto nel rispetto dell'ambiente

13/08/2015 | News release

Ama, le buone pratiche per un ferragosto nel rispetto dell ambiente
distributed by noodls on 13/08/2015 16:37

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Roma, 13 agosto - In occasione della settimana di Ferragosto Ama propone alcuni semplici consigli per trascorrere queste giornate all'insegna dell'eco sostenibilità. Si tratta di un sintetico vademecum per ricordare quali sono i contenitori in cui gettare correttamente scarti alimentari, piatti e bicchieri di plastica, bottiglie, lattine, ecc.

Maggiori informazioni nelle pagine del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile e sul sito www.amaroma.it nell'apposita sezione "dove si butta".

13 AGO 2015- MGS

Invia questo articolo

***Casalpalocco, in fiamme una baracca in via Perseo di Cizio - Ostia Tv
(Comunicati Stampa) (Registrazione) (Blog)***

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 13/08/2015 19:16

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Via Perseo di Cizio - 13 agosto 2015

Casalpalocco - Un incendio è divampato poco dopo le 17.30 di questo pomeriggio, 13 agosto, in una proprietà privata in via Perseo di Cizio, una traversa di via Canale della Lingua, dietro i praton Bindi, Casalpalocco. Le fiamme, che hanno interessato un piccolo terreno adibito ad orto da un cittadino, hanno distrutto una casupola in legno. Il proprietario ritiene, ma si tratta soltanto di una sua ipotesi che al momento non ha alcun riscontro, che il rogo potrebbe essere di natura dolosa in quanto anche due anni fa, in pieno inverno, bruciò la precedente struttura in legno. L'uomo si rivolse ai carabinieri. Quanto all'episodio di oggi sul posto sono anche intervenuti i volontari della protezione civile 'The Angels' di Acilia, a sostegno dei vigili del fuoco.

Poco prima la squadra di via di Saponara aveva effettuato un intervento, dopo aver chiesto l'autorizzazione alla sala operativa della protezione civile, in quanto, transitando nei pressi della stessa via di Saponara avevano notato levarsi del fumo nel luogo, nei pressi del canale, dove nel tardo pomeriggio di ieri un incendio aveva distrutto due baracche utilizzate da senza dimora. Avuto l'okay, i volontari hanno proceduto controllando che non vi fossero focolai ancora accesi e accedendo nell'area con il pick up.

Contro i Geo-Rischi il 6 settembre geologi per un giorno

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 13/08/2015 08:11

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Il 6 Settembre Piazze d'Italia - I geologi scenderanno tra la gente. A Palermo sarà direttamente il Presidente Nazionale dei Geologi a spiegare ai cittadini cosa siano i geo - rischi.

Graziano: "Saremo tra la gente comune. In Italia 8.600.00 abitanti esposti a rischio alluvioni, 28.500 beni culturali e 7.100 scuole. Ben 24 milioni di persone a rischio sismico".

In tutta Italia il 6 Settembre - Ascoltiamo i geologi !

Sarà la più imponente operazione di promozione della Geologia in Italia. Per la prima volta i geologi scenderanno per davvero nelle piazze per parlare direttamente con i cittadini. Il 6 Settembre dunque giornata Nazionale sui Geo - Rischi, indetta dal Consiglio Nazionale dei Geologi. "Vogliamo dare l'opportunità a tutti i cittadini di conoscere i georischi - ha affermato il Presidente Gian Vito Graziano - dalle alluvioni, alle frane, dai terremoti, ai vulcani. L'obiettivo è quello di stimolare l'interesse di ogni cittadino e di ogni comunità verso i rischi geologici e di conseguenza verso i temi dell'autoprotezione. Cos'è la Geologia? Quali sono i rischi geologici a cui è esposto il mio territorio? La mia casa è sicura? La strada che percorro ogni giorno per andare al lavoro è sicura? Il mio Comune ha un piano di protezione civile? Conosco i corretti comportamenti da assumere in caso di un evento geologico che colpisca il luogo in cui vivo, lavoro o transito abitualmente? Ecco, queste sono alcune delle domande che vorremmo che ogni persona si ponesse attraverso questa iniziativa . Questa volta saremo noi geologi a scendere per le strade, ad incontrare direttamente i cittadini. Esporremo le carte geologiche ma anche immagini degli eventi geologici del passato. La gente potrà vedere da vicino gli strumenti di indagine e di studio utilizzati dai geologi e stimoleremo l'interesse verso le tematiche connesse alla Geologia. Nelle Piazze d'Italia sarà una festa che coinvolgerà bambini e famiglie. Si potrà essere geologi per un giorno ed i più piccoli avranno l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali".

Scenderanno in campo gli Ordini Regionali dei Geologi con postazioni in alcune delle principali piazze italiane (elenco su www.cngeologi.it). Ed ecco che in contemporanea, mentre a Palermo il Presidente Nazionale Gian Vito Graziano con il coordinatore della Commissione Protezione Civile del CNG, Michele Orifici, sarà in piazza ad incontrare la sua gente spiegando in prima persona gli strumenti usati dai geologi, mostrando la carta geologica d'Italia ma anche cosa fa un geologo, perché sia importante conoscere i georischi, nelle stesse ore centinaia di geologi parleranno alle popolazioni del proprio territorio e nelle rispettive province e regioni. Il 6 Settembre il contatto sarà diretto e con la gente.

I numeri dei geo - rischi in Italia

"Nel 2014 si sono verificati 211 eventi di frana importanti - ha concluso Graziano - che hanno causato complessivamente 14 vittime e danni alla rete stradale e ferroviaria. Le Regioni più colpite sono state Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto, Campania, Lombardia e Sicilia.

La stima della popolazione esposta a rischio alluvioni in Italia è pari a 8.600.000 abitanti nello scenario di pericolosità idraulica media (tempo di ritorno fra 100 e 200 anni), mentre i beni culturali esposti al medesimo rischio sono circa 28.500 e circa 7.100 le strutture scolastiche.

Il rischio sismico si concentra nella parte centro-meridionale della Penisola, lungo la catena montuosa appenninica, in Calabria e Sicilia ed in alcune regioni settentrionali, come il Friuli, parte del Veneto e la Liguria occidentale. Solo la Sardegna non risente particolarmente di eventi sismici. La popolazione che vive in aree ad elevato rischio sismico è di circa 24 milioni di abitanti, che vivono nel 46% degli edifici.

Contro i Geo-Rischi il 6 settembre geologi per un giorno

L'Italia è altresì fortemente esposta al rischio delle eruzioni vulcaniche. I vulcani attivi, caratterizzati da eruzioni frequenti, sono l'Etna e lo Stromboli. I vulcani quiescenti, la cui ultima eruzione è avvenuta negli ultimi 10 mila anni, sono: Colli Albani, Campi Flegrei, Ischia, Vesuvio, Lipari, Vulcano, Panarea, Isola Ferdinandea e Pantelleria. I vulcani sottomarini, alcuni dei quali attivi (Marsili, Vavilov e Magnaghi), sono concentrati nel Mar Tirreno e nel canale di Sicilia".

Il Comunicato Stampa in formato pdf

Contro i Geo-Rischi il 6 settembre geologi per un giorno

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 13/08/2015 08:11

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Il 6 Settembre Piazze d'Italia - I geologi scenderanno tra la gente. A Palermo sarà direttamente il Presidente Nazionale dei Geologi a spiegare ai cittadini cosa siano i geo - rischi.

Graziano: "Saremo tra la gente comune. In Italia 8.600.00 abitanti esposti a rischio alluvioni, 28.500 beni culturali e 7.100 scuole. Ben 24 milioni di persone a rischio sismico".

In tutta Italia il 6 Settembre - Ascoltiamo i geologi !

Sarà la più imponente operazione di promozione della Geologia in Italia. Per la prima volta i geologi scenderanno per davvero nelle piazze per parlare direttamente con i cittadini. Il 6 Settembre dunque giornata Nazionale sui Geo - Rischi, indetta dal Consiglio Nazionale dei Geologi. "Vogliamo dare l'opportunità a tutti i cittadini di conoscere i georischi - ha affermato il Presidente Gian Vito Graziano - dalle alluvioni, alle frane, dai terremoti, ai vulcani. L'obiettivo è quello di stimolare l'interesse di ogni cittadino e di ogni comunità verso i rischi geologici e di conseguenza verso i temi dell'autoprotezione. Cos'è la Geologia? Quali sono i rischi geologici a cui è esposto il mio territorio? La mia casa è sicura? La strada che percorro ogni giorno per andare al lavoro è sicura? Il mio Comune ha un piano di protezione civile? Conosco i corretti comportamenti da assumere in caso di un evento geologico che colpisca il luogo in cui vivo, lavoro o transito abitualmente? Ecco, queste sono alcune delle domande che vorremmo che ogni persona si ponesse attraverso questa iniziativa . Questa volta saremo noi geologi a scendere per le strade, ad incontrare direttamente i cittadini. Esporremo le carte geologiche ma anche immagini degli eventi geologici del passato. La gente potrà vedere da vicino gli strumenti di indagine e di studio utilizzati dai geologi e stimoleremo l'interesse verso le tematiche connesse alla Geologia. Nelle Piazze d'Italia sarà una festa che coinvolgerà bambini e famiglie. Si potrà essere geologi per un giorno ed i più piccoli avranno l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali".

Scenderanno in campo gli Ordini Regionali dei Geologi con postazioni in alcune delle principali piazze italiane (elenco su www.cngeologi.it). Ed ecco che in contemporanea, mentre a Palermo il Presidente Nazionale Gian Vito Graziano con il coordinatore della Commissione Protezione Civile del CNG, Michele Orifici, sarà in piazza ad incontrare la sua gente spiegando in prima persona gli strumenti usati dai geologi, mostrando la carta geologica d'Italia ma anche cosa fa un geologo, perché sia importante conoscere i georischi, nelle stesse ore centinaia di geologi parleranno alle popolazioni del proprio territorio e nelle rispettive province e regioni. Il 6 Settembre il contatto sarà diretto e con la gente.

I numeri dei geo - rischi in Italia

"Nel 2014 si sono verificati 211 eventi di frana importanti - ha concluso Graziano - che hanno causato complessivamente 14 vittime e danni alla rete stradale e ferroviaria. Le Regioni più colpite sono state Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto, Campania, Lombardia e Sicilia.

La stima della popolazione esposta a rischio alluvioni in Italia è pari a 8.600.000 abitanti nello scenario di pericolosità idraulica media (tempo di ritorno fra 100 e 200 anni), mentre i beni culturali esposti al medesimo rischio sono circa 28.500 e circa 7.100 le strutture scolastiche.

Il rischio sismico si concentra nella parte centro-meridionale della Penisola, lungo la catena montuosa appenninica, in Calabria e Sicilia ed in alcune regioni settentrionali, come il Friuli, parte del Veneto e la Liguria occidentale. Solo la Sardegna non risente particolarmente di eventi sismici. La popolazione che vive in aree ad elevato rischio sismico è di circa 24 milioni di abitanti, che vivono nel 46% degli edifici.

Contro i Geo-Rischi il 6 settembre geologi per un giorno

L'Italia è altresì fortemente esposta al rischio delle eruzioni vulcaniche. I vulcani attivi, caratterizzati da eruzioni frequenti, sono l'Etna e lo Stromboli. I vulcani quiescenti, la cui ultima eruzione è avvenuta negli ultimi 10 mila anni, sono: Colli Albani, Campi Flegrei, Ischia, Vesuvio, Lipari, Vulcano, Panarea, Isola Ferdinandea e Pantelleria. I vulcani sottomarini, alcuni dei quali attivi (Marsili, Vavilov e Magnaghi), sono concentrati nel Mar Tirreno e nel canale di Sicilia".

Il Comunicato Stampa in formato pdf

Calabria, maltempo: Anas impegnata a ripristinare, in piena sicurezza, il transito sulla statale 106 `Jonica`. Già dal pomeriggio di ieri il traffico è tornato regolare, in entrambi

13/08/2015 | Press release

Calabria, maltempo: Anas impegnata a ripristinare, in piena sicurezza, il transito sulla statale 106 `Jonica`. Già dal pomeriggio di ieri il traffico è tornato regolare, [...]

distributed by noodls on 13/08/2015 09:07

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

e le direzioni, tra Rossano e Cassano allo Jonio, in provinci Dopo gli allagamenti di ieri, prosegue ininterrottamente il lavoro di uomini e mezzi dell'Anas per ripulire il piano viabile da fango e detriti e per ripristinare barriere e segnaletica danneggiate dal maltempo

Anas comunica che la circolazione risulta regolare, in entrambe le direzioni, sulla strada statale `106 radd `Jonica`, tra i km 6,000 e 29,000, il tratto compreso tra i comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Sull'intera zona le condizioni meteo sono migliorate e l'arteria è stata liberata dall'acqua già nel pomeriggio di ieri, garantendo la viabilità locale e di lunga percorrenza. Su un tratto di circa 20 km, Anas ha impiegato 20 uomini e 11 mezzi, tra cui due pale meccaniche (vedi foto in allegato), che stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare in piena sicurezza la circolazione. Appena terminata la pioggia sono state avviate tutte le attività di rimozione di fango e detriti dal piano viabile, oltre al ripristino delle barriere di protezione e della segnaletica danneggiate dalla pioggia. Vengono ripristinati, gradualmente, gli innesti tra la Strada Statale 106 e le viabilità locali fortemente colpite dagli allagamenti di ieri. Tutte le attività in corso da ieri vengono svolte in piena sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Forze dell'ordine, la Protezione Civile e tutti gli enti competenti per territorio Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web

<http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione `VAI Anas Plus`, disponibile gratuitamente in `App store` e in `Play store`. Gli utenti hanno poi il numero 841-148 `Pronto Anas` per informazioni sull'intera rete Anas.

Ondate di calore e qualità dell'aria: domani ancora disagio intenso

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 13/08/2015 14:39

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro meteorologico di Teolo - informa che domani, venerdì 14 agosto, il disagio fisico sarà ancora intenso prevalentemente nelle zone costiere e la qualità dell'aria risulterà scadente.

Sabato 15 e domenica 16 agosto, il disagio fisico sarà ancora intenso nelle zone pianeggianti e costiere e la qualità dell'aria ancora scadente, a causa della progressiva diminuzione delle temperature.

Per ulteriori informazioni e per il piano operativo 2015 contro le ondate di calore si può consultare il sito istituzionale alla pagina: <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/83343>

Venezia, 13 agosto 2015/us

Ferragosto, predisposti i servizi

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 13/08/2015 18:04

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

N°1832 del 13/08/2015

Nel corso di un incontro -al quale hanno partecipato il Comandante della Compagnia Carabinieri di Modica, il Comandante della P.M. e il Capo Settore LL.PP., Manutenzione ed Ecologia di questo Comune- svoltosi stamani presso il Palazzo di Città, a seguito del CPOSP tenutosi negli scorsi giorni presso la Prefettura di Ragusa, la Commissione Straordinaria ha definito i servizi da assicurare nelle borgate marinare, ed in particolare a Sampieri, nel prossimo fine settimana. I servizi previsti, che si inquadrano nella programmata intensificazione dell'attività di vigilanza e manutenzione nelle località in questione, si svolgeranno in particolare nell'arco serale e notturno del 14 agosto p.v; già dal pomeriggio presteranno servizio quattro pattuglie della Polizia Municipale che assicureranno la loro presenza su Sampieri, mentre un'altra opererà tra Cava d'Aliga e Donnalucata.

Le attività verranno svolte in concorso con le Forze di Polizia ed in particolare con la Compagnia dei Carabinieri di Modica, che garantirà la presenza di cinque pattuglie impegnate in servizi di identificazione, contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, guida in stato di ebbrezza (con l'utilizzo dell'etilometro) e controllo presso i locali che insistono nella zona al fine di assicurare il rispetto delle ordinanze che regolano la somministrazione dell'alcol e le emissioni sonore.

Al fine di assicurare una adeguata viabilità verrà attivato il servizio di rimozione dei mezzi parchati in zona vietata e applicato il divieto di accesso alla rotatoria di ingresso a Sampieri dal momento in cui il parcheggio autorizzato sarà completo.

Sono stati inoltre avviati idonei contatti allo scopo di acquisire un adeguato supporto sanitario, tramite la presenza di un'ambulanza e il coinvolgimento dell'Associazione di Volontariato della Protezione Civile.

Sono state inoltre assunte le iniziative necessarie per l'implementazione dell'illuminazione delle aree maggiormente interessate dalla presenza di giovani che confluiranno in quel centro.

Saranno peraltro posizionati quattro servizi igienici sulle aree interessate.

Nelle giornate del 15 e 16 agosto verrà effettuato servizio di spazzamento, pulitura e raccolta rifiuti su tutto il lungomare e sulla spiaggia di Sampieri dalle ore 04.00 alle ore 10.00 con l'utilizzo di

Ferragosto, predisposti i servizi

personale del Servizio Ecologia, accompagnato da Agenti della Polizia Municipale; nel pomeriggio il servizio di pulizia verrà nuovamente svolto a cura di apposito personale comunale.

Si ringrazia la Cittadinanza tutta, residenti, villeggianti e turisti, per la collaborazione che verrà fornita per la migliore riuscita delle iniziative intraprese, nel rispetto delle regole e in un clima di sano divertimento.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa

Giuseppe Savà

Palazzo Spadaro (primo piano)

Via Francesco Mormina Penna

Tel. 0932 839608

13-08-2015: Anche oggi il Presidente della Regione Mario Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 14/08/2015 01:00

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Area d'interesse: Presidenza

Data pubblicazione: 13-08-2015

Anche oggi il presidente della Regione, Mario Oliverio, ha trascorso l'intera giornata con le popolazioni di Rossano e Corigliano che hanno subito gravi danni a causa dello straordinario nubifragio abbattutosi la scorsa notte sull'intera Sibaritide e, in particolare, su quest'area. Tutti gli uomini e i mezzi della Regione sono mobilitate per stare vicino ai Comuni ed alle popolazioni colpite.

"Siamo presenti -ha detto il presidente Oliverio- con tutte le nostre strutture. La Protezione civile regionale è qui da ieri mattina. Abbiamo predisposto un centro di raccolta presso il Palazzetto dello sport, allestendo anche una cucina mobile per il pronto intervento. Abbiamo mobilitato uomini e mezzi e stiamo lavorando intensamente perché si possa superare l'emergenza nel più breve tempo possibile. I danni alle strutture, alle civili abitazioni, alle attività economiche e, in particolare, a quelle di balneazione sono, comunque, notevoli. Dopo la fase di primo intervento effettueremo una ricognizione accurata e capillare dei danni. Ho già chiesto al governo nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza che sarà formalizzata con una ricognizione tecnica dei danni abbastanza dettagliata e puntuale. Subito dopo la pausa di ferragosto, quando avremo effettuato tale ricognizione, convocherò una riunione straordinaria della Giunta regionale per approvare la valutazione del danno e avanzare, con atto deliberativo, una formale richiesta al governo che, nella prima seduta del Consiglio dei Ministri dopo la ripresa, il 27 di agosto, mi auguro possa deliberare per come ci ha detto questa mattina il ministro Galletti. La presenza dell'uomo di governo, accompagnato dal responsabile nazionale della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, fortemente sollecitata dal presidente del Consiglio Matteo Renzi che ringrazio ancora una volta per il sostegno e la vicinanza dimostrati in queste ore difficili, è stata molto utile per una verifica e una valutazione diretta dei danni. I due rappresentanti del governo con la loro presenza in alcuni dei luoghi più colpiti, hanno potuto constatare personalmente la gravità della situazione e la compostezza con cui sta reagendo la nostra gente".

"Mi ha fatto molto piacere, a tal proposito -ha aggiunto il Governatore- il riconoscimento pubblico espresso dal ministro Galletti all'attuale giunta regionale rispetto alle risorse destinate al dissesto idrogeologico e non utilizzate dalle precedenti giunte. Egli, facendo riferimento ad un APQ del 2010, che destinava 220 milioni di euro alla Calabria, ha riconosciuto che solo nel corso degli ultimi 5/6 mesi la Regione è riuscita a recuperare un notevole ritardo aprendo 70 cantieri, impegnando oltre 100 milioni di euro e puntando, entro la fine dell'anno, all'apertura di 150 cantieri per utilizzare il complesso delle risorse che sono state destinate alla nostra Regione. Una inversione di tendenza rispetto a quanto avvenuto in passato che lascia ben sperare ed accresce la credibilità e la considerazione nei nostri confronti da parte di tutto il Paese". La giornata del presidente della Regione si è conclusa con la telefonata del Presidente della Repubblica Mattarella che ha invitato il presidente Oliverio al Quirinale, dopo la pausa di ferragosto, per informarlo direttamente sulle iniziative messe in atto e sugli strumenti attivati per uscire rapidamente da questa emergenza. Una telefonata che incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa e che pone il bene comune al centro dell'impegno di chi governa questa regione. "Un particolare ringraziamento -ha detto, infine, Oliverio salutando alcuni operatori dell'informazione- voglio rivolgerlo a quanti, volontari e non, si stanno prodigando in queste ore per aiutare le popolazioni di Corigliano e di Rossano ad uscire dall'emergenza. Ho visto tantissimi giovani universitari con le pale in mano spalare il fango e prodigarsi per aiutare chi

13-08-2015: Anche oggi il Presidente della Regione Mario Oliverio con le popolazioni di Rossano e Corigliano

più ha bisogno. Anche questo è il segno di una regione che sta cambiando ed in cui proprio i giovani, i ragazzi e le ragazze, vogliono stare in prima linea, da protagonisti, per aiutare il cambiamento". f.d.

Emergenza maltempo a Rossano Calabro. #noicisiamosempre

13/08/2015 | Press release

distributed by noodls on 13/08/2015 12:12

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Il 1° Reggimento Bersaglieri di Cosenza il 21° Reggimento Genio di Caserta e l'11° Reggimento Genio di Foggia impegnati fin dalla notte.

Rossano Calabro, oltre 50 i militari al lavoro per il ripristino della viabilità

Contenuto pagina

Su richiesta della Prefettura di Cosenza, da questa notte, sono all'opera, a Rossano (CS), i militari dell'Esercito.

Sono oltre 50 i militari al lavoro per il ripristino della viabilità e la rimozione delle macerie e dei detriti dalle strade attraverso l'utilizzo dei mezzi speciali in dotazione alla Forza Armata. Inoltre, si sta procedendo all'evacuazione dei cittadini ancora bloccati dall'acqua nelle proprie abitazioni in località Lido S. Angelo del comune di Rossano.

Gli uomini e le donne dell'Esercito appartengono al 1° Reggimento Bersaglieri di Cosenza, al 21° Reggimento Genio di Caserta e all'11° Reggimento Genio di Foggia.

La Forza Armata grazie alla capacità "dual-use" dei propri reparti genio, oltre all'impiego operativo nelle missioni internazionali, è in grado d'intervenire nei casi di pubbliche calamità ed utilità, in ogni momento, su tutto il territorio italiano a supporto della comunità nazionale.

```
{ "immagini": [ { "image": "/comunicazione/PublishingImages/201508_Agosto/rossano5.jpg", "title": "Emergenza Rossano Calabro" }, { "image": "/comunicazione/PublishingImages/201508_Agosto/rossano4.jpg", "title": "Emergenza Rossano Calabro" }, { "image": "/comunicazione/PublishingImages/201508_Agosto/rossano3.jpg", "title": "Emergenza Rossano Calabro" }, { "image": "/comunicazione/PublishingImages/201508_Agosto/rossano6.jpg", "title": "Emergenza Rossano Calabro" }, { "image": "/comunicazione/PublishingImages/201508_Agosto/rossano1_150813.jpg", "title": "Emergenza Rossano Calabro" }, { "image": "/comunicazione/PublishingImages/201508_Agosto/rossano_150813.jpg", "title": "Emergenza maltempo a Rossano Calabro" } ], "count": 6 }
```

1 / 6

Emergenza Rossano Calabro

Emergenza Rossano Calabro

Emergenza Rossano Calabro

Emergenza Rossano Calabro

Emergenza Rossano Calabro

Emergenza maltempo a Rossano Calabro

condividi:

Opere idrauliche su Rio Nero e Bletterbach evitano frane

13/08/2015 | News release

distributed by noodls on 13/08/2015 14:17

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Ambiente | 13.08.2015 | 15:44

Opere idrauliche su Rio Nero e Bletterbach evitano frane Le opere di ingegneria idraulica realizzate dalla Ripartizione Opere idrauliche su Rio Nero e Rio delle Foglie/Bletterbach nel comune di Aldino hanno contribuito a evitare gravi danni. Ne hanno dato prova in occasione dell'evento di forte maltempo dello scorso fine settimana, quando delle persone sono state tratte in salvo con l'elicottero.

L'evento di piena del Rio delle Foglie è stato contenuto grazie a briglie e bacino di contenimento realizzati dalla Ripartizione Opere idrauliche (Foto: USP/Uff.SistemazioneBaciniMontaniSud) Il bacino di contenimento realizzato sul Rio Nero sotto il ponte di Aldino in località Olmi è stato in grado di trattenere la gran parte dei circa 50mila metri cubi del materiale trasportato dall'area del rio delle Foglie/Bletterbach, priva di sbarramenti.

Come fa presente Peter Egger, direttore dell'Ufficio sistemazione Bacini montani Sud, tutte le opere di sbarramento nel tratto inferiore del rio delle Foglie e sul rio Nero hanno funzionato perfettamente e l'ondata di piena è stata deviata senza danni. In tal modo il territorio comunale di Ora è potuto rimanere indenne da franamenti di grandi proporzioni.

Per l'ennesima volta, come ribadisce il direttore della Ripartizione Opere idrauliche, Rudolf Pollinger, l'evento di maltempo ha reso evidente l'importanza degli interventi di ingegneria idraulica ed in modo particolare dei bacini e delle briglie di contenimento posizionate nelle zone sovrastanti gli insediamenti abitativi.

(SA)

Le opere di ingegneria idraulica realizzate dalla Ripartizione Opere idrauliche su Rio Nero e Rio hanno contribuito a evitare gravi danni agli insediamenti abitati (Foto: USP/Uff.SistemazioneBaciniMontaniSud)

Terremoto di magnitudo 4,0 in Calabria

Colpita una delle zone più sismiche d'Italia

scienza

Colpita una delle zone più sismiche d'Italia

Terremoto di magnitudo 4,0 in Calabria

E' avvenuto in una delle zone più sismiche d'Italia, il terremoto di magnitudo 4,0 registrato in Calabria alle 9,27 del 3 agosto 2015. Lo rileva l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), la cui Rete sismica nazionale ha finora registrato circa 15 repliche, la più forte delle quali di magnitudo 3,7. Nel frattempo, alle 16,14 un terremoto di magnitudo 3,7 è avvenuto nello Jonio meridionale: "un evento che non ha alcuna relazione con quello della Calabria", ha rilevato il sismologo Alessandro Amato, dell'Ingv. Avvenuto al confine tra le province di Cosenza e Catanzaro, alla distanza di circa 28 chilometri da entrambi i capoluoghi, il terremoto è stato avvertito in una vasta area della Calabria, compresa fra Catanzaro, Lamezia Terme e Cosenza, come emerge dalla mappa del servizio "Haisentitoilterremoto", elaborata dalla mappa dell'Ingv basata sui questionari inviati dalla popolazione. "Il meccanismo che ha scatenato il terremoto - ha spiegato Amato - è di tipo estensionale", ossia la crosta terrestre si è deformata secondo un orientamento che va da Nord Est verso Sud Ovest. Se negli ultimi 30 anni quest'area non ha registrato terremoti importanti, in passato le cose sono andate molto diversamente. Uno dei terremoti più violenti, di magnitudo 7, è avvenuto nel 1638 poco a Sud-Ovest dell'area colpita oggi. A Nord-Ovest sono avvenuti invece forti terremoti nel 1854 e nel 1870, rispettivamente di magnitudo 6.2 e 6.1. A Nord-Est è stato invece registrato nel 1638 un sisma di magnitudo 6.9; a Sud-Est è avvenuto nel 1832 un terremoto di magnitudo 6.6.

14/08/15 05:51

ansa

Alluvione '66: da Mibact fondi per archivi

Franceschini, si supera un incredibile e colpevole ritardo

cultura

Franceschini, si supera un incredibile e colpevole ritardo

Alluvione '66: da Mibact fondi per archivi

(ANSA) - FIRENZE, 11 AGO - Il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini ha disposto il finanziamento di 500 mila euro a favore del restauro e recupero delle serie archivistiche danneggiate dall'alluvione di Firenze del 1966 e non ancora recuperate. I fondi, che si sommano al finanziamento annuale all'istituto, serviranno a difendere il patrimonio materiale e i beni archivistici dell'Archivio di Stato di Firenze. "Si colma un incredibile e colpevole ritardo", ha detto il ministro.

14/08/15 05:50

ansa

Bomba d'acqua in Calabria, 500 persone evacuate. "Ho salvato la mia famiglia in canotto"

cronaca

Notte nelle strutture di accoglienza dopo l'alluvione che ha provocato danni a Corigliano Calabro e Rossano

Bomba d'acqua in Calabria, 500 persone evacuate. "Ho salvato la mia famiglia in canotto"

ROSSANO (COSENZA) - Hanno trascorso la prima notte nei due centri di accoglienza le 500 persone evacuate da case e strutture turistiche a causa del nubifragio che si è verificato ieri lungo la costa ionica cosentina, in Calabria. Una lunga fascia di costa, in particolare Corigliano Calabro e Rossano, è stata messa in ginocchio da una "bomba d'acqua" che ha fatto ingrossare e straripare il torrente Citrea, e allagato strade e negozi. Un nubifragio ha colpito anche a Tropea. L'alluvione ha coperto di fango le strade e causato danni notevoli. IL METEO Per i turisti e gli abitanti di Rossano e Corigliano Calabro è stata una nottata di apprensione. Questa mattina il sole è tornato a splendere, ma nella notte alla calma si sono alternati i momenti di pioggia. I vigili del fuoco di Cosenza hanno continuato a lavorare ininterrottamente, anche con il supporto delle squadre di Latina, Roma, Avellino, Vibo, Catanzaro, Reggio Calabria, per rispondere a circa duecento chiamate di intervento che erano rimaste sospese ieri nella gestione dell'emergenza. Maltempo, nubifragio sulla costa ionica calabrese: strade come fiumi a Rossano Per tutta la notte sono andate avanti anche le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. La situazione sembra migliorata grazie al deflusso dell'acqua che ieri non riusciva a liberare le strade, ma sarà comunque un'altra giornata di lavoro e si incominceranno a contare i danni, ancora da stimare. In tarda mattinata a Rossano sono attesi il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio e il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. "Le notizie che arrivano dalle zone di Rossano e Corigliano, con cui mi sono tenuto in contatto tutta la giornata, sono sempre più preoccupanti - ha detto Nicola Irto, presidente del Consiglio regionale della Calabria - . A quelle comunità deve arrivare la solidarietà e la vicinanza di tutta la Calabria, a partire da quella dell'intero Consiglio regionale. Bisogna subito alleviare al massimo disagi e difficoltà di famiglie e cittadini". Irto ha ricordato la necessità di "una proposta per mettere in sicurezza la Calabria e il suo territorio pericolosamente devastati". A Rossano una catena umana si è stretta attorno ai turisti evacuati che sono stati confortati con generi di prima necessità. Tante le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini per evitare loro un ennesimo disagio nel dormire ammassati. "Ho salvato la famiglia con un canotto". Molte persone hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda, i cellulari, il denaro, i vestiti e persino gli alimenti. A quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. "Ho perso tutto, ma per fortuna ho salvato la mia famiglia - racconta Corrado, villeggiante del camping Oriental Park- . Era circa mezzanotte quando ha iniziato a piovere forte e abbiamo allertato i Vigili che sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Siamo andati a dormire e per fortuna ho invitato mia figlia, mio genero ed il mio nipotino, di due mesi, a dormire nel mio camper. Alle 8 mi sono svegliato e ho tentato di aprire la porta che era bloccata dall'acqua. Sono stato assalito dal panico ma ho avuto la forza di svegliare tutti e prendere il canotto che avevo vicino al camper e iniziare a trasbordare tutti. A piedi ormai nudi ho attraversato il camping per far salire tutta la mia famiglia sul canotto e metterli al sicuro".

13/08/15 10:20

repubblica

Nubifragio Rossano Calabro, in giornata il rientro degli sfollati

Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato ingenti danni.

prima pagina

Chiuso argine del torrente, controlli contro atti sciacallaggio

Nubifragio Rossano Calabro, in giornata rientro sfollati

Dopo il nubifragio dell'alba di ieri, Rossano si è svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato ieri, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. In mattinata, a Rossano, arriveranno il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio per un sopralluogo sulla zona colpita.

Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

13/08/15 12:50

ansa

Nubifragio Rossano Calabro, in giornata rientro sfollati

Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato ingenti danni.

prima pagina

Chiuso argine del torrente, controlli contro atti sciacallaggio

Nubifragio Rossano Calabro, in giornata rientro sfollati

Dopo il nubifragio dell'alba di ieri, Rossano si è svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato ieri, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. In mattinata, a Rossano, arriveranno il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio per un sopralluogo sulla zona colpita.

Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

13/08/15 11:50

ansa

Rossano, oggi rientro sfollati

Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato ingenti danni.

cronaca

Chiuso argine del torrente, controlli contro atti sciacallaggio

Nubifragio Rossano Calabro, in giornata rientro sfollati

Dopo il nubifragio dell'alba di ieri, Rossano si è svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato ieri, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. In mattinata, a Rossano, arriveranno il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio per un sopralluogo sulla zona colpita.

Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

13/08/15 11:50

ansa

Galletti, livello Lago Maggiore +1,5 cm in 5 anni

Ministro firma delibera, sperimentazione è soluzione equilibrata

ambiente

Ministro firma delibera, sperimentazione è soluzione equilibrata

Galletti, livello Lago Maggiore +1,5 cm in 5 anni

Il livello del lago Maggiore sarà innalzato da subito a 1,25 cm al di sopra dello zero idrometrico di Sesto Calende e contestualmente prenderà il via una sperimentazione quinquennale finalizzata, se le condizioni idrogeologiche e tecniche lo consentiranno a portare nei mesi estivi il livello del lago a +1,50. Questo l'esito della riunione del comitato istituzionale riunitosi stamattina presso il ministero dell'Ambiente e presieduto dal ministro Gian Luca Galletti che al termine della riunione ha firmato una delibera, nella sua veste di presidente dell'Autorità di bacino del Po, con la quale vengono fissati tempi e criteri della sperimentazione. "Abbiamo definito - spiega il ministro Galletti in una nota - una soluzione equilibrata che punta a tenere assieme le ragioni degli agricoltori con quelle dei comuni rivieraschi, le ragioni dell'ambiente con quelle della tutela dai rischi di idraulici e da alluvione. Confidiamo che la scelta adottata, condivisa da tutte le istituzioni interessate, ponga fine a una lunga querelle e consenta di lavorare assieme per difendere ecosistemi, coltivazioni, turismo. Valori e attività che stanno a cuore a tutti, in primo luogo al ministro dell'Ambiente". La decisione assunta dal comitato, presieduto da Galletti, e di cui fanno parte i ministeri dei Beni culturali, delle Infrastrutture e dell'Agricoltura, la Protezione civile e le Regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna e la provincia autonoma di Trento - si legge nella nota del dicastero - prevede una serie di step temporali del programma di sperimentazione che va da oggi al 15 settembre del 2020. Fino al 15 settembre del 2017 il livello idrografico sarà mantenuto a +1,25. In questi due anni si affineranno gli strumenti di controllo delle portate e di monitoraggio del lago al fine di essere dotati di un quadro aggiornato delle dinamiche lacustri. A fine 2017, conclude la nota, si valuterà se già dal marzo 2018 si potrà innalzare il livello a +1,30 e poi, sulla base dell'andamento della sperimentazione, procedere negli anni successivi all'innalzamento fino a quota + 1,50.

14/08/15 05:51

ansa

Il primo 'sguardo' nel cuore di un vulcano

Raccogliendo campioni di magma dal Krafla, in Islanda

scienza

Raccogliendo campioni di magma dal Krafla, in Islanda

Il primo 'sguardo' nel cuore di un vulcano

Raccogliere campioni di magma direttamente nel 'cuore' di un vulcano e realizzare il primo osservatorio nella sua stanza segreta, cioè la camera magmatica: sono fra gli obiettivi del progetto Krafla Magma Drilling Project, per perforare il vulcano islandese Krafla, al quale partecipa anche l'Italia, con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Il Krafla è molto simile al vulcano più pericoloso d'Europa, quello dei Campi Flegrei a Napoli, e secondo l'Ingv il progetto permetterà sia di comprendere le condizioni che preludono ad una eruzione vulcanica, sia di valutare la possibilità di estrarre energia in condizioni di sicurezza presso vulcani simili, come Campi Flegrei. Come il vulcano italiano, anche il Krafla è costituito da una cosiddetta caldera, una sorta di conca sprofondata in seguito ad eruzioni che hanno svuotato le camere magmatiche superficiali, indebolendo la struttura del sistema e causandone il collasso. La caldera del Krafla si estende su un'area del diametro di circa 10 chilometri. Come Campi Flegrei, la struttura vulcanica è sede di abbondante circolazione idrotermale ed è soggetta a intrusioni di magmi che formano sacche a pochi chilometri di profondità: intorno ai due chilometri per il Krafla, spiega l'Ingv, probabilmente intorno a 3-4 chilometri per i Campi Flegrei. Dal 1975 al 1984 il vulcano è stato sede di una intensa attività eruttiva, caratterizzata dall'emissione di abbondanti colate di lava, inizialmente lungo sistemi di fratture e successivamente da aree specifiche sulle quali sono andati formandosi coni di scorie. Nel corso di questa estate, i ricercatori dell'Ingv condurranno esperimenti al vulcano Krafla per definire, attraverso misure, lo stato del vulcano prima delle operazioni di perforazione e tenderanno di ottenere immagini della camera magmatica obiettivo della perforazione, prevista per l'estate 2016. Il progetto sarà finanziato dal consorzio International Continental Drilling Program, lo stesso che collabora con l'Ingv per lo studio di perforazione dei Campi Flegrei.

14/08/15 05:51

ansa

Calabria, la quiete dopo la tempesta

Arrivati rappresentanti del governo 13/08/2015, 13:45 | Attualit 

Gian Luca Galletti

La nottata   trascorsa e il peggio   passato.

Ora, dopo lâ€™ondata di super-maltempo che, alle porte di Ferragosto, ha squassato la costa ionica del Cosentino (Rossano e Corigliano, messe in ginocchio da un'alluvione) e quella tirrenica del Vibonese (piogge torrenziali sopra Tropea, la  perla del Tirreno ), si torna a vedere il sole e, sotto la sua luce impietosa, si pu  valutare con altrettanto impietosa chiarezza lâ€™entit  dei danni provocati da un mercoledì   da vero incubo. E cercare di rimediare ad essi.

Niente morti, ma tanta tanta devastazione. E una paura indescrivibile. Da quiete parti, la terra   allertina e friabilissima, come un biscotto. Il fronte pi  critico resta, naturalmente, quello rossanese-coriglianese. All'ombra della Panaghia e del Castello Ducale   stata, come ci si poteva aspettare, una nottata di passione per i militari dell'Esercito (bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza e guastatori del XXI Genio di Caserta) che, affiancati dagli uomini della Protezione civile, hanno proseguito senza sosta le operazioni di sistemazione del torrente Citrea, non lontano dalla Marina di Rossano: l'erosione di ieri del suo argine destro   stata alla base della catastrofe. Inoltre, forze armate e tute gialle continuano ad essere impegnate nella rimozione del fango e dei detriti dalle strade, aiutati anche da abitanti volenterosi di alcuni quartieri.

E ci sono anche i Vigili del fuoco, che si occupano del salvataggio dei malcapitati che si sono fatti intrappolare tra acqua e fango; sono mille le persone messe in salvo, mentre si stima che gli evacuati, tra Rossano e Corigliano, siano circa la met  : tra essi ci sono anche molti turisti.

In mattinata, intanto, come preannunciato, sono calati in Calabria il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, e il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Il sindaco della citt  bizantina in provincia di Cosenza, Giuseppe Antoniotti (centro-destra), era stato chiaro:   l governo mi deve stare vicino, altrimenti non riuscir  a ricostruire la citt   .

Gianluca Vivacqua

Calabria, la quiete dopo la tempesta

Arrivati rappresentanti del governo 13/08/2015, 13:45 | Attualit 

Gian Luca Galletti

La nottata   trascorsa e il peggio   passato.

Ora, dopo lâ€™ondata di super-maltempo che, alle porte di Ferragosto, ha squassato la costa ionica del Cosentino (Rossano e Corigliano, messe in ginocchio da un'alluvione) e quella tirrenica del Vibonese (piogge torrenziali sopra Tropea, la  œperla del Tirreno ), si torna a vedere il sole e, sotto la sua luce impietosa, si pu  valutare con altrettanto impietosa chiarezza lâ€™entit  dei danni provocati da un mercoledì   da vero incubo. E cercare di rimediare ad essi.

Niente morti, ma tanta tanta devastazione. E una paura indescrivibile. Da quiete parti, la terra   allertina e friabilissima, come un biscotto. Il fronte pi  critico resta, naturalmente, quello rossanese-coriglianese. All'ombra della Panaghia e del Castello Ducale   stata, come ci si poteva aspettare, una nottata di passione per i militari dell'Esercito (bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza e guastatori del XXI Genio di Caserta) che, affiancati dagli uomini della Protezione civile, hanno proseguito senza sosta le operazioni di sistemazione del torrente Citrea, non lontano dalla Marina di Rossano: l'esondazione di ieri del suo argine destro   stata alla base della catastrofe. Inoltre, forze armate e tute gialle continuano ad essere impegnate nella rimozione del fango e dei detriti dalle strade, aiutati anche da abitanti volenterosi di alcuni quartieri.

E ci sono anche i Vigili del fuoco, che si occupano del salvataggio dei malcapitati che si sono fatti intrappolare tra acqua e fango; sono mille le persone messe in salvo, mentre si stima che gli evacuati, tra Rossano e Corigliano, siano circa la met  : tra essi ci sono anche molti turisti.

In mattinata, intanto, come preannunciato, sono calati in Calabria il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, e il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Il sindaco della citt  bizantina in provincia di Cosenza, Giuseppe Antoniotti (centro-destra), era stato chiaro:   l governo mi deve stare vicino, altrimenti non riuscir  a ricostruire la citt   .

Gianluca Vivacqua

Nepal, la vita quotidiana dei bambini dopo il terremoto

Foto Più Belle

Dal distretto di Dolakha, uno dei più colpiti del sisma, un reportage ci racconta il lento ritorno alla normalità dei più piccoli

1/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015.

Credits: Olycom

2/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina di nome Jamuma, di 9 anni, in posa con la sorella davanti alla porta della loro ex scuola, distrutta dal sisma.

Credits: Olycom

3/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015.

Credits: Olycom

4/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina in posa davanti alle macerie della sua casa, distrutta dal sisma.

Credits: Olycom

5/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Un bambino di nome Kumar, di 12 anni.

Credits: Olycom

6/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Un bambino in posa di fronte alla casa della sua famiglia, distrutta dal sisma.

Credits: Olycom

7/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una giovane ragazza di nome Niva, 16 anni, nel suo primo giorno di scuola dopo la lunga pausa causata dal terremoto. Un periodo trascorso con la famiglia nel rifugio temporaneo realizzato con tela catramata.

Credits: Olycom

8/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Nikhi, 12 anni, fuori dalla sua scuola distrutta dal terremoto.

Credits: Olycom

9/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Nakul, 12 anni, che ha perso la sua casa a causa del terremoto.

Credits: Olycom

10/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina in posa davanti alla sua casa, distrutta dal terremoto.

Credits: Olycom

11/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina partecipa alle attività scolastiche all'aria aperta.

Credits: Olycom

12/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina in posa davanti alle macerie della sua casa, distrutta dal sisma.

Credits: Olycom

Nepal, la vita quotidiana dei bambini dopo il terremoto

13/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina di nome Roasana, di 9 anni, partecipa alle attività scolastiche all'aria aperta.

Credits: Olycom

14/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Bambini dai 3 ai 15 anni partecipano alle lezioni scolastiche in uno spazio temporaneo allestito dopo il terremoto.

Credits: Olycom

15/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Bambini dai 3 ai 15 anni partecipano alle lezioni scolastiche in uno spazio temporaneo allestito dopo il terremoto.

Credits: Olycom

16/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Una bambina in posa davanti alle macerie della sua casa, distrutta dal sisma.

Credits: Olycom

17/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. La porta di una scuola distrutta dal sisma.

Credits: Olycom

18/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Bambini dai 3 ai 15 anni partecipano alle lezioni scolastiche in uno spazio temporaneo allestito dopo il terremoto.

Credits: Olycom

19/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015.

Credits: Olycom

20/21 Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Bambini durante le attività scolastiche negli spazi temporanei allestiti dopo il terremoto.

Credits: Olycom

21/21 Sundrawati, Distretto di Dolakha, Nepal, 11 agosto 2015. Uno spazio temporaneo allestito dopo il terremoto per ospitare le lezioni scolastiche di bambini dai 3 ai 15 anni..

Credits: Olycom

13 agosto 2015

Panorama Foto Foto Più Belle Nepal, la vita quotidiana dei bambini dopo il terremoto

Photo Department

Secondo i dati forniti da Save the Children sono oltre 3,2 milioni i bambini e gli adolescenti che hanno subito le conseguenze dei terremoti che il 25 aprile e il 12 maggio hanno colpito il Nepal, causando la morte di oltre 8.856 persone e il ferimento di 22.309.

Le scuole del Nepal completamente ridotte in macerie dai terremoti erano frequentate da oltre un milione di studenti. E

Nepal, la vita quotidiana dei bambini dopo il terremoto

dopo l'inizio della stagione dei monsoni si teme che la situazione delle scuole danneggiate peggiori ulteriormente a causa dei rischi di alluvioni e frane.

Nell'area di Dolakha, un distretto montano del Paese, situato a nord-est di Kathmandu, che è stato epicentro del secondo sisma, abitano circa 400.000 persone. Attualmente vivono tra le rovine di case, scuole, negozi e ospedali andati quasi completamente distrutti a causa del sisma. In questa gallery vediamo i più piccoli tra loro posare di fronte alle scuole che frequentavano e alle case dove vivevano prima dei terremoti,

o impegnati in attività scolastiche presso le strutture temporanee allestite dopo la calamità naturale, dove ricevono aiuto anche per superare i traumi conseguenti alla perdita di familiari e amici.

Il 25 luglio scorso le organizzazioni non governative Plan International, Save the Children, UNICEF e World Vision International Nepal, hanno avviato una consultazione tra circa 1800 bambini abitanti nei 14 distretti del Nepal maggiormente colpiti, chiedendo loro quali fossero le principali necessità a cui si trovano a dover far fronte dopo oltre tre mesi il sisma. Dal sondaggio è emerso che le priorità percepite dai più piccoli sono dei rifugi sicuri, la possibilità di ritornare a frequentare la scuola, di avere accesso a rifornimenti di acqua potabile e a cure adeguate. La consultazione ha messo in evidenza anche alti livelli di stress e stati d'ansia, causati dalla morte di parenti e amici, dalla distruzione delle abitazioni e dall'incertezza circa il loro futuro.

© Riproduzione Riservata

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

Cronaca

Nubifragio in Calabria: Rossano la città più colpita - Foto e video

Allagate strade e case, trascinate fino al lungomare le auto in sosta. Molti i cittadini bloccati in casa

1/41 Un garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

2/41 I militari dell'Esercito al lavoro per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano, 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA ESERCITO ITALIANO

3/41 I danni causati dal nubifragio che ieri ha colpito Rossano (Cosenza), 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ ALESSANDRO SGHERRI

4/41 I danni causati dal nubifragio che ha colpito Rossano (Cosenza) - 13 agosto 2015.

Credits: ANSA/ ALESSANDRO SGHERRI

5/41 I danni causati dal nubifragio che ha colpito Rossano (Cosenza), 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ ALESSANDRO SGHERRI

6/41 Ancora allagati alcuni garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015. Macchine intrappolate tra fango e acqua, Vigili del fuoco a lavoro per cercare di liberarle

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

7/41 Ancora allagati alcuni garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015. Macchine intrappolate tra fango e acqua, Vigili del fuoco a lavoro per cercare di liberarle

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

8/41 Ancora allagati alcuni garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015. Macchine intrappolate tra fango e acqua, Vigili del fuoco a lavoro per cercare di liberarle

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

9/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

10/41 Una delle strutture di accoglienza allestite per le persone evacuate dopo il nubifragio che si è verificato lungo la costa ionica cosentina ed in particolare a Rossano e Corigliano, 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ MONICA CURIA

11/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

12/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Catanzaro), 12 agosto 2015

Credits: ANSA/COMUNE ROSSANO

13/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

14/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

15/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

16/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

17/41 I danni causati dal nubifragio in Calabria dal balcone di un'abitazione, Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA QUESTURA COSENZA

18/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: Ansa

19/41 Auto portate via dal nubifragio che si è abbattuto in Calabria, Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA QUESTURA COSENZA

20/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto in Calabria, Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA QUESTURA COSENZA

21/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

22/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

23/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

24/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

25/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

26/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

27/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

28/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

29/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Catanzaro), 12 agosto 2015

Credits: ANSA/COMUNE ROSSANO

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

30/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Catanzaro) - 12 agosto 2015

Credits: ANSA/MONICA CURIA

31/41 Abitanti di Rossano puliscono le strade dopo il nubifragio - 12 agosto 2015

Credits: ANSA/COMUNE ROSSANO

32/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

33/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

34/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

35/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

36/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

37/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

38/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

39/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

40/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

41/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

13 agosto 2015

Panorama News Cronaca Nubifragio in Calabria: Rossano la città più colpita - Foto e video

Redazione

Live blogging

13 agosto

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

- Dopo il nubifragio dell'alba di ieri, Rossano si è svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno.
- Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato ieri, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade.
- I militari dell'Esercito, insieme alla Protezione civile, hanno lavorato per tutta la notte per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito la città. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.
- Intanto proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sul versante ionico della provincia di Cosenza dove permangono allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.
- Trecento gli interventi finora effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono 110 i vigili del fuoco al lavoro oggi sull'area colpita dal nubifragio, compreso l'elicottero del reparto volo dei vigili del fuoco di Salerno.
- Sono state oltre 1000 le persone salvate dai vigili del fuoco e allontanate dalle abitazioni allagate. Alla foce del fiume Citrea, i vigili del fuoco sono intervenuti per un campeggio travolto dall'acqua, mentre proseguono le attività di assistenza alla popolazione e per il ripristino della rete viaria interrotta da frane diffuse.
- Interventi in corso anche a Reggio Calabria, circa 80 quelli fin qui effettuati dai vigili del fuoco, principalmente per allagamenti, soccorsi a persone bloccate nei sottopassi, alberi caduti, smottamenti.

LE TESTIMONIANZE

Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e persino gli alimenti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport.

È quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia - ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park- ed ora mi appresto a dormire con la mia famiglia nel palazzetto. Era circa mezzanotte tra martedì e mercoledì quando ha iniziato a piovere forte e per paura di rischiare abbiamo allertato i Vigili del fuoco che purtroppo sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Convinti di ciò siamo andati a dormire e per fortuna quella maledetta notte ho invitato mia figlia, mio genero ed il mio nipotino, di due mesi appena, a dormire nel mio camper e non nel bungalow quando intorno alle 8 del mattino mi sono svegliato e ho tentato di aprire la porta che era bloccata dall'acqua. È stato questo il momento in cui sono stato assalito dal panico più totale ma allo stesso tempo ho avuto la forza di svegliare tutti e prendere il canotto che avevo per fortuna vicino al camper e iniziare a trasbordare tutti. A piedi ormai nudi ho attraversato il camping per far salire tutta la mia famiglia sul canotto e metterli al sicuro".

"Non ho idea di quanti viaggi avanti e indietro ho fatto - ha aggiunto - ma ora siamo tutti qui insieme. Questa catastrofe si poteva evitare. Lo dico con certezza perché se solo a mezzanotte i Vigili del Fuoco ci avessero fatto evacuare avremmo evitato il disastro. Se solo lo avessi saputo avrei lasciato il campeggio e non avrei perso il camper e l'auto. Sono nove anni che vengo a Rossano e lascio qui il mio camper ma quanto accaduto ieri non l'avevo mai visto. Non ho più nulla, neppure i soldi per rientrare a casa e non so che cosa faremo io e la mia famiglia nei prossimi giorni. Ho solo una certezza, le responsabilità dipendono sempre dall'uomo".

12 agosto

Il punto

- Un nubifragio si è abbattuto nella notte e durante buona parte della mattina di oggi sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano.
- La pioggia ha provocato l'allagamento di case e strade, trascinando le auto in sosta e facendole ammassare nella zona del lungomare Sant'Angelo.

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

- Al momento è stato ritirato lo stato di allerta. Non ci sono nè feriti nè morti e neppure dispersi. Molte strade in montagna e nelle contrade sono interrotte a causa di frane e alcune abitazioni sono isolate. Sono 2.400 le abitazioni senza utenza telefonica.

- Il tutto è monitorato dalle forze dell'ordine, dalla Protezione civile e dal sindaco della città, Giuseppe Antoniotti, che sin da questa mattina sta lavorando per scongiurare il peggio.

- Il Presidente della regione, Mario Oliverio, chiederà lo stato d'emergenza.

- La situazione è ancora critica con persone sui tetti per ripararsi dall'acqua, strade e sottopassi completamente allagati con le auto ammassate. L'emergenza nella città della costa ionica della Calabria, spiega la Protezione civile, è iniziata stamattina verso le 6 quando la pioggia si è fatta più intensa e il torrente Citrea è uscito dagli argini, allagando le strade.

17:09 - Proseguono i controlli e le verifiche su tutto il territorio comunale, ma l'emergenza sembra essere rientrata a Rossano, in provincia di Cosenza dopo il nubifragio di oggi. È terminato infatti lo stato di allerta emanato dalla protezione civile fino alle 17 ed è confermato che le violenti ed eccezionali piogge di stamani non hanno provocato vittime né dispersi. Per le strade della città però è ancora emergenza.

15:56 - È previsto fino alle 17 lo stato di allerta nelle zone di Rossano e Corigliano Calabro. Lo ha comunicato la Protezione civile, secondo cui la situazione al momento resta critica ma è sotto controllo. Il gruppo di 30 scout rimasto bloccato questa mattina in contrada di Rinacchio, in provincia di Rossano, è stato messo in salvo.

A raccontare la loro avventura è il capo degli scout, Daniele Vito del gruppo di Trebisacce 2. "Era l'alba - ha detto - quando una vera e propria bomba d'acqua si è riversata sul nostro rifugio in montagna dove avremmo dovuto trascorrere l'ultimo giorno di campo con tutto il gruppo. I bambini sono stati svegliati dallo scrosciare dell'acqua e si sono impauriti. Era talmente forte il rumore della pioggia che era inevitabile non svegliarsi".

15:25 - "Emergenza maltempo, c'è bisogno del contributo di tutti". È quanto scritto in una nota del Comune di Corigliano Calabro. "Dal mondo del volontariato e dell'associazionismo - prosegue la nota - ai semplici cittadini. Istituito il Centro operativo comunale presso la sede comunale, che è possibile raggiungere telefonicamente ai numeri 0983/8915101-102-129 (fax 098382437).

14:34 - "È mia intenzione chiedere al Governo nazionale lo stato d'emergenza per la situazione drammatica che si è determinata" ha detto il Presidente della Calabria, Mario Oliverio, circa i danni provocati dal nubifragio delle scorse ore. "Sono vicino e solidale - ha detto Oliverio - alle popolazioni colpite dal maltempo. Ora è necessario fare una verifica più puntuale dei danni".

14:22 - Alcune famiglie sono state evacuate a seguito del crollo di un muro nel centro abitato di Rossano. Alcune contrade rimangono isolate, con particolare riferimento a quelle marine di contrada Momena, contrada Fossa, contrada Pantano Martucci, contrada Acqua del Fico, contrada Ciminata. La Statale 106 jonica e la ex Statale 177 Silana di Rossano sono percorribili solo in casi di necessità ed emergenza.

14:02 - "Non ho mai visto piovere così in tutta la mia vita e purtroppo avendo la casa sul lungomare ho subito non pochi danni in casa e alle autovetture". È quanto racconta Massimo, un giovane residente in viale Sant'Angelo a Rossano. "Ho visto i mezzi parcheggiati sotto casa - ha aggiunto - cadere ammassati come birilli mentre la casa si allagava. Con la mia famiglia siamo saliti ai piani superiori per evitare ulteriori conseguenze. Non ho idea di dove siano finite le auto dei miei familiari e la mia moto. Tra l'altro il lungomare è ancora isolato ed è difficile ogni collegamento con il centro della città. L'unica cosa importante è che non ci siano nè dispersi nè morti anche se i danni alle abitazioni e alle auto sono ingenti". Scene di panico e lacrime anche tra gli abitanti di contrada Pirro Malena sul lungomare dove le abitazioni sono state invase dal fango e dall'acqua. "Abbiamo visto l'acqua entrare come un fiume in piena - ha detto una donna - ed inevitabilmente siamo entrati nel panico visto che eravamo impossibilitati ad uscire di casa e a rifugiarci sui piani superiori che la mia casa non ha. Ho temuto per mio nipote oltre che per la mia vita e per quella di mia nuora che sono a casa con me. Abbiamo tentato di chiamare tutti i soccorsi possibili ma è difficile mettersi in comunicazione anche perchè le linee sono intasate".

14:00 - "La situazione è drammatica, piove senza interruzione dalle 20 di ieri sera, chiediamo ai cittadini di non lasciare

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

le proprie case". Così Raffaele Granata, assessore all'Urbanistica di Corigliano Calabro, colpita insieme a Rossano dal nubifragio. La pioggia incessante ha provocato la fuoriuscita dai margini di diversi torrenti, causando un vero e proprio fiume di fango che ha invaso le strade delle due città e delle frazioni sulla costa, in questi giorni piene di turisti.

"La situazione è particolarmente critica a Schiavonea, il luogo più turistico di Corigliano", avverte Granata che ha appena ricevuto la notizia del ritrovamento di una donna che dalla mattina alle 7 era dispersa. "Per fortuna finora non ci sono danni alle persone, ma chiediamo ai cittadini di stare in casa perché fuori anche quando smette di piovere c'è comunque un mare di fango". Le strade sono infatti completamente allagate, tanto che tutte le persone che abitano ai piani bassi sono state fatte salire verso i piani più alti degli edifici.

13:47 - Disagi e criticità si stanno verificando a causa della pioggia anche ad Oriolo dove, nei mesi scorsi, si è verificata una frana che ha portato ad evacuare decine di famiglie. Nelle ultime ore sono caduti 54 millimetri di acqua che hanno provocato alcuni smottamenti e lievissimi movimenti franosi nella zona già interessata.

13:05 - Colonne mobili dei vigili del fuoco sono state inviate a Rossano da Catanzaro ma anche da Lazio e Campania per aiutare il personale nell'opera di soccorso alle popolazioni.

13:01 - Sul posto sono stati inviati equipaggi del Commissariato di Rossano, del Reparto prevenzione crimine Calabria settentrionale, dell'Arma dei Carabinieri e della Protezione Civile. In zona stanno operando anche un elicottero della polizia abilitato al soccorso del Reparto volo di Reggio Calabria, oltre ad uno della Protezione civile.

Alcune zone, infatti, risultano essere raggiungibili solo con mezzi anfibi. Nel Commissariato di Rossano della Polizia è stata istituita un'unità di crisi interforze con i vertici delle forze dell'ordine, il Prefetto ed il Questore.

Il Dipartimento della Ps ha inviato anche numerosi equipaggi fuoristrada dalle province limitrofe. Tutti gli equipaggi sono impegnati nelle operazioni di soccorso.

12:38 - Trenta scout sono rimasti bloccati in contrada di Rinacchio, in provincia di Rossano, sulla costa ionica della Calabria in provincia di Cosenza. Erano in gita con le tende e ora a causa degli allagamenti non riescono più a scendere dalla località che si trova nelle colline dietro Rossano.

11:36 - L'Anas comunica che, a causa delle intense precipitazioni che da questa mattina stanno interessando la costa Jonica e, in particolare, l'area dei Comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza, si sono registrati degli allagamenti in alcuni tratti della strada statale "106 radd" tra i chilometri 6 e 29.

Sul posto sono presenti le squadre dell'Anas, i vigili del fuoco e la polizia stradale per la gestione della viabilità e per gli interventi urgenti di ripristino della circolazione stradale.

10:36 - Al momento non si segnalano danni alle persone ma quelli alle cose sono ingenti. A Rossano gli ospiti di un campeggio sono stati evacuati. Una strada del centro storico è crollata. E dopo una breve pausa ha ripreso a piovere.

Nella zona, sin dall'alba, sono al lavoro i vigili del fuoco, tutte le forze dell'ordine e tecnici del Comune e della Protezione civile. Numerose le telefonate ai centralini dei vigili del fuoco e di polizia e carabinieri. Molti, in particolare sul lungomare e in alcune contrade di Rossano, sono impossibilitati ad uscire di casa a causa dell'acqua alta.

#rossano #maltempo pic.twitter.com/W6jqtQxNAP

AndrewSopen (@andrewsopen) 12 Agosto 2015

© Riproduzione Riservata

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

Cronaca

Nubifragio in Calabria: Rossano la città più colpita - Foto e video

Allagate strade e case, trascinate fino al lungomare le auto in sosta. Molti i cittadini bloccati in casa

1/41 Un garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

2/41 I militari dell'Esercito al lavoro per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano, 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA ESERCITO ITALIANO

3/41 I danni causati dal nubifragio che ieri ha colpito Rossano (Cosenza), 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ ALESSANDRO SGHERRI

4/41 I danni causati dal nubifragio che ha colpito Rossano (Cosenza) - 13 agosto 2015.

Credits: ANSA/ ALESSANDRO SGHERRI

5/41 I danni causati dal nubifragio che ha colpito Rossano (Cosenza), 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ ALESSANDRO SGHERRI

6/41 Ancora allagati alcuni garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015. Macchine intrappolate tra fango e acqua, Vigili del fuoco a lavoro per cercare di liberarle

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

7/41 Ancora allagati alcuni garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015. Macchine intrappolate tra fango e acqua, Vigili del fuoco a lavoro per cercare di liberarle

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

8/41 Ancora allagati alcuni garage di Viale Margherita a Rossano (Cosenza) il giorno dopo l'alluvione che ha colpito la città, 13 agosto 2015. Macchine intrappolate tra fango e acqua, Vigili del fuoco a lavoro per cercare di liberarle

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA COMUNE DI ROSSANO

9/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

10/41 Una delle strutture di accoglienza allestite per le persone evacuate dopo il nubifragio che si è verificato lungo la costa ionica cosentina ed in particolare a Rossano e Corigliano, 13 agosto 2015

Credits: ANSA/ MONICA CURIA

11/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

12/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Catanzaro), 12 agosto 2015

Credits: ANSA/COMUNE ROSSANO

13/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

14/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

15/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

16/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

17/41 I danni causati dal nubifragio in Calabria dal balcone di un'abitazione, Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA QUESTURA COSENZA

18/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: Ansa

19/41 Auto portate via dal nubifragio che si è abbattuto in Calabria, Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA QUESTURA COSENZA

20/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto in Calabria, Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA/ UFFICIO STAMPA QUESTURA COSENZA

21/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

22/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

23/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

24/41 I danni causati dal nubifragio che si è abbattuto sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano, 12 agosto 2015

Credits: ANSA

25/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

26/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

27/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

28/41 Immagini del nubifragio in Calabria del 12 agosto 2015

Credits: Vigili del Fuoco

29/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Catanzaro), 12 agosto 2015

Credits: ANSA/COMUNE ROSSANO

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

30/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Catanzaro) - 12 agosto 2015

Credits: ANSA/MONICA CURIA

31/41 Abitanti di Rossano puliscono le strade dopo il nubifragio - 12 agosto 2015

Credits: ANSA/COMUNE ROSSANO

32/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

33/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

34/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

35/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

36/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

37/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

38/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

39/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

40/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

41/41 Frane e allagamenti per il nubifragio a Rossano (Cosenza), 12 agosto 2015. ANSA/COMUNE ROSSANO

13 agosto 2015

Panorama News Cronaca Nubifragio in Calabria: Rossano la città più colpita - Foto e video

Redazione

Live blogging

13 agosto

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

- Dopo il nubifragio dell'alba di ieri, Rossano si è svegliata stamani con il sole ed un cielo sereno.
- Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato ieri, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade.
- I militari dell'Esercito, insieme alla Protezione civile, hanno lavorato per tutta la notte per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito la città. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.
- Intanto proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sul versante ionico della provincia di Cosenza dove permangono allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.
- Trecento gli interventi finora effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono 110 i vigili del fuoco al lavoro oggi sull'area colpita dal nubifragio, compreso l'elicottero del reparto volo dei vigili del fuoco di Salerno.
- Sono state oltre 1000 le persone salvate dai vigili del fuoco e allontanate dalle abitazioni allagate. Alla foce del fiume Citrea, i vigili del fuoco sono intervenuti per un campeggio travolto dall'acqua, mentre proseguono le attività di assistenza alla popolazione e per il ripristino della rete viaria interrotta da frane diffuse.
- Interventi in corso anche a Reggio Calabria, circa 80 quelli fin qui effettuati dai vigili del fuoco, principalmente per allagamenti, soccorsi a persone bloccate nei sottopassi, alberi caduti, smottamenti.

LE TESTIMONIANZE

Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e persino gli alimenti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport.

È quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia - ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park- ed ora mi appresto a dormire con la mia famiglia nel palazzetto. Era circa mezzanotte tra martedì e mercoledì quando ha iniziato a piovere forte e per paura di rischiare abbiamo allertato i Vigili del fuoco che purtroppo sono intervenuti sostenendo che non c'era da allarmarsi. Convinti di ciò siamo andati a dormire e per fortuna quella maledetta notte ho invitato mia figlia, mio genero ed il mio nipotino, di due mesi appena, a dormire nel mio camper e non nel bungalow quando intorno alle 8 del mattino mi sono svegliato e ho tentato di aprire la porta che era bloccata dall'acqua. È stato questo il momento in cui sono stato assalito dal panico più totale ma allo stesso tempo ho avuto la forza di svegliare tutti e prendere il canotto che avevo per fortuna vicino al camper e iniziare a trasbordare tutti. A piedi ormai nudi ho attraversato il camping per far salire tutta la mia famiglia sul canotto e metterli al sicuro".

"Non ho idea di quanti viaggi avanti e indietro ho fatto - ha aggiunto - ma ora siamo tutti qui insieme. Questa catastrofe si poteva evitare. Lo dico con certezza perché se solo a mezzanotte i Vigili del Fuoco ci avessero fatto evacuare avremmo evitato il disastro. Se solo lo avessi saputo avrei lasciato il campeggio e non avrei perso il camper e l'auto. Sono nove anni che vengo a Rossano e lascio qui il mio camper ma quanto accaduto ieri non l'avevo mai visto. Non ho più nulla, neppure i soldi per rientrare a casa e non so che cosa faremo io e la mia famiglia nei prossimi giorni. Ho solo una certezza, le responsabilità dipendono sempre dall'uomo".

12 agosto

Il punto

- Un nubifragio si è abbattuto nella notte e durante buona parte della mattina di oggi sulla costa ionica cosentina nella zona di Rossano.
- La pioggia ha provocato l'allagamento di case e strade, trascinando le auto in sosta e facendole ammassare nella zona del lungomare Sant'Angelo.

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

- Al momento è stato ritirato lo stato di allerta. Non ci sono nè feriti nè morti e neppure dispersi. Molte strade in montagna e nelle contrade sono interrotte a causa di frane e alcune abitazioni sono isolate. Sono 2.400 le abitazioni senza utenza telefonica.

- Il tutto è monitorato dalle forze dell'ordine, dalla Protezione civile e dal sindaco della città, Giuseppe Antoniotti, che sin da questa mattina sta lavorando per scongiurare il peggio.

- Il Presidente della regione, Mario Oliverio, chiederà lo stato d'emergenza.

- La situazione è ancora critica con persone sui tetti per ripararsi dall'acqua, strade e sottopassi completamente allagati con le auto ammassate. L'emergenza nella città della costa ionica della Calabria, spiega la Protezione civile, è iniziata stamattina verso le 6 quando la pioggia si è fatta più intensa e il torrente Citrea è uscito dagli argini, allagando le strade.

17:09 - Proseguono i controlli e le verifiche su tutto il territorio comunale, ma l'emergenza sembra essere rientrata a Rossano, in provincia di Cosenza dopo il nubifragio di oggi. È terminato infatti lo stato di allerta emanato dalla protezione civile fino alle 17 ed è confermato che le violenti ed eccezionali piogge di stamani non hanno provocato vittime né dispersi. Per le strade della città però è ancora emergenza.

15:56 - È previsto fino alle 17 lo stato di allerta nelle zone di Rossano e Corigliano Calabro. Lo ha comunicato la Protezione civile, secondo cui la situazione al momento resta critica ma è sotto controllo. Il gruppo di 30 scout rimasto bloccato questa mattina in contrada di Rinacchio, in provincia di Rossano, è stato messo in salvo.

A raccontare la loro avventura è il capo degli scout, Daniele Vito del gruppo di Trebisacce 2. "Era l'alba - ha detto - quando una vera e propria bomba d'acqua si è riversata sul nostro rifugio in montagna dove avremmo dovuto trascorrere l'ultimo giorno di campo con tutto il gruppo. I bambini sono stati svegliati dallo scrosciare dell'acqua e si sono impauriti. Era talmente forte il rumore della pioggia che era inevitabile non svegliarsi".

15:25 - "Emergenza maltempo, c'è bisogno del contributo di tutti". È quanto scritto in una nota del Comune di Corigliano Calabro. "Dal mondo del volontariato e dell'associazionismo - prosegue la nota - ai semplici cittadini. Istituito il Centro operativo comunale presso la sede comunale, che è possibile raggiungere telefonicamente ai numeri 0983/8915101-102-129 (fax 098382437).

14:34 - "È mia intenzione chiedere al Governo nazionale lo stato d'emergenza per la situazione drammatica che si è determinata" ha detto il Presidente della Calabria, Mario Oliverio, circa i danni provocati dal nubifragio delle scorse ore. "Sono vicino e solidale - ha detto Oliverio - alle popolazioni colpite dal maltempo. Ora è necessario fare una verifica più puntuale dei danni".

14:22 - Alcune famiglie sono state evacuate a seguito del crollo di un muro nel centro abitato di Rossano. Alcune contrade rimangono isolate, con particolare riferimento a quelle marine di contrada Momena, contrada Fossa, contrada Pantano Martucci, contrada Acqua del Fico, contrada Ciminata. La Statale 106 jonica e la ex Statale 177 Silana di Rossano sono percorribili solo in casi di necessità ed emergenza.

14:02 - "Non ho mai visto piovere così in tutta la mia vita e purtroppo avendo la casa sul lungomare ho subito non pochi danni in casa e alle autovetture". È quanto racconta Massimo, un giovane residente in viale Sant'Angelo a Rossano. "Ho visto i mezzi parcheggiati sotto casa - ha aggiunto - cadere ammassati come birilli mentre la casa si allagava. Con la mia famiglia siamo saliti ai piani superiori per evitare ulteriori conseguenze. Non ho idea di dove siano finite le auto dei miei familiari e la mia moto. Tra l'altro il lungomare è ancora isolato ed è difficile ogni collegamento con il centro della città. L'unica cosa importante è che non ci siano nè dispersi nè morti anche se i danni alle abitazioni e alle auto sono ingenti". Scene di panico e lacrime anche tra gli abitanti di contrada Pirro Malena sul lungomare dove le abitazioni sono state invase dal fango e dall'acqua. "Abbiamo visto l'acqua entrare come un fiume in piena - ha detto una donna - ed inevitabilmente siamo entrati nel panico visto che eravamo impossibilitati ad uscire di casa e a rifugiarci sui piani superiori che la mia casa non ha. Ho temuto per mio nipote oltre che per la mia vita e per quella di mia nuora che sono a casa con me. Abbiamo tentato di chiamare tutti i soccorsi possibili ma è difficile mettersi in comunicazione anche perchè le linee sono intasate".

14:00 - "La situazione è drammatica, piove senza interruzione dalle 20 di ieri sera, chiediamo ai cittadini di non lasciare

Nubifragio in Calabria: il giorno dopo

le proprie case". Così Raffaele Granata, assessore all'Urbanistica di Corigliano Calabro, colpita insieme a Rossano dal nubifragio. La pioggia incessante ha provocato la fuoriuscita dai margini di diversi torrenti, causando un vero e proprio fiume di fango che ha invaso le strade delle due città e delle frazioni sulla costa, in questi giorni piene di turisti.

"La situazione è particolarmente critica a Schiavonea, il luogo più turistico di Corigliano", avverte Granata che ha appena ricevuto la notizia del ritrovamento di una donna che dalla mattina alle 7 era dispersa. "Per fortuna finora non ci sono danni alle persone, ma chiediamo ai cittadini di stare in casa perché fuori anche quando smette di piovere c'è comunque un mare di fango". Le strade sono infatti completamente allagate, tanto che tutte le persone che abitano ai piani bassi sono state fatte salire verso i piani più alti degli edifici.

13:47 - Disagi e criticità si stanno verificando a causa della pioggia anche ad Oriolo dove, nei mesi scorsi, si è verificata una frana che ha portato ad evacuare decine di famiglie. Nelle ultime ore sono caduti 54 millimetri di acqua che hanno provocato alcuni smottamenti e lievissimi movimenti franosi nella zona già interessata.

13:05 - Colonne mobili dei vigili del fuoco sono state inviate a Rossano da Catanzaro ma anche da Lazio e Campania per aiutare il personale nell'opera di soccorso alle popolazioni.

13:01 - Sul posto sono stati inviati equipaggi del Commissariato di Rossano, del Reparto prevenzione crimine Calabria settentrionale, dell'Arma dei Carabinieri e della Protezione Civile. In zona stanno operando anche un elicottero della polizia abilitato al soccorso del Reparto volo di Reggio Calabria, oltre ad uno della Protezione civile.

Alcune zone, infatti, risultano essere raggiungibili solo con mezzi anfibi. Nel Commissariato di Rossano della Polizia è stata istituita un'unità di crisi interforze con i vertici delle forze dell'ordine, il Prefetto ed il Questore.

Il Dipartimento della Ps ha inviato anche numerosi equipaggi fuoristrada dalle province limitrofe. Tutti gli equipaggi sono impegnati nelle operazioni di soccorso.

12:38 - Trenta scout sono rimasti bloccati in contrada di Rinacchio, in provincia di Rossano, sulla costa ionica della Calabria in provincia di Cosenza. Erano in gita con le tende e ora a causa degli allagamenti non riescono più a scendere dalla località che si trova nelle colline dietro Rossano.

11:36 - L'Anas comunica che, a causa delle intense precipitazioni che da questa mattina stanno interessando la costa Jonica e, in particolare, l'area dei Comuni di Rossano e Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza, si sono registrati degli allagamenti in alcuni tratti della strada statale "106 radd" tra i chilometri 6 e 29.

Sul posto sono presenti le squadre dell'Anas, i vigili del fuoco e la polizia stradale per la gestione della viabilità e per gli interventi urgenti di ripristino della circolazione stradale.

10:36 - Al momento non si segnalano danni alle persone ma quelli alle cose sono ingenti. A Rossano gli ospiti di un campeggio sono stati evacuati. Una strada del centro storico è crollata. E dopo una breve pausa ha ripreso a piovere.

Nella zona, sin dall'alba, sono al lavoro i vigili del fuoco, tutte le forze dell'ordine e tecnici del Comune e della Protezione civile. Numerose le telefonate ai centralini dei vigili del fuoco e di polizia e carabinieri. Molti, in particolare sul lungomare e in alcune contrade di Rossano, sono impossibilitati ad uscire di casa a causa dell'acqua alta.

#rossano #maltempo pic.twitter.com/W6jqtQxNAP

AndrewSopen (@andrewsopen) 12 Agosto 2015

© Riproduzione Riservata

***Speleologo bloccato in una grotta, in corso operazioni di salvataggio.
Arrivano anche gli speleosub***

13 agosto 2015

Per la prima parte dell'intervento non è stato necessario l'utilizzo dell'esplosivo che, tra l'altro, richiede un procedimento burocratico per ottenere l'autorizzazione molto lungo

La grotta dove è bloccato l'uomo

[Diventa fan di Quotidiano.net](#)

Nuoro, 13 agosto 2015 - Stanno procedendo regolarmente le operazioni di salvataggio dello speleologo bloccato da ieri nella grotta Sa Conca e Locoli, ai piedi del Montalbo, nel nuorese, a circa 600 metri di profondità. La prima parte del percorso che servirà alla sua uscita è stata abbattuta senza problemi. Da Roma intanto è atterrato a Olbia un velivolo dell'aeronautica militare con a bordo cinque speleosub, mandati per aiutare a velocizzare l'operazione di soccorso, che sono rallentate dal fatto che la grotta è molto stretta.

Gli uomini del Soccorso Alpino, i vigili del fuoco, con la supervisione dei carabinieri della compagnia di Siniscola, sono impegnati nell'utilizzo di microcariche esplosive per cercare di allargare il cunicolo sotterraneo della grotta, a 600 metri dall'ingresso, dove si trova Manca, socio del speleo club di Nuoro, in modo da riuscire così a far passar la barella. Una volta creato lo spazio per il passaggio, l'uomo sarà preso in carico dagli speleologi subacquei che dovranno gestire il recupero oltre il tratto allagato: bisognerà attraversare con le bombole un sifone d'acqua e poi un piccolo laghetto in superficie, prima di arrivare all'ingresso. Il passaggio dei viveri e delle medicine è avvenuto attraverso un telo impermeabile, dove c'è anche una macchina fotografica e una telecamera per documentare l'eccezionale operazione di salvataggio. Il ferito è monitorato costantemente dai medici del 118. Le operazioni di recupero dovrebbero terminare in tarda serata, salvo imprevisti.

Da Roma intanto è atterrato a Olbia un velivolo dell'aeronautica militare con a bordo cinque speleosub, mandati per aiutare a velocizzare l'operazione di soccorso, che sono rallentate dal fatto che la grotta è molto stretta.

L'uomo, Salvatore Manca., 45 anni, era insieme a un gruppo di altri quattro colleghi ieri sera quando un masso caduto dall'alto della grotta e lo ha colpito, provocandogli una frattura al braccio e alla gamba e bloccandolo all'interno della grotta.

Sardegna: speleologo ferito e bloccato in una grotta a 600 metri profondità nel Nuorese

Ieri la caduta

L'uomo è stato colpito da un sasso caduto dall'alto durante la risalita verso l'esterno ed è rimasto ferito nella grotta nel territorio di Siniscola. Sul posto i soccorsi

(da Google maps)

Condividi

13 agosto 2015

Imprigionato sotto terra. Uno degli incubi peggiori nell'immaginario di ognuno di noi è quello che sta vivendo lo speleologo Salvatore Manca, 45 anni, in Sardegna. L'uomo è stato colpito da un sasso caduto dall'alto durante la risalita verso l'esterno ed è rimasto ferito nella grotta Sa conca 'e Locoli, sotto in Montalbo, in agro di Siniscola. E' intrappolato a 600 metri dall'ingresso, in attesa che i soccorritori creino le condizioni per poterlo trasportare fuori con la barella. A dare l'allarme - dopo le 22 di ieri - altri speleologi che erano con lui e che stavano affrontando la risalita dopo una giornata di esplorazione dentro la grotta.

Sul posto sono presenti circa 45 soccorritori del Soccorso alpino e speleologico della regione e alcuni sanitari del 118 che gli danno assistenza medica, che stanno lavorando senza sosta da ieri notte per cercare di portare lo speleologo fuori dalla grotta.

L'uomo, che ha una gamba e un braccio fratturati e lamenta forti dolori, si trova oltre un budello tortuoso con un sifone d'acqua da attraversare con le bombole e un piccolo lago da percorrere in superficie. Da ieri notte viene costantemente monitorato dai sanitari. Una volta creato lo spazio di passaggio, sarà assistito dagli speleologi subacquei che gestiranno il recupero oltre il tratto allagato.

Per il recupero si stima, che se non ci saranno ulteriori imprevisti, sarà portato fuori dalla grotta a tarda sera.

Recuperato lo speleologo bloccato in una grotta nel Nuorese: sta bene

In Sardegna

Salvatore Manca, 45 anni, era bloccato nella grotta Sa Conca e Locoli, ai piedi del Montalbo, nel comune di Siniscola, dopo la caduta di un masso che gli aveva procurato fratture alla gamba e al braccio

Sardegna: speleologo ferito e bloccato in una grotta a 600 metri profondità nel Nuorese

Condividi

14 agosto 2015

E' stato recuperato lo speleologo nuorese, Salvatore Manca di 45 anni, bloccato nella grotta Sa Conca e Locoli, ai piedi del Montalbo, nel comune di Siniscola, dopo la caduta di un masso che gli aveva procurato fratture alla gamba e al braccio. Gli uomini del Soccorso Alpino, i vigili del fuoco, con la supervisione dei carabinieri della compagnia di Siniscola, hanno utilizzato microcariche esplosive per cercare di allargare il cunicolo sotterraneo della grotta, a 600 metri dall'ingresso, dove si trovava Manca, socio del speleo club di Nuoro, in modo da riuscire così a far passar la barella.

L'operazione di salvataggio

Una volta creato lo spazio per il passaggio, l'uomo è stato preso in carico dagli speleologi subacquei che hanno dovuto gestire il recupero oltre il tratto allagato: hanno poi attraversato con le bombole un sifone d'acqua e poi un piccolo laghetto in superficie, prima di arrivare all'ingresso. Il passaggio dei viveri e delle medicine è avvenuto attraverso un telo impermeabile. C'erano anche una macchina fotografica e una telecamera per documentare l'eccezionale operazione di salvataggio.

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Agenzia giornalistica

L'altra accoglienza, Ferragosto con migranti e poveri

Il Giubileo sarà "per tutti": 1,3 milioni per eliminare le barriere

Migranti, a Kos cresce la tensione. "Le autorità greche si decidano ad accogliere"

Tendopoli Tiburtina, Danese: "Un nuovo modello di accoglienza per chi è in transito"

Alluvione in Calabria, appello ai volontari: c'è bisogno dell'aiuto di tutti

Comunicare "la buona causa": al via il concorso per le non profit

Foto Foto Video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

Notiziario: le più lette

Autismo, un figlio aggressivo e una madre in difficoltà. "Temo per la mia incolumità"

Figli disabili, il 40% delle famiglie in estate rinuncia a uscire di casa

Calabria, minacce di morte al prete scomodo: troppo "libero e indipendente"

Una casa rifugio per giovani gay e lesbiche rifiutati dalle famiglie

"Anziano aggredito dai migranti". Notizia-bufala innesca la rivolta

» Notiziario

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Lette in questo momento

Green economy, dal riciclo dei pneumatici un grosso beneficio sociale

Coworking, in Toscana bando per le imprese

Toscana, l'appello della Regione: "Donate sangue"

» Notiziario

Tweet

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi
13 agosto 2015

COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (lobivon, triatec, augmentin sospensione per bambini, plavix, metforal), pannolini e soprattutto tanti volontari che portino un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la Prociv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas, il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si è messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei rOmeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Tweet

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Agenzia giornalistica

L'altra accoglienza, Ferragosto con migranti e poveri

Il Giubileo sarà "per tutti": 1,3 milioni per "restyling" e accessibilità

Migranti, a Kos cresce la tensione. "Le autorità greche si decidano ad accogliere"

Tendopoli Tiburtina, Danese: "Un nuovo modello di accoglienza per chi è in transito"

Alluvione in Calabria, appello ai volontari: c'è bisogno dell'aiuto di tutti

Comunicare "la buona causa": al via il concorso per le non profit

Video Foto Foto

1,1,2,3,5 il ragazzo autistico e la "misteriosa" successione matematica

» tutti i video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

Notiziario: le più lette

Autismo, un figlio aggressivo e una madre in difficoltà. "Temo per la mia incolumità"

Figli disabili, il 40% delle famiglie in estate rinuncia a uscire di casa

Calabria, minacce di morte al prete scomodo: troppo "libero e indipendente"

Una casa rifugio per giovani gay e lesbiche rifiutati dalle famiglie

"Anziano aggredito dai migranti". Notizia-bufala innesca la rivolta

» Notiziario

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Lette in questo momento

"Un centimetro alla volta", la squadra di rugby del carcere arriva sugli schermi

Il barbiere di strada che offre un nuovo look ai senza dimora

Migranti: "Le strutture della chiesa inutilizzabili per i vincoli regionali"

» Notiziario

Tweet

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

13 agosto 2015

- COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (lobivon, triatec, augmentin sospensione per bambini, plavix, metforal), pannolini e soprattutto tanti volontari che portino un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la Prociv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas, il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si è messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei romeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche

[Sbarchi senza fine sulle coste calabresi: 800 migranti arrivati oggi a Reggio](#)

Alluvione, in Calabria migranti liberano le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Notiziario

Tweet

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Agenzia giornalistica

L'altra accoglienza, Ferragosto con migranti e poveri

Il Giubileo sarà "per tutti": 1,3 milioni per eliminare le barriere

Migranti, a Kos cresce la tensione. "Le autorità greche si decidano ad accogliere"

Tendopoli Tiburtina, Danese: "Un nuovo modello di accoglienza per chi è in transito"

Alluvione in Calabria, appello ai volontari: c'è bisogno dell'aiuto di tutti

Comunicare "la buona causa": al via il concorso per le non profit

Foto Foto Video

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

Notiziario: le più lette

Autismo, un figlio aggressivo e una madre in difficoltà. "Temo per la mia incolumità"

Figli disabili, il 40% delle famiglie in estate rinuncia a uscire di casa

Calabria, minacce di morte al prete scomodo: troppo "libero e indipendente"

Una casa rifugio per giovani gay e lesbiche rifiutati dalle famiglie

"Anziano aggredito dai migranti". Notizia-bufala innesca la rivolta

» Notiziario

Calendario

In primo piano:

#iosonoundono. Restituire dignità di figli ai bambini abbandonati - XXIV settimana delle famiglie di AiBi

23/08/2015

Lette in questo momento

Green economy, dal riciclo dei pneumatici un grosso beneficio sociale

Coworking, in Toscana bando per le imprese

Toscana, l'appello della Regione: "Donate sangue"

» Notiziario

Tweet

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

Allestito un Centro di accoglienza a Rossano. Appello dei soccorritori: servono viveri, coperte, medicinali e volontari per

Alluvione, in Calabria migranti aiutano a liberare le strade. Raccolta viveri della comunità romena

centinaia di sfollati. 25 migranti ospiti della cooperativa "Malgrado tutto" si impegnano per pulire strade e letti dei fiumi
13 agosto 2015

COSENZA - Generi alimentari, copertine per la notte, fazzolettini di carta, medicinali (lobivon, triatec, augmentin sospensione per bambini, plavix, metforal), pannolini e soprattutto tanti volontari che portino un sorriso alle centinaia di sfollati, colpiti dall'alluvione di ieri nell'Alto Ionio cosentino. Queste le richieste urgenti espresse dai volontari che da ieri mattina stanno soccorrendo le popolazioni di Rossano e Corigliano, le due cittadine della Sibaritide devastate da fiumi di acqua e fango. Da ieri prosegue ininterrotto il lavoro all'interno dell'unità di crisi allestita dalla prefettura di Cosenza nel centro Com (Comitato operativo misto) della protezione civile a Rossano, dove è stato anche realizzato un centro di accoglienza all'interno del Palazzetto dello sport. Nella stessa struttura la Prociv regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa. Sui luoghi alluvionati anche personale dell'esercito e del Genio civile in supporto al personale della protezione civile e dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti.

Per quanto riguarda l'erogazione della corrente elettrica, l'Enel fa sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti; al momento rimangono isolate solo 1800 utenze. Sulla situazione meteorologica delle prossime ore è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. L'unità di crisi continua a rimanere presidiata dal sindaco Giuseppe Antoniotti, dal prefetto Gianfranco Tomao, dal presidente della regione Calabria, Mario Oliverio, e dal consigliere regionale Giuseppe Graziano, ai quali si sono uniti in queste ore il presidente della provincia Mario Occhiuto e l'arcivescovo di Rossano Giuseppe Satriano.

Quest'ultimo, sulla grande macchina della solidarietà che si sta muovendo a favore della popolazione alluvionata, sottolinea: "Quando la carità si chiama umanità. Se un fiume di acqua proveniente dalla montagna ha travolto le strade della città, un altrettanto fiume fatto di volontari, di forze dell'ordine e di uomini e donne di buona volontà si è ritrovato per le strade di Rossano a soccorrere i malcapitati". L'arcivescovo fa notare che "la Chiesa diocesana attraverso la Caritas, il volontariato, l'Azione cattolica e gli Scout, in sinergia con le autorità civili e militari, si è messa subito a disposizione della comunità tutta, colpita da questa terribile calamità". Satriano rimarca che "anche la Chiesa italiana, nella persona del segretario generale della Cei Nunzio Galantino, si è resa disponibile nell'aiutare e sostenere la comunità ecclesiale rossanese in questo momento delicato. I volti e le storie di chi ha impattato i momenti difficili dell'inondazione, vedendosi strappare tutto - conclude l'arcivescovo - incontrano il cuore di tanti che attraverso piccoli gesti hanno reso possibile nelle prime ore di emergenza un rifugio sicuro".

Tra i tanti gesti concreti di solidarietà anche quello dell'associazione "Giardino dell'Infanzia" che mette a disposizione degli sfollati 13 posti nido, con culle e tutto il necessario per accudire bambini e neonati. Alle comunità di Corigliano e Rossano va anche la solidarietà del sindaco di Cariati, cittadina dello Ionio cosentino limitrofa ai due centri alluvionati. Filippo Sero, primo cittadino cariatese, invita i suoi concittadini ad aderire alla raccolta di alimenti promossa dalle associazioni dei tanti residenti di etnia rumena, presenti a Cariati. "So che ci sono circa 800 sfollati da assistere. Faccio appello al sentimento di solidarietà che è nostro carattere identitario e invito tutti i cariatesi a darne manifestazione concreta aderendo alla raccolta di viveri promossa dalle associazioni dei rOmeni. Uniamo la nostra voce a quella di EuRomania - esorta il sindaco di Cariati - incontriamoci al centro sociale e da don Mosè nella parrocchia di Cristo Re". Da Lamezia, inoltre, sono partiti per soccorrere gli alluvionati anche un gruppo di immigrati di diversa nazionalità, ospiti della cooperativa "Malgrado tutto". Si tratta di 25 persone originarie dell'Africa e dell'Asia che, con i volontari della cooperativa, si adopereranno per sgomberare strade e letti dei fiumi, in modo da ripristinare la circolazione fuori e dentro i centri urbani. (msc)

Copyright Redattore Sociale

Tweet

Piano antincendio boschivo di Roma Capitale

- News 13-08-2015 0 Commenti

E' operativo il piano antincendio boschivo, promosso dalla Protezione Civile di Roma Capitale e dagli Assessorati capitolini Ambiente e Rifiuti e Lavori Pubblici, in accordo con l'Agenzia Regionale della Protezione Civile.

Il piano prevede anche la collaborazione di 64 Organizzazioni di Volontariato che operano nelle aree a rischio del territorio di Roma Capitale, in attività di monitoraggio e avvistamento con circa 800 volontari.

In particolare fino al 14 agosto gli operatori del SIMU - Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana - continueranno i lavori su via Cristoforo Colombo, che comprendono anche la via del Mare e Via Ostiense. Iniziati lunedì 27 luglio i lavori prevedono un impegno di circa due settimane.

Sempre il SIMU continuerà i lavori sulla Ciclabile Magliana/Tor di Valle, con Trinciatrice e una squadra con decespugliatori. I lavori, in questo caso, proseguiranno per coprire i circa 16 km totali. Giornalmente si lavora su circa 2 km di pista. Sulla ciclabile Castel Giubileo/ponte Milvio, invece, continuano i lavori di sistemazione recinzione. Il Servizio Giardini durante la prossima settimana si occuperà dello sfalcio del Parco dell'Aniene e dei Parchi di Spinaceto e Mostacciano.

Le Organizzazioni di Volontariato, convenzionate con l'Amministrazione Capitolina, garantiscono il servizio con adeguati mezzi ed attrezzature (fuoristrada, pick-up con moduli antincendio, autobotti). Dallo scorso anno, l'Amministrazione Capitolina ha sperimentato anche l'attività di monitoraggio/avvistamento sul territorio, in parchi e ville, con l'ausilio di mountain-bike che consentono l'accesso ad aree difficilmente raggiungibili con altri mezzi. Le Organizzazioni di Volontariato sono radiocollegate con la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, dalle 8 alle 20 di tutti i giorni dal 15 giugno 2015 al 30 settembre 2015.

Maggiori informazioni nelle pagine del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile

Alluvione a Rossano Calabro: bloccati in casa da due giorni

Alluvione a Rossano Calabro: bloccati in casa da due giorni (video)

di Redazione

giovedì 13 agosto 2015 - 15:32

A- A- A+

Condividi

Sono rimasti bloccati in casa perché le auto portate dal torrente di fango impedivano di aprire il portone. Ecco alcune immagini della zona di Rossano Calabro, dopo l'alluvione.

Alluvione a Rossano Calabro: bloccati in casa da due giorni (video)

Alluvione a Rossano Calabro: bloccati in casa da due giorni (video)

di Redazione

giovedì 13 agosto 2015 - 15:32

A- A- A+

Condividi

Sono rimasti bloccati in casa perché le auto portate dal torrente di fango impedivano di aprire il portone. Ecco alcune immagini della zona di Rossano Calabro, dopo l'alluvione.

***Nubifragio in Calabria, centinaia di sfollati: ora è allarme sciacalli
(VIDEO)***

Nubifragio in Calabria, centinaia di sfollati: ora è allarme sciacalli (VIDEO)

di Redazione

giovedì 13 agosto 2015 - 11:04

A- A- A+

Condividi Dopo il nubifragio dell'alba di ieri, Rossano si è svegliata con il sole ed un cielo sereno. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di sistemazione dell'argine del torrente Citrea, esondato ieri, di svuotamento dei locali ancora allagati e di pulizia dal fango delle strade. In mattinata, a Rossano, arriveranno il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ed il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio per un sopralluogo sulla zona colpita. Hanno trascorso la prima notte nei due centri di accoglienza le 500 persone evacuate da case e strutture turistiche a causa del nubifragio che si è verificato mercoledì lungo la costa ionica cosentina ed in particolare a Rossano e Corigliano. A Rossano una vera e propria catena umana si è stretta attorno ai turisti evacuati che sono stati confortati con generi di prima necessità. Tante le associazioni di volontariato oltre alla Protezione civile che hanno lavorato fino a tarda notte per allestire le cucine da campo e i letti. Molti gli agriturismi, le case parrocchiali e le abitazioni private che si sono fatte carico di ospitare le persone più disagiate e deboli, quali i disabili e i bambini per evitare loro un ennesimo disagio nel dormire ammassati.

Carabinieri pattugliano le case abbandonate dopo il nubifragio Rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate ieri dalle loro abitazioni a Rossano Calabro dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. A riferirlo sono stati il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, e il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti dopo un primo incontro tenuto nella sede del Com (Centro operativo misto) allestito allo stadio, per fare il punto della situazione. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari. Le zone alluvionate di Rossano sono state pattugliate per tutta la notte dalle forze dell'ordine per evitare il verificarsi di episodi di sciacallaggio. Pattuglie di carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno girato per le strade con particolare attenzione a quelle più colpite dal maltempo.

<http://www.secoloditalia.it/files/2015/08/Calabria-sciacalli.mp4>

Allerta temporali al nord-ovest

13 agosto 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Grandinate su Piemonte e Valle d'Aosta

17:30

- Una perturbazione in arrivo dalla Francia provocherà, a partire dal pomeriggio di giovedì, un forte aumento dell'instabilità sulle regioni nord-occidentali, secondo quanto indica la Protezione civile. E' stato quindi diramato un avviso di avverse condizioni meteorologiche, con previsioni di temporali su Piemonte e Valle d'Aosta. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, fulmini, forti raffiche di vento e locali grandinate.

***Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz
i ci aiuti"***

13 agosto 2015

Alluvione in Calabria, si contano i danni

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio

Alcune ditte avrebbero chiesto soldi ai privati nonostante al pagamento provvederanno gli enti locali. Intanto residenti ed esercito spalano il fango. Galletti: "Mai più condoni".

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:53

- "Le notizie che arrivano dalle zone di Rossano e Corigliano, con cui mi sono tenuto in contatto tutta la giornata, sono sempre più preoccupanti". Lo afferma il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. "Bisogna subito alleviare al massimo disagi e difficoltà di famiglie e cittadini", aggiunge. Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti: "I danni sono ingenti, il governo mi deve stare vicino altrimenti non riuscirò a ricostruire la città".

Slide Show Ingrandisci

*Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz
i ci aiuti"*

Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz i ci aiuti"

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Il presidente della Repubblica Mattarella: "Solidarietà e vicinanza per alluvione" All'indomani dell'alluvione che ha messo in ginocchio la provincia di Cosenza, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha telefonato al presidente della regione Calabria, Mario Oliverio. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti, Mattarella ha "espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni e ha invitato il governatore al Quirinale per un aggiornamento". Lo rende noto la Regione.

Il ministro Galletti: "Mai più condoni edilizi" - Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi". Così il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante il sopralluogo a Rossano. "L'Italia - ha aggiunto - è a rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione. E' necessario puntare sulla prevenzione".

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio - Le forze dell'ordine stanno verificando le modalità con cui vengono pagate le aziende che stanno provvedendo alla rimozione delle auto danneggiate dal nubifragio di Rossano. Alcuni cittadini, infatti, si sono lamentati perché le società hanno chiesto ai privati il pagamento per la rimozione della loro vettura. L'intento dei controlli è evitare che la stessa rimozione sia pagata sia dal privato che dagli enti pubblici che si faranno carico poi di queste spese.

Turisti: abbiamo perso tutto - Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. E' quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia", ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park.

L'esercito rimuove i detriti - I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, lavorano senza sosta per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.

Anche i residenti spalano il fango - Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango di strade e abitazioni insieme ai soccorritori. E' diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità: dai 10mila di mercoledì mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

Chiuso un argine del torrente Citrea - Inoltre è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura mercoledì ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a mercoledì la portata del torrente è scesa notevolmente.

A Rossano rientro degli sfollati - Intanto rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz i ci aiuti"

Torna operativa la linea ferroviaria - E' tornata operativa la linea Sibari-Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rfi hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione.

In mille salvati da Vdf - Proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco, chiamati per allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.

Trecento gli interventi effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono state oltre mille le persone salvate dai vigili del fuoco.

Il nostro inviato tra gli sfollati del nubifragio in Calabria di Rossella Ivone
embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

Invia commento

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

***Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz
i ci aiuti"***

Notizie correlate

Alluvione in Calabria, si contano i danni Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio

13 agosto 2015

Alluvione in Calabria, si contano i danni

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio

Alcune ditte avrebbero chiesto soldi ai privati nonostante al pagamento provvederanno gli enti locali. Intanto residenti ed esercito spalano il fango. Galletti: "Mai più condoni".

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:53

- "Le notizie che arrivano dalle zone di Rossano e Corigliano, con cui mi sono tenuto in contatto tutta la giornata, sono sempre più preoccupanti". Lo afferma il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. "Bisogna subito alleviare al massimo disagi e difficoltà di famiglie e cittadini", aggiunge. Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti: "I danni sono ingenti, il governo mi deve stare vicino altrimenti non riuscirò a ricostruire la città".

Slide Show Ingrandisci

*Alluvione in Calabria, si contano i danni Rimozione delle auto, ipotesi
i sciacallaggio*

Alluvione in Calabria, si contano i danni Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Il presidente della Repubblica Mattarella: "Solidarietà e vicinanza per alluvione" All'indomani dell'alluvione che ha messo in ginocchio la provincia di Cosenza, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha telefonato al presidente della regione Calabria, Mario Oliverio. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti, Mattarella ha "espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni e ha invitato il governatore al Quirinale per un aggiornamento". Lo rende noto la Regione.

Il ministro Galletti: "Mai più condoni edilizi" - Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi". Così il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante il sopralluogo a Rossano. "L'Italia - ha aggiunto - è a rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione. E' necessario puntare sulla prevenzione".

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio - Le forze dell'ordine stanno verificando le modalità con cui vengono pagate le aziende che stanno provvedendo alla rimozione delle auto danneggiate dal nubifragio di Rossano. Alcuni cittadini, infatti, si sono lamentati perché le società hanno chiesto ai privati il pagamento per la rimozione della loro vettura. L'intento dei controlli è evitare che la stessa rimozione sia pagata sia dal privato che dagli enti pubblici che si faranno carico poi di queste spese.

Turisti: abbiamo perso tutto - Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. E' quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia", ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park.

L'esercito rimuove i detriti - I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, lavorano senza sosta per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.

Anche i residenti spalano il fango - Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango di strade e abitazioni insieme ai soccorritori. E' diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità: dai 10mila di mercoledì mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

Chiuso un argine del torrente Citrea - Inoltre è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura mercoledì ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a mercoledì la portata del torrente è scesa notevolmente.

A Rossano rientro degli sfollati - Intanto rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Alluvione in Calabria, si contano i danni Rimozione delle auto, ipotesi i sciacallaggio

Torna operativa la linea ferroviaria - E' tornata operativa la linea Sibari-Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rfi hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione.

In mille salvati da Vdf - Proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco, chiamati per allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.

Trecento gli interventi effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono state oltre mille le persone salvate dai vigili del fuoco.

Il nostro inviato tra gli sfollati del nubifragio in Calabria di Rossella Ivone
embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

Esci Disclaimer

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

***Alluvione in Calabria, si contano i danni Rimozione delle auto, ipotesi
i sciacallaggio***

Notizie correlate

Alluvione in Calabria, si contano i danni Auto rimosse, ipotesi sciagallaggio Meteo

13 agosto 2015

Alluvione in Calabria, si contano i danni

Rimozione delle auto, ipotesi sciagallaggio

Alcune ditte avrebbero chiesto soldi ai privati nonostante al pagamento provvederanno gli enti locali. Intanto residenti ed esercito spalano il fango. Galletti: "Mai più condoni".

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:53

- "Le notizie che arrivano dalle zone di Rossano e Corigliano, con cui mi sono tenuto in contatto tutta la giornata, sono sempre più preoccupanti". Lo afferma il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. "Bisogna subito alleviare al massimo disagi e difficoltà di famiglie e cittadini", aggiunge. Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti: "I danni sono ingenti, il governo mi deve stare vicino altrimenti non riuscirò a ricostruire la città".

Slide Show Ingrandisci

*Alluvione in Calabria, si contano i danni Auto rimosse, ipotesi sciagata
allagio Meteo*

Alluvione in Calabria, si contano i danni Auto rimosse, ipotesi sciaccia llaggio Meteo

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Il presidente della Repubblica Mattarella: "Solidarietà e vicinanza per alluvione" All'indomani dell'alluvione che ha messo in ginocchio la provincia di Cosenza, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha telefonato al presidente della regione Calabria, Mario Oliverio. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti, Mattarella ha "espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni e ha invitato il governatore al Quirinale per un aggiornamento". Lo rende noto la Regione.

Il ministro Galletti: "Mai più condoni edilizi" - Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi". Così il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante il sopralluogo a Rossano. "L'Italia - ha aggiunto - è a rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione. E' necessario puntare sulla prevenzione".

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio - Le forze dell'ordine stanno verificando le modalità con cui vengono pagate le aziende che stanno provvedendo alla rimozione delle auto danneggiate dal nubifragio di Rossano. Alcuni cittadini, infatti, si sono lamentati perché le società hanno chiesto ai privati il pagamento per la rimozione della loro vettura. L'intento dei controlli è evitare che la stessa rimozione sia pagata sia dal privato che dagli enti pubblici che si faranno carico poi di queste spese.

Turisti: abbiamo perso tutto - Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. E' quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia", ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park.

L'esercito rimuove i detriti - I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, lavorano senza sosta per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.

Anche i residenti spalano il fango - Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango di strade e abitazioni insieme ai soccorritori. E' diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità: dai 10mila di mercoledì mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

Chiuso un argine del torrente Citrea - Inoltre è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura mercoledì ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a mercoledì la portata del torrente è scesa notevolmente.

A Rossano rientro degli sfollati - Intanto rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Alluvione in Calabria, si contano i danni Auto rimosse, ipotesi sciagata allagamento Meteoro

Torna operativa la linea ferroviaria - E' tornata operativa la linea Sibari-Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rfi hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione.

In mille salvati da Vdf - Proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco, chiamati per allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.

Trecento gli interventi effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono state oltre mille le persone salvate dai vigili del fuoco.

Il nostro inviato tra gli sfollati del nubifragio in Calabria di Rossella Ivone
embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

Invia commento

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

***Alluvione in Calabria, si contano i danni Auto rimosse, ipotesi sciagata
allagio Meteo***

Notizie correlate

Maltempo Calabria, dopo i danni arrivano gli sciacalli Meteo

13 agosto 2015

Alluvione in Calabria, si contano i danni

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio

Alcune ditte avrebbero chiesto soldi ai privati nonostante al pagamento provvederanno gli enti locali. Intanto residenti ed esercito spalano il fango. Galletti: "Mai più condoni".

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:53

- "Le notizie che arrivano dalle zone di Rossano e Corigliano, con cui mi sono tenuto in contatto tutta la giornata, sono sempre più preoccupanti". Lo afferma il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. "Bisogna subito alleviare al massimo disagi e difficoltà di famiglie e cittadini", aggiunge. Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti: "I danni sono ingenti, il governo mi deve stare vicino altrimenti non riuscirò a ricostruire la città".

Slide Show Ingrandisci

Maltempo Calabria, dopo i danni arrivano gli sciacalli Meteo

Maltempo Calabria, dopo i danni arrivano gli sciacalli Meteo

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Il presidente della Repubblica Mattarella: "Solidarietà e vicinanza per alluvione" All'indomani dell'alluvione che ha messo in ginocchio la provincia di Cosenza, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha telefonato al presidente della regione Calabria, Mario Oliverio. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti, Mattarella ha "espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni e ha invitato il governatore al Quirinale per un aggiornamento". Lo rende noto la Regione.

Il ministro Galletti: "Mai più condoni edilizi" - Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi". Così il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante il sopralluogo a Rossano. "L'Italia - ha aggiunto - è a rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione. E' necessario puntare sulla prevenzione".

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio - Le forze dell'ordine stanno verificando le modalità con cui vengono pagate le aziende che stanno provvedendo alla rimozione delle auto danneggiate dal nubifragio di Rossano. Alcuni cittadini, infatti, si sono lamentati perché le società hanno chiesto ai privati il pagamento per la rimozione della loro vettura. L'intento dei controlli è evitare che la stessa rimozione sia pagata sia dal privato che dagli enti pubblici che si faranno carico poi di queste spese.

Turisti: abbiamo perso tutto - Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. E' quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia", ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park.

L'esercito rimuove i detriti - I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, lavorano senza sosta per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.

Anche i residenti spalano il fango - Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango di strade e abitazioni insieme ai soccorritori. E' diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità: dai 10mila di mercoledì mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

Chiuso un argine del torrente Citrea - Inoltre è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura mercoledì ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a mercoledì la portata del torrente è scesa notevolmente.

A Rossano rientro degli sfollati - Intanto rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Maltempo Calabria, dopo i danni arrivano gli sciacalli Meteo

Torna operativa la linea ferroviaria - E' tornata operativa la linea Sibari-Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rfi hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione.

In mille salvati da Vdf - Proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco, chiamati per allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.

Trecento gli interventi effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono state oltre mille le persone salvate dai vigili del fuoco.

Il nostro inviato tra gli sfollati del nubifragio in Calabria di Rossella Ivone
embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

Esci Disclaimer

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Maltempo Calabria, dopo i danni arrivano gli sciacalli Meteo

Notizie correlate

Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz i ci aiuti"

13 agosto 2015

Alluvione in Calabria, si contano i danni

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio

Alcune ditte avrebbero chiesto soldi ai privati nonostante al pagamento provvederanno gli enti locali. Intanto residenti ed esercito spalano il fango. Galletti: "Mai più condoni".

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:53

- "Le notizie che arrivano dalle zone di Rossano e Corigliano, con cui mi sono tenuto in contatto tutta la giornata, sono sempre più preoccupanti". Lo afferma il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. "Bisogna subito alleviare al massimo disagi e difficoltà di famiglie e cittadini", aggiunge. Il sindaco di Rossano, Giuseppe Antoniotti: "I danni sono ingenti, il governo mi deve stare vicino altrimenti non riuscirò a ricostruire la città".

Slide Show Ingrandisci

*Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz
i ci aiuti"*

Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz i ci aiuti"

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Il presidente della Repubblica Mattarella: "Solidarietà e vicinanza per alluvione" All'indomani dell'alluvione che ha messo in ginocchio la provincia di Cosenza, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha telefonato al presidente della regione Calabria, Mario Oliverio. Dopo aver chiesto notizie sulla situazione dei territori colpiti, Mattarella ha "espresso solidarietà e vicinanza alle popolazioni e ha invitato il governatore al Quirinale per un aggiornamento". Lo rende noto la Regione.

Il ministro Galletti: "Mai più condoni edilizi" - Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi". Così il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante il sopralluogo a Rossano. "L'Italia - ha aggiunto - è a rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione. E' necessario puntare sulla prevenzione".

Rimozione delle auto, ipotesi sciacallaggio - Le forze dell'ordine stanno verificando le modalità con cui vengono pagate le aziende che stanno provvedendo alla rimozione delle auto danneggiate dal nubifragio di Rossano. Alcuni cittadini, infatti, si sono lamentati perché le società hanno chiesto ai privati il pagamento per la rimozione della loro vettura. L'intento dei controlli è evitare che la stessa rimozione sia pagata sia dal privato che dagli enti pubblici che si faranno carico poi di queste spese.

Turisti: abbiamo perso tutto - Hanno perso tutto, il camper, l'auto, la tenda dove dormivano, i cellulari, il denaro custodito scrupolosamente nei portafogli, i vestiti e a quanti sono stati sfollati dai campeggi e dalle case di vacanza non è rimasto altro che trovare rifugio nelle strutture di emergenza in un palazzetto dello sport. E' quanto stanno vivendo i turisti evacuati dai diversi villaggi turistici del litorale ionico di Rossano in seguito all'alluvione che ha spazzato via tutto in un attimo. "Ho perso tutto, soldi, cellulare, camper, automobile, vestiti ma per fortuna ho salvato la mia famiglia", ha detto Corrado, villeggiante del camping Oriental Park.

L'esercito rimuove i detriti - I militari dell'esercito, insieme alla Protezione civile, lavorano senza sosta per rimuovere il grosso dei detriti trascinati dal nubifragio che ha colpito Rossano. Sul posto stanno operando i bersaglieri del Primo Reggimento di Cosenza ed i guastatori del XXI Genio di Caserta.

Anche i residenti spalano il fango - Decine di pale e rastrelli sono state distribuite tra i residenti della zona di Sant'Angelo, quella più colpita dal nubifragio di Rossano. Giovani e meno giovani si sono così messi a spalare il fango di strade e abitazioni insieme ai soccorritori. E' diminuito, intanto, il numero degli utenti senza elettricità: dai 10mila di mercoledì mattina si è passati a 160. Il problema persiste perché una cabina dell'Enel è completamente invasa dal fango.

Chiuso un argine del torrente Citrea - Inoltre è stato chiuso l'argine destro del torrente Citrea, la cui rottura mercoledì ha provocato l'esondazione che ha causato il grosso dei danni a Rossano. La falla è stata chiusa con grossi blocchi di cemento e cumuli di terra. Rispetto a mercoledì la portata del torrente è scesa notevolmente.

A Rossano rientro degli sfollati - Intanto rientreranno già in giornata nelle loro abitazioni una parte consistente delle 500 persone evacuate dalle loro abitazioni a Rossano dopo il nubifragio che ha provocato allagamenti dei piani bassi delle case e delle strade. Nei casi ritenuti più a rischio nei prossimi giorni saranno fatti sopralluoghi per verificare la staticità degli edifici. Da un primo sommario controllo, comunque, non sarebbero emerse situazioni particolari.

Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz i ci aiuti"

Torna operativa la linea ferroviaria - E' tornata operativa la linea Sibari-Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rfi hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione.

In mille salvati da Vdf - Proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco, chiamati per allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose richieste d'intervento da parte della popolazione.

Trecento gli interventi effettuati, con il dispositivo di soccorso che resta potenziato dopo l'arrivo di sezioni operative dagli altri comandi della Calabria e dai comandi di Campania e Lazio. Sono state oltre mille le persone salvate dai vigili del fuoco.

Il nostro inviato tra gli sfollati del nubifragio in Calabria di Rossella Ivone
embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

Invia commento

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

***Alluvione in Calabria, si contano i danni Il sindaco di Rossano: "Renz
i ci aiuti"***

Notizie correlate

Maltempo Calabria,riaperta linea Fs

13 agosto 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Circolazione Sibari-Crotone regolare

11:44

- E' tornata operativa la linea Sibari-Crotone, chiusa per l'allagamento dei binari tra le stazioni di Rossano e Corigliano provocato dal nubifragio. Le squadre tecniche di Rfi hanno lavorato notte e giorno per liberare i binari invasi dall'acqua e dal fango e ripristinare le normali condizioni di circolazione. Tra Sibari e Crotone è stato attivo un servizio sostitutivo con bus.

Maltempo, Galletti: alt abusi edilizi

13 agosto 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Calabria, ministro: serve prevenzione

14:57

- Nei disastri ambientali "c'è molta colpa dell'uomo con abusi edilizi e talvolta costruzioni negli alvei dei fiumi. Dal punto di vista urbanistico dico mai più condoni edilizi". Così il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, durante il sopralluogo a Rossano, paese calabro colpito dal nubifragio. "L'Italia - ha aggiunto - è a rischio perché per troppo tempo non è stata fatta manutenzione. E' necessario puntare sulla prevenzione".

L'ITALIA NON PUO' SGRETOLARSI COSI'. LA CALABRIA SI RIALZA DOPO IL NUBIFRAGIO

L ITALIA NON PUO' SGRETOLARSI COSI' . LA CALABRIA SI RIALZA DOPO IL NUBIFRAGIO

13 agosto 2015

Di Romina Rosolia Il sereno dopo la tempesta. Oggi in Calabria è tornato il sole e il cielo azzurro. Ma il nubifragio violento di queste ore l'ha sconvolta. Da Nord a Sud la pioggia battente di agosto ha tenuto sotto scacco intere zone e città della penisola. Dopo Firenze, Rossano.

Auto come rottami vaganti per le strade delle città travolte dall'acqua, percorsi stradali cancellati e diventati fiumi, circa 800 tra turisti e residenti sfollati dalle loro abitazioni e dai loro alloggi. Milioni di euro di danni.

Ed in Calabria, si punta il dito proprio verso quelle strutture ricettive, principalmente campeggi, costruiti a ridosso degli argini dei fiumi. Il disboscamento rende sempre più indifesi i territori, così come è accaduto in queste ore nella zona di Rossano. Le problematiche connesse al dissesto idrogeologico sono una costante delle cronache italiane.

Questa volta, miracolosamente, non ci sono state vittime e al momento non risultano neanche dispersi. Soltanto qualche ferito lieve.

Ma l'Italia non può sgretolarsi così. Eppure è accaduto ed accade. La lista delle alluvioni nel nostro Paese è purtroppo lunga e costellata di perdite di vite umane.

Lo stesso accadde a Soverato nell'alluvione del 2000. Il bilancio fu di 12 morti. Il teatro della tragedia fu il camping Le Giare, alle porte dei Soverato, una trentina di chilometri da Catanzaro.

Il 3 luglio 2006 toccò ancora alla Calabria. Un violento nubifragio a Vibo Valentia: nel giro di pochi minuti la pioggia invase il centro e la zona marina. I morti furono quattro, tra cui un bambino di 15 mesi.

Il 2 ottobre 2009 toccò a Messina, Scaletta Zanclea, Santo Stefano Briga, Giampileri messe in ginocchio da frane, crolli e allagamenti. Il bilancio delle vittime fu pesantissimo: 37 morti, tantissimi i feriti, oltre mille sfollati.

E poi ancora nel 2011 le dodici vittime nell'alluvione che devastò lo spezzino e la lunigiana. Le Cinque Terre vennero sommerse.

Nel 2011 di nuovo Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Meri e Saponara. Nello stesso anno toccò a Massa e Carrara. Nel 2012 alla Toscana con Grosseto, dove alcuni torrenti e il fiume Albegna strariparono.

Nel maggio del 2014 un'alluvione colpì le Marche, provocando due morti a Senigallia. Centinaia gli interventi per allagamenti, frane e smottamenti, evacuazioni di edifici pubblici e privati, soccorso ad automobilisti rimasti bloccati. Quest'anno nuovamente colpita e ferita Firenze e infine la Calabria.

Lo stato di calamità naturale non può non tener conto anche di una mappatura delle zone più a rischio. Un modo per prevenire future tragedie.

Qui il foto reportage sull'ultimo disastro a cura di Michele Amoruso.

Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua

La situazione, il giorno dopo il disastro che ha colpito la costa jonica, appare migliorata ma i danni sono ingenti e si teme nuova ondata di maltempo nelle prossime ore

Redazione 13 agosto 2015

Storie Correlate Maltempo, "allerta rossa" per temporali su Calabria e Sicilia Maltempo, il Sud in ginocchio: strade come fiumi e gente sui tetti 4 Nubifragio in Calabria, strade e case allagate: il video 1COSENZA - Appare migliorata la situazione in Calabria dopo il violento nubifragio che ha colpito specialmente sul versante ionico del cosentino, trasformando le strade in fiumi d'acqua e fango, ma per le prossime ore si teme una nuova, critica, ondata di maltempo. L'ESERCITO - Per svolgere le operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti, necessarie soprattutto nelle zone di Sant'Angelo, a Rossano, dove è esondato il torrente Citrea e dove, al momento, insieme al Centro storico, si registrano i danni maggiori, è in arrivo anche personale dell'Esercito e del Genio civile. Supporterà il personale della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

ROSSANO - Il comune di Rossano fa sapere che prosegue anche il lavoro all'interno dell'unità di crisi, dove è arrivato anche il presidente della Provincia di Cosenza Mario Occhiuto e l'arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati, mons. Giuseppe Satriano, che poi si è spostato al centro di accoglienza del PalaEventi di via Candiano dove la Protezione civile regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di Volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa.

LE PREVISIONI: ARRIVA LA "BURRASCA DI FERRAGOSTO"TRAFFICO E STRADE - Intanto è stato riaperto il traffico sulla ex Statale 177 (Scalo-Centro storico) e sulla Statale 106 ionica, come il sottopasso di contrada Frasso. Rimangono chiuse, invece, la provinciale Celadi, Viale S. Angelo e traverse nel tratto compreso tra Via Capri e fino all'intersezione con Viale Mediterraneo - Via Lungomare Momena. Contestualmente è interdetta la circolazione veicolare su tutta Via Lungomare Momena ivi compreso le traverse sulla stessa insistenti, oltre che su un tratto di Viale Mediterraneo ed in particolare quello compreso tra la rotatoria di Viale S. Angelo e fino all'intersezione di Viale Egeo.

Nubifragio in Calabria

LUCE E ACQUA IN CASA - Sul versante dei servizi primari, acqua e luce, l'Enel ha fatto sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti, e al momento rimangono isolate solo 1.800 utenze, mentre il servizio idrico è stato ripristinato anche in località Sant'Angelo.

ALLERTA METEO - Nel frattempo, è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. "Invito i cittadini a rimanere nelle case e ad uscire solo in caso di stretta necessità per consentire il migliore deflusso del traffico e di portare pieni soccorsi a quanti, sfollati, sono ospitati nelle due strutture di accoglienza", ha detto il sindaco Giuseppe Antoniotti: "Stiamo rifornendo di acqua e viveri tutti i cittadini del centro di accoglienza di Via Candiano e località Sant'Angelo. Nel frattempo abbiamo organizzato un piano di interventi, grazie al supporto delle ditte private cittadine, per ripristinare l'argine del fiume Citrea".

Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua

Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua

La situazione, il giorno dopo il disastro che ha colpito la costa jonica, appare migliorata ma i danni sono ingenti e si teme nuova ondata di maltempo nelle prossime ore

Redazione 13 agosto 2015

Storie Correlate Maltempo, "allerta rossa" per temporali su Calabria e Sicilia Maltempo, il Sud in ginocchio: strade come fiumi e gente sui tetti 4 Nubifragio in Calabria, strade e case allagate: il video 1COSENZA - Appare migliorata la situazione in Calabria dopo il violento nubifragio che ha colpito specialmente sul versante ionico del cosentino, trasformando le strade in fiumi d'acqua e fango, ma per le prossime ore si teme una nuova, critica, ondata di maltempo. L'ESERCITO - Per svolgere le operazioni di soccorso, pulizia delle strade e sgombero inerti, necessarie soprattutto nelle zone di Sant'Angelo, a Rossano, dove è esondato il torrente Citrea e dove, al momento, insieme al Centro storico, si registrano i danni maggiori, è in arrivo anche personale dell'Esercito e del Genio civile. Supporterà il personale della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

ROSSANO - Il comune di Rossano fa sapere che prosegue anche il lavoro all'interno dell'unità di crisi, dove è arrivato anche il presidente della Provincia di Cosenza Mario Occhiuto e l'arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati, mons. Giuseppe Satriano, che poi si è spostato al centro di accoglienza del PalaEventi di via Candiano dove la Protezione civile regionale, con la collaborazione della Caritas e delle associazioni di Volontariato, ha allestito una cucina da campo per offrire pasti caldi ai circa 500 sfollati, tra residenti e turisti delle numerose attività ricettive presenti sulla costa.

LE PREVISIONI: ARRIVA LA "BURRASCA DI FERRAGOSTO"TRAFFICO E STRADE - Intanto è stato riaperto il traffico sulla ex Statale 177 (Scalo-Centro storico) e sulla Statale 106 ionica, come il sottopasso di contrada Frasso. Rimangono chiuse, invece, la provinciale Celadi, Viale S. Angelo e traverse nel tratto compreso tra Via Capri e fino all'intersezione con Viale Mediterraneo - Via Lungomare Momena. Contestualmente è interdetta la circolazione veicolare su tutta Via Lungomare Momena ivi compreso le traverse sulla stessa insistenti, oltre che su un tratto di Viale Mediterraneo ed in particolare quello compreso tra la rotatoria di Viale S. Angelo e fino all'intersezione di Viale Egeo.

Nubifragio in Calabria

LUCE E ACQUA IN CASA - Sul versante dei servizi primari, acqua e luce, l'Enel ha fatto sapere che al momento sono state liberate dall'acqua, grazie al lavoro dei tecnici dei vigili del fuoco, tutte le cabine elettriche interessate dagli allagamenti, e al momento rimangono isolate solo 1.800 utenze, mentre il servizio idrico è stato ripristinato anche in località Sant'Angelo.

ALLERTA METEO - Nel frattempo, è stata diramata un'altra allerta meteo per le prossime 12 ore con livello 3. "Invito i cittadini a rimanere nelle case e ad uscire solo in caso di stretta necessità per consentire il migliore deflusso del traffico e di portare pieni soccorsi a quanti, sfollati, sono ospitati nelle due strutture di accoglienza", ha detto il sindaco Giuseppe Antoniotti: "Stiamo rifornendo di acqua e viveri tutti i cittadini del centro di accoglienza di Via Candiano e località Sant'Angelo. Nel frattempo abbiamo organizzato un piano di interventi, grazie al supporto delle ditte private cittadine, per ripristinare l'argine del fiume Citrea".

Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua

Meteo, allerta maltempo per il weekend di Ferragosto

C'è chi la chiama "burrasca di Ferragosto". Chi "Summer storm". Il risultato sono brutte notizie per chi è in vacanza

Redazione 13 agosto 2015

1

Storie Correlate Maltempo in Calabria, arriva l'esercito: l'allerta continua Maltempo, "allerta rossa" per temporali su Calabria e Sicilia Weekend di Ferragosto instabile a causa di una perturbazione in arrivo dalla Francia. Sabato piogge e temporali sparsi in arrivo al Nord; domenica acquazzoni più diffusi su buona parte della Penisola. Calo termico dapprima al Nord, poi al Centrosud, anche di oltre 6-8°C sulle regioni settentrionali.

LE PREVISIONI DI 3BMETEO - Più in dettaglio: sabato la perturbazione si avvicina dalla Francia portando acquazzoni e temporali sparsi più probabili su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria, ovest Emilia, alta Toscana. Verso la fine della giornata fenomeni in estensione anche sul Triveneto, occasionalmente lungo le coste adriatiche. Domenica il fronte attraversa in maniera più decisa la Penisola portando rovesci e temporali al Centronord, specie Nordest e regioni centrali, ma in parte anche al Sud, specie tra Campania, Molise, alta Puglia e Calabria tirrenica; qualche temporale anche in Sardegna. Meno coinvolto l'estremo Sud con fenomeni più sporadici.

ATTENZIONE - Attenzione, rischio fenomeni localmente intensi, accompagnati da grandine, raffiche di vento improvvise; non escluse anche locali trombe marine in prossimità delle coste.

LE PREVISIONI DE ILMETEO - Domenica una forte perturbazione atlantica, "Summer Storm" sconvolgerà molte regioni. Temporali via via più diffusi al Nord su Toscana, Lazio, Sicilia, quindi Campania e sul resto del Centro Italia. Fenomeni localmente molto intensi, con grandine e possibili trombe d'aria o alluvioni lampo. "Summer Storm" porterà con sé un bel carico di aria fresca che farà calare le temperature di almeno 10° rispetto. Torneremo ad assaporare l'Autunno con valori massimi che non supereranno i 21/23° su molte regioni.

MIGLIORAMENTI - Solo attorno al 20/22 agosto assisteremo ad un nuovo aumento della pressione, ma il caldo intenso sembra essere ormai un ricordo.

Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese

di Adnkronos

Pubblicato il 13 agosto 2015| Ora 19:16

Commentato: 0 volte

Bologna, 13 ago. (AdnKronos) - BPER Banca mette in campo un intervento concreto per alleviare i disagi di famiglie e imprese che hanno subito danni a causa del maltempo che ha colpito ieri diversi centri della Calabria. L'istituto di credito, infatti, mette a disposizione finanziamenti di durata fino a 24 mesi che saranno erogati al tasso fisso dell'1% fino a un importo massimo di 30 mila euro per i privati e di 150 mila euro per le imprese, e che potranno essere richiesti fino al 15 ottobre 2015. "Con questo intervento – dichiara Roberto Vitti, Responsabile della Direzione Territoriale Mezzogiorno di BPER Banca – l'istituto vuole confermare attenzione e vicinanza al territorio così duramente colpito dalla calamità, sostenendo le famiglie e le imprese nell'avviarsi il più rapidamente possibile lungo il cammino della ripresa". Commentando le iniziative, Francesco Lucifero, Presidente del Comitato Territoriale del Mezzogiorno di BPER Banca, ha dichiarato: "Vicinanza e concretezza sono le parole che in questo momento vorrei ci aiutassero a sentirci tutti parte di una sfida che vogliamo portare avanti fin da subito. Attraverso le iniziative messe in campo abbiamo deciso così di affrontare l'esigenza di sostenere le popolazioni colpite dalla violenta alluvione. Interesse per il territorio, vicinanza a imprese e famiglie, infatti, non sono slogan, ma connotati del modo di fare banca che contraddistingue da sempre BPER Banca".

Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese.

Maltempo: Bper Banca a sostegno di privati e imprese

di Adnkronos

Pubblicato il 13 agosto 2015| Ora 19:15

Commentato: 0 volte

Bologna, 13 ago. (AdnKronos) - BPER Banca mette in campo un intervento concreto per alleviare i disagi di famiglie e imprese che hanno subito danni a causa del maltempo che ha colpito ieri diversi centri della Calabria. L'istituto di credito, infatti, mette a disposizione finanziamenti di durata fino a 24 mesi che saranno erogati al tasso fisso dell'1% fino a un importo massimo di 30 mila euro per i privati e di 150 mila euro per le imprese, e che potranno essere richiesti fino al 15 ottobre 2015. "Con questo intervento – dichiara Roberto Vitti, Responsabile della Direzione Territoriale Mezzogiorno di BPER Banca – l'istituto vuole confermare attenzione e vicinanza al territorio così duramente colpito dalla calamità, sostenendo le famiglie e le imprese nell'avviarsi il più rapidamente possibile lungo il cammino della ripresa". Commentando le iniziative, Francesco Lucifero, Presidente del Comitato Territoriale del Mezzogiorno di BPER Banca, ha dichiarato: "Vicinanza e concretezza sono le parole che in questo momento vorrei ci aiutassero a sentirci tutti parte di una sfida che vogliamo portare avanti fin da subito. Attraverso le iniziative messe in campo abbiamo deciso così di affrontare l'esigenza di sostenere le popolazioni colpite dalla violenta alluvione. Interesse per il territorio, vicinanza a imprese e famiglie, infatti, non sono slogan, ma connotati del modo di fare banca che contraddistingue da sempre BPER Banca".

Nubifragio in Calabria: il ministro Galletti in visita Corigliano Calabria

LaPresse - 20 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le fotoNubifragio in Calabria: il ministro Galletti in visita Corigliano Calabria

Cosanza, 13 ago. (LaPresse) - Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e il capo del dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio sono giunti a Corigliano. Galletti è arrivato nella città calabrese in elicottero e qui insieme al sindaco di Cosenza Mario Occhiuto e al presidente della regione Calabria Mario Oliverio sta svolgendo un sopralluogo delle zone colpite ieri da un violento nubifragio. Il gruppo si sposterà poi a Rossano in auto visitando tutta la fascia costiera jonica per valutare i danni provocati dal maltempo.

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano

Da Cro/Ska | Askaneews - 18 ore fa

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano Roma, 13 ago. (askanews) - All'Unità di crisi della Protezione civile, insediata nella sede del Centro Com di Rossano dalla Prefettura di Cosenza, è atteso l'incontro operativo con il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e del Capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, che accompagnato dai Sindaci di Rossano e Corigliano Giuseppe Antoniotti e Giuseppe Geraci, dal Prefetto Gianfranco Tomao, dal Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio e dai vertici territoriali di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, stanno perlustrando le aree colpite dal violento nubifragio della notte tra martedì 11 e mercoledì 12 Agosto scorsi. Lo rende noto un comunicato del comune di Rossano.

A Rossano dopo alluvione centro accoglienza aperto anche ... -2-

Da Ska | Askanews - 13 ore fa

Roma, 13 ago. (askanews) - Una nota del comune di Rossano riferisce che continua a lavorare ininterrottamente la macchina dei soccorsi coordinata dall'unità di crisi del centro Com di viale Sant'Angelo. Decine di operatori della Protezione civile, insieme ai Vigili del Fuoco, agli agenti del Corpo forestale dello Stato e della Polizia di Stato, e ai militari della Capitaneria di porto, dell'Arma dei Carabinieri e dell'Esercito, supportati da tecnici dell'Enel, della manutenzione comunale e da decine di volontari, diversi giunti da ogni parte del Meridione, all'opera per rendere nuovamente "viva" la Città e la sua zona marina, duramente colpita dall'alluvione. Una macchina operativa efficiente, che ha permesso da subito che Rossano, città a forte vocazione turistica, fosse da subito raggiungibile.

Maltempo Calabria, oltre 1000 persone salvate da vigili del fuoco

Da Red-Cor-Bla | Askanews - 22 ore fa

Maltempo Calabria, oltre 1000 persone salvate da vigili del fuocoRoma, 13 ago. (askanews) - Proseguono le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sul versante ionico della provincia di Cosenza, in particolare nei comuni di Rossano e Corigliano Calabro, dove permangono allagamenti di locali interrati e sottopassi, presenza di alberi caduti, smottamenti e frane. La momentanea tregua del maltempo sta favorendo l'espletamento delle numerose di richieste d'intervento da parte della popolazione.

Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo

Da Nes | Askanews - 21 ore fa

Calabria, 500 persone evacuate in zone colpite da maltempo Roma, 13 ago. (askanews) - Sono circa 500 le persone evacuate, tra cui anche turisti in vacanza, a Rossano e sul versante ionico della provincia di Cosenza, per l'emergenza maltempo che ha colpito la Calabria nella giornata di ieri.

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano

Da Cro/Ska | Askaneews - 18 ore fa

Alluvione Calabria, ministro Ambiente in sopralluogo a Rossano Roma, 13 ago. (askanews) - All'Unità di crisi della Protezione civile, insediata nella sede del Centro Com di Rossano dalla Prefettura di Cosenza, è atteso l'incontro operativo con il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e del Capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, che accompagnato dai Sindaci di Rossano e Corigliano Giuseppe Antoniotti e Giuseppe Geraci, dal Prefetto Gianfranco Tomao, dal Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio e dai vertici territoriali di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, stanno perlustrando le aree colpite dal violento nubifragio della notte tra martedì 11 e mercoledì 12 Agosto scorsi. Lo rende noto un comunicato del comune di Rossano.

***Alluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade /Vi
deo 1 /2 /Foto***

Adnkronos News - 20 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le fotoAlluvione in Calabria, cittadini ed esercito ripuliscono le strade /Video 1 /2 / …

Cosenza, 13 ago. (AdnKronos) - Case e attività commerciali e ricettive distrutte, campagne devastate, locali allagati. Dopo l'alluvione che ha colpito la costa jonica cosentina, i cittadini si sono messi all'opera per ripulire le strade a Rossano, approfittando del sole che questa mattina è spuntato per dare una tregua dopo il nubifragio di ieri.

Nubifragio Calabria: si contanno i danni, rientrano gli sfollati

Agenzia Giornalistica Italia - 19 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le foto(AGI) - Cosenza, 13 ago. - A Rossano e Corigliano e' il momento della conta dei …

(AGI) - Cosenza, 13 ago. - A Rossano e Corigliano e' il momento della conta dei danni. Il sole e' tornato a splendere lungo la costa ionica del Cosentino, colpita ieri da un nubifragio che ha stravolto il territorio. Ventiquattro ore dopo gli allagamenti e le esondazioni, si e' aperta la fase del lento ritorno alla normalita'. I cinquecento sfollati, tra turisti e residenti, che hanno dovuto trascorrere la notte nelle due strutture di accoglienza allestite dopo l'alluvione, potranno tornare nelle rispettive abitazioni gia' durante le prossime ore. La macchina dei soccorsi e' in piena operativita'. Alle associazioni di volontariato si e' aggiunto anche l'Esercito, mentre non si sono mai fermati gli operatori delle forze dell'ordine, della Protezione civile e dei vigili del fuoco. L'obiettivo e' quello di rimuovere il fango prima possibile. Il sole inizia, infatti, ad asciugare lo strato di melma che ha invaso strade e case, e questo complica le operazioni. Molti i cittadini che si stanno organizzando autonomamente per riportare alla normalita', mentre in alcune zone sono stati anche distribuiti attrezzi. Ripresi, invece, i collegamenti ferroviari, mentre la statale 106, invasa da fango e detriti, e' tornata percorribile. Verso la normalita' anche il servizio di energia elettrica, con la corrente che sta tornando lentamente in tutte le abitazioni, anche se una cabina dell'Enel e' ancora inutilizzabile dopo essere stata invasa dal fango. Bilancio drammatico, invece, per il turismo e l'agricoltura. La Sibaritide e' un'area con diversi insediamenti turistici, tutti travolti dall'ondata di piena di ieri. I vacanzieri sono rimasti senza nulla, costretti a scappare per evitare di rimanere coinvolti nella piena. Le colture sono sepolte; gli alberi sono per meta' sotto acqua e fango, mentre i campi sono ampie distese di fango. Il giorno dopo il nubifragio, le testimonianze acquistano contenuti ancora piu' drammatici: "Abbiamo perso tutto - racconta un uomo in vacanza nella zona - siamo disperati". Stessa posizione di chi ha visto l'apocalisse con i propri occhi: "Auto e fango ci venivano addosso - racconta una donna in lacrime - non so come sono ancora viva". Frasi che evidenziano tutta la drammaticita' delle ore vissute sulla fascia del Cosentino, dove adeso tutti tentano di contribuire per ridare un minimo di normalita', nella consapevolezza che quanto accaduto non potra' mai essere dimenticato. (AGI) .

Maltempo, Scotto (Sel): approvare subito legge su consumo suolo

Da Pol/Afe | Askanews - 16 ore fa

Roma, 13 ago. (askanews) - "Il ministro dell'Ambiente Galletti dice: basta abusi edilizi dopo la tragedia calabrese. Meglio tardi che mai. Intanto però si approvi legge quadro sul consumo di suolo". Lo scrive su Twitter il capogruppo dei deputati di Sinistra ecologia libertà Arturo Scotto.

Maltempo: Coldiretti, emergenza gravissima in Calabria, pensare a futuro (3)

Adnkronos News - 15 ore fa

(AdnKronos) - La tragedia richiama ancora una volta in causa l'uso dissennato del territorio da parte dell'uomo con un consumo del suolo e relativa cementificazione, che in Calabria negli ultimi trent'anni è stata superiore all'intera superficie della provincia di Crotone.

Maltempo: Coldiretti, emergenza gravissima in Calabria, pensare a futuro

Adnkronos News - 15 ore fa

(AdnKronos) - "L'emergenza è, gravissima e certamente i primi impegni sono di mettere in sicurezza le persone e le cose, con la Coldiretti mobilitata insieme ai Consorzi di bonifica, ma occorre anche pensare necessariamente al futuro". Ad affermarlo in una nota è la Coldiretti commentando i danni arrecati all'agricoltura in Calabria.

Maltempo, Bianchi (Ap): bene tempestivo intervento in Calabria

Da Pol/Afe | Askanews - 15 ore fa

Roma, 13 ago. (askanews) - "Ringraziamo il Governo e in particolare il ministro Galletti per la tempestiva visita e l'attenzione mostrata nei riguardi di quanto accaduto in Calabria. Siamo certi che, come riferito dal ministro dell'Ambiente, il prossimo Cdm sarà veloce negli interventi necessari, una volta conclusa la fase di ricognizione dei danni". Lo dichiara Dorina Bianchi, deputata calabrese e vicepresidente dei deputati di Area Popolare.

***Montagna: Sondrio, recuperato alpinista scomparso nel 1980 sui ghiacci
ai***

Adnkronos News - 14 ore fa

Milano, 13 ago. (AdnKronos) - Recuperato sulle montagne in Valmalenco (Sondrio) il corpo di un alpinista canadese scomparso nel 1980. La salma è stata recuperata ieri, sul ghiacciaio di Fellaria orientale in Alta Valmalenco, da una equipe composta da soccorritori del Sagf della Guardia di finanza, del Cnsas e dei Saf dei vigili del fuoco con il supporto di un elicottero.